

2018-2020

Libero
Consorzio
Comunale di
Ragusa
già Provincia
Regionale di
Ragusa



Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio
n. ___10___ del 8 maggio 2019

Per i dati si ringraziano:

- *la Camera di Commercio I.A.A. di Ragusa*
- *il Settore Servizi Finanziari che ha fornito tutti i dati economici*
- *l'Ufficio di Piano del libero Consorzio comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa.*

Bibliografia:

- *Rapporto annuale 2018 – ISTAT*
- *Tabelle demografiche ISTAT*
- *Rapporto Ufficio Migrantes in collaborazione con la CARITAS ed ISTAT*

Staff Segreteria Generale

Segretario Generale: Dott. Vito Vittorio Scalogna

Redazione e progetto grafico a cura di:

Dr.ssa Concetta Patrizia Toro – Coordinatrice

Dott. Giuseppe Di Giorgio - Analisi delle Risorse

Sig.ra Laura Aquila

Sig. Rosario Leggio

Sito internet: www.provincia.ragusa.it

e-mail: ufficio.statistica@provincia.ragusa.it

Sommario

Premessa

Attuazione normativa e finanziaria in Sicilia

Il Sistema di Bilancio

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

SEZIONE 1 – SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Linee programmatiche di mandato

Obiettivi Strategici individuati dall'Amministrazione

Obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici, specificati per settori e collegati alle missioni e ai programmi

Modalità di rendicontazione

Quadro economico-finanziario generale

- *Il Def 2018*
- *Sicilia Defr 2019/2021*

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente:

Analisi socio economica del territorio:

- *popolazione*
- *istruzione*
- *territorio*

I Comuni della Provincia

Economia insediata:

- *agricoltura*
- *industria*
- *servizi*

Infrastrutture

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Analisi delle risorse: a cura del Settore 3° "Finanza e Contabilità"

• **Entrata:**

- Valutazione generale finanziaria
- Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

• **Avanzo di amministrazione applicato**

• **Spesa**

• **Vincoli di finanza pubblica: pareggio di bilancio**

Settori e servizi dell'Ente

Strutture dell'Ente

Risorse strumentali

Andamento della spesa per il personale

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente**Elenco organismi gestionali****Situazione economico – finanziaria organismi gestionali esterni****SEZIONE 2 – SEZIONE OPERATIVA (SeO)****Parte Prima**

Elenco dei Settori, dei Dirigenti Titolari nonché Responsabili del trattamento dei dati personali, dei Dirigenti ad interim, dei Dirigenti sostituti e titolari dei poteri sostitutivi e dei Responsabili e loro sostituti

Spesa Programmazione Operativa

Programmi operativi per missione coerenti con gli indirizzi strategici: schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate secondo lo schema di bilancio per “Missioni e Programmi” (DPCM 28/12/2011)

Parte Seconda

Elenco Allegati:

- Programma Triennale per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2018-2020, approvato con decreto Commissariale n. 429 prot. n. 6713 del 16.02.2018 e successiva modifica intervenuta a seguito del collocamento in pensione del dirigente Ing. Vincenzo Corallo n. 1466 prot. n. 19142 del 6.06.2018;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco Annuale 2018 approvato con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 01 del 29.01.2018;
- Bilancio consolidato 2017 – Individuazione Enti e Società che compongono il “gruppo Amministrazione Pubblica del libero Consorzio comunale di Ragusa” e il perimetro di consolidamento approvato con deliberazione commissariale n. 132 del 17 ottobre 2018, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano di razionalizzazione ordinaria delle Partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. – Ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare approvata con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 33 del 28/12/2018 immediatamente esecutiva;
- Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, ed informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio – deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 28.02.2018, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari - deliberazione del Commissario Straordinario n.15 assunta con i poteri della Giunta Provinciale il 01.06.2018;
- aggiornamento del programma di sviluppo socio economico 2018, deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 31 del 28/12/2018;
- aggiornamento del piano di informatizzazione, deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Provinciale n. 159 del 28/12/2018;
- Programma biennale 2018/2019 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016
- Deliberazione i.e. con i poteri della Giunta, n. 154 del 28/12/2018;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2018 – 2020. Del i.e. con i poteri della Giunta, n. 42 del 3.05.2018.

Premessa

Il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese: dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 è innegabile che l'Ente Provincia continui ad essere riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori.

La Costituzione dovrebbe essere il punto fermo da cui partire per una nuova governance delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

Notevoli, sono, invece, ancora oggi, le conseguenze della transizione dalla Legge "Delrio": le Province hanno perso in questi anni la loro capacità programmatica, sacrificata dalla transitorietà e dalla precarietà di azioni emergenziali, alla ricerca di equilibri di bilancio, al quale si arriva sempre troppo tardi rispetto ai tempi normativamente prescritti pregiudicando la sopravvivenza dei servizi già minimi a scapito di risposte ai bisogni dei territori amministrati.

In Sicilia purtroppo persiste, anzi si è aggravata, la situazione di criticità finanziaria delle 9 Province rilevata già nel 2017 in 71 pagine di osservazioni e numeri, della Sezione di controllo della Corte dei conti che ha raccontato il disastro delle ex province siciliane.

Un report redatto in occasione della seduta della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale che si è tenuta il 29 marzo 2017.

Un documento durissimo, dal quale già allora emergevano due fatti essenziali. Da un lato, la "mano pesante" dello Stato centrale sugli enti di aria vasta siciliani, dall'altro, il flop epocale della riforma voluta dal governatore Crocetta.

La Sezione presieduta da Maurizio Graffeo entrando nel merito fin dalle pagine iniziali, spiegava che gli scarsi livelli di finanziamento dell'ente erano già allora "insufficienti alla stessa messa in sicurezza di beni primari per la collettività amministrata (in primis, strade e scuole)". In questi anni si è assistiti impotenti ad uno stop ai servizi essenziali: "A seguito dell'intensificarsi dell'emergenza finanziaria", generata dal marcato ridimensionamento dei budget di spesa che ha ridotto al minimo l'attività istituzionale svolta dai liberi Consorzi nei confronti sia degli altri livelli di governo e, soprattutto, dei fruitori dei servizi pubblici.

I magistrati già allora riconducevano questi gravissimi problemi a due cause. Intanto, un pesantissimo "contributo alla finanza pubblica", dall'altro il "forte ritardo" nel completamento della riforma regionale.

I magistrati sottolineavano il paradosso legato alla riforma mancata: "Le difficoltà istituzionali nel portare a termine il disegno istituzionale di riforma regionale hanno determinato un indebito procrastinarsi della fase transitoria, in cui i liberi Consorzi, ancora retti da Commissari straordinari, continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali".

Dal punto di vista delle funzioni, non è cambiato proprio nulla. La riforma di Crocetta, si è tradotta semplicemente in un commissariamento-fiume, assai dannoso, commissariamento che perdura purtroppo, ancora oggi, con il governo Musumeci.

La protratta operatività dei predetti organi straordinari attraverso reiterati rinvii costituisce un eloquente indice rivelatore della situazione di stallo politico - amministrativo venutasi a creare.

Uno stallo politico che ha finito per paralizzare gli enti, mettendoli in enorme difficoltà. Del resto, alcuni strumenti nati proprio per sciogliere alcuni dei nodi più stretti, sono stati utilizzati solo apparentemente. È il caso dell'Osservatorio regionale, ad esempio, sede nella quale, come accade nel resto d'Italia, dovrebbero essere disciplinati i temi relativi alle risorse finanziarie e umane.

L'Osservatorio, però, una volta costituito, di fatto non è mai entrato pienamente in funzione: da un lato il ritardo nei tempi d'insediamento e, successivamente, il rallentamento dell'attività dell'Osservatorio, ha, nella sostanza, postergato gli ulteriori passaggi previsti dalla riforma regionale ai fini del corretto funzionamento degli enti di area vasta e della relativa fuoriuscita dal periodo transitorio iniziale.

Oltre ai ritardi della Regione, è, anche, intervenuta la "stretta" dello Stato sui trasferimenti, calati progressivamente, fin quasi a scomparire, e il sensibile ridimensionamento dei budget di spesa che ha ulteriormente ridotto al minimo l'attività istituzionale svolta dai liberi consorzi.

E così, ecco che uno dopo l'altro, gli enti rischiano di sprofondare nel default.

Il futuro? Neppure la Corte dei Conti pare ottimista: “Purtroppo, - scrive infatti nel report - la natura strutturale dei menzionati fattori di squilibrio e le tempistiche fisiologicamente necessarie per la loro soluzione inducono a nutrire scarso ottimismo ai fini della resa continuativa di funzioni e servizi essenziali, che, soprattutto in alcuni enti, - concludono - rischia di degenerare inevitabilmente in imminente formalizzazione del dissesto finanziario”.

E' dunque improcrastinabile un intervento per un nuovo assetto delle Province in un'ottica di ossequio al dettato costituzionale nel rispetto di quelle che sono le esigenze di un territorio che ancora una volta si vede privato di risorse senza ricevere la giusta e doverosa attenzione alle proprie esigenze.

Ancora, purtroppo si registra una mancanza di attenzione da parte sia del governo regionale che nazionale di fronte alla situazione sopra descritta. Pertanto si è ben lontani dalla definizione delle risorse necessarie per garantire la sostenibilità finanziaria degli Enti.

Del resto anche la politica adottata dal governo Musumeci, come già quella di Crocetta, è sempre quella di delegare al governo nazionale la soluzione di tutti i problemi della Sicilia, in un perenne “commissariamento de facto”.

Sfortunatamente la tenuta finanziaria delle ex province, non può che destare serie preoccupazioni, non si può che prendere atto di una situazione ingestibile i cui nodi fondamentali, dall'equilibrio finanziario dei bilanci al futuro del personale, non sono stati mai realmente affrontati.

Le conseguenze di questa situazione stanno determinando un grave pregiudizio in settori vitali come la manutenzione delle strade provinciali, la gestione delle scuole secondarie, e, se non si interviene, come già è accaduto nel triennio 2016/2018, e come è stato fatto per il 2019, con uno stanziamento ad hoc per garantire i livelli minimi dei servizi socio-assistenziali per i disabili, anche questi, purtroppo, non potranno essere assicurati..

In questo contesto normativo, parlare di programmazione pluriennale per le Province appare un'impresa impossibile.

L'assoluta stravaganza di tale situazione richiede un immediato intervento da parte del Parlamento Nazionale e Regionale per assicurare la piena copertura finanziaria necessaria per lo svolgimento almeno delle funzioni essenziali e consentire la sopravvivenza delle ex province.

Senza un immediato formale impegno finanziario a favore delle ex Province non sarà più possibile assicurare alle giovani generazioni il diritto all'istruzione e non sarà possibile garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, assicurando almeno la transitabilità delle strade provinciali e la sicurezza degli edifici scolastici.

Il DUP 2018-2020, è stato predisposto tenuto conto degli obiettivi strategici disposti dal Commissario Straordinario con il decreto R.G. n. 638/2018 prot. n. 8945 dell'8 marzo 2018 nonché degli specifici obiettivi contenuti nei documenti che troviamo allegati alla Seconda Parte del Documento

Al fine di ottemperare al dettato normativo si è ritenuto necessario, definire il documento unico di programmazione anche se, a seguito del prelevamento da parte dello Stato, quale contributo alla finanza pubblica, e al perdurare della situazione di incertezza sulle entrate derivanti dai trasferimenti regionali, continua a persistere una grave situazione di squilibrio che ha condizionato notevolmente la corretta programmazione finanziaria e gestionale dell'attività istituzionale dell'Ente e non consente ancora oggi la definizione del bilancio di previsione nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge.

Inoltre, per la limitata disponibilità di risorse finanziarie, risulta problematica la programmazione per un arco temporale con valenza triennale e, pertanto, il D.U.P. è redatto dettagliatamente per l'esercizio 2018, mentre per gli esercizi successivi 2019 e 2020 si procede alla programmazione limitata a vincoli di carattere generale e in coerenza con gli atti a valenza triennale adottati che fanno parte integrante del documento di che trattasi. Fermo restando che la parte relativa agli anni 2019 e 2020 risente dell'incertezza delle risorse disponibili e del futuro assetto istituzionale dell'ente.

Attuazione normativa e finanziaria in Sicilia

Come già detto l'incerto quadro istituzionale in Sicilia ha determinato ricadute anche sulla capacità programmatoria e realizzativa dell'Ente

Infatti, soltanto con l'approvazione della L.R. n. 8 del 24 marzo 2014, "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane", pubblicata nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 28 marzo 2014, n. 13, S.O. n. 12, si provvedeva alla ridenominazione delle province regionali quali "liberi Consorzi comunali" e veniva avviata una prima reimpostazione della loro istituzione definitiva.

In effetti, la L.R. 8/2014, recava una istituzione dei liberi Consorzi comunali sul piano nominale anziché sostanziale, provvisoria anziché definitiva, contenendo di fatto una disciplina transitoria basata sulla continuità funzionale tra province regionali "riconvertite" nei liberi consorzi quali sono sempre state in virtù della ridenominazione operata dalla L.R. 9/86 e s.m.i. non abrogata dalla richiamata L.R. 8/2014.

Invero, successivamente ha visto la luce, un "frammento ordinamentale", una norma specifica anticipatrice dell'auspicato nuovo ordinamento regionale dei liberi consorzi (L.r. 3 ottobre 2014, n. 24, "Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane").

Quanto al ddl, esso avrebbe dovuto essere approvato entro il 31.10.2014, data allo spirare della quale sono cessati i commissari straordinari nominati, con conseguente vacatio della governance dell'ente cui l'Assessore agli EE.LL. e alla F.P. ha fatto fronte con la nomina temporanea di commissari aventi funzioni di monitoraggio/sostitutive fino all'insediamento dei nuovi commissari nominati una volta che fosse entrata in vigore una ulteriore legge "ponte" di prosecuzione delle gestioni commissariali.

Con la L.R. 20 novembre 2014, n. 26 "Differimento dei termini previsti al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi di commissario straordinario degli enti locali" veniva previsto che i nuovi commissari straordinari nominati rimanessero in carica fino all'8.4.2015.

Quindi, veniva emanata la L.R. n.8 del 10.4.2015 recante "Norma transitoria in materia di proroga della gestione commissariale delle ex province regionali" con cui si disponeva la gestione commissariale nelle more dell'approvazione della legge di riforma degli enti di area vasta non oltre il 31.7.2015 per l'esercizio delle funzioni esercitate dalle ex province regionali.

Finalmente, con la L.R. 4 agosto 2015, n. 15, "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane", è stata almeno data formale attuazione alla disciplina di cui al comma 6 dell'art. 2 della L.R. 8/2014.

Infatti, contrariamente all'intitolazione della L.R. 8/2014 "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane", l'istituzione definitiva degli enti di area vasta in Sicilia è avvenuta proprio con la L.R. 15/2015 entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (7.8.2015).

L'art. 1 della L.R. 15/2015 prevede infatti: "Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

1. Sono istituiti i liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali.
2. Sono, altresì, istituiti i liberi Consorzi comunali di Palermo, Catania e Messina, composti dai comuni delle corrispondenti province regionali, i quali costituiscono le Città metropolitane.
3. I liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane sono enti territoriali di area vasta dotati di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, delle leggi regionali e delle leggi statali di coordinamento della finanza pubblica. Gli organi di governo dei suddetti enti sono eletti con sistema indiretto di secondo grado.

Da una lettura complessiva della legge risultano svariate norme che, in sostanza, "depotenziano" la funzione istitutiva lasciando inalterata la configurazione funzionale attuale dei nuovi enti rispetto alle ex province regionali, segnando una sorta di continuum destinato a venir meno secondo svariati step e modalità:

-nuovo statuto: permanenza in vigore dello statuto della ex provincia regionale (fino ad un anno dall'entrata in vigore della legge, comma 3 dell'art. 2);

-funzioni proprie già attribuite e ulteriori funzioni proprie previste dall'art. 27: continuazione dell'esercizio delle funzioni (proprie già) attribuite alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti (comma 6 dell'art. 27, fino all'adozione di appositi decreti presidenziali);

-funzioni proprie dei comuni in materia di servizi sociali e culturali: "promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche culturali, sportive e di spettacolo" (continuazione dell'esercizio di tali funzioni da parte dei liberi consorzi comunali, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti - comma 5 dell'art. 29, fino all'adozione di appositi decreti presidenziali);

-adozione PTC: rinvio e subordinazione a preventiva emanazione di apposito decreto di disciplina (comma 6 dell'art. 34);

-coordinamento funzioni dei comuni (entro termine approvazione Statuto, lett. C), comma 1 dell'art. 2);

-conferimento ai liberi consorzi di ulteriori funzioni (entro un anno dall'entrata in vigore della legge, art. 32);

-personale: continuazione di utilizzo fino a preventivo esperimento procedura comma 3 dell'art. 37 e ricollocazione a seguito emanazione decreti di individuazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle funzioni (comma 3 art. 37);

-risorse finanziarie, strumentali ed umane (personale): continuazione dell'utilizzo delle risorse delle ex province regionali alla data di entrata in vigore della legge mantenendo la titolarità dei rapporti giuridici (art. 39).

Per quanto attiene l'ordinamento applicabile, il quadro che è stato sommariamente delineato dal legislatore è il seguente:

- il nucleo è costituito dal corpus normativo che si è specificatamente formato sui liberi consorzi comunali (L.R. 8/2014, L.R. 24/2014, art. 8 e comma 4 dell'art.9 della L.R. 9/2015, L.R. 15/2015);

- normativa in materia di ordinamento degli enti locali della Regione siciliana in quanto compatibile (comma 4, art. 1; vi rientra anche l'O.E.LL. che ricomprende svariate norme che risalgono agli anni '60 e riferite proprio ai liberi consorzi comunali);

- in materia di organi, rinvio alla L.R. 30/2000 e alla L. 56/2014 ove compatibili (art. 23) e alle disposizioni statutarie per gli spazi di disciplina consentiti.

Rimangono praticamente intatte le problematiche finanziarie in quanto le disposizioni introdotte dagli artt. 46 e 48 non hanno attenuato le criticità ordinali e non chiariscono la quota di risorse spettanti ai liberi Consorzi per lo svolgimento delle loro funzioni.

Senza poi trascurare il fatto che la vertiginosa riduzione dei trasferimenti erariali e regionali, come già detto in premessa, rende particolarmente incerta e problematica la stessa programmazione di bilancio e, a cascata, quella relativa alla Pianificazione della Performance organizzativa e individuale, con traslazione in avanti dei tempi di implementazione e attuazione del ciclo di programmazione e gestione dell'Ente (DUP, PEG nell'ottica del PPBS Planning, Programming, Budgeting System).

Ed ancora nulla si rinviene sul piano sistematico della rimodulazione funzionale ancorata al principio di sussidiarietà e autonomia finanziaria.

Se le province del resto d'Italia hanno potuto "resistere" all'onda d'urto dei massicci prelievi da parte dello Stato, è grazie non solo al fatto che hanno entrate proprie superiori a quelle delle province siciliane, ma anche al fatto che, a seguito della legge Delrio, si sono viste ridotte le competenze e hanno trasferito il 50% del personale ad altri enti.

Infine: "è stato osservato che i ritardi nella riallocazione del personale eccedentario secondo le previsioni della l. n. 190/2014 hanno dato luogo ad un effetto distorsivo nella gestione finanziaria degli enti in esame, in quanto una parte della spesa, soprattutto di quella per il personale, ha continuato a gravare su una gestione che non avrebbe invece dovuto considerarla nel proprio programma finanziario.

Sulla base degli esiti dei controlli finanziari svolti dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti anno dopo anno sono state poste in evidenza una serie di criticità, consistenti principalmente in: costante tensione sulle entrate, determinata dalla progressiva contrazione delle entrate derivate, solo parzialmente compensate dal potenziamento di quelle proprie; vistosi ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali e regionali e, soprattutto, le conseguenze delle reiterate manovre sul Fondo sperimentale di riequilibrio – che hanno, di fatto, annullato la capacità programmatica delle Province.

Da più parti è stato più volte auspicato un celere completamento del disegno istituzionale di riforma, che, attraverso una visione strategica “di sistema” tra i vari livelli di governo e i rispettivi enti ed organismi di riferimento, sappia coniugare le imprescindibili esigenze di riduzione della spesa pubblica con l'incremento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi erogati, e, soprattutto, con la razionalizzazione del numero complessivo di centri di spesa pubblica, in armonia con un processo di revisione della legge n. 56/2014 oggi ormai completo nel restante territorio nazionale.

Il punto essenziale di tale processo si individua nella necessaria correlazione tra funzioni da garantire, risorse e garanzie di copertura finanziaria.

Il Sistema di Bilancio

Nel sistema di bilancio degli Enti Locali, così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., “il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” è il necessario corollario al concetto stesso di “programmazione”, inteso come processo di analisi, valutazione e comparazione dei vari aspetti di una realtà data al fine di organizzare le risposte ai bisogni del territorio, coerentemente con le risorse a disposizione.

Il sistema di bilancio è da intendersi come ciclo virtuoso di programmazione – previsione - gestione - controllo, il cui processo attuativo si svolge attraverso i seguenti strumenti indicati dallo stesso principio contabile 4/1:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato dunque al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni. Ai sensi degli artt. 151 e 170 del TUEL lo schema del DUP, relativo ad almeno un triennio, deve essere presentato all'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno. Tale scadenza, però, è ordinatoria e non produce sanzioni, come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016, essendo collegata a quella successiva del 31 dicembre, entro la quale va presentato il bilancio di previsione finanziario. In sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio trova la sua collocazione temporale anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi, da effettuare ai sensi dell'art. 147- ter del TUEL, così come viene raccomandato nel principio contabile
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio
- il piano esecutivo di gestione e delle performances da adottare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza tra tutti i documenti di bilancio, il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

Tale documento è innovativo rispetto all'impianto precedente, governato dal D.Lgs. n. 267/2000, e sostituisce i noti Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone tuttavia la portata generale e attribuendo un più marcato aspetto informativo.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento presuppone la verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'anno in corso ed è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, l'analisi strategica viene affrontata mediante:

- analisi del contesto normativo di riferimento
- analisi della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
- individuazione dei nuovi obiettivi strategici, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali

La **Sezione Operativa** supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed è costituita:

- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli nonché dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo (che nel nostro caso troviamo già indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici)

Detti indirizzi programmatici sono integrati dai seguenti atti, allegati al DUP, di programmazione di settore:

- Programma Triennale per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2018-2020, approvato con decreto Commissariale n. 429 prot. n. 6713 del 16.02.2018 e successiva modifica intervenuta a seguito del collocamento in pensione del dirigente Ing. Vincenzo Corallo n. 1466 prot. n. 19142 del 6.06.2018;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco Annuale 2018 approvato con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 01 del 29.01.2018;
- Bilancio consolidato 2017 – Individuazione Enti e Società che compongono il “gruppo Amministrazione Pubblica del libero Consorzio comunale di Ragusa” e il perimetro di consolidamento approvato con deliberazione commissariale n. 132 del 17 ottobre 2018, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano di razionalizzazione ordinaria delle Partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. – Ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare approvata con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 33 del 28/12/2018 immediatamente esecutiva;
- Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, ed informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio – deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 28.02.2018, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari - deliberazione del Commissario Straordinario n.15 assunta con i poteri della Giunta Provinciale il 01.06.2018;
- aggiornamento del programma di sviluppo socio economico 2018, deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 31 del 28/12/2018;
- aggiornamento del piano di informatizzazione, deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Provinciale n. 159 del 28/12/2018;
- Programma biennale 2018/2019 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 - Deliberazione i.e. con i poteri della Giunta, n. 154 del 28/12/2018;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2018 – 2020. Del i.e. con i poteri della Giunta, n. 42 del 3.05.2018.



SEZIONE 1

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Linee programmatiche di mandato

Negli ultimi anni i termini ordinari della programmazione gestionale e finanziaria delle Province, come già detto, sono stati oggetto di proroghe per legge oltre che di inevitabili slittamenti a causa dei tagli finanziari imposti ed anche l'anno 2018 vede il ripresentarsi, anzi l'intensificarsi, degli sforzi richiesti.

Nonostante le difficoltà, nessuna norma specifica è intervenuta a modificare gli adempimenti di carattere programmatico, se non provvedimenti di slittamento dei termini di approvazione dei bilanci previsionali: il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 era stato fissato al 31 dicembre 2017 ed in un primo tempo non era previsto nessun rinvio. Ma già il decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017 aveva disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018. Successivamente, il decreto 9 febbraio 2018 "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018" (GU Serie Generale n. 38 del 15.02.2018) fa slittare il precedente termine. Ciò nonostante, ad oggi, l'ente non è stato nelle condizioni finanziarie per poter chiudere il bilancio, non essendoci alcuna contezza di trasferimenti e sta procedendo solo ora alla definizione dell'iter.

Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.

Secondo un criterio di buona gestione già adottato negli esercizi precedenti, e suggerito dalla stessa Corte dei Conti con delibera n. 18/2014, nonostante le incertezze finanziarie, di prospettiva e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, l'Ente ha sempre cercato di dotarsi di strumenti, seppur provvisori, di programmazione al fine di garantirne una operatività, anche provvisoria.

Essa naturalmente non può che partire, prendendo atto di tutte le incertezze e criticità, ormai perduranti sotto molteplici punti di vista, che influiscono prima di tutto sulla concreta declinabilità di obiettivi strategici di prospettiva e, in secondo luogo, ma anche in conseguenza, sulla normale gestione.

Anche per il 2018 gli obiettivi strategici sono caratterizzati da un prevalente elemento di trasversalità rispetto al coinvolgimento dell'intera struttura e sono posti in una perdurante prospettiva di incertezza e ancora una volta in una condizione finanziaria di particolare gravità.

Sono state fissate di recente le elezioni per il nuovo Presidente provinciale, indette per l'ennesima volta per la fine di giugno 2019, di secondo livello, ed a quel punto dovrebbero essere presentate anche, le linee programmatiche di mandato.

Nel frattempo, al fine di dare operatività alla struttura e permettere ad essa di avviare l'attività di programmazione interna, il Commissario Straordinario dell'Ente ha ritenuto indispensabile fornire alcune linee strategiche, discusse, con tutti i Dirigenti, fissando ben dieci aree e individuando, strettamente collegate a queste, degli Obiettivi strategici per l'anno 2018.

Tali linee, rappresentano l'emanazione delle direttive generali per l'Ente da cui far discendere la programmazione gestionale, la declinazione degli obiettivi operativi di PEG e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione.

Il Piano della Performance che questo Ente ha approvato il 10 luglio u.s. con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 100/2018, fornisce la dimensione della capacità di attuazione delle direttive generali dell'Ente costituita dall'insieme degli obiettivi strategici, individuati per area, a ciascuno dei quali, in applicazione del vigente sistema di valutazione, è stato assegnato un peso, secondo rilevanza, ai fini del raggiungimento degli obiettivi individuati.

Ai fini della misurazione della performance individuale, nel rispetto delle previsioni del sistema vigente di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale, il grado di attuazione della strategia è calcolato quale sommatoria delle medie del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati a ciascun obiettivo strategico ponderate al peso, nonché alla percentuale di raggiungimento secondo le fasce di cui al predetto sistema di misurazione della performance.

Nei prospetti, sotto riportati, possiamo prendere visione degli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici, specificati per settori e collegati alle missioni e ai programmi, mentre le azioni attraverso le quali quest'ultimi sono realizzati, saranno illustrate nella seconda parte del documento indicate in relazione alle missioni e ai programmi e corredate anche dei nominativi del personale che si adopera per concretizzarle.

		OBIETTIVI STRATEGICI INDIVIDUATI DALL'AMMINISTRAZIONE	
PESO	Obiettivi strategici		
INTERMEDIO	<p>A1. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa un Ente per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione)</p> <p>Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività . Le azioni e gli interventi vanno indirizzati a orientare l'organizzazione dell'Ente alla realizzazione di servizi destinati a creare valore per il cittadino/utente, per le associazioni e per le imprese.</p>	a	Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa
		b	Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi
		c	Corretta gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente
RILEVANTE	<p>A2. Sicurezza</p> <p>Mission: Garantire una rete di vigilanza efficiente Implementazione del modello di vigilanza territoriale, interventi mirati per assicurare operativamente, attraverso la prevenzione e le sanzioni, il corretto esercizio dell'attività venatoria e peschiera, la repressione del bracconaggio, il controllo ambientale (aria, suolo, acqua), la protezione faunistica e zoofila, innovazione ed integrazione degli strumenti di controllo stradale.</p>	a	Controllo e vigilanza per il rispetto del codice della strada
		b	attività di polizia ambientale con particolare riferimento all'illecito smaltimento dei rifiuti agricoli
		c	Controlli e autorizzazioni ambientali
INTERMEDIO	<p>A3. Istruzione e servizi educativi</p> <p>Mission: Edificare una comunità educante Verifica dell'assetto complessivo delle Autonomie scolastiche della Provincia effettuando le opportune valutazioni delle situazioni di aggregazione "verticale" delle attuali istituzioni scolastiche in istituti comprensivi, di concerto con gli Enti territoriali. Verifica dell'offerta formativa, al fine di rendere più equilibrata la distribuzione degli indirizzi, delle articolazioni e/o opzioni delle scuole secondarie di II grado.</p>	a	Dimensionamento scolastico in Provincia
RILEVANTE	<p>A4. Cultura e turismo</p> <p>Mission: Sostenere la cultura come valore che unifica socialmente e accresce l'identità La cultura rappresenta da sempre un valore collettivo che unifica socialmente e accresce l'identità del territorio e della sua comunità. Per la Provincia di Ragusa la cultura, abbinata al turismo culturale, costituisce un indotto economico e occupazionale di grande importanza.</p>	a	Consolidamento e valorizzazione del patrimonio artistico ibleo
		b	Liquidazione "Film Commission"
		c	Promozione eventi culturali
INTERMEDIO	<p>A5. Il territorio</p> <p>Mission: Sviluppare la Provincia e promuovere il suo ruolo nel sistema territoriale regionale e nazionale</p>	a	Ricerca e innovazione nei sistemi territoriali e nelle imprese

	Affinché il nostro territorio sia al passo con l'Europa e strategicamente unita alle province confinanti, si dovrà rafforzare il ruolo della provincia Iblea nel sistema regionale e nei sistemi territoriali del Quadro Strategico Nazionale, predisporre progetti nell'ambito dei finanziamenti europei, attivare progetti come città patrimonio dell'Unesco, sviluppare le relazioni in ambito economico-sociale-culturale tra le città limitrofe.	b	Promozione del territorio, sostegno tecnico coordinamento alle aziende locali anche attraverso la partecipazione alle fiere di settore.
RILEVANTE	A6. Ambiente e inquinamento Mission: Intervenire strutturalmente per la tutela dell'ambiente L'approccio ambientale è uno dei valori che ha sempre connotato la gestione di questo Ente . Il programma di gestione amministrativa proseguirà con gli interventi di tutela e salvaguardia ambientale in modo tale da contribuire al miglioramento dell'ambiente e delle attività umane improntate al rispetto dell'ambiente.	a	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti
		b	Implementazione laboratori geognostico-geotecnico (ufficiale) ed attività geologica rivolta a Terzi a pagamento
		c	interventi di tutela e salvaguardia ambientale
PRIMARIO	A7. Provincia in movimento Mission: Programmare e attuare investimenti destinati al mantenimento, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade provinciali, al fine di favorire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle esigenze, nell'ambito delle risorse prioritariamente attivabili.	a	Grandi infrastrutture per la mobilità (collegamenti aeroporto di Comiso e porto di Pozzallo)
		b	Interventi sui porti di competenza provinciale
		c	Una viabilità sicura e fluida attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza dell'Ente e decoro degli spazi pubblici.
		d	Programmazione territoriale
RILEVANTE	A8. Salvaguardia del Patrimonio dell'Ente Mission: Realizzazione di interventi di rilevanza strategica Edilizia scolastica e patrimonio (Manutenzione opere pubbliche e conservazione contenitori storico-artistici di rilevanza strategica)	a	Un patrimonio immobiliare valorizzato e fruibile anche attraverso la razionalizzazione di quello esistente.
		b	Eliminazione criticità edilizia scolastica
		c	Completamento della Stazione passeggeri di Pozzallo e messa in esercizio.
		d	Fondi ex Insicem: verifica attuazione accordo di programma.
PRIMARIO	A9. I servizi sociali e il territorio Mission: una comunità socialmente responsabile Intervenire quotidianamente per soddisfare i bisogni emergenti della popolazione significa lavorare costantemente per rendere i servizi erogati sempre più flessibili e adattabili alle diverse esigenze, ma significa anche garantire ai cittadini un sistema articolato e strutturato di interventi e servizi sociali integrati a più livelli. Il L.C.C. interviene nel sistema garantendo i servizi integrati di assistenza e trasporto finalizzati all'integrazione socio-scolastica	a	Integrazione socio-scolastica dei ragazzi diversamente abili
		b	Azioni di sostegno per favorire l'integrazione e l'accoglienza in favore di richiedenti e di titolari di

	<p>dei soggetti in situazione di handicap psico-fisico e sensoriale inseriti nelle scuole pubbliche di 2° grado e nell'Università nel territorio provinciale L'Ente interviene inoltre facendosi carico, anche, del sostegno all'inclusione sociale dei cittadini stranieri e alla coesione sociale della comunità provinciale attraverso progetti finalizzati alla gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).</p>		<p>protezione internazionale nell'ambito del sistema di protezione SPRAR.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">PRIMARIO</p>	<p>A10. Risorse del L.C.C.</p> <p>Mission: Cogliere le opportunità per il miglioramento</p> <p>Attività giuridiche, di gestione del personale, di Programmazione bilancio e gestione.Sicurezza dell'Ente. Ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie al fine di garantire al territorio i servizi della "nuova Provincia"</p>	<p>a</p>	<p>Bilancio 2018 azioni e misure di salvaguardia della qualità dei servizi nonostante l'esiguità delle risorse a disposizione</p>
		<p>b</p>	<p>Pianificazione e programmazione : azione di coordinamento tra i settori</p>
		<p>c</p>	<p>Efficientamento recupero Tefa e altre entrate tributarie destinate alle ex Province oggi L.C.C.</p>
		<p>d</p>	<p>Azzeramento costi gestione esterna vertenze</p>
		<p>e</p>	<p>Recupero somme sanzioni amministrative e crediti Enti</p>
		<p>f</p>	<p>Applicazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2018/2020 e adeguamento dei regolamenti connessi</p>
		<p>g</p>	<p>Potenziamento del contingente operaio attraverso l'individuazione di ulteriori dipendenti idonei alla mansione</p>
		<p>h</p>	<p>Prevenzione e protezione per la sicurezza nei luoghi di lavoro</p>

Obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici, specificati per settori e collegati alle missioni e ai programmi

A1	1. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa un Ente per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività Le azioni e gli interventi vanno indirizzati a orientare l'organizzazione dell'Ente alla realizzazione di servizi destinati a creare valore per il cittadino/utente, per le associazioni e per le imprese. 1) Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa; 2) Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi; 3) Corretta gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A1	1	01	11	A1B1	efficacia	Attuazione misure del PTPC di competenza 1.1 U.O.C. 2
	A1	1	01	11	A1B1	efficacia	Verifica, mappatura ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC di competenza 1.1 U.O.C. 2
	A1	1	01	11	A1B1	efficacia	Verifica ed aggiornamento della Tabella Master relativa ad Amministrazione Trasparente 1.1 U.O.C. 2
	A1	1	12	02	A1C1	efficienza	gestione archivio servizi assistenziali 1.3 U.O.C. 3
	A1	2	1	11	A1b1	efficacia	Patrocinio legale
	A1	2	1	11	A1c1	efficienza	Consulenza legale
	A1	2	1	11	A1b2	efficacia	Attuazione misure del PTPC di competenza
	A1	2	1	11	A1b2	efficacia	Redazione schede PTPC per Risk Management
	A1	2	1	11	A1b2	efficacia	Aggiornamento PTTI
	A1	2	1	11	A1c2	efficienza	Attività di accesso agli atti amministrativi- gestione reclami- gestione sito internet dell'Ente
	A1	2	01	02	A1b3	efficienza	Gestione flussi documentali e protocollo informatico
	A1	2	01	02	A1c3	efficienza	Espletamento servizi ai vari settori dell'Ente
	A1	2	01	02	A1c3	efficienza	Espletamento servizi ai vari settori dell'Ente
	A1	2	01	02	A1c3	efficienza	Espletamento servizi ai vari settori dell'Ente
	A1	4	1	11	A11C	Efficienza	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche
A1	4	1	11	A12C	Efficienza	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e delle predisposizioni P.T.P.C. 2018/2020	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A1	1. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa un Ente per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività Le azioni e gli interventi vanno indirizzati a orientare l'organizzazione dell'Ente alla realizzazione di servizi destinati a creare valore per il cittadino/utente, per le associazioni e per le imprese. 1) Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa; 2) Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi; 3) Corretta gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente						
	A1	4	1	11	A12C	Efficienza	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013
	A1	4	1	11	A12C	efficienza	Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2018/2020 per l'anno 2018
	A1	4	10	05	A13C	efficienza	Razionalizzazione utilizzo e gestione del demanio stradale.
	A1	4	10	05	A14C	efficienza	Gestione e utilizzo del demanio stradale - 2A
	A1	5	01	11	A1B1	efficacia	Mappatura dei processi e restituzione delle informazioni in materia di trasparenza e gestione del rischio corruzione.
	A1	5	01	11	A1C1	efficienza	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale.
	A1	5	1	11	A1C2	efficienza	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni per l'attività dell'Ufficio
	A1	5	09	05	A1B1	efficacia	Regime autorizzatorio ai sensi dei vigenti Regolamenti delle Riserve Naturali
	A1	5	09	05	A1B2	efficacia	Regime indennizzatorio e compensativo
	A1	5	01	08	A1C3	efficienza	Trasparenza e multicanalità
	A1	5	01	08	A1C3	efficienza	Gestione Flussi Documentali
	A1	5	01	08	A1C3	efficienza	Trasparenza e Multicanalità
	A1	5	09	05	A2C1	efficienza	Attività istituzionale di vigilanza
	A1	5	09	05	A2C1	efficienza	Regime sanzionatorio
	A1	5	09	05	A2C1	efficienza	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per il personale di vigilanza
	A1	5	09	05	A2B1	efficacia	Lotta agli incendi boschivi anche mediante intese con altri soggetti
A1	6	01	11	A1B1	efficacia	Attuazione, verifica ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC e monitoraggio e pubblicazione dei procedimenti in ambito di "Amministrazione trasparente"	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A1	1. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa un Ente per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività Le azioni e gli interventi vanno indirizzati a orientare l'organizzazione dell'Ente alla realizzazione di servizi destinati a creare valore per il cittadino/utente, per le associazioni e per le imprese. 1) Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa; 2) Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi; 3) Corretta gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente						
	A1	7	01	03	A1C1	efficienza	Contenimento della spesa nell'ambito del patrimonio mobile dell'Ente -
	A1	7	01	03	A1C1	efficienza	Piano dei fabbisogni di beni e servizi. Gestione unificata degli acquisti finalizzata all'efficienza /economicità e tracciabilità. Analisi costo-benefici nonché verifica della qualità della spesa.
	A1	7	01	03	A1C1	efficienza	Gestione archivio del Patrimonio mobile dell'Ente -
	A1	7	01	03	A1C2	efficienza	Razionalizzazione della spesa della Gestione Autoparco
	A1	7	01	03	A1C3	efficienza	Contenimento delle spese nell'ambito del pacchetto Assicurativo di tutto l'Ente.
	A1	7	01	11	A1B1	efficacia	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e delle predisposizioni P.T.P.C. 2018/2020-
	A1	7	01	11	A1B1	Efficacia	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 72/2013, Determinazione ANAC n.ro 12/2016 e Delibera ANAC n.ro 831/2016.
	A1	7	01	11	A1B1	Efficacia	Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2018/2020 per l'anno 2018.
	A1	20	01	01	A1.B1	efficacia	Svolgimento delle attività per assicurare l'efficace realizzazione dei rapporti tra gli organi istituzionali e gli utenti interni ed esterni
	A1	20	01	01	A1.B2	efficacia	Efficacia nella diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale
	A1	20	01	01	A1.B3	efficacia	verifica e mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione
	A1	20	01	01	A1.B3	efficacia	Adattamento e riempimento della tabella Master
	A1	20	01	01	A1.B3	efficacia	Attuazione misure PTPC
	A1	17	01	11	A1.B1	efficacia	Prevenzione della corruzione, controlli e contratti. Coordinamento Anticorruzione dell'Ente (1.1)
A1	17	01	11	A1.B1	efficacia	Controllo di regolarità amministrativo successivo (1.1)	

A1	1. Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa un Ente per il cittadino (accessibilità, trasparenza, partecipazione) Mission: Erogare servizi efficienti, efficaci e utili alla collettività Le azioni e gli interventi vanno indirizzati a orientare l'organizzazione dell'Ente alla realizzazione di servizi destinati a creare valore per il cittadino/utente, per le associazioni e per le imprese. 1) Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa; 2) Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi; 3) Corretta gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'Ente						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A1	17	01	08	A1.B1	efficacia	Privacy (1.1)
	A1	17	01	02	A1.B2	efficacia	Adempimenti relativi la formalizzazione dei contratti in formato digitale come richiesto dal C.A.D. stipulati in forma di atto pubblico o scrittura privata. (1.2)
	A1	17	01	02	A1.B2	efficacia	Gestione delle postazioni operative
	A1	17	01	08	A1.B3	efficacia	Rilevazione ed elaborazione statistica informatica dei dati in quanto Ente appartenente al SISTAN, (Sistema statistico Nazionale) su coordinamento ISTAT (1.2)
	A1	17	01	11	A1.B4	Efficiacia	Gestione amministrativa degli organi di governo (Commissario Straordinario)
	A1	17	01	02	A1.B5	efficacia	collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa agli organi di governo dell'Ente/ Commissario Straordinario. Adempimenti in materia di trasparenza, inconfiribilità e incompatibilità e informazioni patrimoniali degli amministratori dell'Ente. Segreteria Nuclei
	A1	17	01	02	A1.B6	efficacia	Ufficio Elettorale
A1	17	01	02	A1.B7	efficacia	Tenuta, pubblicazione e gestione flusso deliberazioni e determinazioni di tutto l'Ente (1.3)	

A2	2. Sicurezza Mission: Garantire una rete di vigilanza efficiente Implementazione del modello di vigilanza territoriale, interventi mirati per assicurare operativamente, attraverso la prevenzione e le sanzioni, il corretto esercizio dell'attività venatoria e pescatoria, la repressione del bracconaggio, il controllo ambientale (aria, suolo, acqua), la protezione faunistica e zoofila, innovazione ed integrazione degli strumenti di controllo stradale. 1) Controllo e vigilanza per il rispetto del codice della strada; 2) attività di polizia ambientale con particolare riferimento all'illecito smaltimento dei rifiuti agricoli; 3) Controlli e autorizzazioni ambientali						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A2	1	03	01	A2B2	efficacia	Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il C.d.S. (2.1) U.O.C. 1
	A2	1	16	02	A2B3	efficacia	Ammissione al contributo regionale di finanziamento per l'attività di vigilanza venatoria L.R. 33/97 per l'anno 2017. U.O.C. 1 (2.3)
	A2	1	09	02	A2B4	efficacia	attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente, ogni altra attività connessa o conseguente
	A2	1	16	02	A2B5	efficacia	Attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistica venatoria; verifiche e controlli delle aziende zootecniche, ogni altra attività connessa o conseguente U.O.C. 1
	A2	2	1	11	A2c4	efficienza	Emissione ordinanze in materia ambientale
	A2	6	09	02	A2B1	efficacia	Rilascio pareri di competenza relativi alle procedura di Valutazione di Impatto Ambientale(V.I.A.), Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)
	A2	6	09	02	A2B2	efficacia	Rilascio provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59
	A2	6	09	02	A2B3	efficacia	Ispezioni e controlli in ambito Ambientale
A2	6	09	08	A2C1	efficienza	Autorizzazioni delle emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Leg.vo 152/06 e ss.mm.ii.	

A3	3. Istruzione e servizi educativi Mission: Edificare una comunità educante Verifica dell'assetto complessivo delle Autonomie scolastiche della Provincia effettuando le opportune valutazioni delle situazioni di aggregazione "verticale" delle attuali istituzioni scolastiche in istituti comprensivi, di concerto con gli Enti territoriali. Verifica dell'offerta formativa, al fine di rendere più equilibrata la distribuzione degli indirizzi, delle articolazioni e/o opzioni delle scuole secondarie di II grado. 1) Dimensionamento scolastico in Provincia					
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo
A3	2	04	02	A3b4	efficacia	Dimensionamento scolastico in Provincia - Funzionamento degli istituti scolastici di istruzione superiore

A4	4. Cultura e turismo Mission: Sostenere la cultura come valore che unifica socialmente e accresce l'identità La cultura rappresenta da sempre un valore collettivo che unifica socialmente e accresce l'identità del territorio e della sua comunità. Per la Provincia di Ragusa la cultura, abbinata al turismo culturale, costituisce un indotto economico e occupazionale di grande importanza. 1) Consolidamento e valorizzazione del patrimonio artistico Ibleo 2) Liquidazione "Film Commission" 3) Promozione eventi culturali						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A4	7	07	01	A4B1	Efficacia	<p>Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della L.R. n. 15/2015.</p> <p>Aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici. Diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca. Gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive. Rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive. Trasmissione alla Regione Siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'Albo Reg.le delle Pro Loco. Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio.</p>
	A4	7	05	01	A4B2	Efficacia	<p>Gestione biblioteca "G. Piccitto". Valorizzazione dei BB.CC. e UNESCO del territorio. Realizzazione eventi culturali di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di Palazzo La Rocca a Ibla. Film Commission Ragusa. Liquidazione.</p>
	A4	7	12	04	A4C1	Efficienza	<p>Organizzazione, gestione e coordinamento sportelli Immigrati, Famiglia, Giovani e Pari Opportunità</p>
A4	7	12	04	A4C1	Efficienza	Gestione e coordinamento attività amministrative del Settore	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A5	5. Il territorio Mission: Sviluppare la Provincia e promuovere il suo ruolo nel sistema territoriale regionale e nazionale Affinché il nostro territorio sia al passo con l'Europa e strategicamente unita alle province confinanti, si dovrà rafforzare il ruolo della provincia Iblea nel sistema regionale e nei sistemi territoriali del Quadro Strategico Nazionale, predisporre progetti nell'ambito dei finanziamenti europei, attivare progetti come città patrimonio dell'Unesco, sviluppare le relazioni in ambito economico-sociale-culturale tra le città limitrofe. 1) Ricerca e innovazione nei sistemi territoriali e nelle imprese; 2) Promozione del territorio, sostegno tecnico coordinamento alle aziende locali anche attraverso la partecipazione alle fiere di settore.						
	A5	5	14	01	A5B1	efficacia	Programmazione socioeconomica- Piano di sviluppo socioeconomico e stato di verifica della programmazione socioeconomica art.9 L.R.9/86 e art.34 L.R. 15/2015
	A5	5	14	01	A5B2	efficacia	Interventi per lo sviluppo del tessuto socioeconomico produttivo
	A5	5	09	07	A5B3	efficacia	Procedimenti tecnico-amministrativi per la erogazione delle risorse stanziare in favore della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9.-
	A5	5	09	07	A5B4	efficacia	Promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9.-
	A5	5	14	01	A5B5	efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto
	A5	5	14	01	A5C1	efficienza	Iniziative ed interventi a sostegno dei progetti provenienti dal territorio
	A5	5	14	01	A5B6	efficacia	Gestione diretta di progetti europei
	A5	5	14	01	A5B7	efficacia	Follow up progetti europei
	A5	5	14	01	A5C2	efficienza	Organizzazione e gestione dell'Ufficio Europa in Provincia
	A5	5	10	04	A5B8	efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto
	A5	05	10	04	A5B9	efficacia	Azioni ed interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)

A5	5. Il territorio Mission: Sviluppare la Provincia e promuovere il suo ruolo nel sistema territoriale regionale e nazionale Affinché il nostro territorio sia al passo con l'Europa e strategicamente unita alle province confinanti, si dovrà rafforzare il ruolo della provincia Iblea nel sistema regionale e nei sistemi territoriali del Quadro Strategico Nazionale, predisporre progetti nell'ambito dei finanziamenti europei, attivare progetti come città patrimonio dell'Unesco, sviluppare le relazioni in ambito economico-sociale-culturale tra le città limitrofe. 1) Ricerca e innovazione nei sistemi territoriali e nelle imprese; 2) Promozione del territorio, sostegno tecnico coordinamento alle aziende locali anche attraverso la partecipazione alle fiere di settore.						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A5	05	10	04	A5B9	efficacia	Supporto tecnico-amministrativo per la attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii
	A5	05	10	04	A5B9	efficacia	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto
A5	05	10	04	A5B10	efficacia	Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza e di visite guidate finalizzate alla conoscenza dei beni naturali protetti	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A6	6. Ambiente e inquinamento						
	Mission: Intervenire strutturalmente per la tutela dell'ambiente L'approccio ambientale è uno dei valori che ha sempre connotato la gestione di questo Ente . Il programma di gestione amministrativa proseguirà con gli interventi di tutela e salvaguardia ambientale in modo tale da contribuire al miglioramento dell'ambiente e delle attività umane improntate al rispetto dell'ambiente. 1) Gestione integrata del ciclo dei rifiuti; 2) Implementazione laboratori geognostico-geotecnico (ufficiale) ed attività geologica rivolta a Terzi a pagamento; 3) interventi di tutela e salvaguardia ambientale						
	A6	5	09	05	A6B1	efficacia	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette , anche mediante intese con altri soggetti
	A6	5	09	05	A6B1	efficacia	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette , anche mediante intese con altri soggetti
	A6	5	09	05	A6B1	efficacia	Azioni e procedimenti per il conseguimento degli obiettivi istitutivi di salvaguardia e di valorizzazione ambientale
	A6	5	09	05	A6C1	efficienza	Programmi di finanziamento
	A6	6	09	03	A6B1	efficacia	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 della L.R. n.9/2010, e ss.mm.ii..
	A6	6	09	03	A6C1	efficienza	Servizio accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica
	A6	6	09	03	A6C2	efficienza	Osservatorio provinciale rifiuti
	A6	6	09	01	A6C3	efficienza	Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001
	A6	6	09	01	A6C4	efficienza	Supporto geognostico, su richiesta, ai settori tecnico/ambientali dell'Ente e agli Enti Terzi Pubblici e/o privati
	A6	6	09	01	A6B2	EFFICACIA	Supporto, su richiesta, ai settori tecnico/ambientali dell'Ente e agli Enti Terzi Pubblici
	A6	6	09	01	A6C5	EFFICIENZA	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO

A6	6. Ambiente e inquinamento					
	<p>Mission: Intervenire strutturalmente per la tutela dell'ambiente L'approccio ambientale è uno dei valori che ha sempre connotato la gestione di questo Ente . Il programma di gestione amministrativa proseguirà con gli interventi di tutela e salvaguardia ambientale in modo tale da contribuire al miglioramento dell'ambiente e delle attività umane improntate al rispetto dell'ambiente. 1) Gestione integrata del ciclo dei rifiuti; 2) Implementazione laboratori geognostico-geotecnico (ufficiale) ed attività geologica rivolta a Terzi a pagamento; 3) interventi di tutela e salvaguardia ambientale</p>					
Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
						9001/2008 relativamente alle attività geognostiche e geotecniche
A6	6	09	01	A6C6	EFFICIENZA	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro) relativamente alle attività geognostiche e geotecniche
A6	6	09	02	A6B3	EFFICACIA	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale.
A6	6	09	01	A6C7	EFFICIENZA	Coordinamento della Segreteria Tecnica Operativa dell'A.T.O. idrico di Ragusa
A6	6	17	01	A6B4	EFFICACIA	Controllo e valorizzazione energetiche ed impianti fotovoltaici
A6	6	09	01	A6B5	EFFICACIA	Visite guidate presso i laboratori: geologico, geotecnico, geognostico, geofisico (Rete sismica e Rete radon)
A6	6	09	01	A6C8	EFFICIENZA	Monitoraggio delle caratteristiche geofisiche del territorio provinciale attraverso l'attività della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon e delle stazioni mobili di rilevamento.
A6	6	16	02	A6C9	EFFICIENZA	Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna, gestione ripopolamento ittico ed incubatoio di valle "Mulino S. Rocco"
A6	6	09	06	A6C10	EFFICIENZA	Inquinamento delle acque interne e del suolo e controllo e valorizzazione delle risorse idriche

A7	7. Provincia in movimento Mission: Programmare e attuare investimenti destinati al mantenimento, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade provinciali, al fine di favorire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle esigenze, nell'ambito delle risorse prioritariamente attivabili. 1) Grandi infrastrutture per la mobilità (collegamenti aereoporto di Comiso e porto di Pozzallo); 2) Interventi sui porti di competenza provinciale; 3) Una viabilità sicura e fluida attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza dell'Ente e decoro degli spazi pubblici.; 4) Programmazione territorial						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A7	4	10	05	A72B	efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Prima fase funzionale – Primo stralcio – Lotto 4"
	A7	4	10	05	A72B	efficacia	Progetto "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Lotti 3 e 6"
	A7	4	10	05	A72B	efficacia	Progetto "Ammodernamento del tracciato stradale della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo primo tratto – primo stralcio"
	A7	4	10	05	A73B	efficacia	Grandi infrastrutture e trasporti - trasporto pubblico locale - programmazione delle opere pubbliche
	A7	4	1	11	A75C	efficienza	Miglioramento delle condizioni di imbarco e sbarco passeggeri nella banchina di riva del Porto di Pozzallo
	A7	4	10	02	A76C	efficacia	Manutenzione, adeguamento ed ammodernamento della rete stradale
	A7	4	10	5	A77C	efficienza	Gestione efficiente impianti di pubblica illuminazione
	A7	4	10	05	A78C	efficienza	Ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti
	A7	5	10	05	A79C	efficienza	Ottimizzazione procedure espropriative per realizzazione settore OO.PP.
A7	4	10	5	A74B	efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione della rete stradale	
A7	4	10	05	A75B	efficacia	Gestione e utilizzo del Demanio Stradale	

A7	7. Provincia in movimento Mission: Programmare e attuare investimenti destinati al mantenimento, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade provinciali, al fine di favorire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle esigenze, nell'ambito delle risorse prioritariamente attivabili. 1) Grandi infrastrutture per la mobilità (collegamenti aereoporto di Comiso e porto di Pozzallo); 2) Interventi sui porti di competenza provinciale; 3) Una viabilità sicura e fluida attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza dell'Ente e decoro degli spazi pubblici.; 4) Programmazione territorial					
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo
A7	05	08	01	A7B1	efficacia	Formazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento di cui agli artt. 27 e 34 della L.R. 15.08.2015, n.15, in aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.-
A7	5	09	05	A7B2	efficacia	Azioni e programmi finalizzati all'organizzazione territoriale delle riserve naturali affidate in gestione, alla salvaguardia ed alla valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale

A8	8. Salvaguardia del Patrimonio dell'Ente Mission: Realizzazione di interventi di rilevanza strategica Edilizia scolastica e patrimonio (Manutenzione opere pubbliche e conservazione contenitori storico-artistici di rilevanza strategica). 1) Un patrimonio immobiliare valorizzato e fruibile anche attraverso la razionalizzazione di quello esistente. 2) Eliminazione criticità edilizia scolastica 3) Completamento della Stazione passeggeri di Pozzallo a messa in esercizio 4) Fondi ex Insicem: verifica attuazione accordo di programma.						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A8	2	1	5	A8b5	Efficacia	Redazione contratti di locazione attivi e passivi. Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Ente e relativi rapporti con gestori, locatari ecc.
	A8	2	1	5	A8b6	Efficacia	Redazione contratti di convenzione per la gestione delle strutture sportive dell'Ente
	A8	4	01	05	A810C	efficienza	Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente. Riduzione delle locazioni passive
	A8	4	04	02	A86B	efficacia	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione degli edifici
	A8	4	01	05	A811C	efficienza	Completamento della Stazione Passeggeri di Pozzallo e messa in esercizio
	A8	4	14	01	A812C	efficienza	Attuazione delle misure 5 e 6 dei Fondi ex Insicem
A8	4	14	01	A87B	efficacia	organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio Comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli EE.RR. (Fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della L.R. 5.11.2004, n. 15	

A9	<p>9. I servizi sociali e il territorio</p> <p>Mission: una comunità socialmente responsabile</p> <p>Intervenire quotidianamente per soddisfare i bisogni emergenti della popolazione significa lavorare costantemente per rendere i servizi erogati sempre più flessibili e adattabili alle diverse esigenze, ma significa anche garantire ai cittadini un sistema articolato e strutturato di interventi e servizi sociali integrati a più livelli. Il L.C.C. interviene nel sistema garantendo i servizi integrati di assistenza e trasporto finalizzati all'integrazione socio-scolastica dei soggetti in situazione di handicap psico-fisico e sensoriale inseriti nelle scuole pubbliche di 2° grado e nell'Università nel territorio provinciale</p> <p>L'Ente interviene inoltre facendosi carico, anche, del sostegno all'inclusione sociale dei cittadini stranieri e alla coesione sociale della comunità provinciale attraverso progetti finalizzati alla gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nel quadro del Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).</p> <p>1) Integrazione socio-scolastica dei ragazzi diversamente abili ; 2)</p> <p>Azioni di sostegno per favorire l'integrazione e l'accoglienza in favore di richiedenti e di titolari di protezione internazionale nell'ambito del sistema di protezione SPRAR.</p>						
	Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)
	A9	1	12	2	A9B6	efficacia	Attività delegate di assistenza scolastica a favore dei portatori di handicap sensoriali e psicofisici, servizio di trasporto per alunni con gravi disabilità che frequentano le scuole superiori presenti sul territorio U.O.C. 3
A9	1	12	4	A9B7	efficacia	Gestione dei Progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) U.O.C. 4 (9.2)	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A10	10. Risorse del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Mission: Cogliere le opportunità per il miglioramento Attività giuridiche, di gestione del personale, di Programmazione bilancio e gestione. Sicurezza dell'Ente. Ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie al fine di garantire al territorio i servizi della "nuova Provincia" 1) Bilancio 2018 azioni e misure di salvaguardia della qualità dei servizi nonostante l'esiguità delle risorse a disposizione ; 2) Pianificazione e programmazione : azione di coordinamento tra i settori; 3) Efficientamento recupero Tefa e altre entrate tributarie destinate alle ex Province oggi L.C.C.; 4) Azzeramento costi gestione esterna vertenze; 5) Recupero somme sanzioni amministrative e crediti Enti; 6) Applicazione CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Locali; 7) Potenziamento del contingente operaio attraverso l'individuazione di ulteriori dipendenti idonei alla mansione; 8) Prevenzione e protezione per la sicurezza nei luoghi di lavoro						
	A10	1	1	10	A10B8	efficacia	Applicazione CCNL Funzioni Locali 2016/18
	A10	1	1	10	A10B9	efficacia	Applicazione CCNL -adeguamento dei regolamenti connessi- (10.6)
	A10	1	1	10	A10C2	efficienza	Organizzazione e Pianificazione Risorse Umane, Archivio del Personale, Procedimenti disciplinari (10.6) U.O.C. 2
	A10	1	1	10	A10C3	efficienza	Gestione amministrativa Risorse Umane. (10.6) U.O.C. 2
	A10	1	1	10	A10C4	efficienza	Gestione Fondi Risorse Decentrate e Relazioni Sindacali, Servizi ai dipendenti, Formazione professionale . ((10.6)) U.O.C. 2
	A10	3	01	03	A10	efficacia	Analisi e corretta applicazione delle norme finanziarie e contabili vigenti per il corrente esercizio finanziario al fine della corretta predisposizione dei documenti contabili di programmazione, con studio e predisposizione di tutti gli atti inerenti i trasferimenti regionali.
	A10	3	01	03	A10	efficacia	Gestione dei documenti Programmatori /contabili dell'Ente. Gestione amministrativa, contabile e fiscale della documentazione ricevuta.
	A10	3	01	03	A10	efficacia	Redazione dei documenti di rendicontazione, altri adempimenti.
	A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione dei movimenti finanziari inerenti al servizio Tesoreria. Altri servizi
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Corretta gestione dei fondi provenienti dalla Regione in attuazione delle disposizioni stabilite dall'art. 21 della L.R. n. 8 del 8 maggio 2018.	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A10	10. Risorse del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Mission:Cogliere le opportunità per il miglioramento Attività giuridiche, di gestione del personale, di Programmazione bilancio e gestione.Sicurezza dell'Ente. Ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie al fine di garantire al territorio i servizi della "nuova Provincia" 1)Bilancio 2018 azioni e misure di salvaguardia della qualità dei servizi nonostante l'esiguità delle risorse a disposizione ; 2) Pianificazione e programmazione : azione di coordinamento tra i settori; 3) Efficientamento recupero Tefa e altre entrate tributarie destinate alle ex Province oggi L.C.C.; 4) Azzeramento costi gestione esterna vertenze; 5) Recupero somme sanzioni amministrative e crediti Enti; 6) Applicazione CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Locali; 7) Potenziamento del contingente operaio attraverso l'individuazione di ulteriori dipendenti idonei alla mansione; 8) Prevenzione e protezione per la sicurezza nei luoghi di lavoro						
	A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione economica del personale dipendente con predisposizione dei tabulati di svolgimento per la applicazione del contratto ed adempimenti contabili connessi.
	A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico. Gestione contenzioso previdenziale. Gestione rapporti con l'Inps e altri istituti previdenziali.
	A10	3	01	08	A10	Efficacia	Adeguamento sistema informatico per collegamento diretto dei dati relativi agli oneri retributivi al personale dipendente con le procedure poste in essere dall'ufficio personale
	A10	3	01	04	A10	Efficacia	Accertamento entrate
	A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione fondi economici e anticipazioni straordinarie ed inventariazione beni mobili.
	A10	3	01	11	A10	Efficacia	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e della predisposizione PTPCT 2018/2020. Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da Delibera Civit 50/2013. Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPCT 2018/2020 per l'anno 2018.
	A10	5	11	01	A10B1	efficacia	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di Protezione Civile in ambito sovracomunale.

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione Obiettivo (Performance)	
A10	10. Risorse del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Mission: Cogliere le opportunità per il miglioramento Attività giuridiche, di gestione del personale, di Programmazione bilancio e gestione. Sicurezza dell'Ente. Ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie al fine di garantire al territorio i servizi della "nuova Provincia" 1) Bilancio 2018 azioni e misure di salvaguardia della qualità dei servizi nonostante l'esiguità delle risorse a disposizione ; 2) Pianificazione e programmazione : azione di coordinamento tra i settori; 3) Efficientamento recupero Tefa e altre entrate tributarie destinate alle ex Province oggi L.C.C.; 4) Azzeramento costi gestione esterna vertenze; 5) Recupero somme sanzioni amministrative e crediti Enti; 6) Applicazione CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Locali; 7) Potenziamento del contingente operaio attraverso l'individuazione di ulteriori dipendenti idonei alla mansione; 8) Prevenzione e protezione per la sicurezza nei luoghi di lavoro						
	A10	5	11	01	A10C1	efficienza	Protezione Civile-Azioni e/o interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le associazioni e/o gli altri organismi di volontariato.
	A10	6	01	11	A10B1	efficacia	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii. , per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
	A10	17	01	03	A10B1	efficacia	redazione ed elaborazione del "DUP" dell'Ente 10.2
	A10	17	01	03	A10B1	efficacia	redazione ed elaborazione del Piano della Performance dell'Ente 10.2
	A10	17	01	03	A10B1	efficacia	redazione ed elaborazione del P.E.G. dell'Ente 10.2
	A10	17	01	03	A10B1	efficacia	Redazione Relazione al Piano di performance (10.2)
	A10	17	01	03	A10B1	efficacia	Redazione ed Elaborazione della Relazione al Rendiconto di Gestione (10.2)
	A10	17	01	03	A10B1	efficacia	Redazione dei documenti di programmazione dello Staff (10.2)

Modalità di Rendicontazione

La comunicazione occupa un ruolo chiave nell'ambito della Pubblica Amministrazione, permettendole di avvicinarsi al cittadino, trasmettergli informazioni utili ed aiutarlo nella gestione del quotidiano e nella risoluzione dei problemi.

Tanto più la comunicazione è capillare ed affidabile, tanto più il cittadino tenderà ad avere un'immagine positiva dell'Ente, riconoscendogli un posto fondamentale nella società e nella sua vita.

Diventa, quindi, strategico per l'Ente instaurare canali mediatici nei quali prevalgano le logiche del dialogo e della partecipazione, permettendo di comunicare, in modo mirato, efficace ed efficiente, le attività istituzionali che hanno risvolti significativi per i cittadini, le imprese, i consumatori ed i professionisti.

I principali obiettivi in campo di comunicazione sono:

- ottimizzare le risorse umane e economiche, limitando al massimo la frammentazione
- individuare una direzione chiara della comunicazione
- seguire una strategia organizzata
- informare in modo capillare i cittadini di tutte le iniziative dell'Ente
- rispettare le norme di trasparenza amministrativa.

Fondamentale è dunque l'interscambio continuo di notizie e relazioni, in prima battuta interne, finalizzato a valorizzare compiutamente i contenuti e il ruolo dell'amministrazione, sempre gestendo oculatamente le risorse disponibili (umane ed economiche). Evidentemente per rendere questo possibile è di primaria importanza che tutti gli interessati possano facilmente accedere a queste informazioni e conoscere le situazioni in essere e in divenire, a tal fine i progetti dell'Ente saranno documentati e visibili sul sito istituzionale (www.provincia.ragusa.it).

Il portale istituzionale ha l'obiettivo di promuovere un'immagine unitaria, identificabile e facilmente riconducibile all'Ente ed al territorio, partendo da una semplificazione dell'interfaccia in modo da presentare una comunicazione più ordinata e coerente, condividendo regole di formattazione uniformi con tutti i soggetti, interni ed esterni, che usufruiscono del sito.

Alla sezione Trasparenza vengono opportunamente pubblicate le relazioni sullo stato di attuazione dei programmi e quella sulla performance, strumenti che si ritengono indispensabili per fornire un quadro delle attività svolte dall'Ente.

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

Quadro economico-finanziario generale

¹Il Documento di economia e finanza 2018

Nella seduta del 19 giugno 2018 si è concluso l'esame parlamentare del Documento di economia e finanza 2018 (DEF 2018), con l'approvazione da parte di ciascuna Camera di una risoluzione (di analogo contenuto).

Il DEF, che si articola in tre sezioni (Programma di stabilità, Analisi e Tendenze della Finanza pubblica, Programma Nazionale di riforma) e si inquadra al centro del processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE - il Semestre europeo - viene trasmesso alle Camere entro il 10 aprile affinché esse si esprimano su tali obiettivi e sulle conseguenti strategie di politica economica contenute nel Documento. Dopo il passaggio parlamentare, il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma vanno inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea entro il 30 aprile. Per il DEF 2018 non si è potuto tuttavia tener conto di tali date, atteso che, in relazione alla circostanza che al momento della presentazione del Documento non era ancora intervenuta la costituzione del nuovo governo nella attuale legislatura, il DEF medesimo è stato trasmesso in data successiva a quella prevista. Per la medesima ragione, inoltre, il DEF all'esame, in quanto presentato dal governo Gentiloni, allora in carica per gli affari correnti, non reca il nuovo quadro programmatico. Esso si limita pertanto all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia ed al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, tenendo conto della legge di bilancio 2018, rinviando alle valutazioni del prossimo Esecutivo l'eventuale elaborazione di un quadro programmatico.

Il quadro macroeconomico

Il DEF 2018 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2017 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il periodo 2019-2021, che riflettono i segnali di rafforzamento della ripresa dell'economia italiana. Ripresa sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, per la quale il 2017 ha registrato una crescita (3,8 per cento) superiore alle attese, destinata a protrarsi anche nel biennio 2018- 2019. In tale contesto il Pil italiano espone per il 2017 un incremento dell'1,5 per cento, in accelerazione rispetto alla crescita di circa l'1 per cento registrata in ciascuno dei due anni precedenti. Sul risultato positivo del 2017 ha inciso l'andamento della domanda interna, che ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5 punti percentuali (1,3 al lordo della variazione delle scorte), e il Documento di economia e finanza 2018 (<http://www.camera.it/temiap/d/leg18/DFP002a>) della domanda estera netta, che è tornata a fornire un apporto positivo (0,2 punti percentuali). Con riguardo ad alcune delle principali componenti, nel 2017 i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento), sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli, ed è proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal forte contributo della componente dei mezzi di trasporto (+35,5 per cento); gli investimenti in macchinari hanno invece rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Rimane modesta la crescita degli investimenti nel settore delle costruzioni, di poco sopra l'1 per cento, allo stesso livello registrato nel 2016. Per quanto concerne il commercio con l'estero, la dinamica delle esportazioni si è rivelata più vivace del previsto (+5,4%), ed anche le importazioni hanno mostrato una dinamica sostenuta, (5,3%). Quanto infine al mercato del lavoro, i dati per il 2017 confermano la prosecuzione della tendenza favorevole: la crescita degli occupati secondo il dato di contabilità nazionale è stata dell'1,1 per cento e il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento. Quanto alle previsioni macroeconomiche per il 2018 e gli anni successivi, come prima detto il DEF ne espone unicamente lo scenario tendenziale, vale a dire quello che incorpora gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale (tra cui l'aumento dell'Iva e di altre imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020) messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso.

Il quadro previsivo esposto nel DEF conferma la fase di ripresa dell'economia italiana, che dopo essersi intensificata nel corso dell'anno precedente è continuata nel primo trimestre di quest'anno, con prospettive economiche che per il 2018 e per i prossimi tre anni rimangono positive.

Tenendo anche conto dei rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale il Documento stima una crescita del PIL nel 2018 all'1,5 per cento, invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di aggiornamento del DEF 2017 dello

¹ Documento di economia e finanza 2018 –servizio studi XVIII Legislatura

scorso settembre. Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale si posizioni all'1,4 per cento nel 2019 e all'1,3 per cento nel 2020, sia in ragione di una maggiore cautela nella valutazione dei rischi geopolitici di medio termine (che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi), sia per effetto dell'aumento previsto delle imposte indirette, derivante dalle c.d. clausole di salvaguardia. Per il 2021, infine, il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento.

Il quadro di finanza pubblica

Come si è sopra anticipato, il DEF 2018, presentato da un governo in carica per gli affari correnti, reca il solo quadro tendenziale di finanza pubblica, vale a dire riferito all'evoluzione dei dati finanziari sulla base della legislazione vigente.

Esso espone un indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche del 2017 pari al 2,3 per cento, in miglioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al dato 2016 (2,5 per cento) ed in continuazione del percorso discendente avviato nel 2015, quando rispetto al 2014 si era registrato un livello di deficit pari al 3 per cento. Il dato 2017 è lievemente superiore al 2,1 previsto nella Nota di aggiornamento dello scorso settembre, a causa dell'impatto determinato su tale saldo dall'intervento di risanamento del settore bancario operato a seguito del decreto-legge n.99 del 2017. Per gli anni successivi il quadro previsionale colloca l'indebitamento all'1,6 per cento di Pil nel 2018, allo 0,8 nel 2019 ed infine in pareggio nel 2020, fino a pervenire ad una posizione di avanzo dello 0,2 per cento nel 2021. Tale quadro, si è rammentato, incorpora i previsti aumenti dell'Iva e delle accise previste dalle c.d. clausole di salvaguardia, da cui deriverebbe un maggior gettito pari a 12,5 miliardi nel 2019 e di 6,7 miliardi nel 2020 (rispettivamente 0,7 e 0,4 punti di Pil).

Quanto all'avanzo primario – vale a dire il saldo entrate spese al netto degli interessi –, risultato nel 2017 pari all'1,5 per cento di Pil, si prevede che salirà all'1,9 per cento nel 2018, per poi giungere al 3,7 per cento al termine del periodo di previsione.

La spesa per interessi, già diminuita di 0,2 punti percentuali nel 2017 rispetto all'anno precedente (3,8 per cento a fronte del 4 per cento nel 2016) scenderà nel 2018 fino al 3,5 per cento, mantenendosi poi su tale cifra fino al 2021, nonostante il previsto aumento dei rendimenti sui titoli di Stato.

Con riguardo al debito pubblico, il quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL per il 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Il livello del debito rispetto al PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, sia in relazione al consistente aumento dell'avanzo primario, sopra indicato, sia a seguito di una crescita più sostenuta del PIL nominale (vale a dire considerando anche l'andamento dell'inflazione) fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Nel quadro di finanza pubblica contenuto dal DEF risulta infine confermato il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale – vale a dire l'obiettivo di medio termine (OMT) per l'Italia – nel 2020, secondo quanto già previsto nella Nota di aggiornamento 2017. Si prevede infatti che il saldo strutturale, che è stato pari a -1,1 per cento di Pil nel 2017, diminuirebbe rapidamente nel triennio successivo, sino a collocarsi in territorio positivo (+0,1 per cento) a fine 2020.

Il programma nazionale di riforme (PNR)

La terza Sezione del DEF 2018 reca il Programma Nazionale di riforma (PNR) che, in stretta relazione con quanto previsto nel Programma di Stabilità, definisce gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delle finanze pubbliche, in coerenza con gli indirizzi formulati dalle istituzioni europee nell'ambito del semestre Europeo.

Si ricorda in proposito che nella riunione dell'11 luglio 2017 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato le raccomandazioni specifiche per paese, chiudendo così il ciclo annuale del Semestre medesimo. Per quanto riguarda l'Italia, si tratta di quattro raccomandazioni, riguardanti:

- gli aggiustamenti di bilancio e la fiscalità (I),
- la giustizia, la pubblica amministrazione e la concorrenza (II),
- i crediti deteriorati e il settore bancario (III),
- il mercato del lavoro e la spesa sociale (IV).

Per quanto riguarda il contenuto del Programma nazionale di riforma, in materia fiscale si segnala, in primo luogo, il previsto aumento, a legislazione vigente, delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

Al riguardo il DEF rileva che, come è già avvenuto in passato, le clausole di salvaguardia che contengono l'aumento dell'IVA potranno essere sostituite da misure alternative con futuri interventi legislativi, anche al fine di evitare una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione che si determinerebbe con il predetto aumento.

Il DEF ricorda, quindi, le numerose misure adottate per ridurre il carico fiscale e rivedere il sistema in un'ottica di semplificazione e avvicinamento ai contribuenti, nonché le misure di contrasto all'evasione fiscale e per il miglioramento della tax compliance, ponendo l'attenzione in particolare sul perfezionamento della dichiarazione dei redditi precompilata, sulla rottamazione delle cartelle e sulle misure contenute nella legge di bilancio 2018 (tra cui la cd. web tax).

Anche nel DEF 2018 la revisione della spesa continua a costituire uno strumento importante di risanamento dei conti pubblici e di stimolo alla crescita. Al riguardo si ricordano le modifiche apportate alla legge di contabilità nel 2016 che hanno inserito la spending review all'interno delle ordinarie procedure di bilancio, coinvolgendo tutti i Ministeri nel conseguimento di puntuali obiettivi annui di riduzione delle spese.

Il DEF rileva che nel corso del 2017 non sono stati registrati introiti da privatizzazioni, mentre si prevedono proventi pari allo 0,3 per cento annuo del PIL nel periodo 2018-2020.

Prosegue invece il piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, con entrate stimate per il triennio 2018-2020 di 690 milioni per il 2018, 730 milioni per il 2019 e 670 milioni per il 2020.

Per quanto concerne il settore bancario e creditizio, con riferimento ai crediti deteriorati ed alle sofferenze bancarie (non performing loans – NPLs) il DEF rileva che il flusso di nuovi prestiti deteriorati ha raggiunto nel quarto trimestre del 2017 un valore al di sotto dei livelli registrati prima della crisi, pari al 2,1 per cento del totale. Nel complesso, alla fine del 2017 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative ai fini della vigilanza della BCE è scesa a fine anno (dal 17,6 per cento) al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e dal 9,4 per cento al 7,3 per cento al netto. Tale riduzione deriva, secondo il Governo, sia dal miglioramento delle condizioni macroeconomiche che dagli effetti di alcuni interventi normativi (tra cui la riforma della disciplina delle esecuzioni immobiliari).

Il DEF richiama, poi, gli effetti positivi che potranno generarsi dall'attuazione della delega legislativa in materia di crisi di impresa e insolvenza. Gli obiettivi e le misure in materia di investimenti pubblici, infrastrutture e trasporti sono riportati in una specifica sezione del PNR e nell'allegato al DEF denominato "Connettere l'Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica". A tale riguardo viene richiamata la riforma degli appalti pubblici e delle concessioni e, in particolare, la nuova disciplina delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, basata sull'adozione di due strumenti di pianificazione e programmazione, il piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e il documento pluriennale di pianificazione (DPP).

Il DEF evidenzia, quindi, la leva degli stanziamenti pubblici apprestati nel 2017 per sostenere la ripresa nei territori colpiti dal sisma o da eventi legati al dissesto idrogeologico. In relazione agli investimenti degli enti locali, il DEF richiama il patto di solidarietà nazionale "verticale" volto a favorire le spese di investimento (da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito) e, in particolare, le risorse stanziare con la legge di bilancio per il 2018 per ampliare ulteriormente gli spazi finanziari concessi agli enti locali, pari a 900 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019. In materia di trasporti il DEF richiama la necessità di esercitare (entro agosto 2018) la delega legislativa conferita dalla legge annuale per la concorrenza per la riforma del trasporto pubblico non di linea, segnala che è in corso di approvazione il Contratto di Programma RFI 2017-2021 e, infine, ricorda che nell'ambito della strategia Connettere l'Italia rientra anche il nuovo Piano straordinario della mobilità turistica 2017-2022, il quale disegna un modello basato sulle Porte di Accesso del turismo in Italia (porti, aeroporti e stazioni ferroviarie), dando grande rilevanza anche all'infrastruttura digitale. Con riferimento al sostegno alle imprese e alle politiche per la competitività, il DEF ricorda le misure (in buona parte integrative del Piano Industria 4.0 avviato con la legge di bilancio 2017) adottate con la legge di bilancio 2018 e il cd. "Decreto fiscale" (D.L. n. 148/2017), relative in particolare al rifinanziamento del Fondo di garanzia per le PMI, della cd. Nuova Sabatini (DL n.69/2013), del Piano straordinario per il Made in Italy e del voucher per l'internalizzazione, nonché gli incentivi fiscali per le spese di formazione del personale e per favorire la quotazione in borsa delle PMI. Da segnalare, inoltre, l'adozione della legge annuale sulla concorrenza (legge n. 124 del 4 agosto 2017), a conclusione di un lungo iter procedurale avviatosi a giugno 2015.

In materia di coesione territoriale il DEF dà conto dei positivi risultati ottenuti nel ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013 (ciclo conclusosi con il pieno assorbimento delle risorse cofinanziate) e dello stato di attuazione della programmazione 2014-2020. Su quest'ultima, per quanto concerne l'attuazione dei programmi operativi nazionali e regionali (51 in totale) cofinanziati dal FESR e dal FSE, il DEF evidenzia, in particolare, che al 31 dicembre 2017 si è registrata una percentuale di costo dei progetti attivati sulle risorse programmate pari al 38,4% (in linea con la media europea), corrispondenti a 19,9 miliardi.

Per quanto riguarda il sistema giudiziario il DEF sottolinea che nel 2017 si conferma il trend positivo di diminuzione dei procedimenti civili pendenti, passati dai circa 3,8 milioni di fine 2016 ai circa 3,6 milioni del 2017 (-4,5%), mentre per la giustizia penale si rileva una diminuzione nel 2017 del numero di procedimenti penali pendenti pari allo 0,5% rispetto al 2016. Il documento dà quindi conto dei provvedimenti adottati in attuazione della delega di riforma del codice penale e per la lotta alla corruzione (come la legge sul whistleblowing), nonché degli schemi di decreto legislativo di riforma dell'ordinamento penitenziario all'esame del Parlamento per l'espressione del parere di competenza.

In relazione alla pubblica amministrazione il DEF ricorda che è stata completata l'attuazione delle deleghe previste dalla legge di riforma (legge n. 124 del 2015), mentre con la legge di bilancio per il 2018 sono stati determinati gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale nel pubblico impiego, integrando lo stanziamento già previsto a legislazione vigente di 1.650 milioni di euro a decorrere dal 2018 (che consente incrementi retributivi pari al 3,48 per cento per il 2018).

In merito alla razionalizzazione delle società partecipate pubbliche, il DEF ricorda che a seguito delle modifiche apportate al Testo unico del 2016 il MEF ha svolto una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalle amministrazioni pubbliche (conclusasi a novembre 2017), al fine di monitorare il rispetto della nuova normativa. In materia di lavoro il documento richiama gli incentivi per l'occupazione messi in campo negli ultimi anni, nonché le misure per promuovere la contrattazione di secondo livello.

Per quanto concerne le politiche sociali, il DEF richiama le misure di sostegno alle famiglie e, in particolare, il Reddito di inclusione (REI), sul quale la legge di bilancio per il 2018 è intervenuta per estendere la platea dei beneficiari ed incrementare i benefici economici, attraverso un maggiore impegno finanziario di 300 milioni nel 2018, di 700 nel 2019 e di 900 milioni nel 2020; inoltre, è stata data piena attuazione alla riforma del terzo settore, con l'adozione dei decreti legislativi previsti.

In materia di educazione il DEF richiama, in particolare, le norme intese a rafforzare il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, la progressiva istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni, nonché i risultati raggiunti nel contrasto della dispersione scolastica e nell'attuazione del Piano nazionale scuola digitale.

Sul versante della ricerca, ove si registra ancora un livello di investimenti distante dagli obiettivi europei, il DEF richiama, in particolare, l'adozione del bando per progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), che prevede un impegno complessivo di circa 390 milioni, e le norme per il reclutamento, la stabilizzazione e il rientro in Italia dei ricercatori.

Le risoluzioni parlamentari

Nella seduta del 19 giugno 2018, la Camera ha approvato la risoluzione n. 6-00002.

La risoluzione impegna il Governo:

- *a presentare al Consiglio ed alla Commissione europea un aggiornamento del Programma di stabilità e del Programma Nazionale di Riforma, sulla base del programma di Governo presentato al Parlamento per la fiducia. Andranno a tal fine individuati gli interventi prioritari necessari per dare attuazione alle linee programmatiche e sottoporre i nuovi indirizzi all'approvazione parlamentare, prima di presentare l'aggiornamento del Programma di stabilità e del PNR alle istituzioni europee;*
- *ad assumere tutte le iniziative per favorire il disinscasso delle clausole di salvaguardia inerenti all'aumento delle aliquote IVA e delle accise;*
- *ad individuare le misure da adottare nel 2018 nel rispetto dei saldi di bilancio ed a riconsiderare in tempi brevi il quadro di finanza pubblica nel rispetto degli impegni europei per quanto riguarda i saldi di bilancio 2019-2021.*

Nella stessa giornata (seduta del 19 giugno) anche il Senato ha approvato la risoluzione sul DEF 2018, i cui contenuti sono sostanzialmente identici a quella della Camera. Le Commissioni speciali della Camera dei Deputati e del Senato hanno effettuato sul DEF 2018 un ciclo di audizioni congiunte, nel corso delle quali è stata depositata la seguente documentazione: ISTAT BANCA D'ITALIA UPI UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO ANCI CNEL CORTE DEI CONTI CGIL CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME UIL CONFEDILIZIA CONFPROFESSIONI ANCE R.ETE.IMPRESSE ITALIA CONFINDUSTRIA CONFAPI ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE CISL.

Sicilia Defr 2019/2021

Il Documento di economia e finanza regionale 2019/2021 predisposto e approvato dal governo Musumeci, guarda alla Sicilia fuori dal tunnel.

Il documento si fonda su una visione improntata sulla crescita della Sicilia e sulle riforme, sull'ammodernamento dell'amministrazione, sull'ottimizzazione dell'impiego delle risorse per investimenti, sulla ottimizzazione della spesa e sul potenziamento degli assi di sviluppo considerati strategici.

Sono cinque gli assi portanti individuati dal Defr: istituzionale, economica (agricoltura, attività produttive, insularità, credito e agevolazioni finanziarie), culturale (turismo, sport, spettacolo, beni culturali, pubblica istruzione e formazione professionale), servizi sociali, salute e lavoro (politiche sociali e della famiglia, salute e politiche del lavoro) e territorio (ambiente, gestione dei rifiuti e delle acque, energia, infrastrutture e mobilità, agenda digitale).

²Nel prossimo triennio, il governo Musumeci punta alla revisione degli Accordi finanziari con lo Stato, ma anche al rafforzamento del sistema di controllo delle società partecipate per la razionalizzazione della spesa. Altro tema centrale quello del personale, con processi di formazione specifica nei diversi settori, che mirino alla diffusione della cultura del merito, del risultato e della responsabilità. Nel contempo si punterà alla semplificazione amministrativa da realizzare anche attraverso la revisione biennale dei procedimenti amministrativi.

ell'area economica, grande attenzione al sostegno delle produzioni agrarie con la diffusione di nuove tecnologie per ridurre gli sprechi, al riordino degli enti strumentali zootecnici, dei consorzi di bonifica e dell'Ente di sviluppo agricolo. Previsti il potenziamento delle attività di pesca-turismo e ittiturismo, la realizzazione di laboratori innovativi nel settore agroalimentare, oltre al rilancio del settore vitivinicolo.

Per attrarre nuovi investimenti, anche stranieri, sono considerati fondamentali: le Zone economiche speciali, il sostegno allo sviluppo e all'innovazione delle micro, piccole e medie imprese, la riconversione delle grandi aziende in crisi e il riordino delle funzioni di Ircac e Crias in un'ottica di razionalizzazione ed efficientamento del sistema del credito.

Il governo punta anche alla valorizzazione sui mercati esteri dei 'prodotti turistico-culturali' unici presenti nell'Isola, alla promozione delle grandi manifestazioni sportive.

Nel Defr trovano spazio anche la riforma del sistema della Formazione professionale e il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie per l'educazione e l'istruzione, oltre alla modifica della governance degli Enti per il diritto allo studio universitario.

Nel campo sociale grande attenzione alla riforma delle Ipab, alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie, alla revisione della rete ospedaliera e al potenziamento del Pronto Soccorso.

La valorizzazione dei beni demaniali marittimi, delle aree protette, dei parchi e delle riserve, oltre all'aumento della raccolta differenziata, al potenziamento dell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti, all'adeguamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione e il ripristino e la manutenzione di dighe e invasi rappresentano altri punti considerati fondamentali dal governo.

Le infrastrutture e la mobilità con l'ammodernamento e la manutenzione della rete stradale, l'incremento della competitività del sistema portuale e interportuale, l'efficientamento dei trasporti su gomma e ferro, sono un altro obiettivo che trova grande spazio nel Documento.

Così come, infine, la piena digitalizzazione dei processi dell'amministrazione regionale, la realizzazione dello 'Sportello unico digitale' e il completamento del piano di infrastrutturazione in banda larga ed ultralarga.

² Blogsicilia 1/07/2018

³La sezione di controllo della Corte dei conti, presieduta da Maurizio Graffeo, nella relazione sul Documento di economia e finanza regionale approvato dalla giunta di Nello Musumeci evidenzia, purtroppo, "limiti e lacune" del testo.

Il Defr 2018-2020 sembra scontare i limiti derivanti dalla 'profonda revisione' che il nuovo governo regionale ha ritenuto di effettuare, in un arco temporale estremamente ristretto, sul documento approvato dalla precedente giunta. Sebbene emergano le nuove linee di indirizzo della politica finanziaria regionale, permangono alcune fondamentali lacune rilevate in passato dalla Corte dei Conti in sede sia di audizione all'Assemblea regionale siciliana che in relazione di parifica".

"Il Defr - scrive la Corte - pur contenendo frammentariamente parte degli elementi minimi richiesti dal legislatore manca, infatti, anche quest'anno di elementi sostanziali per potere espletare pienamente le proprie funzioni nel processo di programmazione di bilancio".

Dal Defr è emerso "il disavanzo complessivo di 400.179.733 euro nel 2018, il mancato contenimento della spesa per il personale e le carenze dell'organizzazione amministrativa".

Altra anomalia evidenziata dalla Corte dei conti riguarda le partecipate: "Il quadro tendenziale allegato al Defr 2018-2020 non tiene conto degli enti regionali - si legge nella relazione. - Carente è il sistema dei controlli che non vengono effettuati sui bilanci degli enti". Qualche spiraglio arriva, invece, "per le spese sanitarie (9.217 milioni) che per l'esercizio 2018 segnano una riduzione di oltre 500 milioni rispetto al pre-consuntivo 2017".

Nella relazione sul Defr, la Corte dei conti scrive che "anche riguardo alla spesa corrente si registra l'assenza di dati di dettaglio, talché non appare possibile alcuna analisi circa l'andamento delle sue componenti classificate per natura (macro-aggregati) e o per destinazione (missioni e programmi)".

"Il saldo di parte corrente 2018 risulta negativo, pari a -254 milioni di euro - si legge nella relazione - mentre nel 2019 e 2020 torna positivo attestandosi rispettivamente a +23 milioni di euro e +1.161 milioni di euro. Sull'attendibilità di tali valori incide l'assenza di informazioni circa la consistenza del disavanzo di amministrazione 2017 e del quadro completo delle misure di copertura". Inoltre, "si deve rimarcare come il Defr 2018-2020 non contenga gli indirizzi agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate né alcun riferimento al documento di revisione straordinario delle partecipazioni". E ancora: "le previsioni in materia di organizzazione amministrativa appaiono alquanto generiche e non sono accompagnate da una alcuna puntuale valutazione economico-finanziaria". Per i giudici contabili "il Defr segna pertanto un arretramento contenutistico anche rispetto al Defr 2017-2019 che pure appariva generico". "È scomparso - sottolinea la Corte dei conti - qualsiasi riferimento a una complessiva riforma degli enti regionali e delle società partecipate che, come constatato dalle sezioni riunite nella relazione del giudizio di parificazione sul rendiconto dell'esercizio 2016 finiscono per costituire una finanza parallela e incontrollata".

³ Livesicilia 22/03/2018

ANALISI SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

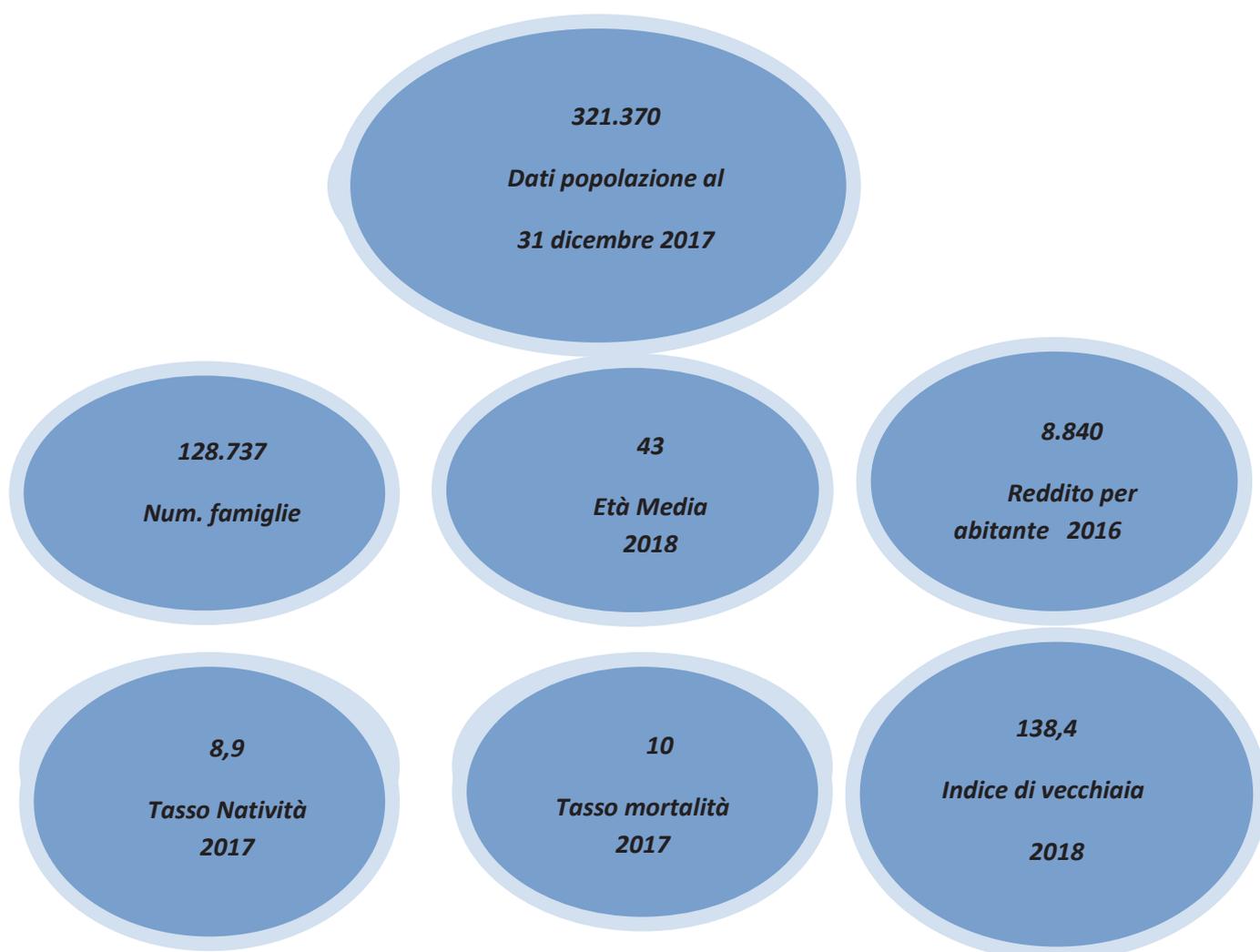
POPOLAZIONE

Il fattore demografico.

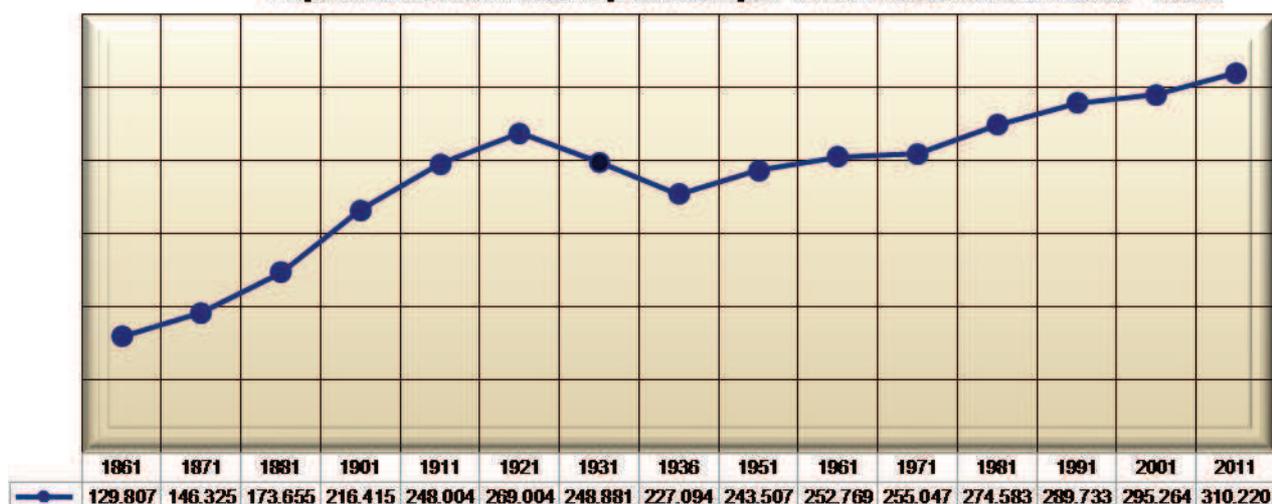
Gli elementi essenziali della Provincia prima e del libero Consorzio comunale ora, come ente locale, sono gli *abitanti* ed il *territorio*.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso ma, soprattutto, il saldo naturale ed il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Indicatori demografici:



Popolazione nella nostra provincia per anno di censimento 1861 - 2011



Popolazione Provincia di Ragusa 2009-2017

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	% Maschi
2009	316.113	0,7%	124.421	2,54	49,1%
2010	318.549	0,8%	126.405	2,52	49,2%
2013	318.249	2,6%	126.689	2,50	49,2%
2014	318.983	0,2%	126.984	2,50	49,3%
2015	320.226	0,4%	127.862	2,49	49,43%
2016	321.359	0,4%	128.864	2,49	49,6%
2017	321.370	0,35%	128.737	2,48	49,6%

POPOLAZIONE RESIDENTE: confronto dell'ultimo triennio

Popolazione residente nel territorio provinciale al 31.12.2015	320.226	Incremento/anno precedente: unità	Incremento %:
		1.243	0,388
Popolazione residente nel territorio provinciale al 31.12.2016	321.359	1.133	0,35
Popolazione residente nel territorio provinciale al 31.12.2017	321.370	11	0,0034
di cui: maschi	159.282		
femmine	162.088		
Numero di famiglie	128.737		
Numero di convivenze	209		
Numero medio di componenti per famiglia	2.50		
Nati nell'anno	2.864		
Deceduti nell'anno	3.214		
Saldo naturale	- 350		

Nell'ultimo anno si riscontra un incremento infinitesimale nella popolazione residente, ovvero di solo 11 unità.

La crisi demografica continua ad interessare il nostro territorio e neanche la presenza degli stranieri ci permette di aver un incremento notevole della popolazione.

Alla data del 31.12.2017 (dati Istat) la popolazione residente, distribuita nei dodici Comuni del libero Consorzio comunale, risulta essere la seguente:

	Al 31 dic. 2014	Al 31 dic. 2015	Al 31.12.2016	Al 31.12.2017	Variazione assoluta (anno 2017)	Variazione percentuale % (anno 2017)
Acate	10.639	10.954	11.182	11.325	143	1,28
Chiaramonte	8.218	8.238	8.196	8.126	-70	-0,85
Comiso	29.984	30.156	30.209	29.845	-364	-1,20
Giarratana	3.092	3.048	3.010	2.962	-48	-1,59
Ispica	15.919	16.061	16.239	16.307	68	0,42
Modica	54.651	54.633	54.522	54.530	8	0,01
Monterosso	3.075	3.032	2.995	2.953	-42	-1,40
Pozzallo	19.582	19.552	19.505	19.466	-39	-0,20
Ragusa	73.030	73.313	73.500	73.638	138	0,19
S. Croce	10.601	10.823	10.899	10.955	56	0,51
Scicli	27.100	27.077	27.196	27.051	-145	-0,53
Vittoria	63.092	63.339	63.906	64.212	306	0,48
Totali	318.983	320.226	321.359	321.370	11	

N. B. In rosso troviamo i saldi negativi di alcuni comuni della provincia.

Dalla tabella su riportata si evince che in ben 6 comuni della nostra provincia, ovvero la metà, si rileva un decremento della popolazione, la cui variazione percentuale nel 2017 è in media dello 0,96%. I nostri giovani, *emigranti per lo studio* prima ed *emigranti per lavoro* poi, abbandonano il territorio che risente anche del calo delle nascite. L'economia che non decolla fa sì che non si pensi a mettere su famiglia, dato che ogni cosa sembra precaria ed a tempo determinato. Si resta a vivere con i genitori per abbattere i costi e di contro l'edilizia risente della stasi negli acquisti di unità abitative che, edificate, per anni restano inutilizzate.

Dettaglio Bilancio Demografico								
Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Iscritti per altri motivi	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Cancellati per altri motivi
2010	3.083	2.895	3.493	3.008	160	3.493	269	651
2011	748	661	882	464	89	933	74	310
2012	3.042	3.125	4.105	2.009	1.725	4.376	353	504
2013	2.863	2.960	3.159	1.824	9.085	3.810	463	1.669
2014	2.853	3.000	3.003	1.755	640	3.283	470	764
2015	2.780	3.163	3.490	2.308	898	3.647	545	878
2016	2.782	2.958	3.603	2.322	794	4.097	628	685
2017	2.864	3.214	3.638	2.275	593	4.347	683	1.115

Popolazione per età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Età Media
2014	47.780	209.600	60.869	318.249	41,6
2015	47.385	209.552	62.046	318.983	41,9
2016	47.016	210.544	62.666	320.226	42,1
2017	46.569	211.264	63.526	321.359	42,3
2018	46.292	211.018	64.060	321.370	42,5

**Popolazione residente per sesso e comune
Provincia di Ragusa**

Comune	Maschi	Femmine	MF
Acate	6.208	5.117	11.325
Chiaromonte Gulfi	4.078	4.048	8.126
Comiso	14.726	15.119	29.845
Giarratana	1.440	1.522	2.962
Ispica	8.343	7.964	16.307
Modica	26.289	28.241	54.530
Monterosso Almo	1.443	1.510	2.953
Pozzallo	9.604	9.862	19.466
Ragusa	35.650	37.988	73.638
S. Croce C.	5.844	5.111	10.955
Scicli	13.373	13.678	27.051
Vittoria	32.284	31.928	64.212
TOTALE	159.282	162.088	321.370

Sul territorio provinciale la crescita della popolazione non è uniforme a causa dei saldi naturali e migratori piuttosto diversificati nei 12 comuni, di cui addirittura ben 6 subiscono un decremento. Ragusa conta 73.638 abitanti e rimane il comune più popoloso. Segue il comune di Vittoria con 64.212 abitanti. Occorre però riflettere sul piccolissimo incremento della popolazione, ovvero appena 11 unità rispetto al 2016.

Economia locale

Gli effetti negativi della crisi economica iniziata alla fine del 2007, continuano purtroppo a manifestarsi sull'andamento del mercato del lavoro siciliano. Nelle città, però, le saracinesche abbassate danno un quadro triste della situazione che viviamo. La Sicilia detiene il primato del più alto tasso di disoccupazione nel 2017 e la cosa non migliora nel 2018, come si legge nel quotidiano La Sicilia del 26.04.2018: "Disoccupazione, la Sicilia tra le peggiori dieci regioni di tutta l'Unione europea. *Da noi il tasso è del 21,5%, più del doppio rispetto alla media europea (come Calabria, Campania e Puglia). A Praga il tasso è dell'1,7% e a Bolzano del 3%. Siamo nella top ten (con il 52,9%) anche per quanto riguarda la disoccupazione giovanile.*"

Immigrazione

La Sicilia anche nel 2018 rimane il punto di approdo per migliaia di stranieri che ogni anno lasciano il proprio paese in cerca di migliori condizioni di vita. La popolazione straniera in Sicilia si attesta sui 193.011, di cui 101.099 uomini e 91.915 donne. La città isolana con più presenze è Palermo con 36.381, il 2,9% della popolazione. Enna, invece, è la città con la minore presenza straniera, il 2,3% della popolazione, ovvero 3.754 unità.

Popolazione immigrata residente nella Provincia di Ragusa - Etnie -

La nostra provincia rimane meta privilegiata degli stranieri in Sicilia come maggior numero di presenze (dato Istat)

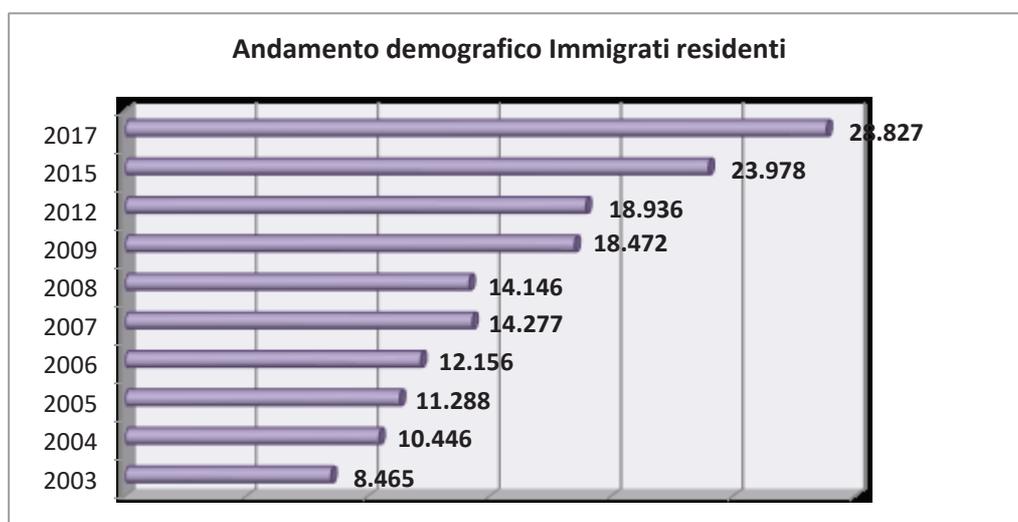
Immigrati residenti al 01 gennaio 2018			
Comuni	M	F	MF
Acate	2.322	1.228	3.550
Chiaromonte G.	410	335	745
Comiso	1.661	1.149	2.810
Giarratana	46	48	94
Ispica	1.140	635	1.775
Modica	941	1012	1.953
Monterosso A.	10	33	43
Pozzallo	374	404	778
Ragusa	2.774	2.482	5.256
S. Croce C.	1.626	893	2.519
Scicli	1.253	1.012	2.265
Vittoria	4.262	2.777	7.039
TOTALE	16.819	12.008	28.827

Nella nostra provincia la popolazione straniera rappresenta il 9% della popolazione provinciale. Il dato più interessante risulta essere la presenza massiccia dei minorenni che risultano essere ben il 21,9% ovvero la più alta percentuale di minori presente nell'isola.

Tenuto conto che nel 2016 la popolazione straniera risultava essere di 25.744 unità, nel 2017 di 27.745 unità, si è riscontrato un incremento di ben 11,978 punti percentuale, per 3.083 unità in più nei due anni. La nostra resta sempre una terra appetibile dagli immigrati che sbarcano sulle nostre coste per poi cercare di raggiungere il resto della famiglia.

Albania, Romania, Tunisia e Marocco sono i paesi stranieri più presenti nella nostra isola. Il restante è rappresentato da minime percentuali di varie etnie. Vittoria è il comune con maggior presenza di stranieri, per la precisione rumeni, seguiti dai tunisini. Monterosso A. è invece il comune della provincia con minor presenza straniera costituita per la maggior parte da rumeni.

A differenza di quanto si possa credere, il porto di Pozzallo non è il più gettonato ma anzi è al terzo posto per arrivi di migranti, dopo Catania ed Augusta.



La giovane età della popolazione immigrata trova riscontro anche nella composizione delle classi scolastiche. A fronte di un calo di studenti che frequentano gli istituti superiori nella nostra provincia, troviamo una discreta presenza di cittadini stranieri.

Gli studenti stranieri iscritti negli istituti di istruzione superiori della nostra provincia nell'anno scolastico 2018/2019 ammontano a 868 unità. La maggior parte di loro frequenta istituti tecnici.

Istruzione

La scuola

Iscritti per ordine, unità scolastiche e numero di classi per gestione

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola rappresenta la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e competitività della società globale. Nella società dei saperi, competenze e creatività diventano le risorse principali di un territorio e sempre più cruciale diviene il ruolo dei governi locali nel realizzare sistemi aperti di formazione nei quali interagiscono imprese, scuole, ambienti accademici, ambienti professionali ed aziendali.

Nell'ultimo ventennio di pari passo con lo sviluppo del trasferimento di funzioni alle autonomie locali, l'amministrazione provinciale era il soggetto istituzionale locale unico sul quale ricadevano responsabilità e competenze di grande rilievo nella programmazione dei servizi per l'allestimento dell'offerta scolastica pubblica secondaria. L'offerta scolastica del ciclo infanzia e primario è, invece, attribuzione istituzionale dei comuni.

La scuola nel libero Consorzio

Alcune definizioni:

-  **Iscritti totali:** il dato considera il numero complessivo di iscritti per ogni livello di studi. Per scuole si considerano complessivamente: le scuole statali, le equiparate a statali, le paritarie e le non paritarie.
-  **Iscritti stranieri:** si intendono gli studenti con cittadinanza non italiana. Nel caso di doppia cittadinanza, di cui una italiana, lo studente è conteggiato tra gli iscritti italiani.
-  **Unità scolastiche:** si intendono le scuole caratterizzate da un'omogenea tipologia di offerta formativa.

Popolazione scolastica – Istituti di istruzione secondaria di competenza provinciale secondo gli indirizzi.

Per l'anno scolastico 2018 – 2019 nella provincia di Ragusa si contano 15 istituti scolastici che ospitano 755 classi, frequentate da 15.270 alunni, ovvero 100 studenti in meno rispetto all'anno scolastico 2016/2017. Il numero medio di alunni per classe è 20,23 alunni, in continua diminuzione rispetto agli anni passati.

Il 54% di questi studenti (8.221) hanno scelto di frequentare Istituti tecnici che si mantengono al primo posto per maggior frequenza, mentre una leggera impennata hanno i licei scientifici rispetto agli istituti ad indirizzo umanistico e leggermente recuperano gli istituti ad indirizzo linguistico ed artistico – musicali.

Leggere flessioni in negativo subiscono gli altri indirizzi:

- indirizzo umanistico, liceo classico, socio psico-pedagogico e simili costituiscono il 13% del totale
- l'indirizzo scientifico, ovvero i licei scientifici, costituiscono il 19%
- l'indirizzo linguistico rappresentano il 7% della popolazione frequentante gli istituti superiori
- per finire il 7% degli iscritti, per gli istituti artistico-musicali.

La Provincia di Ragusa, per i propri fini istituzionali in materia di istruzione, utilizza un patrimonio costituito da 48 edifici o porzioni di edifici ad uso scolastico, di cui 27 appartengono al patrimonio provinciale, n. 6 sono concessi ad suo gratuito dai Comuni o dallo Stato e per l'anno 2014 n. 9 sono in locazione passiva per un ammontare dei costi pari ad € 789.000,00.

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli arredi degli edifici scolastici la competenza è attribuita al settore di Edilizia Scolastica dell'ente, mentre per le spese varie d'ufficio si è provveduto ad individuare per ciascuna scuola un budget di spesa in base al numero degli alunni, gestito dal servizio Pubblica Istruzione.

Di seguito si riporta lo schema grafico relativo alla composizione delle popolazione scolastica evidenziando le scelte che sono state effettuate tra i diversi indirizzi.

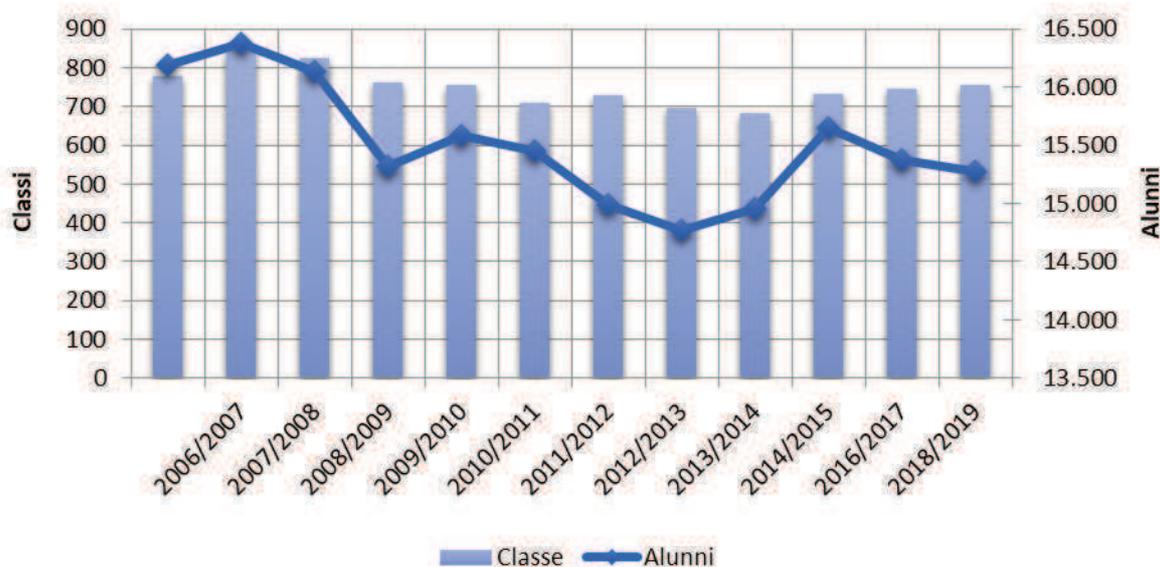
ANNO SCOLASTICO 2015/2016						
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	425	1542	5500	357	141	7965
Femmine	1944	1298	2752	613	1078	7685
Aluni iscritti	2369	2840	8252	970	1219	15650
Pendolari	566	439	2575	510	422	4512
Classi istituite	110	132	390	49	53	734

ANNO SCOLASTICO 2016/2017						
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	392	1552	5397	1027	159	8527
Femmine	1714	1305	2788	372	1036	7215
Aluni iscritti	2106	2857	8185	1027	1195	15370
Pendolari	402	414	2717	569	336	4438
Classi istituite	99	133	409	53	53	747

N.B. per l'anno scolastico 2017/2018 non sono stati rilevati dati

ANNO SCOLASTICO 2018/2019						
	UMANISTICO	SCIENTIFICO	TECNICO TECNOLOGICO	ARTISTICO MUSICALE	LINGUISTICO	Totale
Maschi	378	1512	5475	414	1364	7973
Femmine	1554	1315	2746	706	976	7297
Aluni iscritti	1932	2827	8221	1120	1170	15270
Pendolari	316	420	2457	594	336	4123
Classi istituite	88	132	422	60	53	755

Come si evince dalla tabella su indicata, nell'ambito umanistico c'è stato un calo di alunni e conseguentemente di classi.



Territorio

La centralità del territorio

La **provincia regionale di Ragusa**, amministrativamente denominata "Libero Consorzio Comunale di Ragusa" ha una superficie di 1.614 km² e una densità abitativa di circa 193 abitanti per km². Vi sono compresi dodici comuni: oltre al capoluogo Ragusa, Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria^[3].

E' la provincia più meridionale della Sicilia e confina con le province di Siracusa, Catania e Caltanissetta, mentre la sua parte meridionale si affaccia sul mar Mediterraneo.

L'istituzione della provincia risale al 1927, durante il ventennio fascista.

La provincia di Ragusa ospita tre siti, precisamente le città di Ragusa, Modica e Scicli, dal 2002 insigniti del titolo di Patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO, insieme con la Val di Noto.

Circa due terzi del territorio provinciale sono formati da colline, con la parte centrale costituita dall'altopiano ibleo, ad un'altitudine media compresa tra i 400 e i 600 metri s.l.m.. I picchi più elevati della provincia si trovano ai confini settentrionali della provincia. I monti maggiori sono il Monte Lauro (1010 m), il Monte Casale (910 m) e il Monte Arcibessi (906 m).

Le uniche pianure presenti si trovano sulla parte occidentale della provincia, dove si sviluppa la piana di Vittoria, ed all'estremità orientale, nel territorio comunale di Pozzallo e parzialmente in quello di Ispica.

La geomorfologia dell'altopiano ibleo è molto variegata. Il territorio spesso degrada verso il mare con un progressivo terrazzamento e con incisioni profonde delle colline, dette "cave", disposte generalmente in direzione sud.

La parte centrale, nota come "Tavolato ibleo", è costituita da formazioni vulcanitiche come il Monte Lauro, che ne è la massima elevazione, segmentate da un complesso sistema di faglie.

È in questo sistema che si inquadrano le strutture geologiche che, nell'area attorno a Ragusa, determinano affioramenti di petrolio, con concentrazioni asfalto-bituminose. In passato la pietra scura presente in tali aree, meglio conosciuta come "pietra-pece", veniva utilizzata come caratteristico materiale da costruzione e decorazione. Fino alla seconda guerra mondiale tale pietra veniva estratta in grandi quantità e trasportata con i treni merci della ferrovia a scartamento ridotto dell'Anapo al Porto di Siracusa; trasportata via mare agli impianti di trattamento, era oggetto di lavorazione per estrarne gli idrocarburi in essa contenuti.

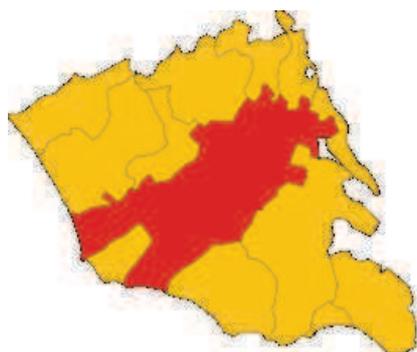
Nel territorio provinciale sono state istituite alcune riserve naturali e aree di interesse naturalistico; altre sono ancora in fase propositiva:

Denominazione	Zona geografica	Comuni interessati	Sito istituzionale
<u>Riserva naturale Pino d'Aleppo</u>	comune di <u>Vittoria</u>	<u>Vittoria, Ragusa</u>	<u>Regione Siciliana</u>
<u>Riserva naturale macchia foresta del fiume Irminio</u>	area costiera tra <u>Marina di Ragusa (Ragusa)</u> e <u>Donnalucata (Scicli)</u>	<u>Ragusa, Scicli</u>	
<u>Riserva naturale integrale Cava Randello</u>	area costiera tra <u>Cozzo Campisi e Passo Marinaro</u>	<u>Ragusa</u>	
<u>Parco forestale Calaforno</u>	area montana boscata	<u>Chiaromonte Gulfi, Ragusa</u>	
<u>Riserva naturale orientata Pantani della Sicilia Sud-Orientale</u>	area costiera	<u>Ispica</u>	

La Riserva naturale Pino d'Aleppo, presso Vittoria, è stata istituita con lo scopo «di salvaguardare le formazioni residue autoctone di Pinus halepensis e di ricostituire la pineta nelle aree a gariga degradata per azione dell'uomo». La Riserva naturale macchia foresta del fiume Irminio si trova sulla costa, tra Marina di Ragusa e Donnalucata, mentre la Riserva naturale integrale Cava Randello è sita nel tratto di costa prospiciente la zona archeologica di Kamarina.



Ragusa



Profilo geografico:

Superficie: 442,6 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: Ragusa superiore da 502 a 680 m. s. l. m.
 Ragusa Ibla da 385 a 440 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Frazioni: Marina di Ragusa, San Giacomo Bellocozzo

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

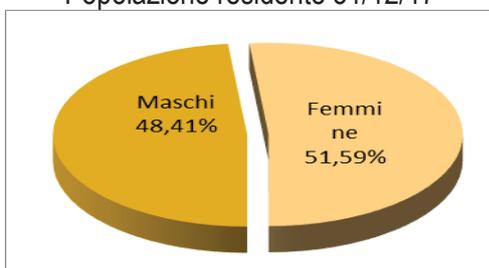
Particolarità Statistiche del Comune di Ragusa

- E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale nella Regione Sicilia. Lo precedono Noto e Monreale
- E' il comune con estensione maggiore del territorio comunale (442,46 kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con reddito medio pro capite più alto (€ 10.603) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con la più alta percentuale di dichiaranti IRPEF (49,9%) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune (>5.000) con l'età media più alta nella Provincia di Ragusa. Il primo è Chiaramonte Gulfi



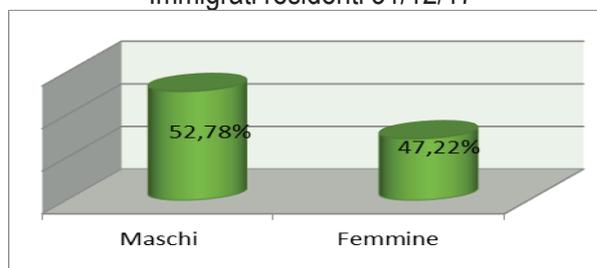
(43,8)

Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
35.650	37.988	73.638

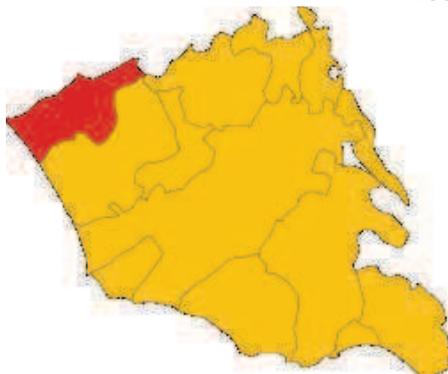
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
2.744	2.482	5.256

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
166.43	7,4	7,4%	30.767	44.2	11.621

Acate



Profilo geografico:

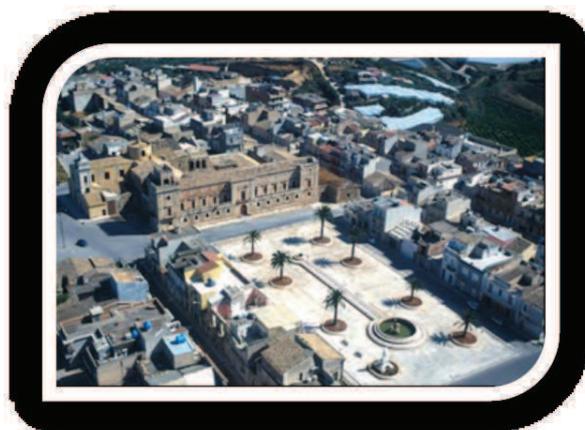
Superficie: 101,4 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 199 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Dirillo
 Frazioni: Marina di Acate

Profilo socio-amministrativo

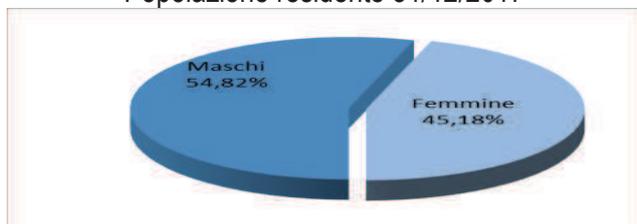
Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune di Acate

- E' il comune con reddito medio pro capite più basso (€ 6.052) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (29,8%) nella Regione Sicilia
- E' il comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (11,5) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune con l'età media più bassa (38,3) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,4938) nella Provincia di Ragusa

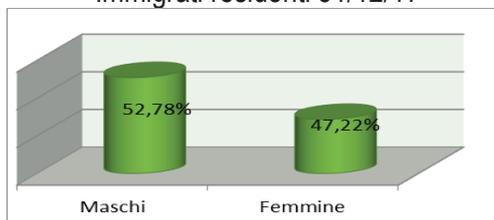


Popolazione residente 31/12/2017



Maschi	Femmine	Totale
6.208	5.117	11.325

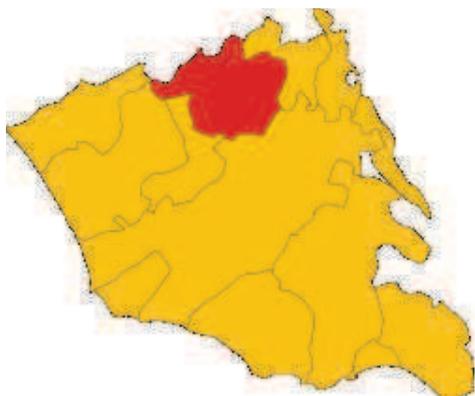
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
2.322	1.228	3.550

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2016	Reddito Medio 2016
108.01	11,5	29%	4.910	38,3	6.052

Chiaramonte Gulfi



Profilo geografico:

Superficie: 126 kmq

Tipologia orografica: Monti Iblei

Altitudine: 668 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irmínio

Frazioni: Piano dell'acqua, Roccazzo, Sperlinga

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

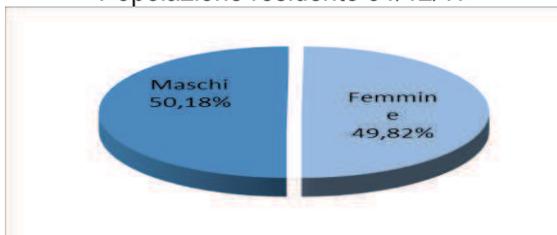
Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune Chiaramonte Gulfi

- E' il terzo comune più piccolo per numero di abitanti (8.126) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Giarratana e Monterosso Almo
- E' il comune (>5.000) con il più basso Tasso di Natalità (6,0) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune con l'età media più alta (44,3) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Giarratana e Monterosso Almo
- E' il secondo comune (>5.000) con la più alta percentuale di coniugati (50,2%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il secondo comune con la maggiore escursione altimetrica (788 m) nella Provincia di Ragusa.

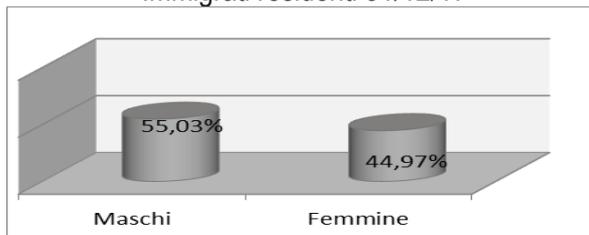


Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
4.078	4.048	8.126

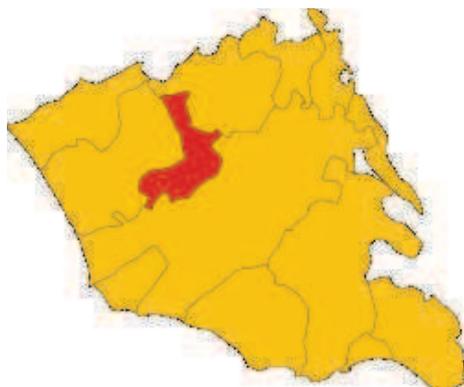
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
410	335	745

densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2016	Reddito Medio 2016
65,06	6,0	10%	3.451	44,6	7.977

Comiso



Profilo geografico:

Superficie: 64,93 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 209 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irmínio
 Frazioni: Pedalino, Quaglio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune di Comiso

- E' il secondo comune più densamente popolato (465,3 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più basso (€ 7.314) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Vittoria
- E' il terzo comune (>5.000) con il minor numero di divorziati, in percentuale (1,3%) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Santa Croce Camerina e Chiaramonte Gulfi

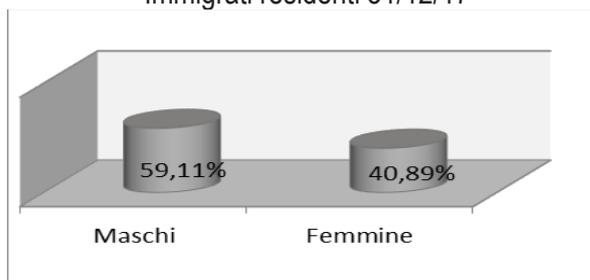


Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
14.726	15.119	29.845

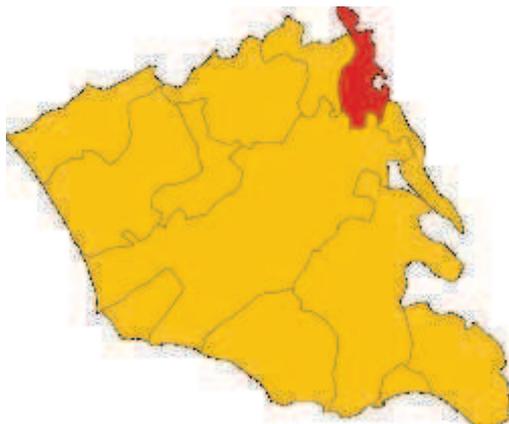
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
1.661	1.149	2.810

Densità Dem. residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2016	Reddito Medio 2011
461,84	8,5	10,0%	12.413	42,	5.966

Giarratana



Profilo geografico:

Superficie: 43,47 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 520 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Ragusa

Centro per l'impiego: Ragusa

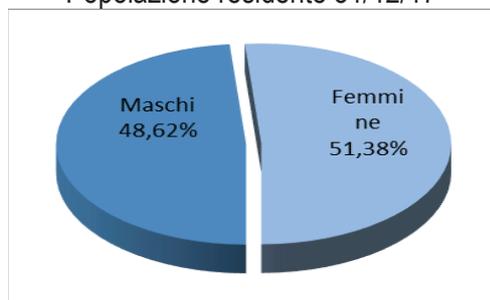
Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune Giarratana

- E' il secondo comune più piccolo per numero di abitanti (3.010) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Monterosso Almo
- E' il terzo comune più piccolo per superficie (43,45 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Santa Croce Camerina
- E' il secondo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 9.590) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il secondo comune con la più alta percentuale di dichiaranti IRPEF (68,9%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa

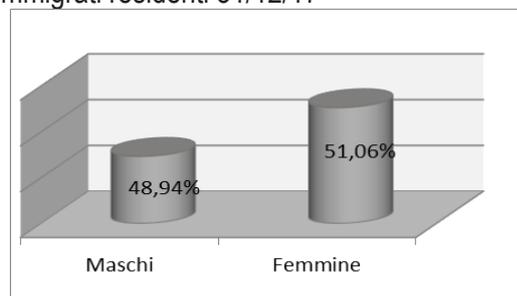


Popolazione residente 31/12/17



aschi	Femmine	Totale
1.440	1.522	2.962

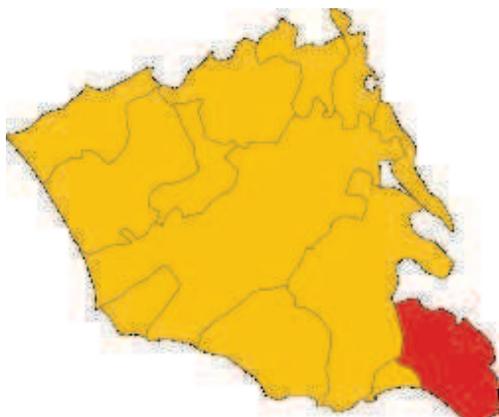
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
46	48	94

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
70,15	5,8%	3,1%	1.244	47.1	9.590

Ispica



Profilo geografico:

Superficie: 113,5 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 170 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

Frazioni: Marina di Marza, Santa Maria del Focallo

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

Centro per l'impiego: Modica

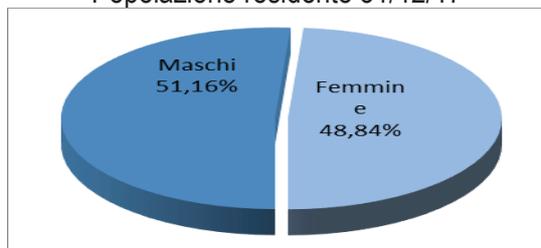
Distretto socio-sanitario ASP n. 7



Particolarità Statistiche del Comune di Ispica

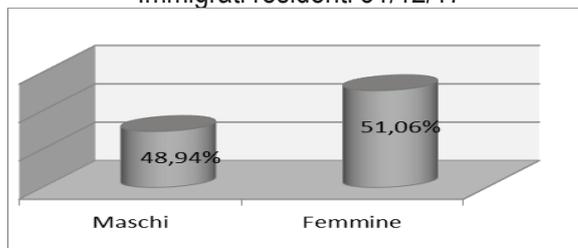
- E' il terzo comune (>5.000) con il più basso Tasso di Natalità (8,1) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Chiaramonte Gulfi e Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Sud (latitudine: 36,7855) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,9071) nella Provincia di Ragusa

Popolazione residente 31/12/17



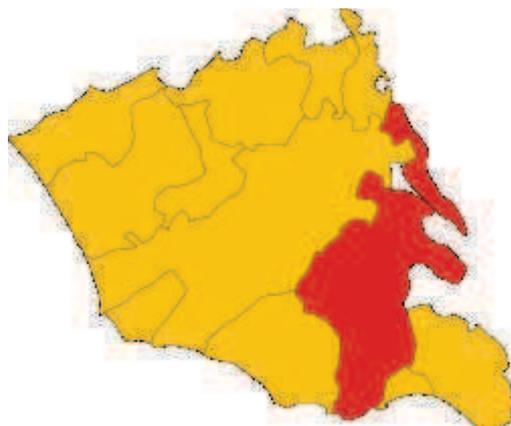
Maschi	Femmine	Totale
8.343	7.964	16.307

Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
1.140	635	1.775

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
141.48	8,1	11%	6.618	12,3	8.413



Modica

Profilo geografico:

Superficie: 290,77 kmq

Tipologia orografica: altopiano

Altitudine: 296 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

Frazioni: Frigintini, Marina di Modica

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

Centro per l'impiego: Modica

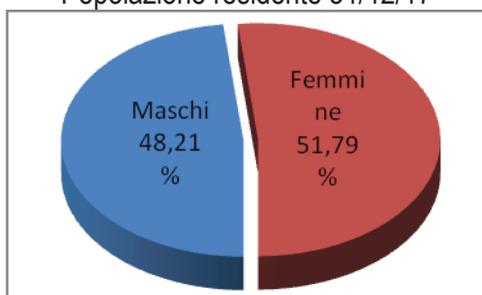
Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune di Modica

- E' il terzo comune più grande per numero di abitanti (54.522) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Vittoria
- E' il secondo comune con estensione maggiore del territorio comunale (290,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune con reddito medio pro capite più alto (€ 9.525) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Giarratana

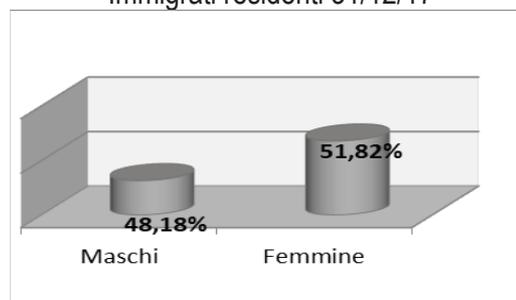


Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
26.289	28.241	54.530

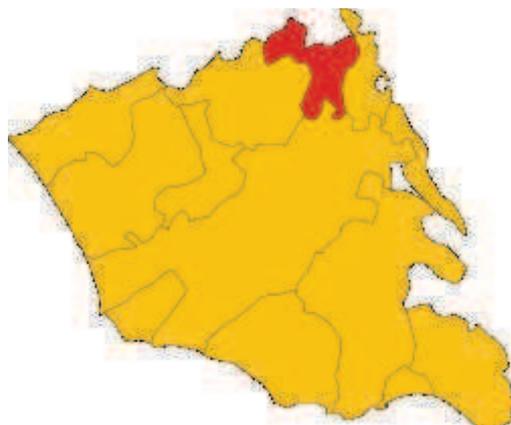
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
941	1012	1.953

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2017	Età media 2017	Reddito Medio 2016
187,90	8,6	4%	21.167	42,5	9.525

Monterosso Almo

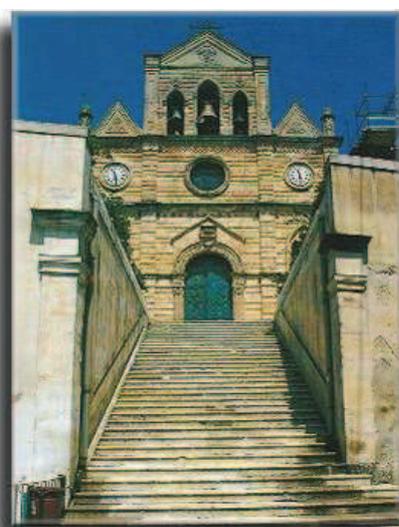


Profilo geografico:

Superficie: 56,3 kmq
 Tipologia orografica: Monti Ibeli
 Altitudine: 691 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio

Profilo socio-amministrativo

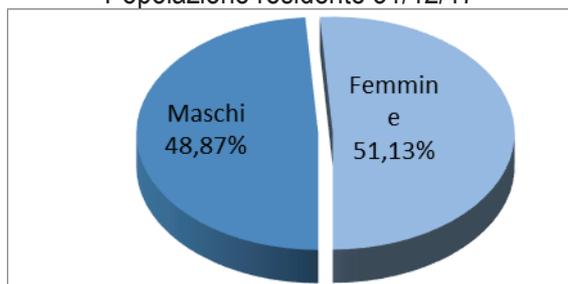
Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7



Particolarità Statistiche del Comune Monterosso Almo

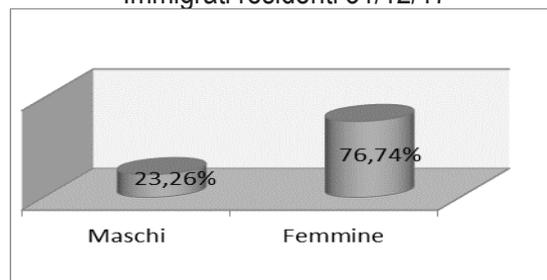
- E' il comune più piccolo per numero di abitanti (2.995) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune con l'età media più alta (46,5) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il comune (per casa comunale) più a Nord (latitudine: 37,0907) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune con la più grande altitudine massima (912 mslm) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Giarratana
- E' il terzo comune con la maggiore escursione altimetrica (584 m) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Chiamamonte Gulfi

Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
1.443	1.510	2.953

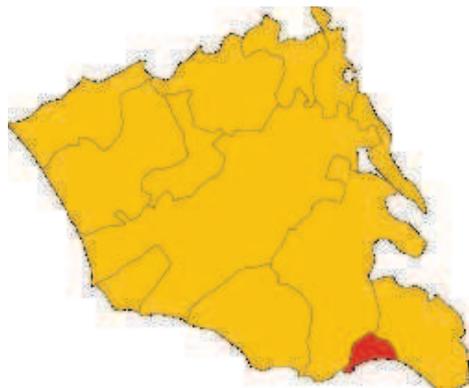
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
10	33	43

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2017
53,88	5	1,46%	1.294	46,5	8.795

Pozzallo



Profilo geografico:

Superficie: 14,94 kmq
 Tipologia orografica: pianura
 Altitudine: 20 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Irminio
 Distanza da Ragusa km 31

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica
 Centro per l'impiego: Modica

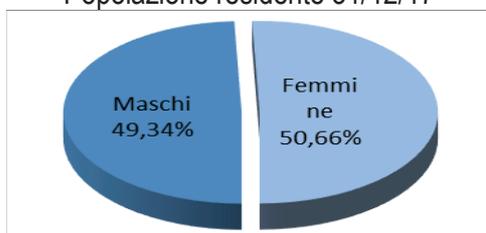
Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune di Pozzallo

- E' il comune più densamente popolato (1.305 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il comune più piccolo per superficie (14,94 kmq) nella Provincia di Ragusa
- E' il terzo comune con l'età media più bassa (39,8) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Vittoria
- E' il comune (>5.000) con la più alta percentuale di coniugati (51,0%) nella Provincia di Ragusa
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Est (longitudine: 14,8507) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ispica

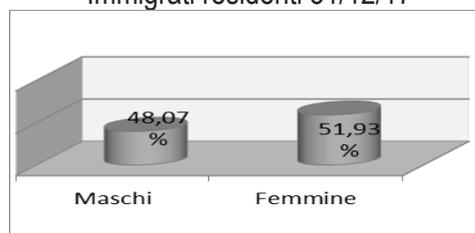


Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
9.604	9.862	19.466

Immigrati residenti 31/12/17



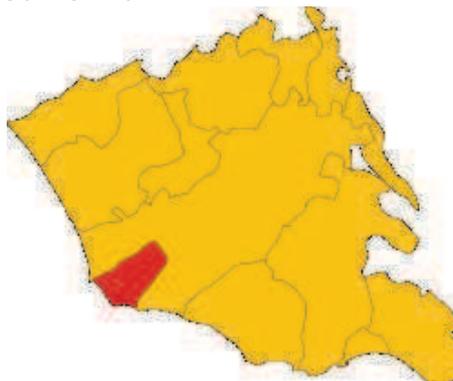
Maschi	Femmine	Totale
374	404	778

Densità Dem. Residenti per kmp	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
1.305	9,4	4%	7.433	41,5	9.122

Santa Croce Camerina

Profilo geografico:

Superficie: 40,76 kmq
 Tipologia orografica: altopiano
 Altitudine: 87 m. s.l.m.
 Bacino idrografico:
 Distanza da Ragusa km 26
 Frazioni: Casuzze, Kaukana, Punta Secca, Punta Braccetto.



Profilo socio-amministrativo

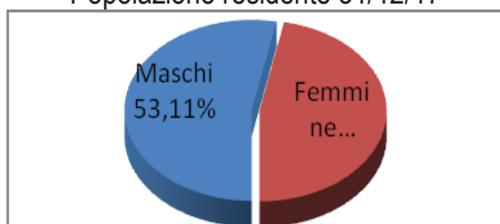
Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego Ragusa
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7



Particolarità Statistiche del Comune di Santa Croce Camerina

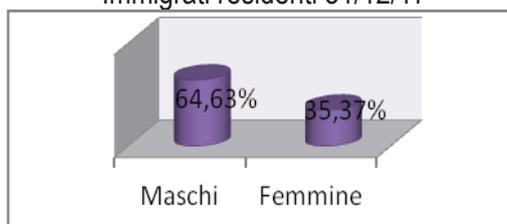
- E' il secondo comune più piccolo per superficie (40,76 kmq) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Pozzallo
- E' il comune con la più alta percentuale di Cittadini Stranieri (23%) nella Regione Sicilia
- E' il secondo comune (per casa comunale) più a Ovest (longitudine: 14,5276) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Acate

Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
5.844	5.111	10.955

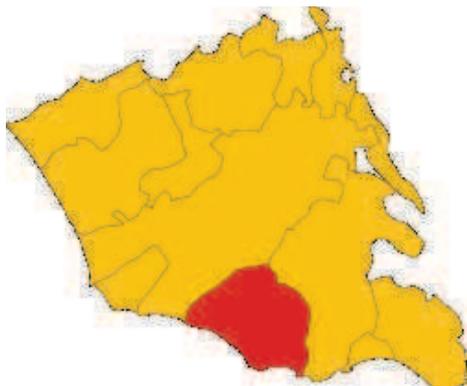
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
1.626	893	2.519

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
265.53	10,6	23, %	4.866	41,1	7.806

Scicli



Profilo geografico:

Superficie: 137,57 kmq

Tipologia orografica: collina

Altitudine: 108 m. s.l.m.

Bacino idrografico: Irminio

Distanza da Ragusa km 24

Frazioni: Cava d'Alica, Donnalucata, Playa Grande, Sampieri, Bruca, Arizza

Profilo socio-amministrativo

Collegio elettorale: Modica

Centro per l'impiego: Modica

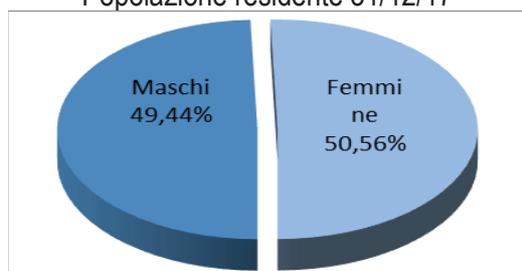
Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune di Scicli

- E' il terzo comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (9,8) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Acate e Santa Croce Camerina
- E' il secondo comune (>5.000) con il maggior numero di divorziati, in percentuale (1,8%) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa

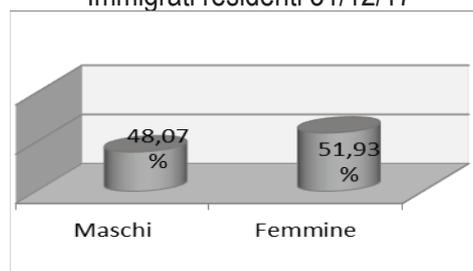


Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
13.373	13.678	27.051

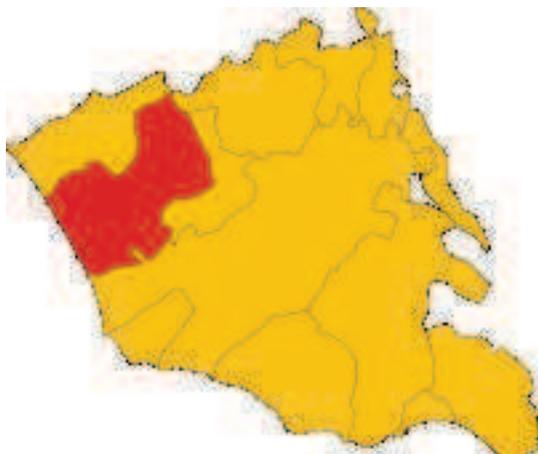
Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
1.253	1.012	2.265

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
196,87	9,8	7,80%	11.147	43,1	7.121

Vittoria



Profilo geografico:

Superficie: 181,31 kmq
 Tipologia orografica: pianura
 Altitudine: 168 m. s.l.m.
 Bacino idrografico: Ippari – Dirillo
 Distanza da Ragusa km 27
 Frazioni: Scoglitti

Profilo socio-amministrativo

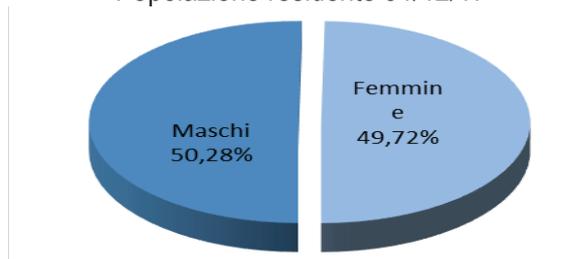
Collegio elettorale: Ragusa
 Centro per l'impiego: Vittoria
 Distretto socio-sanitario ASP n. 7

Particolarità Statistiche del Comune di Vittoria

- E' il secondo comune più grande per numero di abitanti (63.127) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Ragusa
- E' il terzo comune più densamente popolato (352,4 abitanti/kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Pozzallo e Comiso. E' il terzo comune con estensione maggiore del territorio comunale (181,34 kmq) nella Provincia di Ragusa. Lo precedono Ragusa e Modica
- E' il secondo comune (>5.000) con il più alto Tasso di Natalità (10,1) nella Provincia di Ragusa. Il primo è Acate

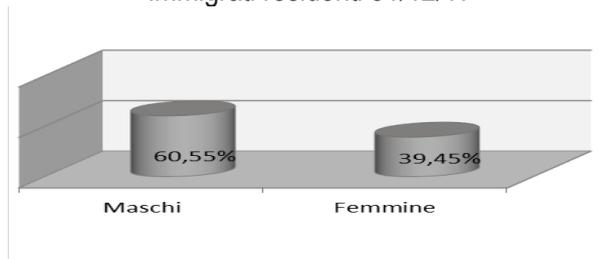


Popolazione residente 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
31.681	31.658	63.339

Immigrati residenti 31/12/17



Maschi	Femmine	Totale
4.262	2.777	7.039

Densità Dem. Residenti per kmq	Tasso di natalità %	Incidenza stranieri su pop.residente	N. Famiglie 2016	Età media 2017	Reddito Medio 2016
348,11	9,6	10%	23.454	40,2	5.004

Economia Inseediata

“Per la prima volta nell’ultimo decennio, nel 2019, l’evoluzione dell’economia siciliana potrebbe risultare più favorevole rispetto alla dinamica nazionale. Il «sorpasso» potrebbe arrivare in una fase di rallentamento dell’economia italiana e, secondo l’analisi del Report Sicilia di Diste Consulting per Fondazione Curella, sarebbe favorito più che altro dalla particolare struttura produttiva della Sicilia, molto sbilanciata a favore dell’agricoltura e del terziario pubblico e privato, settori che avvertono meno gli effetti delle tensioni congiunturali.

Paradossalmente, al sorpasso contribuirebbe lo scarso peso delle esportazioni sui mercati esteri, previsti in fibrillazione per la probabile intensificazione delle misure protezionistiche. Le proiezioni indicano una crescita del PIL in volume dell’1,2% a fronte di un +1% su scala nazionale. Persisteranno le difficoltà esistenti sul mercato del lavoro: l’occupazione crescerà dello 0,6%, mentre il tasso di disoccupazione dovrebbe conservare l’elevato livello del 2018 (21,3%). Al sostegno fornito dagli investimenti (+2,9%) si dovrebbe associare una discreta ripresa dei consumi (+1,1%), che beneficerebbero dell’espansione del turismo. Sul fronte della produzione, si prevedono sviluppi estesi sia ai settori che producono beni sia a quelli che erogano servizi.

Secondo il Report Sicilia, l’analisi sull’economia dell’isola di Diste Consulting per Fondazione Curella, nel secondo semestre di quest’anno si prefigura una ulteriore, seppur lieve, accelerazione della domanda e della produzione. L’aumento del PIL è stimato pari allo 0,9%. Dall’analisi emerge il debole recupero dell’occupazione del 2017 (+1,1%) rallenterà allo 0,7%, con la creazione di appena 9.000 posti di lavoro, mentre il tasso di disoccupazione si stabilizzerà al 21,3%. Resteranno modesti i consumi, rianimati peraltro dai non residenti, grazie agli eventi collegati a Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018.

Ancora in crescita gli investimenti di sostituzione di macchinari e attrezzature (+3,6% dal +3,1% del 2017); per quelli nelle costruzioni incremento del 2,1% (+0,6% nel 2017). Si manterrà abbastanza depresso il segmento dei lavori pubblici a causa della vischiosità nell’utilizzo dei fondi europei e della farraginosità dei meccanismi di spesa. Aumenti sul versante della produzione: nell’industria + 2,2%, in lieve regresso rispetto alla dinamica del 2017 (+2,6%); per l’agricoltura, silvicoltura e pesca crescita del 3,2% che recupera una parte del calo precedente (-4,2%).

La debolezza e la discontinuità dell’economia siciliana nel biennio 2015/2017, secondo l’analisi del Report Sicilia di Diste Consulting per Fondazione Curella, è la risultante di andamenti molto discordanti a livello delle singole province: alcune aree sono contraddistinte da tassi di crescita prossimi alla media nazionale e altre da cedimenti significativi.

La provincia più virtuosa si è confermata Ragusa, con una crescita tra il 2015 e il 2017 del 2,8% in termini reali, a fronte di un +0,4% dell’intero sistema economico siciliano e di un +2,2% dell’economia nazionale. A seguire, Caltanissetta con un incremento del 2%, al terzo posto la provincia di Agrigento con un +1,9%. Catania si colloca al quarto posto (+1,7%) e Enna al quinto (+1,5%).

Nelle altre province, la situazione è connotata da flessioni del valore aggiunto che passano dal -0,3% di Siracusa a un -0,5% di Palermo, fino a declinare a -1,4% a Messina e a -1,9% a Trapani. La performance positiva delle prime tre province coincide con un minore tasso di disoccupazione: a Ragusa l’indicatore è sceso dal 19,5% del 2015 al 18,8% nel 2017, a Caltanissetta dal 22,2 al 17,7% e ad Agrigento dal 26,2% al 23%. Delle restanti province solo due hanno registrato miglioramenti: Siracusa (dal 25,7% al 22%) e Palermo (23,9% nel 2015 e 21,3% due anni dopo). Per contro, il tasso di disoccupazione è peggiorato a Catania (dal 16,2 al 18,8%), a Enna (dal 21,5 al 24,7%), a Messina (22,5% nel 2015 e 24,8% nel 2017) e a Trapani (da 16,7 a 24,4%).”

(da La Sicilia 8 agosto 2018)

Un territorio che produce ricchezza.

Come ben sappiamo, l’economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l’allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l’attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale, questa deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e si forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria).

La provincia di Ragusa si estende dai Monti Iblei al mar Mediterraneo con le vallate dei fiumi Ippari ed Irmínio che tagliano in due parti la provincia. E’ un territorio in prevalenza montuoso ma, nonostante tutto, l’agricoltura e

l'allevamento sono tra le attività più praticate, insieme alla pesca ed allo sfruttamento dei giacimenti di petrolio e di asfalto.

Purtroppo però in ogni settore si sono ridotti gli investimenti e le esportazioni sono diminuite, le strade si riempiono di esercizi commerciali chiusi ed il mercato soffre.

Il livello di attività delle costruzioni è ulteriormente calato e l'importo complessivo dei bandi di gara per opere pubbliche è diminuito. Nel mercato immobiliare è tornato ad aumentare, seppure debolmente, il numero di compravendite, soprattutto nei comuni capoluogo.

Nel settore dei servizi, il commercio ha continuato a risentire della debolezza dei consumi delle famiglie; i flussi turistici subiscono un calo delle presenze straniere dovuto alle tariffe mantenute alte nonostante l'offerta non sia delle migliori. Nel mercato del lavoro il numero di occupati è ulteriormente diminuito, ma con un'intensità contenuta. Il calo ha interessato soprattutto l'agricoltura e le costruzioni e si è concentrato nella componente del lavoro dipendente. Il continuo esodo dei nostri giovani, emigranti per studio prima e per lavoro dopo, fa sì che non ci sia un equo ricambio generazionale e la popolazione risente del continuo decremento nonostante la presenza degli stranieri. Negli anni interessati dalla crisi economica i redditi familiari in Sicilia sono diminuiti più che nella media del Mezzogiorno e del Paese; la riduzione è stata di maggiore entità tra le famiglie con redditi più bassi, con un peggioramento dei principali indici di povertà e dell'indicatore di disuguaglianza nella distribuzione del reddito. Rispetto agli anni precedenti la crisi, si sono accentuati i flussi migratori verso le regioni del Centro Nord e verso l'estero tra i siciliani più istruiti e quelli della classe di età 25-34 anni.

È proseguita la riduzione dei prestiti all'economia, nonostante le condizioni di offerta del credito abbiano manifestato segnali di distensione sotto l'impulso della politica monetaria espansiva della BCE. Le famiglie hanno ripreso a chiedere mutui per finanziare gli acquisti di immobili; la domanda di credito da parte delle imprese, che registrano ancora un basso livello di attività e una scarsa propensione a investire, è rimasta debole.

La rischiosità dei prestiti alle imprese ha continuato ad aumentare; il flusso delle nuove sofferenze in rapporto ai prestiti ha raggiunto il valore più elevato dall'inizio della crisi, soprattutto per effetto del peggioramento della qualità del credito nel settore delle costruzioni e nei servizi. Per le famiglie, il flusso dei nuovi ingressi in sofferenza è risultato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

I depositi bancari sono stati utilizzati a copertura di minori introiti delle famiglie e cominciano a una sofferenza generalizzata.

Agricoltura

Il paesaggio agricolo, con formazioni geografiche differenti nei vari Comuni, disegna una importante realtà economica con precise caratteristiche che sottolineano un'illustre tradizione.

A livello territoriale, la provincia di Ragusa è quella a maggiore vocazione agricola, dato che contribuisce con un 17% alla formazione del valore aggiunto regionale del settore, seguita da Catania, Palermo e Siracusa con quote intorno al 14,5%. Ragusa rafforza il suo primato con un valore che supera di quasi 3 volte la media regionale, seguita da Siracusa, Enna, Agrigento e Caltanissetta, tutte con valori maggiori al dato di riferimento regionale. La dinamica positiva del valore aggiunto del settore primario è riscontrabile, nel 2015, in tutto il territorio siciliano. Trapani, Messina, Palermo, Enna e Ragusa (8,6%) sono le province che mostrano, in termini percentuali, aumenti di prodotto sopra la media regionale. Nonostante tutto risulta in calo il numero delle imprese attive in agricoltura.

Le differenze culturali possono essere suddivise, per comodità espositive, in tre fasce:

- 1) la prima, che interessa la pianura, ricchissima un tempo d'acqua (oggi molto meno) nella quale trovano spazio le colture serricole (nella fascia costiera in prevalenza), per la produzione di ortaggi e fiori; l'agrumicoltura; la frutticoltura e la viticoltura (uve da pasto e da vino); numerosi in quest'area i rustici di campagna un tempo abitati quasi tutto l'anno, ma oggi in quasi totale abbandono;
- 2) la seconda, che investe la parte alta della provincia, ossia la montagna, dove da secoli si producono cereali e legumi, e dove troneggiano ancora meravigliosi carrubeti, gli ultimi in Italia; numerose in quest'area le masserie, rustici ancora abitati, comprendenti stalle per l'allevamento del bestiame e caseifici artigianali;
- 3) la terza, la collina, prevalentemente dedicata alla olivicoltura ed alle mandorle.

La superficie agraria coltivata supera i 140.000 ettari, la quale, unita a quella forestale (circa 4.500 ettari), rappresenta ben il 90% di tutta la superficie territoriale della provincia costituita da 161.402 ettari.

In provincia di Ragusa i prodotti più nobili sono pomodori, carciofi, olio extravergine di oliva, la cui produzione confluisce nella D.O.P. Monti Iblei. Ottimi anche i formaggi, di cui illustri rappresentanti sono il Ragusano ed il Pecorino Siciliano.

Il nostro formaggio locale "il Ragusano" ha origini antichissime, ed è il più importante dei formaggi appartenenti alla tradizione casearia ragusana. La sua storia è strettamente legata allo sviluppo del latifondo, della coltura del grano e dell'allevamento tradizionale. Formaggio a pasta filata dalle caratteristiche uniche, da sempre apprezzato e consumato sul mercato siciliano, il Ragusano si è oggi affermato anche a livello nazionale e internazionale come prodotto di qualità, grazie all'evoluzione delle strutture produttive, commerciali e cooperative nella provincia. La sua spiccata "tipicità" è legata alla produzione con metodi tradizionali ed alla qualità del latte prodotto da vacche che pascolano le fertili ed assolate pendici dei monti Iblei, ricchi di varie essenze foraggere aromatiche.

La Provola Ragusana, a pasta filata di latte bovino, è prodotta con una caseificazione tradizionale, utilizzando antiche attrezzature in legno, con analogo tecnica antica di caseificazione del Ragusano D.O.P. e nello stesso territorio, ma con la caratteristica forma a pera sormontata da una piccola testa. La pasta è di colore giallo paglierino, compatta, odore gradevolissimo, sapore dolce e delicato.

La produzione vinicola è improntata ai vitigni autoctoni e trova qui il simbolo della Sicilia vinicola, il Nero d'Avola, ed il Frappato danno vita ad una D.O.C.G. tutta ragusana.

Il Cerasuolo di Vittoria, fu riconosciuto DOC, tra i primi in Sicilia. E' una delle più note denominazioni siciliane che abbraccia parte dei territori di tre province quali Ragusa, Caltanissetta e Catania, con epicentro nei comuni di Acate, Vittoria e Comiso dove sono situate gran parte delle cantine produttrici. Con le uve di Frappato e Calabrese, con l'eventuale aggiunta di quelle di Grosso nero e Nerello Mascalese, si produce questo gradevole vino di colore rosso ciliegia.

Altro vino proveniente da vitigni di alcune province siciliane come Trapani, Agrigento ma anche da Ragusa è il Nero d'Avola I.G.T. Sicilia Barone di Bernaj.

A Ragusa, come in tutta la Sicilia, la produzione dolciaria è di tutto rispetto e merita un assaggio. Originari di questa zona il "biancomangiare", a base di mandorle triturate e ridotte ad una crema con l'aggiunta di zucchero, amido, buccia di limone e cannella, ed il cioccolato modicano, un prodotto assolutamente unico nel suo genere, che la nostra Camera di Commercio ha deciso di promuovere insieme all'olio extravergine di oliva.

La D.O.P. "Monti Iblei" è stata registrata nel 1997. La zona di coltivazione disciplinata comprende alcuni comuni delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. La filiera comprende circa 100 operatori complessivamente, considerando olivicoltori, frantoiani e confezionatori.

L'Ente di controllo incaricato di effettuare le verifiche sul prodotto è Agroqualità dal 2001. L'olio extravergine di oliva "Monti Iblei" comprende le seguenti menzioni geografiche "Monte Lauro", "Val D'Anapo", "Val Tellaro", "Frigintini", "Gulfi", "Valle dell'Irminio", "Calatino" e "Trigona-Pancali". La varietà di olivo ammessa per le menzioni "Monte Lauro" e "Gulfi" è la Tonda Iblea, che deve essere presente negli oliveti in misura non inferiore al 90%, mentre possono concorrere altre varietà locali nella percentuale massima del 10%; per le menzioni "Val D'Anapo" e "Calatino" è necessaria la varietà Tonda Iblea in quantità non inferiore al 60%, più altre varietà minori; per la menzione "Val Tellaro" è utilizzata la varietà Moresca in misura non inferiore al 70%, insieme ed altre varietà locali per il restante 30%; così come per le menzioni "Frigintini" e "Valle dell'Irminio" per le quali la varietà Moresca deve essere presente in quantità non inferiore al 60% con altre varietà locali per la restante quota del 40%. Infine per la menzione "Trigona Pancali" si deve utilizzare la varietà Nocellara Etna in misura non inferiore al 60% più altre varietà locali per il restante 40%. Al consumo l'olio presenta colore verde, odore fruttato e sapore fruttato con una nota di piccante. Per queste sue caratteristiche e' il condimento ideale sia a crudo, su verdure fresche o bruschette, sia in cottura, con arrostiti, cacciagione e frittate. La coltivazione dell'olivo nell'area risale al tempo della Magna Grecia; l'importanza che in seguito ebbe la sua commercializzazione è testimoniata da antichi accordi commerciali, detti "Pandette", ma innanzitutto dal fatto che l'olio assunse il ruolo di moneta di scambio, tanto da essere usato per la compravendita di capi di bestiame o di altri generi rari.

E' stata presentata al Ministero anche la richiesta di riconoscimento come Indicazione Geografica Protetta per il "Cioccolato di Modica", grazie al contributo della Camera, che ha concorso nella predisposizione del disciplinare. Il prodotto già beneficia di una De.Co., ovvero una denominazione comunale, e la filiera al momento è costituita da 17

operatori. La storia del cioccolato modicano comincia intorno al 1600, quando la Sicilia è dominata dagli spagnoli. Una storia che ha origine dopo il 1492, quando l'Europa inizia a conquistare l'America. L'originaria ricetta del cioccolato Azteco si è conservata solo a Modica ed in una cittadina spagnola, Agramunt. Il procedimento venne introdotto proprio dagli spagnoli che portarono a Modica il "xocoatl" un prodotto che gli abitanti del Messico ricavano dai semi di cacao tritati su una pietra chiamata "metate". Gli ingredienti che compongono questo dolcissimo cioccolato sono il cacao e lo zucchero semolato. Facoltativi il peperoncino, la cannella, la vaniglia a seconda della tipologia commerciale.

La pasta di cacao è amalgamata allo zucchero, ma non subisce la classica operazione del temperaggio, proprio perché non contiene burro di cacao, quindi deve essere lavorato a freddo ed assolutamente a mano.

Il metodo artigianale ed a freddo nella fabbricazione del cioccolato modicano permette di salvaguardare e mantenere inalterati molti profumi appartenenti alla materia prima, senza eliminazione e/o distruzione della gamma aromatica della pasta di cacao. Il risultato è un cioccolato fondente, leggermente granuloso, di colore opaco e privo di lucentezza all'esterno, in cui è possibile al gusto distinguere nettamente i tre elementi che lo compongono: cacao, zucchero e spezie.

Il nostro Ente ha svolto negli'anni non solo un ruolo di coordinamento, ma anche un'opera di promozione legata ai temi dello sviluppo economico del territorio e delle sue aziende.

L'annata agraria nella Regione.

L'annata agraria in Sicilia si configura, in base alle stime preliminari dell'Istat, con un decremento nelle produzioni olivicole, vitivinicole, agrumicole e cerealicole, che registrano decrementi produttivi rispetto alla media nazionale. In dettaglio, per il comparto olivicolo, per il quale la Sicilia è sempre ai vertici della produzione nazionale insieme a Puglia e Calabria, nonostante la campagna agraria 2018 non si sia rivelata molto positiva.

Industria

In Sicilia il settore industriale registra una sostanziale tenuta: le stime sul valore aggiunto indicano una variazione dello 0,1 % in termini reali, poco inferiore al contesto meridionale di riferimento, ma molto lontana dalla dinamica nazionale. La ripartizione provinciale vede Siracusa in testa alla graduatoria per il livello di vocazione industriale con un valore aggiunto pro-capite pari a 2.703 euro, quasi il doppio della media regionale, seguita da Caltanissetta, Ragusa e Catania anche queste con valori superiori al dato Sicilia. La presenza nel territorio dei grandi poli industriali ad alto valore aggiunto legati alla raffinazione petrolifera giustifica il primato delle province suindicate.

Le costruzioni e il mercato immobiliare

Il settore delle costruzioni continua a mostrare una dinamica marcatamente negativa, insistendo nel processo di ridimensionamento in atto ininterrottamente da dieci anni e mostrando un'emorragia di posti di lavoro ed una progressiva riduzione dell'attività legata alle opere pubbliche. Si scorgono tuttavia dei timidi segnali di allentamento della fase recessiva. Secondo le stime, l'offerta supera di gran lunga le richieste ed il mercato risente di una situazione di stallo nelle nuove costruzioni.

In Sicilia le compravendite di case subiscono un lieve aumento con riferimento al territorio provinciale. Si riducono invece i flussi di nuovi finanziamenti concessi dalle banche finalizzati all'acquisto di abitazioni (-1,3% in regione, a fronte del -2% a livello nazionale) con una quota in Sicilia del 3% sul totale erogato nel Paese. Sul versante del mercato dei lavori pubblici già da qualche anno si rileva una variazione negativa. A livello provinciale la riduzione degli importi delle opere pubbliche è risultata più evidente ad Enna, Caltanissetta e Siracusa, mentre Trapani e Agrigento si distinguono per aver registrato forti aumenti negli importi e Ragusa nel numero di gare.

Servizi

Anche in questo campo la Sicilia subisce una battuta di arresto. La nostra provincia si mantiene, comunque, stabile. Dal punto di vista strutturale, il terziario siciliano è costituito sia da aziende che chiudono ma da altrettanti esercizi commerciali che aprono i battenti. L'accorpamento delle Camere di Commercio di Ragusa, Catania e Siracusa non ha ancora effetti rilevanti ma si attende di avere un riscontro futuro.

Unici comparti che presentano una debole flessione risultano essere commercio e trasporti. Storia infinita quella degli aeroporti siciliani. Una notevole presenza straniera si riscontra a Palermo ed a Catania. Ad oggi incerte le sorti degli aeroporti di Comiso e Trapani.

L'attività bancaria manifesta alterni segnali.

Il Turismo e le strutture ricettive

I dati sul turismo in provincia di Ragusa sono quelli che sono: meno il 30% di presenze rispetto al 2017, quando si era registrata una pari percentuale di calo rispetto al 2016.

Il turismo rappresenta un settore economico di rilevanza strategica nel modello di sviluppo del Paese, in ragione della diffusa e consistente presenza di risorse attrattive (naturali, paesaggistiche, culturali e devozionali) che, oltretutto, non essendo del tutto valorizzate e sufficientemente infrastrutturate, non hanno ancora raggiunto il loro potenziale di domanda e di offerta. L'importanza del turismo, oltre che negli effetti direttamente economici (in termini sia di sviluppo del PIL settoriale che di incremento occupazionale), è ravvisabile anche negli impatti di ordine territoriale e socio-culturale che la domanda turistica immancabilmente innesca nelle aree di destinazione (nel livello di infrastrutture presenti, nell'assetto dei servizi e tra le popolazioni che vi risiedono). Tra le strutture ricettive, in questo studio, si annoverano: le strutture complementari come i Bed and Breakfast, gli alloggi agrituristici, i campeggi ed i villaggi turistici e le strutture alberghiere.

La suddivisione per categoria (1,2,3,4 e 5 stelle) aiuta a rilevare il livello di qualità che il servizio delle strutture alberghiere offre alla propria clientela. Sono così stati calcolati due indici: il primo riguarda la percentuale delle categorie appartenenti alla bassa e media qualità del servizio (percentuale ricavata dalla somma delle strutture appartenenti alle categorie a 1, 2 e 3 stelle), il secondo indice è stato calcolato considerando le categorie appartenenti ad un'alta qualità del servizio, da 4 a 5 stelle.

Turismo rurale e aziende agrituristiche

Nell'ultimo ventennio si è andato sempre più sviluppando il settore dell'**agriturismo**, un'attività economica parallela a quella primaria che consente alle **aziende agricole** che possiedono particolari requisiti di integrare i propri bilanci estendendo il campo di intervento all'esercizio del **turismo rurale (alloggio, ristorazione e degustazione)** basata sui prodotti aziendali e altre attività). L'attività agrituristiche è oggetto di una specifica rilevazione nazionale curata dall'Istat.

Per agriturismo s'intende un'attività di *ricezione ed ospitalità* esercitata da **imprenditori agricoli** che utilizzano la propria azienda, adeguandola allo svolgimento di tale attività. Ai fini dell'esercizio delle attività agrituristiche è necessaria un'autorizzazione comunale subordinata ad una verifica della sussistenza dei requisiti che viene effettuata dalle amministrazioni provinciali. Le aziende agrituristiche sono andate affermandosi come la punta più avanzata dell'imprenditoria agricola.

Il Turismo nell'Isola Siciliana

In base ai dati provvisori dell'Osservatorio turistico della Regione Siciliana, il settore turistico in Sicilia ha mostrato una ripresa decisa, con una crescita degli arrivi e delle presenze. A differenza degli anni passati, la dinamica relativa alla componente nazionale è stata positiva, con un aumento superiore al 10% sia per gli arrivi sia per i pernottamenti. I flussi di stranieri, però, pur aumentati, sono risultati in rallentamento rispetto agli anni precedenti.

Gli andamenti migliori hanno riguardato le province della Sicilia orientale. Le presenze nelle strutture alberghiere della regione sono aumentate del 4,1% mentre in quelle complementari, che raccolgono meno del 20% dei flussi turistici complessivi, si è realizzato un incremento del 15,6%.

In base ai dati dell'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, la spesa complessiva effettuata dai turisti stranieri è aumentata mostrando una marcata accelerazione (36% rispetto al 5,7% dell'anno precedente).

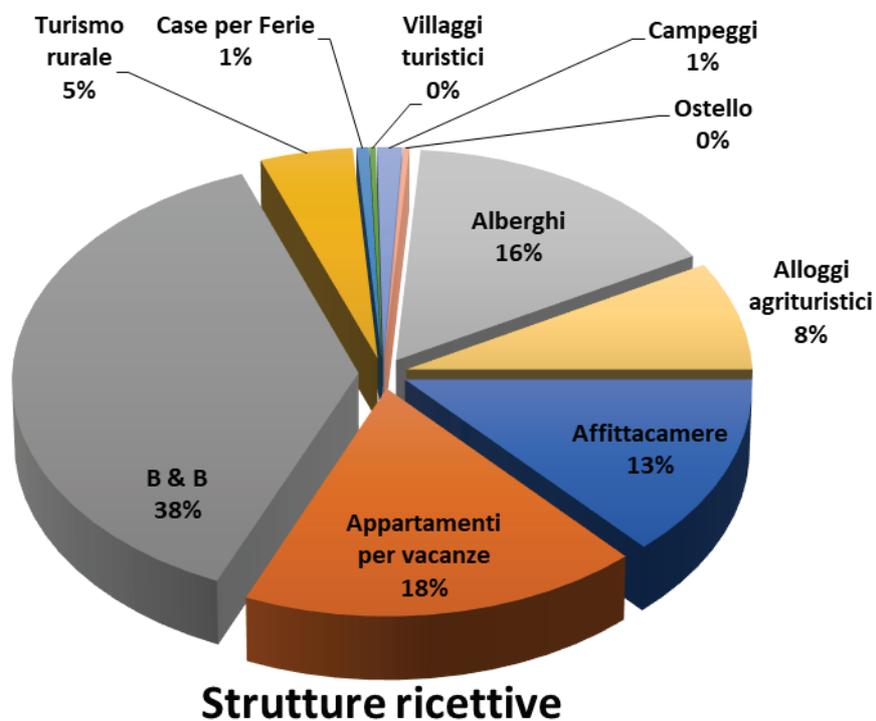
Le strutture ricettive nella provincia di Ragusa al 31 dicembre 2017

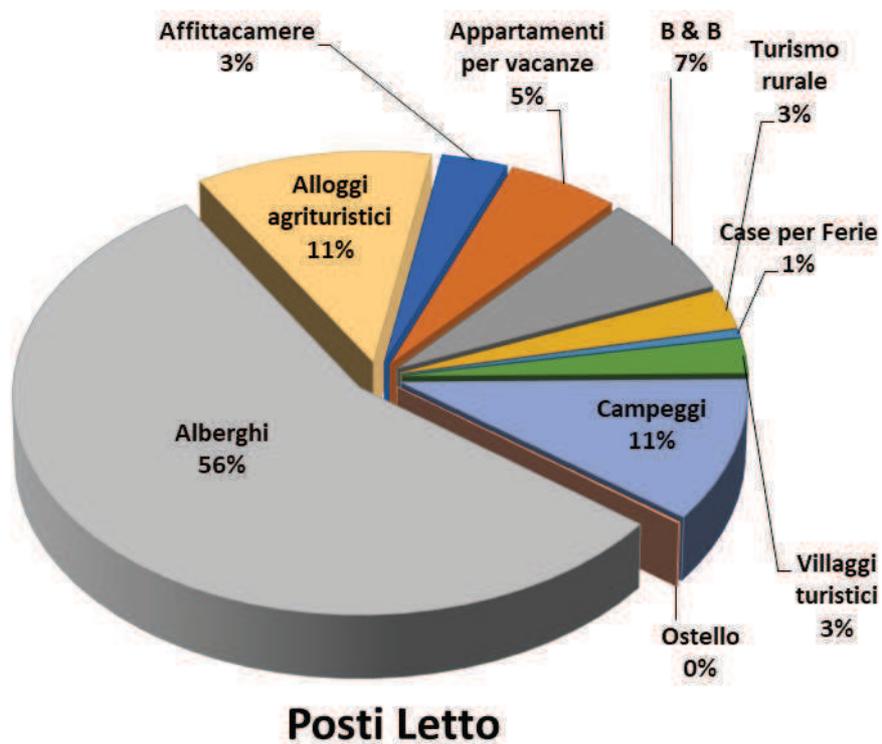
Capacità delle strutture ricettive complementari, relativo numero e posti letto a disposizione

CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE							
CATEGORIA							
	5 stelle	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	R.T.A.	TOTALE
Esercizi	2	7	32	45	3	12	101
Letti	37	162	4080	4630	495	1347	10751
Camere	18	99	1613	1877	233	382	4222
Bagni	18	99	1613	1881	243	391	4245

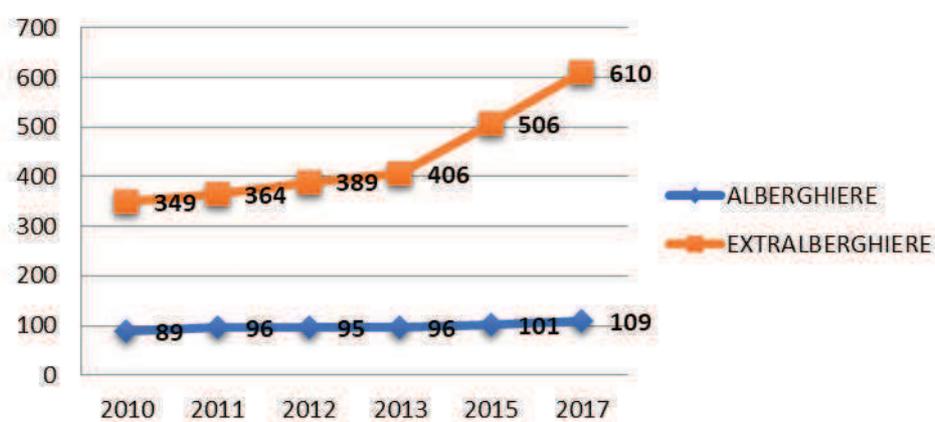
CONSISTENZA DELLE STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE										
	Affittacamere	Appartamenti per vacanze	B & B	Turismo rurale	Case per Ferie	Villaggi turistici	Campeggi	Agriturismi	Ostello	TOTALE
Esercizi	97	145	267	31	4	2	8	54	2	513
letti	872	1461	1554	648	87	490	1928	2198	44	9282
camere	274	326	659	218	60	116	645	610	6	2914
Bagni	269	373	611	220	49	118	197	151	6	2031

Fonte: Settore Turismo Cultura Politiche Sociali - libero Consorzio comunale di Ragusa

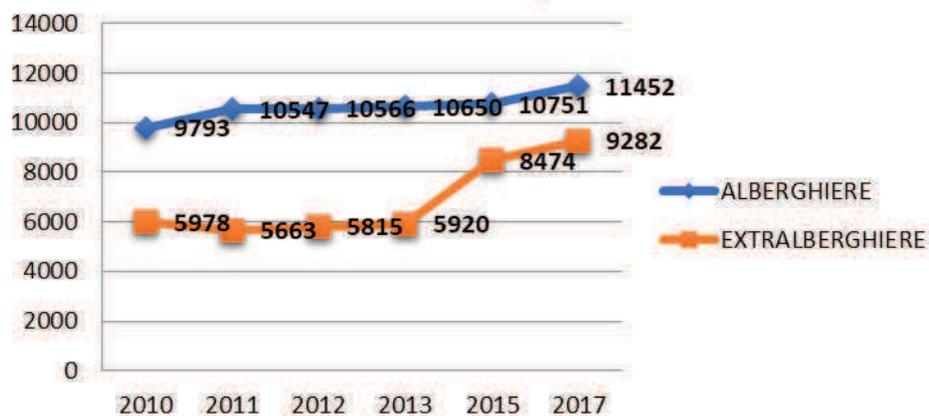




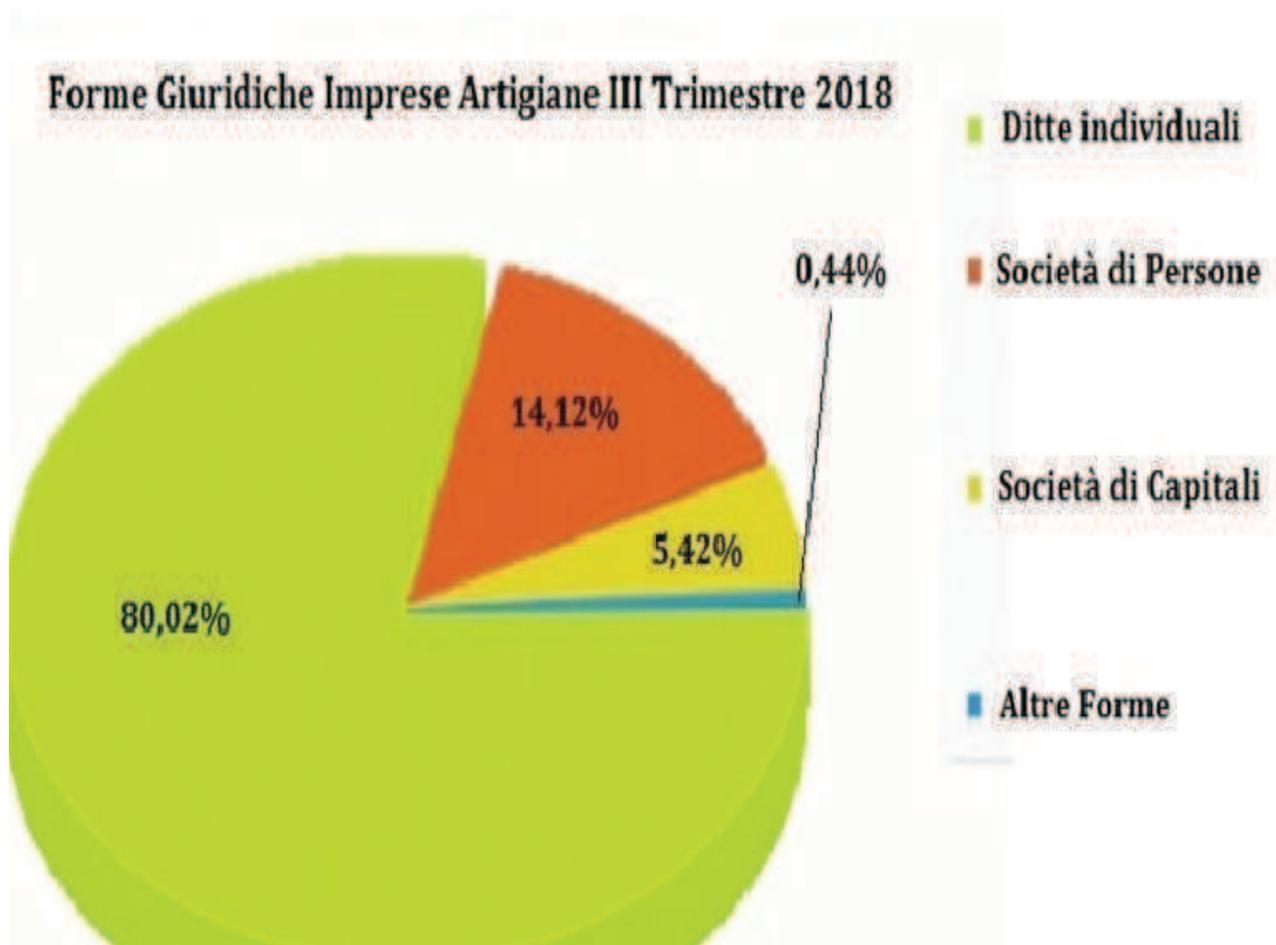
Trend storico esercizi



Trend storico posti letto



Il tessuto imprenditoriale ragusano



Leggera ripresa nel tessuto imprenditoriale nel ragusano.

Così i titoli degli addetti ai lavori pubblicati il 20 novembre u.s.. Questi sono i dati emersi dall'analisi effettuata da Unioncamere – Infocamere sulla natalità/mortalità delle imprese nel terzo trimestre 2018. Il Centro studi della Cna territoriale di Ragusa ha elaborato il dato relativo alle imprese attive, mettendo a confronto gli ultimi quattro terzi trimestri. Nel terzo trimestre dell'anno, in corso si è riscontrata una ripresa che lascia ben sperare per il futuro della nostra

provincia.



Fonte: Cciaa Ragusa

Infrastrutture.

La carenza di infrastrutture adeguate all'offerta turistica del nostro territorio frena in un certo qual modo la crescita della nostra economia. La parola agli addetti del settore.

“Dopo che per tutta la scorsa stagione estiva c'è chi, tra gli operatori economici soprattutto, ha lamentato il calo di presenze e di arrivi in provincia di Ragusa, ora che abbiamo in mano i dati ufficiali, provenienti dall'Osservatorio regionale turistico, è il caso di smentire, cifre alla mano, quella che era solamente una impressione.

Perché i dati parlano di tutt'altra situazione”. Parola del presidente provinciale Confcommercio Ragusa Gianluca Manenti e del presidente Federalberghi Ragusa Saro Dibennardo che commentano le percentuali tutte, o quasi, con il segno “+” per quanto concerne la stagione turistica nell'area iblea, in controtendenza con quanto accaduto nel resto dell'isola.

Come al solito i dati sono distinti tra arrivi e presenze di italiani e stranieri.

Per quanto riguarda la prima voce, mentre gli arrivi di italiani nel 2017 erano stati pari a 130.528 unità, nel 2018 sono stati 146.080 con un incremento dell'11,9%.

Alla voce stranieri, invece, nel 2017 si erano registrati numeri pari a 65.389 mentre risultano essere ben 77.190 nel 2018 con un incremento del 18%.

Il totale degli arrivi, nell'area iblea, dunque, a fronte dei 195.917 del 2017, risulta essere pari a 223.270 nel 2018 con un incremento del 14% a fronte del -1,9% nel resto della Sicilia.

Altri dati sono quelli concernenti le presenze, cioè il numero complessivo di giorni trascorsi durante un pernottamento in un albergo o in un'attività extralberghiera. In particolare, per quanto riguarda gli italiani mentre nel 2017 erano state 418.062, nel 2018 ammontano a 485.768 con un incremento del 16,2%.

Impercettibile decremento, invece, nelle presenze degli stranieri: dai 311.641 nel 2017 ai 310.778 del 2018 con una oscillazione in basso dello 0,3%. Il totale delle presenze, però, parla chiaro: dalle 729.703 del 2017 alle 796.546 del 2018 con un incremento del 9,2% a fronte del -3,8% che invece è stato fatto registrare in Sicilia. “Questi dati – afferma Dibennardo – rivelano che, al contrario di quanto qualcuno cercava di far credere, la stagione, nella nostra provincia, non è stata affatto un fallimento.

Anzi, si registrano indici di gradimento che risultano essere in crescita anche se questo non ci deve fare dormire sugli allori ma, piuttosto, stimolare sempre più e meglio per far sì che il territorio offra tutte le opportunità e i servizi, con le sinergie di tutti, dagli enti locali territoriali alle imprese, a supporto dei visitatori e dei turisti. Abbiamo ancora molto lavoro da fare. Ma non si può dire che siano stati compiuti passi indietro. Anzi, i dati dimostrano tutt'altro”. E il presidente

Manenti aggiunge: “Cruciale, in questo contesto, è il ruolo che le infrastrutture sono chiamate a svolgere. E’ necessario imprimere una svolta rispetto a tutte le opere già avviate e che ancora non trovano un completamento. Ed è poi indispensabile attivare azioni di marketing territoriale per farci conoscere ancora di più e meglio all’estero”.

(da Giornale Ibleo del 27 ottobre 2018)

Strade

Parliamo di territori e collegamenti. E’ molto difficile, a maggior ragione per un turista, spostarsi senza un’auto. Per i turisti è necessario che si rivolgano al noleggio in quanto gli autobus sono quasi assenti, anche interurbani (magari che colleghino tutte le città della provincia, o almeno le più importanti del val di Noto) o i treni. Per non parlare di strade. L'intero sistema viario necessita di interventi radicali, anche in considerazione del fatto che si tratta di uno dei poli produttivi più importanti d'Italia; non avendo un sistema ferroviario efficiente, è costretto ad un intenso uso del trasporto su gomma.

- **SS 514** Chiaramonte, importantissima arteria di comunicazione che collega Ragusa con Catania, ormai satura per l'intenso traffico.
- **SS 115** Sud occidentale sicula, proviene da Siracusa, attraversa i maggiori centri urbani della provincia e prosegue poi per Gela.
- **SS 194** Ragusana, arteria alternativa alla più trafficata Chiaramonte. Collega ai comuni montani di Giarratana e Monterosso.
- **SP 25** Ragusa Mare, questa trafficatissima provinciale mette in comunicazione il capoluogo con la frazione di Marina di Ragusa.
- **A18 E45** L'autostrada più vicina è la tratta Rosolini-Siracusa dell'autostrada A18, distante circa 25 km, ad un chilometro dal confine provinciale.

Estensione della rete stradale in Km.:

strade statali	146 al 31/12/2013
km strade provinciali	517 al 30.04.2017
km strade regionali	36 al 18/07/2016

La lunghezza delle strade site in territorio montano è di Km. 66 + 844.

Ferrovie

La linea ferroviaria che attraversa il territorio e serve la città è la Ferrovia Siracusa-Gela-Canicattì. Purtroppo la linea è caratterizzata da una bassa velocità di crociera, che ne disincentivava l'uso, però oggi sembra avviata ad un recupero di funzionalità ed ad un ammodernamento grazie al potenziamento delle opere (ponti e viadotti), tra Vittoria e Siracusa, eseguito nell'ambito del Programma integrativo FS con i fondi stanziati dalla legge 12 febbraio 1981. La linea, pur tortuosa e con elevate pendenze, attraversa e collega direttamente alcuni tra i più grandi centri urbani ragusani. Il traffico merci su rotaia è attualmente quasi inesistente, nonostante l'alto potenziale costituito dalle aree di grande produttività di Ragusa, Modica, Vittoria, ed agli intensi scambi commerciali del porto di Pozzallo. Fino al 1949 la città fu anche servita dalla ferrovia Siracusa-Ragusa-Vizzini che univa il capoluogo ibleo ai suoi comuni montani di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo ed oltrepassato Monte Lauro alle provincie di Catania e Siracusa.

- Estensione della rete ferrata al 31/12/2012 in Km:

(non elettrificata e a binario semplice) complessivamente km. 116

Porti

Il porto turistico di Marina di Ragusa è il più grande della Sicilia come infrastruttura per la nautica da diporto ed uno dei più moderni ed avanzati in Italia ed in Europa per tecnologie all'avanguardia, parametri di funzionalità, sostenibilità ambientale ed impatto estetico, come riconosciuto dal premio mondiale "Jack Nichol Marina Design Award". Costato poco meno di 70 milioni di euro, metà capitale pubblico metà privato, è stato realizzato dall'Ati (associazione temporanea d'impres) formata da Tecnis spa, SiGenco spa, Silmar srl. Occupa una superficie di 238.000 mq, su uno specchio d'acqua di 150.000 mq che accoglie 850 posti per barche fino a 50 metri di lunghezza. L'iter progettuale risale al 1989, ma per molti anni la procedura è rimasta bloccata. I lavori veri e propri, sono iniziati l'11 aprile 2006 ed è stato dichiarato operativo il 3 luglio del 2009 quando vi entrarono le prime barche maltesi. Nel 2007 il cantiere del porto è stato premiato dall'Ance come cantiere modello per la sicurezza. Il porto di Marina di Ragusa, riconosciuto nel piano regionale della nautica da diporto in Sicilia come porto Hub, cioè a vocazione extraregionale, per la sua ubicazione strategica potrà attrarre flussi da sud ed intercettare rotte che, provenienti dal Tirreno e dall'Adriatico, puntano attraverso lo Jonio verso la Grecia, la Turchia, l'arcipelago maltese, il Nord Africa e la penisola iberica. Il porto ospita la nuova capitaneria insieme a quella già presente nel porto di Pozzallo, al fine di un migliore servizio di sicurezza per tutta la fascia costiera iblea; infine sarà presente un servizio di aliscafi diretti verso l'arcipelago maltese distante solo 80 km.

Il porto commerciale di Pozzallo è riservato a navi passeggeri e mercantili; è protetto da una diga foranea a due bracci e da un molo di sottoflutto. Il tratto della diga foranea orientato ad est è dotato di una banchina lunga 600 m dove possono ormeggiare grosse navi con pescaggio massimo di 9,5 m. A nord del porto commerciale vi è un bacino portuale utilizzato da imbarcazioni sia da pesca che da diporto, racchiuso da due dighe di sopraflutto e sottoflutto e dotato di alcuni pontili galleggianti. Ad oggi ci si sta attivando per risolvere alcuni aspetti tecnici legati al progetto di messa in sicurezza ed ampliamento delle banchine del porto di Pozzallo. Sono stati sciolti gli ultimi nodi ed a giorni sarà inviata al Comune di Pozzallo la nota di delega per la progettazione dell'opera. A breve, inoltre, dovrà essere convocato il Consiglio Comunale di Pozzallo per discutere la vicenda e per contrarre il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per ottenere la liquidità necessaria a far fronte agli studi geognostici. Sembra quindi avviarsi positivamente a conclusione l'iter per la realizzazione di opere importanti per la struttura portuale. Si tratta di un risultato importante, riuscendo ad ottenere anche un finanziamento di 40 milioni di euro per la realizzazione dell'opera. Adesso si tratta di riprendere il lavoro già iniziato e portarlo a compimento. L'obiettivo è di consegnare una struttura portuale ampliata e messa in sicurezza alla città di Pozzallo ed alla provincia di Ragusa".

Aeroporti.

La struttura, già intitolata alla memoria del Generale di brigata aerea Vincenzo Magliocco, dal 7 giugno 2014, in occasione dell'inaugurazione simbolica della nuova struttura, è stata intitolata a "Pio La Torre", deputato siciliano ucciso dalla mafia, a seguito di un appello firmato da migliaia di cittadini siciliani, per il suo impegno contro la militarizzazione dell'aeroporto e della Sicilia in generale. L'aeroporto dista circa 15 km da Ragusa. Esso venne utilizzato dal dopoguerra fino all'inizio degli anni settanta dall'Alitalia e durante gli ultimi anni della guerra fredda come base aeronautica dalla NATO. Dopo una profonda ristrutturazione, è entrato in funzione nel corso del 2013.

Il nuovo aeroporto di Comiso è nato da una fruttuosa collaborazione istituzionale fra l'Enac, la Regione siciliana e il Comune di Comiso. Il finanziamento dell'opera, per un importo complessivo pari a 47.407.976,73 euro, venne approvato con delibera del CIPE numero 36 del 3 maggio 2002 e successivamente con decreto numero 368/Serv.2 del 28 maggio 2004 del Dipartimento Trasporti della Regione Siciliana. I lavori iniziarono il 23 ottobre 2004 ed andarono speditamente fino al completamento della parte air-side nell'aprile del 2007.

Il progetto di ricostruzione dell'aeroporto ha permesso la realizzazione di una nuova pista lunga 2.538 m (che fu completata nel marzo del 2007), dotata di sistema di atterraggio strumentale ILS (Instrument landing system). La sua funzione, a regime, sarà di complementarità rispetto all'Aeroporto di Catania-Fontanarossa e servirà da base, oltre che per servizi di linea, per charter, compagnie low cost e cargo. Il primo volo civile è stato un volo istituzionale, effettuato il 30 aprile 2007. Il 7 giugno 2013, la Ryanair annuncia l'apertura di tre nuove rotte commerciali dall'aeroporto di Comiso.

- 20 giugno 2013, la Mistral Air effettua con un Boeing 737-400 (reg. EI-ELZ) un volo da Lampedusa per trasferire circa 100 profughi sbarcati sulle isole Pelagie
- 21 giugno 2013, la Medavia effettua il primo volo charter su Comiso con un Bombardier Dash 8 (reg. 9H-AEY) dall'aeroporto Internazionale di Malta
- 2 agosto 2013, la Transavia France atterra a Comiso con un Boeing 737-800 (reg. F-GZHN) proveniente da Parigi-Orly, il primo di una serie di voli charter stagionali
- 7 agosto 2013, la Ryanair opera il primo volo di linea, con un Boeing 737-800 (reg. EI-DPE), volo proveniente dall'aeroporto di Roma-Ciampino
- 8 dicembre 2013, l'Alitalia inizia a volare su Comiso con un volo dall'aeroporto di Milano-Linate che fu operato con un Embraer E-175 (reg. EI-RDA).

Francoforte, in Germania, Kaunas, in Lituania, Dublino, in Irlanda, oltre che per la città di Pisa. Nel 2014 Ryanair, la compagnia irlandese leader nel settore low cost, ha consolidato la sua presenza nello scalo comisano. Da Comiso, vola con un volo di sei giorni la settimana per Roma Ciampino, e con voli bisettimanali per Londra Stansted e Bruxelles Charleroi.

Da 2015 sono state inaugurate nuove rotte per l'aeroporto di Comiso. Ryanair accresce la sua presenza nello scalo ragusano e con un volo diretto Comiso-Milano Malpensa con cadenza quotidiana.

Piano nazionale degli aeroporti

Nel mese di novembre del 2010 si è cominciato a parlare di riduzione del numero degli aeroporti minori aperti al traffico civile nel contesto del piano soprannominato "aeroporti bonsai" che prevede il ridimensionamento degli scali al di sotto dei 500 000 passeggeri annui a causa del loro alto costo di esercizio a fronte di uno scarso utilizzo ma già nel "Piano nazionale degli aeroporti" del 2012 nell'ottica di decongestionare lo scalo etneo l'aeroporto di Comiso viene considerato come complementare all'aeroporto di Catania.

Nel "Piano nazionale degli aeroporti" 2015 in base al quale Comiso viene inserito fra gli aeroporti di interesse nazionale che prevede il monitoraggio per un triennio dello scalo onde stabilire il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario dello stesso.

Aviosuperfici

- Inoltre a Ragusa è presente l'Aviosuperficie Giubiliana con una pista orientata 7/25 di 700m in asfalto
- vicino Marina di Ragusa è presente il campo di volo Elpi Fly con pista or. 05/23 in terra battuta da 320m x 20m.

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

Analisi delle Risorse

A cura del Settore 3° "Finanze e Contabilità"

Dirigente – dr.ssa Lucia Lo Castro

Funzionario responsabile: dr. Giuseppe Di Giorgio

ENTRATA

VALUTAZIONE GENERALE FINANZIARIA

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1-2-3)

Le Entrate sono suddivise per Titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

Per il 2018 si rilevano i seguenti atti attinenti le manovre di bilancio, gli investimenti e le tariffe, canoni e altre aliquote:

- Deliberazione n. 92 del 7 settembre 2015 "Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.)-Variazione delle misure dell'Imposta.
- Deliberazione n. 93 del 7 settembre 2015 "Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.) art. 19 comma 1 del D.Lgs., 504/1992. – Variazione dell'aliquota la cui efficacia è sospesa a quanto disposto dall'art. 1 comma 26 L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).
- Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera (a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172, già disposta con Delibera G.P. n. 222 del 10/12/2013.
- Deliberazione n. 24 del 21 marzo 2018 "Destinazione e ripartizione delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Art. 208 C.d.S. anno 2018"

La Legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017) ha fissato un divieto di aumento dei tributi locali anche per l'annualità 2018. Conseguentemente, le aliquote applicate per la determinazione del gettito delle entrate tributarie di competenza 2018 sono rimaste invariate. Le previsioni delle entrate tributarie rispettano il principio della competenza finanziaria potenziata.

La Tipologia 101 "Imposte tasse e proventi assimilati" è costituita da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie e riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A.

Il D.Lgs. del 15/12/1997 n. 446 di all'art. 56, ha dato la possibilità alle province di istituire previa approvazione di apposito regolamento, una imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione (I.P.T.) dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nel proprio territorio. Questo ente ha deliberato il proprio regolamento sull'I.P.T. a far data dal 1999 con Delibera di Consiglio n. 195 del 28/12/1998 e successivamente modificato con atti consiliari al fine di adeguarlo alle modifiche sulla normativa dell'imposta. Con Delibera n. 160 del 30/03/2005 la misura della percentuale da applicare all'I.P.T. è stata determinata al 15%. Tuttavia a seguito delle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 che hanno previsto a carico delle amministrazioni provinciali pesanti tagli ai trasferimenti erariali si è reso indispensabile l'aumento della suddetta aliquota dal 15% al 30%, giusta Delibera Commissariale del 07 settembre 2015. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con decreto del Ministero delle Finanze in data 27.11.98 n. 435, il quale stabilisce le misure per tipo e potenza dei veicoli, aumentata del 30%, ai sensi dell'art. 1 comma 154 della Legge 296/2006. L'imposta si applica sui passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato. Il servizio è stato esternalizzato con Convenzione agli Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico gestito dall'A.C.I. e disciplinato da apposito regolamento. Come previsto da apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il servizio della riscossione dell'I.P.T., attualmente è svolto dall'A.C.I.-P.R.A. senza oneri, comportando per l'amministrazione un risparmio di spesa. A seguito del suddetto Decreto non si ritiene più necessaria la sottoscrizione di una apposita convenzione quadro, pertanto è garantita gratuitamente la prosecuzione delle attività di gestione dell'imposta, tra le quali l'attivazione dei recuperi di imposta c.d. "ordinari" e i rimborsi. La previsione tiene anche conto della soppressione della misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. come disposto dal D.L. 138/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 148 del 14/09/11) all'art. 1 comma 12 in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011 e delle esenzioni introdotte. Tale manovra ha avuto, già dal 2011, un impatto positivo sul bilancio contrastando in parte l'andamento negativo del mercato automobilistico. L'aumento dell'imposta disposto con la succitata delibera, a regime dal corrente anno, ha avuto un impatto positivo considerevole nel bilancio dell'Ente. Congiuntamente all' ACI, inoltre, da qualche anno viene effettuata la verifica della regolarità delle transazioni, con recupero delle somme non versate.

Con decorrenza mensile vengono effettuate specifiche verifiche sull'attività di riscossione dell'imposta.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI (R.C. Auto)

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, D.lgs 15 dicembre 1997, n 446). Ai sensi del D.Lgs. 68 del 06 maggio 2011 è stata deliberata l'aliquota dell'imposta pari al 16%. Tuttavia con sentenza della Corte Costituzionale 20-23.05.2013, n. 97 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 2, D.L. 16/2012, nella parte in cui si applica alla Regione Sicilia, ha riportato, quindi, di fatto, l'imposta sulle assicurazioni R.C. auto alla precedente aliquota del 12,50%. Con la legge 05.12.2013 n. 21 della Regione Sicilia "Disposizioni finanziaria urgente per l'anno 2013. Disposizioni varie", all'art. 1 dispone:

- comma 1. al fine di consentire alle Province Regionali la regolare iscrizione in bilancio del gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, le stesse continuano ad esercitare le prerogative loro attribuite in materia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.L. 06 maggio 2011, n. 68;
- comma 2. in conformità alle disposizioni di alla L.R. 26 marzo 2002, n. 2 il gettito dell'imposta di cui al comma 1 è attribuito alle province regionali nella misura stabilita e con modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.L. n. 68 del 2011.

Pertanto con Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 222 del 10.12.2013 è stata riconfermata per l'anno 2014 la variazione in aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui

all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. 31.12.1991, n. 419, convertito, con modificazioni della legge 18.02.1992, n. 172 nella misura di 3,5 punti percentuali con conseguente applicazione di una aliquota pari al 16%, già disposta con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 154 del 04.04.2012.

TRIBUTO PROVINCIALE PER LE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE.

A fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli Scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio, 1993 un tributo annuale a favore delle province (art. 19 del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 504). Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti e servizi ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo provinciale è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo. La tariffa del Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa come deliberato con atto n. 93 del 07.09.2015 è determinata per l'anno 2016 e seguenti nella misura del 5%, modificando pertanto la precedente aliquota già fissata al 3%, la cui efficacia è sospesa anche per l'anno 2018, in base a quanto disposto dalla Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018). L'Ente per la disciplina del suddetto tributo ha deliberato con atto del Commissario Straordinario assunto con i poteri del Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2012 un proprio regolamento.

TASSE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

La Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche è un tributo, a favore dei Comuni e delle Province, che grava sulle occupazioni di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province. La tassa è applicata per occupazione di spazi sovrastanti il suolo delle superficie di pertinenza della Provincia.

La Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche è dovuta dal titolare dell'atto alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sul quale insiste l'occupazione: a tale effetto, le strade, gli spazi ed altre aree pubbliche sono classificate in categorie con delibera provinciale.

TRASFERIMENTI STATALI

Negli ultimi anni, i trasferimenti statali in favore di questo Ente, si sono notevolmente ridotti. Infatti, i tagli introdotti dalle varie manovre finanziarie a carico delle autonomie locali hanno azzerato le spettanze, generando un saldo negativo e quindi un debito verso lo Stato di importo sempre più consistente.

Si è passati da un trasferimento, per l'anno 2011 in favore di questo Ente, pari ad € 9.825.131,14 a dover corrispondere nel 2018 allo Stato una somma complessiva pari ad € 17.462.786,61 così determinata:

- € 13.721.912,40 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (aggiornato al D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017 n. 96 – tabella 1);
- € 1.958.058,67 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi D.L. 66/2014 art. 47 (aggiornato al D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017 n. 96 – tabella 2);
- € 1.782.815,84 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012.

Nel bilancio dell'esercizio 2018-2020 si prevedono versamenti statali marginali, in favore di questo Ente, relativi a contributi per accertamenti medico-legali, ex fondi investimento, per Segretari Generali e contributi compensativi per minori introiti I.P.T., oltre a trasferimenti di fondi per progetti SPRAR finanziati per attività in favore di rifugiati e richiedenti asilo politico.

La riduzione dei trasferimenti ha determinato nel corso degli ultimi anni l'attivazione di consistenti manovre finalizzate alla riduzione delle spese che così possono essere riassunte:

- 1) Azzerati i costi della politica in quanto l'Ente è commissariato dal 25.05.2012, per cui sostiene solo i costi per l'indennità del Commissario;
- 2) Azzerati i costi per attività culturali, artistiche e promozionali a sostegno del territorio;
- 3) Razionalizzati i costi per il mantenimento dei servizi essenziali (ad es. è stato ridotto il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione nelle SS.PP. già nel corso del 2013);
- 4) Razionalizzati i costi delle utenze telefoniche disponendo opportunamente la dotazione dei telefoni al personale già nel corso del 2013;
- 5) Razionalizzato il consumo di energia elettrica anche attraverso l'uso limitato, in specifiche fasce orarie, degli impianti di climatizzazione;
- 6) Spese di missione ridotte al minimo strettamente indispensabile;
- 7) Riduzione parco macchine con dismissione di diversi veicoli e razionalizzazione delle spese manutentive;
- 8) Chiusura Liceo Linguistico J. Kennedy nell'anno 2013;
- 9) Fuoriuscita da diversi organismi partecipati;
- 10) Riduzione dei fondi salari accessori personale dirigente e dipendente;
- 11) Introduzione del sistema di budgetizzazione della spesa degli Istituti superiori relativi alla fornitura dell'energia elettrica e servizi tecnologici. Ciò ha determinato una maggiore responsabilizzazione dei Dirigenti scolastici nell'assicurare i servizi pur mantenendo la spesa nei limiti dei budget assegnati.
- 12) Rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1 comma 430 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- 13) Riduzione della spesa del personale con adozione degli atti per i prepensionamenti del personale dovuta alle difficoltà finanziarie dell'Ente;
- 14) Ulteriore riduzione dei trasferimenti agli Istituti Scolastici per spese di funzionamento;
- 15) Riduzione costi per buoni pasto al personale dipendente effettuato mediante modifica dell'orario di servizio;
- 16) Deliberazione Commissariale assunta con i poteri e le funzioni dell'organo assembleare, nel corso dell'anno 2017, per la fuoriuscita con effetto immediato dal CAS e a partire dal 01/01/2019 dalla SO.SVI. S.r.L..

TRASFERIMENTI REGIONALI

Al fine di dare contezza dell'andamento dei trasferimenti regionali, quali fondo autonomie locali, pervenuti nel corso degli ultimi anni, si elencano di seguito gli importi relativi ai vari esercizi finanziari:

- € 1.527.922,66 per l'anno 2011;
- € 1.650.000,00 per l'anno 2012;
- € 3.778.568,00 per l'anno 2013;
- € 4.215.536,80 per l'anno 2014;
- € 2.656.286,42 per l'anno 2015;
- € 7.833.828,50 per l'anno 2016;

Per l'esercizio 2017 i trasferimenti regionali a sostegno delle Autonomie Locali sono stati pari ad € 6.853.397,10 di cui € 4.573.970,87 necessari per neutralizzare l'incremento del contributo alla finanza pubblica per l'anno, in base ai

criteri stabiliti con D.P.C.M. 10 marzo 2017. Quindi al netto, il trasferimento regionale, ammontava ad €. 2.279.426,23, con una differenza rispetto all'anno 2016 di oltre €. 5.500.000,00.

Stante che, da parte delle istituzioni regionali, vi erano state rassicurazioni circa un apposito intervento per i trasferimenti aggiuntivi occorrenti per assicurare gli equilibri di bilancio, ma considerando che nessun provvedimento formale è stato disposto in merito, si è ritenuto necessario prima della chiusura dell'esercizio finanziario, di definire il bilancio di previsione con ulteriori tagli alla spesa corrente e mediante l'applicazione dell'avanzo destinato di € 3.878.610,81 come consentito dall'art. 18 comma 1, lettera b del D.L. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, risultante dal rendiconto di gestione 2016, approvato con Deliberazione Commissariale n. 16 del 30/05/2017. Avanzo destinato scaturente per €. 3.300.000,00 dalla vendita dello stabile sede della Caserma dei Carabinieri di Ragusa. I proventi della suddetta vendita erano originariamente destinati alla acquisizione di edifici da destinare ad edilizia scolastica così da supplire alla persistente carenza di immobili di proprietà in Modica e, parimenti, azzerare, in una ottica di spending review, i considerevoli costi ancora oggi sostenuti per il reperimento di aule scolastiche per gli istituti superiori di competenza. L'insufficiente trasferimento regionale, ha invece costretto questo Ente a svincolare ed utilizzare, come risulta anche nella delibera di approvazione del bilancio preventivo, le risorse in esame, per ripristinare gli equilibri di bilancio

Per l'anno 2018, con D.A. n. 157/Serv.4, la Regione Siciliana ha approvato il riparto delle risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2018, pari ad euro 111.050.000,00 destinate ai Liberi Consorzi Comunale e alle Città Metropolitane dell'Isola ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 8/2017. Poiché detto trasferimento è risultato insufficiente al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, si è determinata nel corso dell'esercizio una notevole difficoltà di gestione e di programmazione, fermo restando che sono stati assolti, come stabilito per legge, tutti i servizi indispensabili.

Nel corso dell'esercizio si è svolta una fittissima interlocuzione con gli assessorati regionali competenti, sulle criticità finanziarie dell'Ente, come risulta dalle note trasmesse alla Regione.

Note con cui si è più volte rappresentato lo stato di squilibrio finanziario e l'impossibilità di definire il bilancio di previsione 2018-2020 nei tempi e nei modi definiti dalla legge e dare copertura ai servizi indispensabili cui l'Ente è preposto.

Ciò implica inevitabilmente, in ordine prospettico, un notevole depauperamento delle potenzialità e capacità economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Ente, determinando per l'anno successivo un inevitabile squilibrio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento delle entrate extratributarie è soggetto di anno in anno a variazioni, in funzione della specificità delle diverse poste.

Una parte delle entrate extratributarie ha una precisa finalizzazione e d in particolare:

I proventi derivanti da sanzioni del codice della Strada previsti in €. 102.000,00 di competenza vincolati per il 50% dallo stesso Codice dello Strada Per quanto riguarda le sanzioni del codice della Strada, la legge 29 luglio 2010 n. 120 recante disposizioni in materia di sicurezza stradale, entrato in vigore il 13 agosto 2010 ha apportato numerose modifiche alle norme del codice della strada, tra cui la destinazione di almeno un quarto della quota del 50% vincolata a interventi sulla segnaletica, messa a norma e manutenzione e di un almeno un quarto sempre della quota vincolata, al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche con l'acquisto di autovetture, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia stradale. E' opportuno, in proposito, segnalare che è stato applicato quanto indicato dal Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 che prevede, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, che la somma dei proventi da sanzioni del codice della strada da destinare ad interventi di miglioramento della circolazione stradale è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo svalutazione crediti previsto tra le spese del bilancio e che, su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada.

La destinazione e ripartizione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice

della strada è stata disposta con Delibera Commissariale n. 24 del 21 marzo 2018.

Altro stanziamento significativo è relativo alle somme introitate per i servizi connessi alla sicurezza dei passeggeri del porto di Pozzallo quantificate in € 250.000,00 e utilizzati per i servizi connessi.

I proventi dei beni dell'Ente attengono a canoni per fitti di fabbricati ceduti in locazione per € 502.027,56, come da apposito prospetto allegato agli atti del bilancio di previsione; canoni per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, per attraversamenti, parallelismi, cartellonistica pubblicitaria, accessi carrabili, occupazione temporanea in caso di cantieri, manifestazione ecc. ecc. la cui previsione ammonta ad € 833.346,00. Il settore competente ha avviato attività di ricognizione in merito all'utilizzo delle aree demaniali al fine di regolarizzare le relative occupazioni.

I proventi diversi sono stati previsti in € 398.000,00 tenendo conto delle effettive riscossioni già contabilizzate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4

Le entrate previste riguardano le alienazioni di beni patrimoniali come da delibera Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Provinciale n. 15 del 01.06.2018 ove risultano dettagliatamente descritti gli immobili che si intendono alienare, la cui previsione per il 2018 è di € 15.016.520,00. Somma destinata ad interventi strutturali su edifici scolastici e altri immobili.

Le restanti somme previste riguardano trasferimenti di capitale dalla Stato, dalla Regione, da altri Enti del Settore Pubblico per esecuzione di opere come da programma triennale delle opere pubbliche, la cui movimentazione è subordinata all'effettivo finanziamento.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Titolo 5

Non è stato previsto alcun stanziamento per questo titolo di entrata.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Titolo 6

Nell'anno 2018 non sono previsti interventi in conto capitale finanziati con ricorso a forme di indebitamento a medio ed a lungo termine.

In coerenza con quanto disposto dal legislatore, questa amministrazione non ha previsto la stipula di nuovi mutui in linea con la politica di riduzione dello stock di debito. Tale decisione trova motivazione sia nella nuova formulazione dell'art. 204 c. 1 del TUEL che ha stabilito che, dal 2015 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, sia per il fatto che l'assunzione di nuovi mutui in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi.

Sebbene l'avvio di nuovi investimenti sia indubbiamente una necessità del territorio, la grave situazione finanziaria in cui si trova l'Ente ha determinato la scelta di non assumere nuovi mutui.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Titolo 7

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa delibera annualmente l'autorizzazione, ai sensi dell'art 222 del D.Lgs 267/2000, al ricorso ad eventuali anticipazioni di tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo conto consuntivo approvato. Tale limite è stato innalzato per il 2015 da tre a cinque dodicesimi dall'articolo 2 del D.L. 28/01/2014, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2014, n. 50 e successivamente è stato prorogato sino al 31/12/2016 dal comma 738 della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). Inoltre, la legge di bilancio 2017, al comma 43, ha ulteriormente prorogato al 31/12/2017 tale limite nella misura dei cinque dodicesimi e per ultimo il comma 618 della Legge 27/dicembre 2017 n. 205 ha differito al 31 dicembre 2018 tale valore massimo.

Contestualmente autorizza, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 l'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile di cui al punto precedente. Si ricorrerà prioritariamente ai fondi vincolati già depositati presso la tesoreria provinciale fra i quali quelli provenienti da contrazione di mutui con Istituti Bancari Privati e accensione di Prestiti Obbligazionari Provinciali.

La somma prevista per anticipazione di cassa fa riferimento alla Delibera Commissariale assunta con i poteri della Giunta n. 194 del 21 dicembre 2017, autorizzando il tesoriere UNICREDIT S.p.A. Agenzia di Corso Vittorio Veneto, Ragusa, per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, alla concessione di eventuali anticipazioni di tesoreria e malgrado l'innalzamento della aliquota, entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'anno 2016, pari ad € 9.486.800,93 subordinandone l'attivazione al preventivo utilizzo delle entrate a specifica destinazione così come disposto dall'art n. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e come espressamente previsto dagli artt. 9 e 13 del contratto di tesoreria.

MUTUI

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

In coerenza con quanto disposto dal legislatore, l'amministrazione non ha previsto la stipula di nuovi mutui in linea con la politica di riduzione dello stock di debito. Tale decisione trova motivazione sia nella nuova formulazione dell'art. 204 c. 1 del TUEL che ha stabilito che, dal 2015 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, sia per il fatto che l'assunzione di nuovi mutui in un esercizio finanziario comporta un incremento dell'indebitamento negli esercizi successivi (l'importo annuale degli interessi è del 3,6% calcolato in osservanza delle norme sopra specificate).

Sebbene l'avvio di nuovi investimenti sia indubbiamente una necessità del territorio, la grave situazione in cui versa questo Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di Ragusa, ha determinato la scelta di non ricorrere a forme di indebitamento a carico dell'Ente per l'esecuzione delle opere pubbliche come previsto nello stesso programma triennale.

Per consentire la riduzione degli oneri per mutui già assunti ai sensi di quanto previsto dal comma 430 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e successive disposizioni normative questo Ente con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio n. 9 del 29 maggio 2015 ha aderito alla proposta di rinegoziare l'indebitamento in essere, con la Cassa Depositi e Prestiti..

Rimangono invariati i mutui assunti con il Credito Sportivo, stante il limitato debito residuo e tenuto conto del relativo periodo di ammortamento.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

Si evidenzia che l'avanzo applicato sia alla parte corrente che alla parte investimenti del bilancio 2018 per un importo di € 586.211,05 è stato accertato con il rendiconto 2017 approvato con Delibera Commissariale assunta con i poteri e le funzioni assembleari n. 14 del 31 maggio 2018. Si rappresenta altresì che l'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione risultante dal suddetto rendiconto ammonta ad € 10.226.825,04 e che, a seguito dell'apposita distribuzione in quote accantonate, vincolate e destinate, è stato conseguito un disavanzo di € - 3.009.127,28.

Considerata la diversa articolazione dell'avanzo di quote differenziate secondo quanto previsto dalla contabilità armonizzata, per maggior facilità di lettura, si riepiloga l'applicazione delle varie voci che compongono l'avanzo applicato al bilancio di previsione 2018-2020 distinto tra parte corrente e parte capitale.

AVANZO APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE

Avanzo Accantonato (fondo rinnovo contrattuali)	€ 191.269,49
Totale	€ 191.269,49

AVANZO APPLICATO ALLA PARTE INVESTIMENTI

Avanzo Vincolato	€ 394.941,56
Totale	€ 394.941,56

TOTALE AVANZO APPLICATO € 586.211,05.

L'avanzo di amministrazione 2017 non ancora applicato risulta complessivamente di € 12.649.741,27 di cui:

- € 7.230.510,86 di avanzo accantonato
 - € 5.340.472,41 di avanzo vincolato
 - € 78.758,00 di avanzo destinato
- (€ -3.009.127,28 parte disponibile/disavanzo anno 2017)

SPESA

SPESA CORRENTE

CONSIDERAZIONI GENERALI

La spesa prevista fa riferimento alle limitate risorse disponibili come ampiamente relazionato nella parte riferita alle entrate nella presente nota integrativa.

Stante le esigue disponibilità la spesa corrente è altamente rigida costituita da spese obbligatorie quali retribuzioni al personale, rate di mutui di competenza, spese contrattuali, e spese per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili e per spese di funzionamento degli Istituti Scolastici Provinciali di secondo livello. Stanziamenti minimi sono previsti per la viabilità e per interventi per la sicurezza del territorio e che pertanto risultano non adeguati agli effettivi fabbisogni.

Voce considerevole della spesa è rappresentata dai trasferimenti allo stato quale contributi agli obiettivi di finanza pubblica che implica un fittizio aumento della spesa corrente pur essendo una considerevole posta negativa per gli equilibri del bilancio.

SPESA PER IL PERSONALE

La programmazione della spesa di personale, per l'anno 2018 tiene conto della stipula del primo contratto collettivo per il personale del settore enti locali, successivo al blocco della contrattazione collettiva nazionale, disposto dall'articolo 9, comma 17, del D. Lgs. n. 78 del 2010, successivamente più volte prorogato.

L'ultima delle predette proroghe contenuta nell'articolo 1, comma 254, della legge n. 190/2014, che estendeva il blocco della contrattazione di parte economica fino a tutto il 2015, è stata, come noto, dichiarata in contrasto con l'articolo 39 della Costituzione dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 178 del 24 giugno 2015. Secondo la Consulta l'ulteriore proroga disposta palesava appieno la natura ormai divenuta strutturale della sospensione della contrattazione, con conseguente violazione dell'articolo citato.

La riapertura dei tavoli negoziali è stata proceduta dall'accordo quadro sulla definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2016-2018 – adempimento obbligatorio ai sensi delle modifiche introdotte all'art. 54, del D.Lgs n. 165 del 2009, dall'articolo 40, comma 2 del D.Lgs. n. 150 del 2009 – e successivamente dal nuovo accordo quadro sulle prerogative sindacali, entrambi positivamente certificati dalla Corte dei Conti.

Sono stati pertanto adeguati gli stanziamenti dei capitoli di competenza delle retribuzioni al personale per gli anni 2018-2020 con relativo pagamento a partire da maggio dell'anno 2018. Si è applicato l'avanzo accantonato quale fondo per rinnovo contrattuali, arretrati 2016-2017, con corrispondente stanziamento nei capitoli di spesa al fine di poter erogare i suddetti compensi arretrati. Inoltre si è provveduto al pagamento degli emolumenti da gennaio ad aprile 2018.

Va inoltre considerato che questo Ente nel corso degli ultimi anni ha dato scrupolosa esecuzione ai vincoli imposti dalla normativa in modo sempre più stringente e drastico e che hanno regolato il contenimento della spesa del personale e le assunzioni negli Enti Locali e in particolare delle Province.

Tralasciando, per brevità, di descrivere il complesso quadro normativo in materia (dal comma 557 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 sino al D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015, non tralasciando quanto previsto dalla L.R. 4-8-2015 n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane"), va affermato, innanzitutto, che dette norme, applicate a questo Ente, hanno dapprima limitato e, infine, annullato del tutto la capacità assunzionale della Provincia Regionale di Ragusa, oggi libero Consorzio, atteso che, a cagione della pesante e considerevole riduzione dei trasferimenti di questi ultimi anni, si è registrata una inevitabile e verticale contrazione della spesa corrente di gran lunga più che proporzionale rispetto alla significativa contemporanea riduzione della spesa di personale con elevata incidenza percentuale di quest'ultima in rapporto al complesso delle spese correnti, anche a causa di intervenute disposizioni normative che hanno modificato i criteri di calcolo della suddetta spesa.

Né la recente abrogazione espressa dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008 ha allentato il regime dei vincoli assunzionali: il venir meno della suddetta disposizione, infatti, non incide sull'obbligo degli Enti di procedere alla riduzione percentuale delle spese di personale in rapporto al complesso delle spese correnti rispetto all'anno precedente, recato dall'art. 1, comma 557, lett. a, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del decreto-legge n. 78 del 2010.

Pertanto, tutta l'attività della Provincia Regionale di Ragusa, prima, e del libero Consorzio comunale, dopo, è stata improntata alla necessaria osservanza della superiore normativa, con l'obiettivo primario di ridurre progressivamente la spesa del personale.

Tutte le manovre adottate in questi anni da questo Ente si sono spinte in tale direzione:

- Mancata stabilizzazione del personale LSU addetti alle riserve naturali;
- Mancata assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori rientranti nelle categorie protette entro la quota d'obbligo di cui alla L. 68/99;
- Cessazione di tutti i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- Mancato rinnovo dei contratti di tre Dirigenti incaricati;
- Revisione della macrostruttura dell'Ente;
- Dichiarazione dell'eccedenza, per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2 D.L. 95/2012 convertito con modificazioni della L. 135/2012 e ulteriore successive modifiche, del personale individuato negli appositi elenchi, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa pre-riforma "Fornero" (L.214 del 22/11/2011);
- Riduzione dei fondi per il salario accessorio per il personale dirigente e non dirigente;
- Non risultano incarichi conferiti dal Commissario Straordinario ex artt. 90 e/o 110 del TUEL né ai sensi dell'art.7, comma 6 e seguenti del D.Lgs. 165 ovvero ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/92 e s.m.i..

L'attività di cui sopra ha prodotto una continua diminuzione del numero complessivo dei dipendenti (a qualsiasi titolo e qualsivoglia tipologia contrattuale), che era di 492 unità nel 2010 (a cui andavano aggiunti i numerosi docenti a tempo determinato, supplenti per brevi o lunghi periodi presso il Liceo Linguistico "Kennedy" di Ispica cessato nel corso del 2013) ed al 31/12/2018 ammonta a 345 unità con una riduzione del 29,87% circa. Tutto il personale in servizio è con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. E' da evidenziare che il totale dei dipendenti in servizio è comprensivo del personale ex precario stabilizzato negli anni precedenti pari a 161 unità, che costituisce, pertanto, oltre il 45% del contingente del personale dell'Ente.

In termini di costi dalla complessiva somma di € 18.974.107,00 sostenuta nel 2010, la spesa del personale si attesta come da previsione 2018 in € 14.189.387,70 al netto del reimpiego FPV con un risparmio di circa cinque milioni di euro.

Nonostante ogni sforzo posto in essere, per fattori totalmente esogeni ed indipendenti da questo Ente (tagli dei trasferimenti e quindi delle spese), rimane sempre alta la percentuale di incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente considerata al netto reimpiego del fondo pluriennale vincolato e anche per effetto dell'aumento della spesa corrente del tutto fittizio in quanto derivante dall'aumento dei trasferimenti allo Stato per contributi agli obiettivi di Finanza Pubblica.

SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

La spesa per acquisti di beni e servizi comprende uno stanziamento minimo per acquisto di beni indispensabili per l'espletamento dei servizi gestiti dall'Ente. Al riguardo sono state poste in essere le strategie, già elaborate negli esercizi precedenti, volte alla riduzione della spesa, quali ad esempio la riduzione drastica dell'uso della carta con altrettanto incremento delle comunicazioni on-line, la razionalizzazione delle spese connesse all'uso dei fotocopiatori, stampanti, telefoni ecc.

I costi per i servizi costituiscono una spesa consistente che incide sugli equilibri di bilancio perché comprende gli oneri per i servizi socio assistenziali in favore degli studenti disabili, spese per funzionamento degli Istituti scolastici di secondo grado oltre a quelle discendenti da contratti in essere per gestione della pubblica illuminazione nelle strade provinciali, riscaldamento e pulizia delle sedi provinciali - centrale e decentrate, spese relative alle utenze telefoniche. Spese per i servizi connessi al funzionamento della Polizia Provinciale, tutela e valorizzazione recupero ambientale.

Nello stesso macroaggregato sono compresi gli stanziamenti per l'attuazione dei progetti SPRAR Farsi Prossimo e Juvenes, per i rifugiati richiedenti asilo per complessivi € 1.182.119,00, il cui finanziamento è a carico di appositi trasferimenti ministeriali. Altra previsione di spesa di €

282.481,07 è relativa ai canoni passivi per il fitto di immobili ad uso delle strutture scolastiche di secondo grado, per i locali dei Vigili del Fuoco e il distacco degli uffici della Protezione Civile, come da relativo elenco dettagliato.

Vanno anche considerati gli stanziamenti per il triennio 2018-2020 relativi ai progetti Smile e Topolivier finanziati dalla Comunità Europea.

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

Per il 2018 gli oneri a carico dell'Ente sono di seguito indicati:

- € 13.721.912,40 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art.1, comma 418 L. 23 dicembre 2014, n.190 (aggiornato al D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017 n. 96 – tabella 1);
- € 1.958.058,67 quale concorso per il contenimento della spesa pubblica ai sensi D.L. 66/2014 art. 47 (aggiornato al D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L.21 giugno 2017 n. 96 – tabella 2);
- € 1.782.815,54 la somma da trasferire allo Stato per effetto dei tagli di cui al D.L. 95/2012.

Per un totale complessivo di €. 17.462.786,61.

La notevole entità dei suddetti oneri implica l'eccessivo irrigidimento della spesa corrente, con l'adozione di apposite manovre come già espressamente dettagliato nella parte Entrata a proposito della analisi dei trasferimenti dello Stato.

L'Agenzia delle Entrate trattiene e versa al Ministero dell'Interno la somma dovuta dall'Ente allo Stato a titolo di "Contributo obbligatorio per il risanamento della finanza pubblica" all'atto del riversamento al Libero Consorzio Comunale di Ragusa del gettito dell'imposta R.C. auto e del gettito I.P.T. – Imposta Provinciale di Trascrizione dei veicoli al PRA riscosso dall'ACI.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il macro aggregato "altre spese correnti" comprende:

- Fondo Di Riserva.

Il fondo di riserva istituito ai sensi dell'art. 166 c. 1 del TUEL non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa.

Il comma 2 quater dispone, inoltre, la previsione in bilancio del fondo di riserva di cassa in misura non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

Entrambi i fondi sopra descritti sono allocati nella missione 20 "**Fondi e Accantonamenti**" all'interno del programma 3 "**Fondo di Riserva**". Non è stato previsto ulteriore stanziamento per "**Fondo Passività Potenziali**" essendo la quota accantonata nel risultato di amministrazione 2017 sufficiente all'eventuale fabbisogno, atteso che, detto fondo, all'uopo istituito, allo stato non risulta movimentato.

E' stato previsto apposito accantonamento relativo al fondo progettazione e innovazione in base al disposto dell'art.113 del D.Lgs. 50/2016.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede di formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione, facendo però riferimento sia alla gestione di competenza che a quella in conto residui nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi ed alla sola gestione di competenza successivamente.

Al Dirigente dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere, specificandone la motivazione nella relazione al bilancio, il tipo di media da impiegare per calcolare l'entità del FCDE fra le tre tipologie previste dal suddetto principio contabile.

Per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali occorre costituire un FCDE sono riferibili alle entrate relative alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, Ammende e Oblazioni Contravvenzioni per violazioni norme sulla circolazione stradale, Ammende e Oblazioni Contravvenzioni norme per la tutela aree pubbliche, caccia e pesca e Tassa Occupazione Permanente Suolo Pubblico in quanto gli accertamenti sono registrati al momento dell'emissione del ruolo. Si è anche considerato, in via precauzionale, l'accantonamento relativo al Tributo Esercizio Funzione tutela Ambientale, anche a seguito di fenomeni di evasione della tassa rifiuti con ripercussioni sulla riscossione del tributo provinciale. Pertanto, in relazione alla quota di tributo presumibilmente non incassata dai comuni si è proceduto ad accantonare apposita somma. Si evidenzia, inoltre, che il Settore 3° Finanze e Contabilità di concerto con l'Ufficio avvocatura nel corso degli ultimi anni sta procedendo ad una attività continua di monitoraggio e di sollecito ai comuni per il recupero dell'imposta non versata.

Visto l'andamento degli incassi, in particolare registrati nel corso dell'anno relativi a precedenti esercizi, non si è proceduto allo stanziamento di alcuna somma del bilancio 2018-2020, considerando adeguate le somme già accantonate nel rendiconto 2017.

Il metodo utilizzato da questo Ente è la media tra totale incassato e totale accertato (media aritmetica su totali) poiché meglio rappresentativo della capacità di riscossione sia in conto competenza che in conto residui, in coerenza con il metodo adottato con l'esercizio precedente. In particolare per quel che riguarda le entrate relative a canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, per accessi e cartellonistica in sede di accantonamento si è tenuto conto anche degli incassi dell'esercizio $x+1$, per gli anni post armonizzazione atteso che, tale criterio, risulta essere meglio rispondente alla reale dinamica degli incassi.

L'importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità corrisponde al 75% dell'importo determinato secondo quanto previsto dal principio contabile per l'anno 2018, così come consentito dalla legge di bilancio 2018. Per il 2019 la

percentuale di accantonamento è uguale all'85%, per il 2020 95%.

La quota stanziata nell'attuale bilancio non sarà soggetta ad impegno di spesa. La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali e comporterà l'accantonamento di una quota dell'avanzo di pari importo.

SPESE PER COPERTURA ONERI PER SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, nel caso in cui le Società partecipate presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti devono accantonare nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Dai bilanci approvati dalle società ed Enti partecipati, non risultano ad oggi risultati d'esercizio 2017 negativi non immediatamente ripianati che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 2 del d.lgs. 175/2016.

L'Ente provvederà, se necessario, ad accantonare apposito fondo a copertura di perdite di Enti e Società Partecipate con successiva variazione di bilancio utilizzando il fondo di riserva.

Allo stato attuale le società e gli organismi partecipati sono i seguenti:

- Distretto Turistico degli Iblei (non sono previste quote sociali);
- Fondazione Film Commission (quota di partecipazione 61%)
- A.T.O. S.P.A.; (quota di partecipazione 8%)
- S.R.R. ATO.7; (quota di partecipazione 5%)
- SO.S.VI S.r.L. (quota di partecipazione 13%; è prevista la fuoriuscita dal 01/01/2019 – Deliberazione Org. Assembl. 19/2017);

Considerata l'esigua quota di partecipazione a tali organismi l'attività di controllo è limitata al monitoraggio delle modifiche societarie, della situazione finanziaria e alla valutazione periodica dell'interesse al mantenimento della partecipazione. Con Deliberazione Commissariale n. 132 del 17 ottobre 2018, assunta con i poteri e le funzioni della Giunta, si è dato atto che non ci sono Enti, Società Controllate o Partecipate oggetto di consolidamento.

SPESA D'INVESTIMENTO

Le spese di investimento riguardano i lavori pubblici in conformità a quanto contenuto nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2018-2020 approvato con Delibera Commissariale con i poteri dell'Organo Assembleare n. 1 del 29.01.2018. Il dettaglio delle opere da realizzare per settore di intervento e fonte di finanziamento è contenuto nella Delibera sopra citata.

L'impossibilità fino all'esercizio 2017 di approvare il bilancio triennale, non ha consentito una programmazione annuale e triennale degli investimenti in linea con le reali esigenze dell'edilizia scolastica e della viabilità con conseguente difficoltà nella contabilizzazione del relativo fondo pluriennale vincolato secondo quanto previsto dal principio contabile 4.2 del D. Lgs. 267/00. In sede di redazione del rendiconto di gestione si effettueranno le valutazioni adeguate relativamente alle risorse destinate agli investimenti in base agli specifici relativi cronoprogramma di spesa e allo stato di realizzazione dei progetti al fine di verificare l'esigibilità degli interventi e definire il fondo pluriennale vincolato.

Da evidenziare lo stanziamento di risorse per la viabilità relativo a progetti comunitari "Emermog" e "Enernetmob".

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regione e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La disciplina specifica prevede per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate e le spese finali da considerare. Le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale, finalizzati alla redistribuzione degli spazi finanziari sul territorio, regionale e nazionale, hanno come obiettivo il pieno utilizzo degli spazi finanziari disponibili all'interno del sistema degli enti territoriali per permettere un rilancio degli investimenti sul territorio. Le intese regionali ed i patti di solidarietà nazionale intervengono pertanto, ad integrazione degli spazi finanziari già disponibili per ciascun ente territoriale ed esclusivamente qualora questi ultimi non siano sufficienti.

L'Ente non ha rispettato a consuntivo il pareggio di bilancio per l'anno 2017. Dal monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica al 31/12/2017 ai sensi del comma 469 dell'Art. 1 della Legge 11/12 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), risulta una differenza negativa del saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'obiettivo di saldo finale di competenza 2017 pari ad euro 4.836.000,00. Le sanzioni relative al mancato raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica per le province e le città metropolitane non saranno comunque applicate per effetto dell'art. 1 comma 2 sixies della legge 21 settembre 2018 n. 108.

I vincoli di finanza pubblica sono stati quasi completamente cancellati dalla Legge 145 /2018 sulla scia delle sentenze 247/2017 e 101/2018 della Corte Costituzionale. La manovra ha tenuto in piedi il solo obbligo di certificare il saldo fra entrate e spese finali realizzato nello scorso esercizio. In caso di inadempimento o ritardo, scatteranno ancora le sanzioni del comma 475, lett. c) e seguenti, della legge 232/2016 (tetto agli impegni correnti, blocco delle assunzioni, divieto di indebitamento e taglio alle indennità), mentre nessuna penalità è prevista per l'eventuale sfioramento dell'obiettivo e neppure per il mancato o incompleto utilizzo degli spazi finanziari destinati agli investimenti.

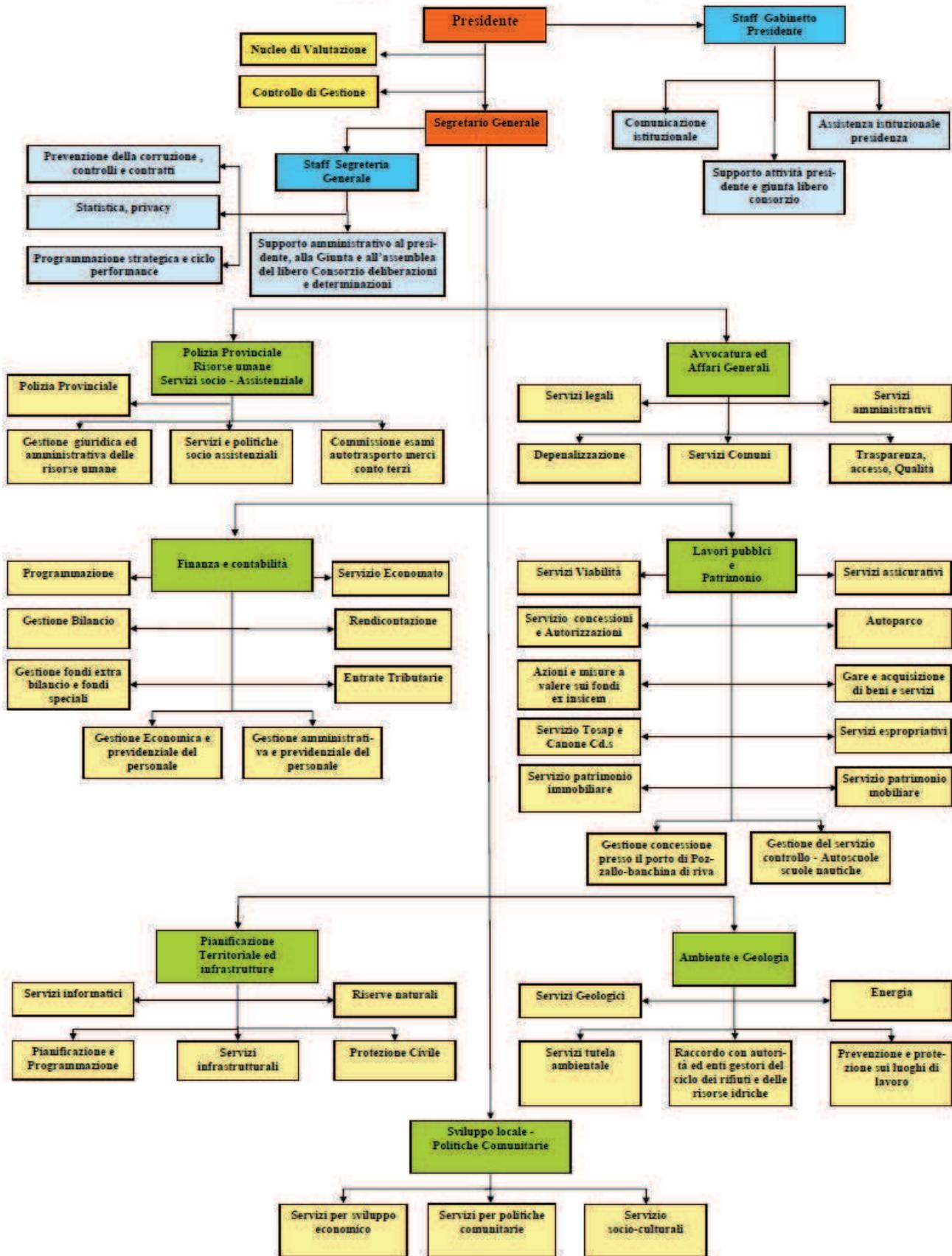
Settori e servizi dell'Ente

Il libero Consorzio comunale già Provincia Regionale di Ragusa è organizzato in settori e servizi. La struttura organizzativa e la sua articolazione si modella in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti negli atti di programmazione, compreso il piano delle performance.

La macrostruttura definisce l'assetto generale dell'ente in funzione delle competenze proprie, attribuite, trasferite o delegate.

La macrostruttura, individua i settori e gli uffici di staff e rappresenta l'articolazione strutturale delle unità organizzative interne ai settori per la gestione dei servizi ad essi affidati.

**Funzionigramma del Libero consorzio Comunale di Ragusa
(Approvato con delibera n. 10 del 3/2/2016)**



La Segreteria Generale, vertice amministrativo della Provincia, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti in questo momento dal Commissario Straordinario, sovrintende alla gestione dell'Ente predispone il DUP e il PEG .

In staff alla Segreteria Generale ci sono il servizio programmazione, il servizio preposto al controllo anticorruzione, il servizio controllo interno, in quanto trasversali a tutto l'ente.

Settore 1°	
Polizia Provinciale - Risorse Umane - Servizi Socio Assistenziali	
SERVIZI	FUNZIONI
POLIZIA PROVINCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente ➤ Vigilanza sull'esercizio della caccia, per la prevenzione e repressione dei vari fenomeni di bracconaggio, degli altri illeciti in materia e sulla tutela della fauna selvatica ➤ Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico venatoria ➤ Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il codice della strada ➤ Rilevazione sinistri stradali
GESTIONE GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione e Pianificazione giuridica delle Risorse Umane ➤ Concorsi e selezioni pubbliche per il reclutamento del personale, mobilità esterna, progressioni di carriera ➤ Procedimenti disciplinari ➤ Gestione fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività ➤ Servizi ai dipendenti ➤ Autorizzazione delle missioni dei dipendenti ➤ Formazione ed aggiornamento del personale dipendente ➤ Gestione giuridica contratti di lavoro ➤ Gestione presenze/assenze del personale, autorizzazioni assenze a vario titolo ➤ Assolvimento degli obblighi ex legge 68/99 ➤ Tirocini formativi
SERVIZI E POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di assistenza scolastica a favore dei portatori di handicap sensoriali e psicofisici ➤ Servizio di trasporto per alunni con gravi disabilità che frequentano le scuole superiori presenti nel territorio ➤ Rapporti con gli Enti che rappresentano e tutelano gli interessi dei disabili ➤ Gestione Progetti SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)
GESTIONE ESAMI AUTOTRAPORTO MERCI CONTO TERZI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività delegata della Commissione relativa agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale di trasportatore su strada di merci per conto terzi – trasporto nazionale ed internazionale ➤ Rilascio attestato idoneità professionale

Settore 2° AVVOCATURA ed AFFARI GENERALI	
SERVIZI	FUNZIONI
SERVIZI LEGALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Patrocinio legale ➤ Consulenza legale ➤ Contenzioso tributario ➤ Contenzioso lavoro ➤ Procedimenti di conciliazione e mediazione ➤ Esame reclami ex art. 17 bis D.lgs.vo 546/92 ➤ Pignoramento presso terzi
DEPENALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricezione ed istruttoria rapporti ex art. 17 L. n. 689/1981 ➤ Emissione ordinanze ingiunzione in materia ambientale
SERVIZI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Centralino, protocollo, archivi, portierato, pulizie e uscierato nelle sedi dell'Ente
SERVIZI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redazione contratti di locazione attivi e passivi e di gestione patrimonio immobiliare ➤ Rapporti e adempimenti amministrativi con gli istituti scolastici, ivi compresi trasferimenti, contributi, funzionamento e con USR e USP ➤ Assistenza in materia di prevenzione della corruzione ➤ Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Ente e relativi rapporti con gestori, locatari, ecc., ➤ Università per gli adempimenti residuali in seguito al recesso dal CUI ➤ Dimensionamento rete scolastica provinciale
URP E QUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di accesso atti amministrativi – gestione reclami ➤ Gestione sito internet istituzionale dell'ente ➤ Qualità

Settore 3° FINANZE E CONTABILITA'	
SERVIZI	FUNZIONI
PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Studi normative finanziarie, contabili e di bilancio ➤ Programmazione finanziaria per sezione operativa DUP ➤ Bilancio di previsione, PEG contabile, variazioni ➤ Relazione inizio mandato
GESTIONE BILANCIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accertamento entrate ed impegni di spesa, attestazione e pareri contabili ➤ Supporto ai responsabili dei servizi per problematiche gestione contabile

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo finanziario della gestione e proposta dei conseguenti adempimenti ➤ Adempimenti di cui all'art. 193 del D. Legs. 267/00 ➤ Segnalazioni ai sensi dell'art. 153 D. Legs. 267/00 ➤ Tenuta della contabilità finanziaria ed economica con piano dei conti ➤ Monitoraggio Patto di Stabilità
GESTIONE FONDI EXTRA BILANCIO E FONDI SPECIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione e contabilità fondi assegnati con ordini di accredito, finanziamenti speciali, gestione e rendicontazione
SERVIZI FINANZIARI VARI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione mutui e adempimenti connessi con gli Istituti finanziatori ➤ Rapporti con la Tesoreria Provinciale e verifiche di cassa ➤ Tenuta registro informatico delle fatture con centralizzazione della ricezione ➤ Gestione piattaforma istituita presso il MEF ➤ Certificazione crediti ➤ Gestione sistema J. Ente e supporto ai responsabili dei servizi per il corretto utilizzo ➤ Statistiche, certificazioni ed invii telematici ➤ Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti
ENTRATE TRIBUTARIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione entrate tributarie, IPT, RC Auto e TEFA ➤ Accertamenti, ingiunzioni e provvedimenti connessi
RENDICONTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Revisione residui attivi e passivi ➤ Conti giudiziali del Tesoriere e degli agenti contabili ➤ Redazione rendiconto di gestione con allegati di svolgimento ➤ Conto economico ➤ Stato patrimoniale ➤ Bilancio consolidato ➤ Relazione di fine mandato ➤ Rapporto con la Corte dei Conti
GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicazione istituti contrattuali al personale dipendente ➤ Liquidazione e pagamento emolumenti continuativi e accessori al personale ➤ Provvedimenti consequenziali verso l'Erario e gli Istituti previdenziali ed assistenziali ➤ Servizi fiscali connessi quale sostituto d'imposta: CUD, Modello 770, Dichiarazione IRAP, Dichiarazione INAIL, Dichiarazione IVA ➤ Gestione sistema on line delle informazioni (cedolino, cud, retribuzione, etc. etc.) a disposizione del singolo dipendente ➤ Certificazioni stipendiali, etc. etc.
GESTIONE AMMINISTRATIVA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti giuridici e pensionistici finalizzati alla ricostruzione di carriera, al collocamento a riposo, alla cessazione ed al trattamento di quiescenza del personale dipendente
SERVIZIO ECONOMATO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione fondi economali ed anticipazioni straordinarie ➤ Tenuta conto giudiziale ➤ Inventariazione di tutti i beni mobili e continuo aggiornamento della consistenza del patrimonio mobiliare

Settore 4° LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE	
SERVIZI	FUNZIONI
SERVIZI ALLA VIABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutela e manutenzione della rete stradale ➤ Manutenzione ed adeguamento degli impianti segnaletici ➤ Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore ➤ Riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale ➤ Gestione degli impianti di pubblica illuminazione.
SERVIZI PATRIMONIO IMMOBILIARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione tecnica del patrimonio immobiliare dell'Ente (edilizia scolastica, civile e sportiva) ➤ Attività manutentiva degli immobili e degli impianti tecnologici ➤ Acquisti ed alienazione immobili
SERVIZIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività amministrative per il rilascio di autorizzazioni e concessioni relative al demanio stradale e alle fasce di rispetto ➤ Gestione tecnica delle autorizzazioni, concessioni e pareri relativi al demanio stradale
GESTIONE CONCESSIONE PRESSO IL PORTO DI POZZALLO – BANCHINA DI RIVA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizi di security
GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTROLLO SULLE AUTOSCUOLE, SULLE SCUOLE NAUTICHE E SULLE AGENZIE DI DISBRIGO PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività delegate connesse al servizio di autoscuole, scuole nautiche, agenzie disbrigo-pratiche automobilistiche e leggi speciali di settore
SERVIZIO TOSAP E CANONE CDS	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione amministrativa-contabile TOSAP ➤ Gestione amministrativa-contabile CDS
SERVIZI ESPROPRIATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione beni mediante procedure espropriative
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Grandi Infrastrutture e Trasporti ➤ Trasporto pubblico locale ➤ Programmazione delle opere pubbliche
GARE E ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ SUA/UFFICIO GARE: Gestione centralizzata degli appalti e concessione di lavori, di beni, servizi, tenuta e aggiornamento albi imprese di fiducia sia per le forniture sia per i lavori e coperture assicurative
AZIONI e MISURE A VALERE SUI FONDI EX INSICEM	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Azioni e Misure a valere sui Fondi ex Insicem

Settore 5°	
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO LOCALE	
SERVIZI	FUNZIONI
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificazione Territoriale di coordinamento ➤ Mobilità secondaria ➤ Interventi a valere su risorse Ex Comunità Montane ➤ Sistema informativo territoriale – Nodo STR
RISERVE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione Riserve naturali
SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione socio economica: Piano di sviluppo socio economico e stato di verifica programmazione socio economica art. 9 L.R. 9/86 ➤ Interventi per lo sviluppo del tessuto socio economico produttivo ➤ Iniziative ed interventi a sostegno dei progetti provenienti dal territorio
SERVIZI PER POLITICHE COMUNITARIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione richieste partenariato ➤ Ufficio Europa in provincia ➤ Ricerca e gestione progetti europei, politiche comunitarie ➤ Fund Raising, monitoraggio bandi attivi
PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Protezione civile
SERVIZI INFORMATICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Servizi informatici

Settore 6°	
AMBIENTE E GEOLOGIA	
SERVIZI	FUNZIONI
SERVIZI GEOLOGICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio geognostico per indagini in sito ➤ Laboratorio geotecnico ➤ Rete rilevamento provinciale emissioni gas radon e sismometrica provinciale ➤ Monitoraggio topografico e sedimentologico costiero ➤ Attività geologica
SERVIZI TUTELA AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi di tutela e valorizzazione ambientale, tutela e salvaguardia della fascia costiera ➤ Valutazioni di impatto ambientale rilascio pareri ➤ Autorizzazioni per il recupero ambientale di aree e cave degradate ➤ Accertamento del tributo del rifiuto speciale in discarica ➤ Osservatorio provinciale rifiuti, attività tecnica ispettiva sul ciclo dei rifiuti ➤ Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e relativi controlli amministrativi ➤ Inquinamento delle acque interne e del suolo ➤ Gestione ripopolamento ittico ed incubatoio di valle "Mulino S. Rocco"

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione informatica dei dati tecnico-ambientali, attività didattica e di educazione ambientale ➤ Rilascio licenze di pesca ➤ Violazioni in materia ittica
RACCORDO CON AUTORITA' ED ENTI GESTORI DEL CICLO DEI RIFIUTI E DELLE RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporti con i soggetti deputati alla "Gestione integrata del Ciclo dei rifiuti" ➤ Coordinamento della Segreteria Tecnica Operativa dell'A.T.O. idrico di Ragusa
ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllo e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche ed impianti fotovoltaici
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione SPPL ➤ Adempimenti in capo a Datore Lavoro Ente

Settore 7°	
TURISMO - SERVIZI SOCIO - CULTURALI E STRUMENTALI	
SERVIZI	FUNZIONI
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Turismo, promozione gestione e organizzazione delle attività e dei siti turistici della provincia, rapporti con i Distretti Turistici ➤ Vigilanza sulle imprese turistiche ➤ Biblioteca e Pinacoteca ➤ Manifestazioni promozionali delle attività locali ➤ Tutela e valorizzazione dei beni culturali, beni UNESCO ➤ Associazionismo e volontariato ➤ Sportello famiglia ➤ Sportello immigrati ➤ Pari opportunità ➤ Politiche giovanili ➤ Spettacolo ➤ Sport e Tempo Libero ➤ Politiche attive del lavoro ➤ Partecipazioni
SUAP	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività gestione coordinamento provinciale SUAP
SERVIZI PATRIMONIO MOBILIARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Magazzino ➤ Dismissioni
AUTOPARCO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione autoparco
SERVIZI ASSICURATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione pacchetti assicurativi, ivi compresi quelli dell'autoparco, del personale e del patrimonio

STAFF GABINETTO PRESIDENTE	
SERVIZI	FUNZIONI
ASSISTENZA ISTITUZIONALE PRESIDENZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione all'attività istituzionale del Presidente del libero Consorzio ➤ Gestione rappresentanza, gemellaggi e attività di relazione e promozione istituzionale dell'Ente ➤ Provvedimenti di esclusiva competenza del Presidente (nomine), relative procedure e corresponsione emolumenti e/o indennità
SUPPORTO ATTIVITA' PRESIDENTE E GIUNTA LIBERO CONSORZIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione missioni Presidente e assessori
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ufficio stampa ➤ Attività Comunicazione del sito internet ist.le e social network dell'Ente

STAFF SEGRETERIA GENERALE	
SERVIZI	FUNZIONI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, CONTROLLI E CONTRATTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ANTICORRUZIONE CONTROLLI E CONTRATTI ➤ Assistenza istituzionale e amministrativa al Segretario Generale nello svolgimento delle funzioni di legge e conferite (prevenzione della corruzione, controllo di regolarità amministrativo successivo, ecc) ➤ Adempimenti in materia di trasparenza ➤ Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa ➤ Supporto nuclei ➤ Direzione e raccordo organo controllo strategico, supporto per il coordinamento del nucleo di controllo di gestione con i vari uffici e supporto svolgimento attività del nucleo di valutazione
SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL PRESIDENTE, ALLA GIUNTA E ALL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO - DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione missioni e indennità componenti assemblea consortile. ➤ Adempimenti in materia di trasparenza, inconfiribilità e incompatibilità e informazioni patrimoniali di componenti dell'assemblea consortile e relative verifiche. ➤ Supporto amministrativo al Presidente, alla Giunta e alla Presidenza dell'Assemblea del libero Consorzio per lo svolgimento dell'attività deliberativa (convocazioni, verbalizzazione, registrazione, pubblicazione) e per le nomine di competenza dell'Assemblea Consortile.
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CICLO PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione strategica, redazione DUP, relazione Rendiconto, PEG, Piano Performance, Relazione P.P.
STATISTICA, PRIVACY	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento Privacy, attività ufficio statistica

Strutture dell'Ente

L'intervento della Provincia ora libero Consorzio comunale nei servizi.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato provinciale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Le risorse destinate ai servizi sono finalizzate ad assicurare il funzionamento dell'intera struttura dell'Ente al fine di assicurare le attività istituzionali a cui è preposto.

I suddetti servizi sono dotati di un livello adeguato di unità immobiliari:

- | | |
|---|----------------------|
| • Edifici di proprietà adibiti ad uffici e servizi provinciali: | n. 2 per mc. 43.676 |
| • Edifici di proprietà adibiti ad uffici e servizi non provinciali: | n. 10 per mc. 95.774 |
| • Edifici di proprietà adibiti a strutture scolastiche
(Istituti di istruzione media di 2° Grado): | n. 28 per mc.354.247 |
| • Altri edifici di proprietà: | n. 4 per mc. 5.178 |
| • Casette cantoniere collocate lungo le strade provinciali: | n. 45 |

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci (Proprietà Comunale)	viale della Resistenza Partigiana, n° 2	13.836,00			76	73	1	B/5		6.916,00	T	4.286,18		
						76	73	2	B/5		4.212,00	1	2.610,38		
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci * (ampliamento)	viale della Resistenza Partigiana, n° 2	4.240,00	1.414,00											
	Istituto Istruzione Superiore G. Carducci *	corso Ho Chi Min	9.477,00	3.159,00		13	1869								
	Casa Cantoniera (SP. 20 Comiso - S. Croce)	km 4,640				43	135		A/5	2 vani	39,00		48,55		
Giarratana	Campi di tennis *	via Canonico Marziano		2.144,00		20	39/b								
	terreno														
	Campi di calcetto *					19	980				680,00				
	terreno					19	819				455,00				
						19	820				31,00				
						19	982				418,00				
						19	823				4,00				
						19	984				149,00				
						19	986				488,00				
						19	988				349,00				
						19	737				37,00				
						19	996				159,00				
						19	992				88,00				
						19	994				115,00				
					19	990				139,00					

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva e aree pertinenti ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Casa Cantoniera (SP. 12 Giarratana - Buccheri)	km 3,570				14	4	1	A/5	2 vani	38,00	T	44,42			
	Casa Cantoniera (SP. 12 Giarratana - Buccheri)	km 6,800				4		demolita								
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 17,080				30	37	1	A/5	2 vani	40,00	T	44,42			
Ispica	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio *	via Andreoli	14.904,00		4.944,00	16	677	1	B/5		3.370,00	S1-T-1	9.236,75			
	terreni					16	685				188,00			1,31	0,63	
						16	687				57,00			0,40	0,19	
						16	688				603,00			4,20	2,02	
						16	689				27,00			0,19	0,09	
						16	691				20,00			0,14	0,07	
	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio (ampliamento) *	via V. Veneto				16										
	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio * (Proprietà Comunale)	via Asinara	11.540,00 (3.904,00 ???)		2.885 (726,00+665,00 ???)	99	953									
	Istituto Istruzione Superiore G. Curcio (comodato) *	via Della Pittura	6.507,00 (3.663,00 ????)			17	1898	3	B/5		1.189,00	S1 - T	2.270,14			
	Campo polivalente (solo impianti)	c/da Rio Favara			6.546,00											

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Caserma Carabinieri Ispica;	via IV Novembre, 1-3-5	3.200,00	627,00 (=322,00+305,00)		92	258	1	C/6		13,00	T	43,64		
		via IV Novembre, 1-3-5	1.500,00			92	258	2	B/1			T	1.084,56		
		via IV Novembre, 1-3-5				92	258	4	A/3	5,5 vani		1	397,67		
		via IV Novembre, 1-3-5				92	258	5	A/3	7 vani		1	506,13		
	Casa Cantoniera (SP.46 Ispica - Pozzallo) (Venduta - Determina R.G. 2463/2017)	km 1,700				46	4		A/5	2 vani	45,00	T	63,01		
	Casa Cantoniera (SP.49 Ispica - Pachino)	km 5,165				57	75		A/5	2 vani	41,00	T	63,01		
Modica	Campo di calcetto	c.da Montesano		6.136,00		173	236								
	Istituto Istruzione Superiore "Archimede" *	via Fabrizio 13	22.825,00	12.655,00		99	780	1			5.663,00		14.145,79		
	Istituto Istruzione Superiore "Verga";	c.da Caitina (piazzale Badem Powel)	145.950,00	3.975,00		99	1447		B/5		3.498,00	PT - 1- intern o 1	90.452,51		
	Istituto Istruzione Superiore "Galilei" / "Campailla"	c.da Caitina (piazzale Badem Powel)	19.665,00			99	1954		B/5		5.022,00	T-1-2	12.187,38		

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Istituto Istruzione Superiore "Galilei" / "Campaila" (comodato) *	c.so Umberto	13.257,00	3.279,00		17 4	867	1-2-3-5-6-7-8	C/1							
						17 4	868	1-2-3-4-5-6-7-8-9								
						17 4	869-870-871-872		B/5							
	Istituto Professionale Statale "Grimaldi" (parte esistente) *	via degli Oleandri	17.654,00	4.193,00		99	1438									
	Istituto Professionale Statale "Grimaldi"(ampliamento) *	via degli Oleandri				99										
	Caserma Carabinieri Modica;	Piazza Giacomo Matteotti, n° 7				23 4	7226	2	F/3							
						23 4	7226	3	B/1		1.420,00	T-1-2	5.350,92			
						23 4	7226	4	F/3							
	Casa del musicista Pietro Floridia	corso Regina Margherita, n° 75		1.700,00		17 3	1375	1	C/2		38,00	T	96,16			
		corso Regina Margherita, n° 77				17 3	1375-1376	2	A/1	18,5 vani		T-1-2	1.767,57			
		corso Regina Margherita, n° 79, scala n° 1				17 3	1375	3	C/1		29,00	T	495,75			

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Palazzetto dello sport															
	Casa Cantoniera (SP.23 Ragusa Ibla - Noto 2° tratto) (Venduta - Determina R.G. 2831/2017)	km 4,400				7	130		A/5	2 vani		T	39,25			
	Casa Cantoniera (SP.28 Modica - Favarotta) (Venduta - Determina R.G. 886/2017)	km 9,130				11	263		A/5	2 vani		T	39,25			
	Casa Cantoniera (SP.28 Modica - Favarotta) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 6,190				19	57		A/5	2 vani		T	39,25			
	Casa Cantoniera (SP.54 Modica - Scicli)	abitato				98	335									
Monterosso Almo	Campi di tennis					16	769									
	terreni					16	853									
						16	759									
						16	767									
						16	576									
						16	855									
						16	857									
	Casa Cantoniera (S.P. n. 62 Bivio Maltempo - Bivio Giarratana) DEMOLITA	km 2,650				38	61									

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
Pozzallo	Istituto Istruzione Superiore G. La Pira *	via Giunta	22.034,00	5.763,00		17	1222									
						17	1223									
						17	1325									
						17	1326									
						17	1327									
						17	1377									
	Istituto Istruzione Superiore G. La Pira	via S. Pertini	11.211,00			11	855			B/5		3.614,00	T-1-2	7.115,97		
	via S. Pertini				11	878			D/1			T	20,66			
Palazzo Pandolfi	piazza Rimembranza	5.428,00		254,00	15	684	10		B/5		530,00	T				
Ragusa	Palazzo del Libero Consorzio Comunale (ARCHIVIO STATO)	viale del Fante	4.095,00			67	244	3		B/4		313,00	S2-S3	3.595,33		
	Uffici del Libero Consorzio Comunale	viale del Fante	18.262,00			67	244	2		B/4		4.480,00	T-1-2-3-4-5	16.033,67		
	Uffici del Libero Consorzio Comunale (ex CORECO)	via G. Bruno	12.814,00			70	112			B/4		2.722,00	S1-T-1-2-3	11.250,44		
	Uffici del Libero Consorzio Comunale	viale Europa, n° 134	3.085,00	773,00		52	1155	6		B/4			T-1	2.686,62		
						52	1155	7		B/4			T-1			
	Uffici del Libero Consorzio Comunale (ex-	vi G. di Vittorio, n° 175	12.499,00			101	1	1		B/4		2.694,00	S1-T-1-2-3	10.973,87		

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva e aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	IPAI)															
	Liceo Scientifico;	viale Europa	23.939,00			53	44	2	A/4			T	194,19			
		viale Europa				53	44	3	B/5	4.932,00		T-1-2	15.009,46			
						53	831			180,00				15,30	9,00	
		via Aldo Moro				53	237	2	B/5	3.762,00		T-1-2	10.911,69			
	Istituto Istruzione Superiore Umberto I	via V. E. Orlando	24.020,00	5.870,00		69	22									
	Istituto Istruzione Superiore F. Besta;	via Aldo Moro	21.021,00			53	237	1	B/5	4.856,00		T-1-2	14.044,30			
						53	237	3	B/5			T-1	10.310,95			
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris/E. Maiorana	via Pietro Nenni	32.669,00			97	808		B/5	9.502,00		T-1-2	26.995,37			
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris/ E. Maiorana aree esterne															
	Istituto Istruzione Superiore R. Gagliardi/Umberto I	via della Costituzione	21.444,00			83	1212	1	B/5	7.594,00		T-1-2-3	17.719,82			
			12.701,00			83	1212	2	B/5	1.463,00		T	10.495,22			
	Istituto Istruzione Superiore Umberto I	via Pompei	15.343,00	4.175,00		66	668									
	Istituto Istruzione Superiore G. Ferraris	via N. Tommaseo	27.332,00	8.650,00		50	669									
	Area c/da Colombardo (ex Torri D'Argento)	c.da Colombardo			2.800,00	120	77			2.800,00				8,68	5,78	

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali											
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €		
										vani	mq						
	Area ex Ostello della Gioventù Ragusa	via Diodoro Siculo			7.000,00	66	524						704,00			4,00	2,73
	Casale Riserva foce fiume Irmínio (Determinato valore terreno)	c.da Gravina Maulli	1.595,00	351,00+1804,0		26 1	612	1	B/5				351,00	T	1.318,00		
	Caserma Carabinieri (Venduta - atto notarile 29.12.2016 rep. N. 6975/4443)	piazza Ospedale Civile	19.157,00			69	136		B/1				3.444,00	S1-T-1-2	15.830,00		
	Caserma V.V.F.	via delle Acacie	10 vani			65	1523	2	A/2				204,00	1	1.058,74		
		viale dei Platani	19.536,00			65	1523	3	B/1				4.083,00	S1-T-1	16.143,18		
		viale dei Platani				65	1523	4						T-1			
	Mulino c.da S. Rocco ; *	c.da S. Rocco				37 8	90	1	A/6				160,00	T	58,88		
			521,00			37 8	89						290,00			7,04	2,55
						37 8	170										
						37 8	171										
	Appartamenti 3° Lotto;	via Carducci, n° 246				66	286	3	A/4				116,00	1	340,86		
		via Carducci, n° 246				66	286	4	A/4				116,00	1	369,27		
		via Carducci, n° 247				66	286	5	A/4				98,00	1	312,46		

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva va aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
		via Carducci, n° 250				66	286	17	A/4		98,00	4	312,46		
		via Carducci, n° 246				66	286	25	A/4		98,00	6	312,46		
		via Carducci, n° 246				66	286	29	A/4		98,00	7	312,46		
	Palazzo del Governo;	via M. Rapisardi, n° 124	31.145,00			278	1857	2	B/4		3.200,00	S1-T-1-2-3-4	27.344,69		
	Magazzini Libero Consorzio Comunale	c.da Piancatella		1.700,00		145	47	16	D/8			T	2.892,16		
		c.da Piancatella				145	47	18	D/8			T	2.827,60		
	Ex Masseria Tumino	c.da Coste SS. 514	3.110,00		2.382,00	29	95	1	D/8		507,00	T-1	5.043,00		
	terreni					29	11				24.190,00			31,23	12,49
						29	16				6.650,00			20,61	13,74
						29	33				25.380,00			32,77	13,11
						29	38				30.120,00			31,11	7,78
						29	40				790,00			38,19	14,55
						29	41				28.040,00			36,20	14,48
						29	43				11.760,00			36,44	24,29
						29	80				360,00			1,12	0,74
						29	85				4.560,00			5,89	2,36
						29	86				1.860,00			2,40	0,96

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Centro di stoccaggio per residui riutilizzabili da nuovi cicli di produzione	Zona Industriale II Fase		150,00		143	631	1	D/7			T	5.256,00		
	Palazzo La Rocca	via Capitano Bocchieri, n° 33-35	2.695,00			403	435	6	B/5			S2-S1-T-1-2	1.391,86		
	terreni	via Capitano Bocchieri, n° 36			1.381,00	403	434				1.380,00			15,68	7,13
	Scuola Regionale dello Sport														
	terreno														
	Casa Cantoniera (SP.62 Bivio Maltempo - Bivio Giarratana)	m 4,780				301	5	fabbricato rurale							
	Casa Cantoniera (SP.10 Annunziata - Maltempo) (Determinato effettivo valore)	km. 3,890				49	340		demolita-relitto						
	Casa Cantoniera (SP.10 Annunziata - Maltempo) (Venduta - Determina R.G. 874/2017)	km 9,00				2	41		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP.59 Modica - Giarratana)	km 13,700				406	232	1	A/5	2			25,82		
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 9,700				345	45		A/5	2 vani		T	54,74		

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
	Casa Cantoniera (SP. 59 Modica - Giarratana)	km 2,900				38 9	55		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 60 Ragusa - Malavta - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 4,240				11 2	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 60 Ragusa - Malavta - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2831/2017)	km 11,220				18 6	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 20 Comiso - S. Croce)	km 9,320				15 6	13		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 21 Accesso Stazione Donnafugata)	km 2,270				15 7	9		A/5	2 vani		T	54,74		
	Casa Cantoniera (SP. 37 Scicli - S. Croce) (Venduta - Determina R.G. 2955/2017)	km 10,800				23 3	4		A/5	2 vani			54,74		
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	1	C/6			T	63,63		
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	2	C/6			T	52,06		
										22,00					
										18,00					

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenze ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Garage * (Determinato valore terreno)	via Carlo Alberto				68	66	3	C/6	20,00		T	57,84			
S. Croce Camarina	Campi tennis Kaucana	via delle Margherite				34	1144				2.626,00		5,42			
						34	1145				750,00		1,55			
Scicli	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da Villaggio lungi (viale dei Fiori)	18.674,00			56	1276	1	B/5		5.753,00	S1-T-1	9.824,25			
	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da Bommacchia Lincino	27.328,00			52	348	1	B/5		6.293,00	S1-T-1	14.517,64			
						52	348	2	A/3		95,00	T	387,34			
	terreno			129.613,37		52	349	AA			9.500,00			1.761,38		
						52	349	AB			740,00			44,08		
	Istituto Istruzione Superiore Cataudella	c.da lungi via Primula	23.487,00	5.837,00												
	Campo Atletica leggera *	c.da Dammusi - Donnalucata				74	2510	1	E/9		32.239,00			3.720,00		
						74	2510	2	E/9					4.400,00		
Area per Impianto Sportivo Polivalente *	c.da Zagarone				78	765				1.850,00			4,66			
					78	763				5.081,00			13,12			

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva va aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Casa Cantoniera (SP. 37 Scicli - S. Croce)	km 4,970				16	80	1	A/6	2 vani	41,00		56,81			
	Casa Cantoniera (SP. 40 Scicli - Sampieri)	km 5,260				104	71		A/6	2 vani			56,81			
Vittoria	Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini	via G.B.lacono	10.972,00	3.594,00 (1P 915,00)		121	315	1	B/5			S1-T-2	9.397,27			
		via G.B.lacono		1.318,00		121	315	2	D/1			S1	103,29			
		via G.B.lacono				121	315	3	A/3			S2	230,60			
		Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini (ampliamento)	via G.B.lacono		1.921,00											
		Istituto Istruzione Superiore G. Mazzini	via Curtatone	18.000,00	6.100,00		104	2535	etc.							
		palestra	via Curtatone													
		Istituto Istruzione Superiore G. Marconi	via Firenze Piazza Gramsci	27.000,00	4.167,00 (3.232,00+1.658,00+1.658,00+319,00???)		206	10484	1	B/5			T-1-2	16.733,25		
		Istituto Istruzione Superiore E. Fermi	via Como	10.965,00	6.755,00		86	1408	etc.							
					7.021,00											
		Istituto Istruzione Superiore E. Fermi / G. Marconi	via San Martino	8.019,00	3.152,00		86	1692	etc.							
		Velodromo			45.703,00		69	46				403,00				
							69	47				65,00				
						69	48				1.660,00			5,57	2,14	
						69	49				1.790,00			12,48	6,93	

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
						69	208					3.172,00				
	Casale Riserva Pino d'Aleppo *	c.da Castelluccio		1.591,00		180	134	1				collabenti	T			
						180	134	2				collabenti	T			
	<i>fabbricato rurale *</i>	c.da Castelluccio				180	18					270,00				
	<i>fabbricato rurale *</i>	c.da Castelluccio				180	19					340,00				
	<i>fabbricato rurale *</i>	c.da Castelluccio				180	20					370,00				
	<i>fabbricato rurale *</i>	c.da Castelluccio				180	21					180,00				
	<i>fabbricato rurale *</i>	c.da Castelluccio				180	22					310,00				
	+ CASA CANTONIERA	sp 18 vittoria - piombo km 0+600				144	197		A/5	2 vani	39,00	T	46,48			
	<i>terreno *</i>	c.da Castelluccio				180	127				504,00			1,69	0,65	
	<i>terreno *</i>	c.da Castelluccio				180	129				453,00			1,52	0,58	
	<i>terreno *</i>	c.da Castelluccio				180	130									
	<i>terreno *</i>	c.da Castelluccio				180	132				7.729,00			15,97	3,59	
	Convento dei Frati Minori					214	4339	1	B/1				2.651,29			

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali										
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenti ali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €	
										vani	mq					
	Area Azienda Agraria Vittoria (area con fabbricati);	c.da Perciata				60	202									
	Area Azienda Agraria Vittoria (terreno);	c.da Perciata				60	2				4.080,00			9,48	3,79	
	terreno	c.da Perciata				60	3				22.160,00			51,50	20,60	
	terreno	c.da Perciata				60	4				20,00					
	terreno	c.da Perciata				60	76				6.450,00			33,31	9,99	
	terreno	c.da Perciata				60	113				2.880,00			9,67	2,97	
	terreno	c.da Perciata				60	120				29.450,00			68,44	27,38	
	terreno	c.da Perciata				60	130				19.280,00			44,81	17,92	
	Area Ostello della Gioventù ;	via Scoglitti			9.573,00	183	1012				3.178,00 (2.216.000)					
						183	1013				3.161,00					
						183	1015				3.234,00					
	Area Città dei ragazzi Vittoria (edificio)	via Dell'Anguilla				139	60	1	A/3	3 vani		T	118,53			
	terreno	c.da Anguilla			6.840,00	139	47				6.840,00			146,60	37,09	
	Palazzo Carfi	via dei Mille, n° 131			1.665,00+700,00	213	3062	1	A/3	7 vani		PT-1-2	379,60			

omune	Descrizione	indirizzo	Consistenza			Riferimenti Catastali									
			Volume complessivo lordo mc	Superf. complessiva mq	Superf. complessiva aree pertinenziali mq	Foglio	Part.	Sub.	Cat.	Superficie		Piani	Rendita €	Redd. Domen. €	Redd. Agrar. €
										vani	mq				
		via San Martino, n° 64				21 3	3062	2	C/2		53,00	T	134,12		
		via San Martino, n° 62				21 3	3062	3	C/6		74,00	T	164,34		
		via dei Mille, n° 131				21 3	3062	4	F/4			2			
		via dei Mille, n° 131				21 3	3062	5	A/2	12,5 vani		T	968,36		
		via dei Mille, n° 131				21 3	3062	6	A/2	15,5 vani		T-1	1.200,7 6		
						21 3	3062	7	bene comune						
	Casa Cantoniera (SP.2 Vittoria - Acate S. Pietro)	km 3,120				2	34	terreno - relitto							
	Casa Cantoniera (SP. 5 Vittoria - Cannamellito - Pantaleo)	km 2,760				73	40		A/5	3 vani	71,00	T	82,12		
	Casa Cantoniera (SP. 17 Vittoria - Scoglitti)	km. 4,520				12 7	167		A/5	2 vani	37,00	T	46,48		
	Casa Cantoniera (SP. 18 Vittoria - Piombo)	km 4,570				18 1	112		A/5	2 vani	39,00	T	46,48		

Risorse strumentali

L'aumento della qualità e quantità dei servizi che ha caratterizzato lo sviluppo delle competenze degli enti ha comportato l'esigenza, da parte della Pubblica Amministrazione, di produrre, archiviare ed aggiornare una quantità di dati molto elevata, contribuendo ad una forte spinta verso l'informatizzazione dei procedimenti.

Un sistema informativo efficiente presuppone poi una completa integrazione tra tutti i sistemi informativi gestionali di supporto dell'intera collettività. Solo questa integrazione consentirà la semplificazione del lavoro di back office e di conseguenza un servizio per i cittadini più efficace e veloce.

Tra le linee generali di organizzazione dell'Ente si evidenzia la necessità di favorire l'innovazione mediante criteri e procedure che consentano di:

- introdurre le nuove attività eventualmente necessarie con la maggiore tempestività ed il minor costo possibili,
- orientare i comportamenti organizzativi all'interno dell'ente verso il "servizio all'utente" anche attraverso chiarezza e trasparenza dei ruoli e della strumentazione organizzativa,
- garantire l'adeguamento costante alle esigenze derivanti dai programmi dell'ente delle competenze possedute, attraverso azioni di acquisizione e potenziamento delle competenze medesime mediante selezione e formazione.

Il cambiamento, derivante dall'introduzione di processi innovativi o come soluzione di problemi complessi, deve quindi operare lungo le direttrici dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione e insieme nella direzione della massima soddisfazione del cittadino/cliente e stimolando la collaborazione e la soddisfazione delle risorse umane impiegate.

Tutti gli strumenti che ogni Dirigente utilizza risultano regolarmente inventariati.

Si invita, inoltre, a prendere visione del piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, commi da 594 a 599, legge n. 244 del 24.12.2007) approvato con delibera n. 19 del 28.02.2018, di seguito riportato.

Organismi gestionali dell'ente

Con Provvedimento Commissariale n. 132 del 17 ottobre 2018, la Provincia regionale di Ragusa, oggi libero Consorzio comunale, ha approvato il "*Bilancio consolidato 2017 – Individuazione Enti e Società che compongono il "gruppo Amministrazione Pubblica del libero Consorzio comunale di Ragusa" e il perimetro di consolidamento*", prevedendo con tale provvedimento il mantenimento di solo due organismi partecipati:

- Fondazione Film Commission
- Associazione "Distretto Turistico degli Iblei".

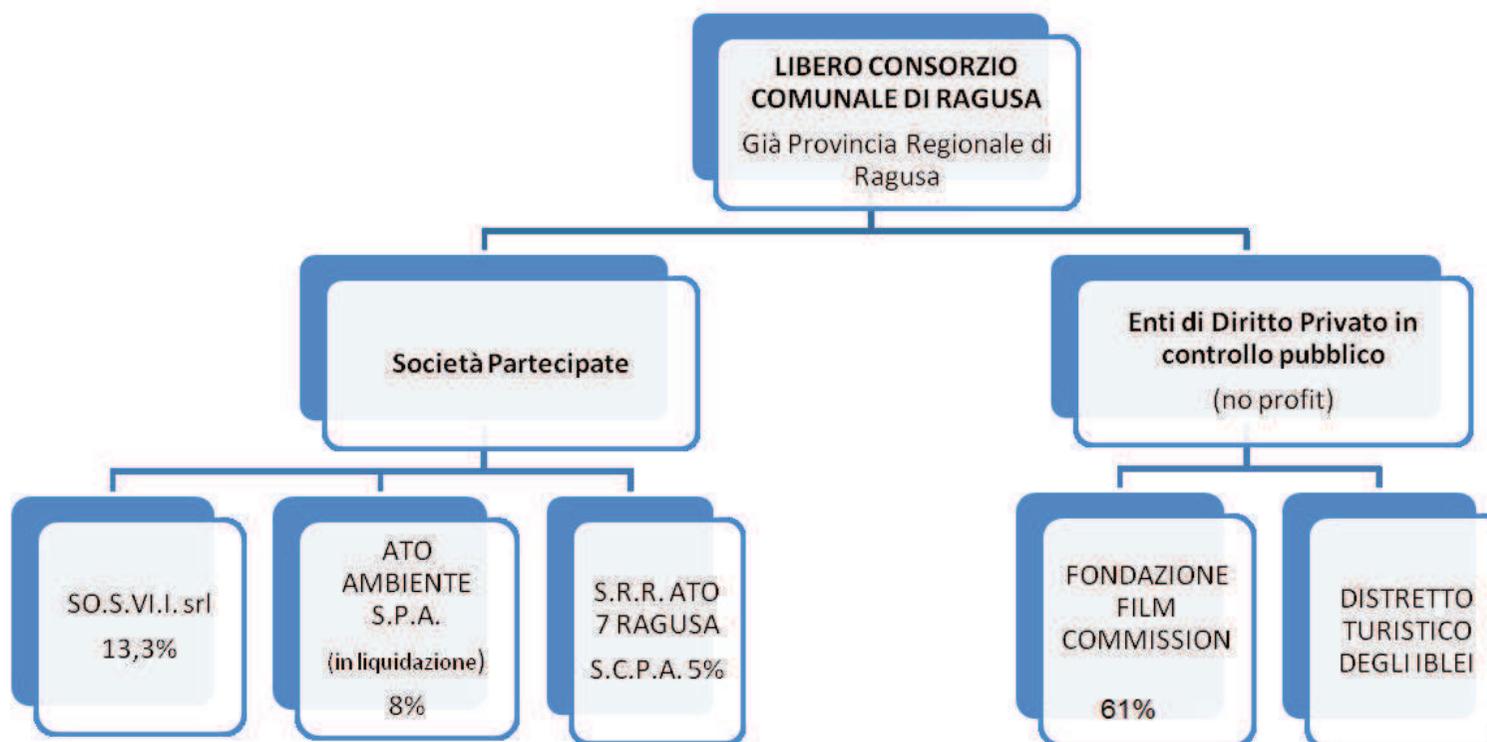
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E/O INDIRETTE

(art.1, commi 611 e segg. della Legge n.190 del 23/12/2014 – Art. 40, comma 3 Legge regionale n.15 del 04/08/2015)

Denominazione	Natura giuridica dell'ente	Quota di partecipazione detenuta dal Libero Consorzio Comunale	Durata impegno	Onere gravante per l'anno 2017 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata	Rappresentanti Libero Consorzio Comunale negli Organi di Governo e relativi compensi	Organi di Governo	Trattamento economico degli Amministratori dell'Ente	Utili e perdite	Sito Istituzionale dell'Ente	
SOSVI Srl – Patto Territoriale Ragusa	Mista	13,3% 1352 quote	Nell'atto deliberativo di adesione non è indicato alcun termine per la partecipazione. La durata dell'Organismo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto la durata della società è fissata al 31 Dicembre 2030	Quota annuale per le spese di gestione pari ad € 13.520,00	La Società ha per scopo: a) tutte le attività e le funzioni connesse al ruolo di soggetto responsabile ai sensi del 2.5 – comma 1 – della Deliberazione C.I.P.E. 21 Marzo 1997, del “Patto territoriale Ragusa”; b) progettazione, coordinamento, attuazione del Patto Territoriale Ragusa ai sensi del punto 2.5 – comma 2 – della citata Deliberazione	Nessun rappresentante	Presidente: Cosentini Giovanni Vice-Presid.: Iacono Giovanni Amministratore delegato: Alescio Rosario Consigliere: Biazzio Giorgio Moltisanti Antonino	Dati non pervenuti	2015	Utile di esercizio pari a € 986,00	www.sosvi.it
									2016	Utile di esercizio pari a € 97,00	
									2017	Bilancio non approvato	

Denominazione	Natura giuridica dell'ente	Quota di partecipazione detenuta dal Libero Consorzio Comunale	Durata impegno	Onere gravante per l'anno 2017 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata	Rappresentanti Libero Consorzio Comunale negli Organi di Governo e relativi compensi	Organi di Governo	Trattamento economico degli Amministratori dell'Ente	Utili e perdite		Sito Istituzionale dell'Ente
Società consortile per azioni in sigla "S.R.R. A.T.O. 7-RAGUSA S.C.P.A". –	Pubblica	5% 1.000 quote	Nell'atto deliberativo di adesione non è indicato alcun termine per la partecipazione. La durata dell'Organismo, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto la durata della società è fissata al 31 Dicembre 2030	Quota annuale per le spese di gestione compensate, in gran parte, con entrate relative a fitti di nostri locali	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n° 9/2010 e con le modalità di cui all'art 15.	Nessun Rappresentante	Presidente: Vito Fornaro Vice Presidente: Paolo Buscema Consiglieri: Federico Piccitto Bartolo Giaquinta Luigi Ammatuna	Ai sensi dell'art.18 dello Statuto, i componenti del Cda svolgono le loro funzioni a titolo gratuito	2015	Chiusura del bilancio in pareggio	www.srrato7ragusa.it
									2016	Il bilancio è stato chiuso in pareggio	
									2017	Bilancio non pervenuto	
ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A in	Pubblica	8% 1.000 quote	La durata è vincolata alla conclusione delle	Il pagamento delle quote è in via di definizione per	Gestione del ciclo dei rifiuti	Nessun Rappresentante	Collegio Liquidatori: Presidente: Cugnata	€ 15.000,00	2015	Il bilancio è stato chiuso in pareggio	

Denominazione	Natura giuridica dell'ente	Quota di partecipazione detenuta dal Libero Consorzio Comunale	Durata impegno	Onere gravante per l'anno 2017 sul bilancio dell'amministrazione	Tipologia della funzione esercitata	Rappresentanti Libero Consorzio Comunale negli Organi di Governo e relativi compensi	Organi di Governo	Trattamento economico degli Amministratori dell'Ente	Utili e perdite		Sito Istituzionale dell'Ente
liquidazione ai sensi della L.R. n. 9/2010 che ha previsto la costituzione delle nuove Società di Regolamentazione Rifiuti (S.R.R)			procedure di liquidazione della società	liquidazione della Società			Giovanni Vice Presidente Ferlisi Paolo Componente Carlo La Terra.	€ 12.500,00	2 0 1 6	Il bilancio è stato chiuso in pareggio	www.atoragusaambiente.it
								€ 10.000,00	2 0 1 7	Il bilancio è stato chiuso in pareggio	



Si precisa che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 33/2018 si è disposta la dismissione della partecipazione societaria di questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa dalla **SO.SV.I. s.r.l. a partire dal 30/09/2019.**

2018-2020

Libero
Consorzio
Comunale di
Ragusa
già Provincia
Regionale di
Ragusa



Parte seconda

Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

Staff Segreteria Generale

Delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio

n. __10__ del 8 MAGGIO 2019

Sezione 2

Sezione Operativa (SeO)

Parte Prima

La SeO, Sezione Operativa, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, Sezione Strategica, del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Questo ufficio, pertanto, ha ritenuto necessario acquisire dai settori delle schede relative alla programmazione già impostate per missioni e programmi.

Ogni dirigente attraverso l'ausilio di un quadro sinottico ha elaborato il documento, *per missione e programma*, in riferimento ai servizi gestiti all'interno del settore.

Per agevolare il compito questo ufficio ha predisposto una prima classificazione, (collegamento fra servizio-programma-missione) tenendo conto del nuovo assetto organi grammatico..

Le schede sintetiche relative ai servizi e progetti riclassificate secondo lo schema di bilancio per "Missioni e Programmi"(DPCM 28/12/2011) indicano gli "obiettivi di gestione" che costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le azioni/attività sono poste in termini di obiettivo e contengono una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere che successivamente verrà indicato nel P.E.G.

La struttura del DUP è stata predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità, individuando, per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma, un dirigente responsabile.

Gli obiettivi gestionali sono stati distinti in due diverse categorie:

• **Obiettivi Strategici e/o intersettoriali:** finalizzati all'individuazione della missione istituzionale dell'Ente, ossia l'insieme delle attività da questo poste in essere per piani e progetti, identificati sulla base delle Priorità Politiche e/o determinate dalla legge.

• **Obiettivi di Efficacia e di efficienza:** finalizzati all'attuazione della missione istituzionale individuata e alle performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori.

Gli obiettivi operativi rappresentati dagli obiettivi di efficacia e di efficienza costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo di bilancio ed alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa. Essi rappresentano specificazioni degli obiettivi strategici o delle politiche intersettoriali prioritarie (semplificazione amministrativa, razionalizzazione della spesa, ecc.). Sono, dunque, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e sono declinati dai responsabili amministrativi in **programmi operativi**, attraverso le azioni che si intende sviluppare, che rappresentano lo strumento per raggiungere gli obiettivi operativi.

Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie assegnate a ogni settore con la parte finanziaria.

Gli obiettivi sono rappresentati mediante:

- Codice
- Categoria di appartenenza dell'obiettivo;
- Descrizione del servizio (previsto in delibera del Commissario)
- Descrizione Obiettivo (Performance)
- Codice Attività
- Azioni/Attività da svolgere per realizzare l'obiettivo

Settori dell'Ente

Elenco dei Settori, dei Dirigenti Titolari nonché Responsabili del trattamento dei dati personali, dei Dirigenti ad interim, dei Dirigenti sostituiti e titolari dei poteri sostitutivi e dei Responsabili e loro sostituti:

Prog.	Descrizione	PEG	Responsabile
1	Polizia Provinciale - Risorse umane – Servizi Socio Assistenziale	1	Dirigente titolare: dr Raffaele Falconieri Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma
2	Avvocatura ed Affari Generali	2	Dirigente titolare: avv. Salvatore Mezzasalma Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: dr Raffaele Falconieri
3	FINANZE E CONTABILITA'	3	Dirigente titolare: dr.ssa Lucia Lo Castro Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: dr Raffaele Falconieri
4	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	4	Dirigente titolare: ing. Carlo Sinatra Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: - ing. Vincenzo Corallo (fino al 31 marzo 2018) - dr. Geol. Buonmestieri Salvatore (dall'1 aprile 2018)
5	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED INFRASTRUTTURE	5	Dirigente titolare: ing. Vincenzo Corallo (fino al 31 marzo 2018) Dirigente ad interim: Ing. Sinatra Carlo (dall'1 aprile 2018) Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: geol. dr. Salvatore Buonmestieri
6	AMBIENTE E GEOLOGIA	6	Dirigente titolare: geol. dr. Salvatore Buonmestieri Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: - ing. Vincenzo Corallo (fino al 31 marzo 2018) - Ing. Sinatra Carlo (dall'1 aprile 2018)
7	SVILUPPO LOCALE – POLITICHE COMUNITARIE	7	Dirigente titolare: dr.ssa Lucia lo Castro Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: ing. Carlo Sinatra(fino al 31 marzo 2018) Dirigente sostituito ad interim in caso di assenza temporanea e titolare poteri sostitutivi: Dr. Raffaele Falconieri (dall' 1 aprile 2018)
	Staff Gabinetto Presidente	20	Dirigente titolare: dr.ssa Lucia lo Castro Dirigente sostituito in caso di assenza temporanea: avv. Salvatore Mezzasalma
	Staff Segreteria Generale	17	Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalogna Responsabile: Vice Segretario: dr Raffaele Falconieri

MISSIONI E PROGRAMMI

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
										Cognome e nome		
MISSIONE						01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.					
0101	Programma						01	Organi istituzionali				
0102	Programma						02	Segreteria Generale				
0103	Programma						03	Gestione economica, finanziaria programmazione provveditorato				
0104	Programma						04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
0105	Programma						05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
0106	Programma						06	Ufficio tecnico				
0107	Programma						07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
0108	Programma						08	Statistica e sistemi informativi				
0109	Programma						09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
0110	Programma						10	Risorse umane				
0111	Programma						11	Altri servizi generali				
0112	Programma						12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)				
0101	PROGRAMMA					01	Organi istituzionali: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del presidente ecc. 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).					
A1	20	01	01	A1.B1	efficacia	Assistenza istituzionale alla Presidenza 1.c	Svolgimento delle attività per assicurare l'efficace realizzazione dei rapporti tra gli organi istituzionali e gli utenti interni ed esterni	b.1.1	attività di supporto e collaborazione con il Presidente. coordinamento degli incontri istituzionali	Molè, Sampieri, Raniolo		
								b.1.2.	atti amministrativi relativi alla promozione del territorio	Boncoraglio, Firrincieli		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
										Cognome e nome		
A1	20	01	01	A1.B2	efficacia	Ufficio stampa 1.c	Efficacia nella diffusione delle attività dell'Ente e promozione del territorio, con cura della comunicazione istituzionale	b.2.1	comunicati stampa, conferenze stampa ed attività mediatiche-	Molè, Recca		
								b.2.2	gestione sito ist.le e socialnetwork ed atti amm.vi	Boncoraglio, Cifali		
A1	20	01	01	A1.B3	efficacia	attività anticorruzione 2.b	verifica e mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione	b.3.1	attività amministrative relative	Boncoraglio		
A1	20	01	01	A1.B3	efficacia		Adattamento e riempimento della tabella Master	b.3.2	attività amministrative relative	Boncoraglio		
A1	20	01	01	A1.B3	efficacia		Attuazione misure PTPC	b.3.3	attività amministrative relative	Boncoraglio		
0102		PROGRAMMA				2		Segreteria Generale				

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

A1	2	01	02	A1b3	efficienza	Servizi comuni	Gestione flussi documentali e protocollo informatico	A1b31.1	Redazione manuale ex DPR 445/2000 e normativa tecnica secondo direttive del Segretario Generale.	Brafa Gina, Alessandrello Silvana, Bongiorno Giorgio, Coriolano Orazio, Cusumano Vita, Incardona Marzia	
A1	2	01	02	A1c3	efficienza	Servizi comuni	Espletamento servizi ai vari settori dell'Ente	A1c3.1	Protocollo: Atti in entrata e in uscita compresa gestione PEC	Brafa Gina, Alessandrello Silvana, Bongiorno Giorgio, Coriolano Orazio, Cusumano Vita, Incardona Marzia	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	2	01	02	A1c3	efficienza	Servizi comuni	Espletamento servizi ai vari settori dell'Ente	A1c3.2	Attività Archivio Affari Generali, Spedizione, Notifica Atti, Centralino, Portierato e Uscierato	Firrienci Salvatore - Scalone Claudio - Cilia Rita- Burgio Rosario - Chiavola Giovanna - Arena Salvatore - Parisi Francesco- Migliore Rosa - Noto Paola - Di Pietro M. Flora - Mancarella Mirella - Monello Nunzio - Gurrieri Massimo - Ciamponi Fabrizio - Montes Franco - Campo Mirco - Cannizzo Giacomo.	
A1	2	01	02	A1c3	efficienz	Servizi comuni	Espletamento servizi ai vari settori dell'Ente	A1c3.3	Gestione pagamenti servizio di pulizia ad uso proprio	Poidomani Francesca	
A1	17	01	02	A1.B2	efficacia	PREVENZION E DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, CONTROLLI E CONTRATTI	Adeempimenti relativi la formalizzazione dei contratti in formato digitale come richiesto dal C.A.D. stipulati in forma di atto pubblico o scrittura privata. (1.2)	A1.B2.1	consulenza giuridica ai settori nella predisposizione degli atti contrattuali, registrazione contratti, contatti con l'Agenzia delle Entrate	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale : responsabile della registrazione dei contratti dr Massari Salvatore specifiche responsabilità per la gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate s.ra Teresa Rosso	
A1	17	01	02	A1.B2	efficacia	PREVENZION E DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, CONTROLLI E CONTRATTI	Gestione delle postazioni operative	A1.B2.2	implementazione dei processi e documenti informatici, controllo integrità dei dati raccolti e provenienti dai vari settori	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Specifiche responsabilità dr Massari Salvatore	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A1	17	01	02	A1.B5	efficacia	SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL PRESIDENTE ALLA GIUNTA E ALL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO - DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI	collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa agli organi di governo dell'Ente/ Commissario Straordinario. Adempimenti in materia di trasparenza, inconfiribilità e incompatibilità e informazioni patrimoniali degli amministratori dell'Ente. Segreteria Nuclei	A1.B5.1	<p>Coordinamento di tutta l'attività amministrativa dello Staff.</p> <p>Controllo degli atti in ordine alla conformità dell'azione amministrativa rispetto alle questioni di diritto sostanziale e procedurale di competenza degli organi di governo. Gestione segreteria al nucleo di valutazione, al nucleo di controllo di gestione e strategico Assistenza nel Controllo trimestrale effettuato dal Nucleo e nelle osservazioni al Rendiconto di Gestione. Assistenza al Nucleo di valutazione per la valutazione della Dirigenza. Funzione di verbalizzazione nel coordinamento dei Dirigenti dell'Ente. Adempimenti del settore per l'aggiornamento di quanto pubblicato sul sito per la trasparenza e tutti gli adempimenti connessi all'organo di revisione.</p>	<p>U.O.1</p> <p>Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O.</p> <p>specifiche responsabilità per l'assistenza ai Nuclei s.ra Maria Concetta Di Rosa</p> <p>Altro personale: dr. Salvatore Massari</p> <p>S.ra Laura Aquila s.ra Teresa Rosso</p>		
A1	17	01	02	A1.B5	efficacia	SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL PRESIDENTE ALLA GIUNTA E ALL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO - DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI		A1.B5.1	<p>Situazione patrimoniale del Commissario. Raccolta dati e pubblicazione del bollettino</p>	<p>U.O.1</p> <p>Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O.</p> <p>Altro personale: Massari Salvatore</p>		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	17	01	02	A1.B6	efficacia	SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL PRESIDENTE ALLA GIUNTA E ALL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO - DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI	Ufficio Elettorale	A1.B6.1	Coordinamento ufficio elettorale	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale: dr. Salvatore Massari s.ra Teresa Rosso	
A1	17	01	02	A1.B7	efficacia	SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL PRESIDENTE ALLA GIUNTA E ALL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO - DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI	Tenuta, pubblicazione e gestione flusso deliberazioni e determinazioni di tutto l'Ente (1.3)	A1.B7.1	Convocazioni Giunta e Consiglio. Controllo regolarità atti e numerazione degli stessi. Pubblicazione integrale delibere e determine sull'Albo Pretorio on-line. Protocollazione determine commissariali e dirigenziali. Tenuta registri ed elenchi determine e delibere Ricerca atti nell'archivio storico e corrente e soddisfazione richieste dai veri settori dagli Enti Esterni e dai cittadini	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro Personale: Specifiche responsabilità per il raccordo con la segreteria della Presidenza e con i dirigenti per le riunioni di Giunta e Consiglio: Iudice Nunziatina; specifiche responsabilità per il controllo della conformità degli atti pubblicati all'albo pretorio on line s.ra Maria Ferlanti; specifiche responsabilità per la ricerca atti e richieste s.ra Maria Grazia Cilia	
0103		PROGRAMMA				03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				

finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Programmazione	Analisi e corretta applicazione delle norme finanziarie e contabili vigenti per il corrente esercizio finanziario al fine della corretta predisposizione dei documenti contabili di programmazione, con studio e predisposizione di tutti gli atti inerenti i trasferimenti regionali.	b.1.1	Analisi e approfondimento sulle norme di riferimento per la predisposizione dei documenti programmatori contabili.	di Giorgio Giuseppe Cascone Giorgio Tomasi Anna	
								b.1.2	Redazione bilancio di previsione finanziario 2018-2020 espresso in termini di competenza e per il primo anno del triennio anche in termini di cassa .	di Giorgio Giuseppe Tomasi Anna La Cognata Emanuela Cascone Giorgio Russo Salvatore Scribano Emilio	
								b.1.3	Corretta tenuta della contabilità economico patrimoniale con applicazione di eventuali aggiornamenti normativi.	di Giorgio Giuseppe Cascone Giorgio Tomasi Anna Lacognata Emanuela Russo Salvatore Scribano Emilio	
								b.1.4	Cura dei rapporti con la Regione Siciliana per il reperimento delle risorse necessarie per l'espletamento dei servizi di competenza dell'Ente.	di Giorgio Giuseppe Tomasi Anna	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione Bilancio	Gestione dei documenti Programmatori /contabili dell'Ente. Gestione amministrativa, contabile e fiscale della documentazione ricevuta.	b.2.1	Gestione dei documenti programmatori dell'Ente attraverso il controllo e la registrazione degli impegni e dei pagamenti; Gestione della piattaforma elettronica prevista dalla normativa vigente per la certificazione on line dei crediti e monitoraggio tempi di pagamento; predisposizione atti inerenti le variazioni di bilancio; verifica equilibri di bilancio. Supporto alla predisposizione del PEG. Ricezione fatture in formato elettronico, contabilizzazione sul registro unico, applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment)	Tomasi Anna Cascone Giorgio Di Grandi Salvatrice Scrofani Antonella Nicolini Maria di Giorgio Giuseppe Criscione Maria Spata Antonella Salvorossi Maria Scribano Emilio Tumino Enzo Iacono Salvatore Militello Giovanni La Cognata Emanuela		
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Rendicontazione	Redazione dei documenti di rendicontazione, altri adempimenti.	b.3.1	Redazione Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio completo come previsto dalla contabilità economico patrimoniale. Controllo proreducente dei documenti contabili e delle determine di liquidazione ai fini delle emissioni del visto di regolarità contabile e successiva emissione dei relativi mandati di pagamento. Archiviazione di tutta la documentazione relativa ai titoli di spesa e di entrata.	Tomasi Anna Cascone Giorgio di Giorgio Giuseppe Basile Rosanna Militello Giovanni Digrandi Salvatrice Iacono Salvatore Salvo Rossi Maria Paternò Annamaria Tumino Enzo Spata Antonella Scrofani Antonella Russo Salvatore La Cognata Emanuela Scribano Emilio		
A10	3	01	03	A10	Efficacia			b.3.2	Riaccertamento ordinario dei residui	di Giorgio Giuseppe Tomasi Anna Cascone Giorgio La Cognata Emanuela Russo Salvatore Scribano Emilio		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Servizi Finanziari	Gestione dei movimenti finanziari inerenti al servizio Tesoreria. Altri servizi	b.4.1	Gestione rapporti con la Tesoreria, trasmissione ordinativi informatici al tesoriere esclusivamente per il tramite della infrastruttura gestita dalla Banca d'Italia "Piattaforma SIOPE". Cura la pubblicazione e trasmissione agli organi competenti del bilancio di previsione e rendiconto. Adempimento relativo alla certificazione e alla BDAP del bilancio preventivo e consuntivo. Gestione mutui passivi, liquidazione lavori pubblici. Monitoraggio e certificazione degli equilibri di bilancio al fine del rispetto dei dadi di finanza pubblica (ex patto di stabilità).	Cascone Giorgio Anna di Giorgio Giuseppe Basile Rosanna Militello Giovanni Digrandi Salvatrice Iacono Salvatore Salvo Rossi Maria Spata Antonella Scrofani Antonella La Cognata Emanuela	Tomasi	
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione fondi Regionali trasferiti per specifiche finalità.	Corretta gestione dei fondi provenienti dalla Regione in attuazione delle disposizioni stabilite dall'art. 21 della L.R. n. 8 del 8 maggio 2018.	B.5.1	Richieste di fondi agli Assessorati competenti e monitoraggio delle singole situazioni contabili, al fine di realizzare la regia unica della movimentazione dei suddette somme.	Cascone Giorgio Scribano Emilio Giovanni	Militello	
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Gestione economica e previdenziale del personale	Gestione economica del personale dipendente con predisposizione dei tabulati di svolgimento per la applicazione del contratto ed adempimenti contabili connessi.	b.6.1	Stesura documentazione contabile per l'applicazione dei contratti e della costituzione dei vari fondi al fine di consentire all'Ufficio Personale il recepimento dei vari istituti contrattuali. Predisposizione allegati al bilancio di previsione in osservanza delle disposizioni stabilite dai vigenti contratti. Calcolo Arretrati Previsione ed elaborazione stipendi e retribuzioni accessorie. Versamento contributii prev.li ed assistenziali . Gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPS. Redazione e trasmissione Modello 770, elaborazione C.U. e rapporti con l'Agenzia delle Entrate. Adempimenti fiscali e contributivi relativi al personale dipendente ed Amministratori.	Raucea Giuseppe Cavaliere M.Angela Ruscito Lamberto Criscione Pietro LaTerra Maria Fronte Patrizia Calvo Maria Spata Mirella		
A10	3	01	03	A10	Efficacia		Gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico. Gestione contenzioso previdenziale. Gestione rapporti con l'Inps e altri istituti previdenziali.	b.6.2	Gestione ed utilizzazione software INPS "Pensioni Euro S7". Gestione pratiche di pensione. Cessazioni. TFS. TFR. Fondi pensioni e pensione complementare. Riscatti e ricongiunzioni servizi	D'Iapico Maria Tumino Enzo		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A10	3	01	03	A10	Efficacia	Servizio Economato	Gestione fondi economali e anticipazioni straordinarie ed inventariazione beni mobili.	b.8.1	Registrazione documenti e pagamenti vari tramite strumenti bancari o in contanti. Annotazione variazione di carico e scarico, calcolo valori di ammortamento.	Criscione Maria Palacino Giambattista Scribano Emilio Leggio Carmela	
A1	7	01	03	A1C1	Efficienza	Servizi Patrimonio Mobiliare	Contenimento della spesa nell'ambito del patrimonio mobile dell'Ente -	A1C1.1	Monitoraggio degli interventi di contenimento delle spese. Ottimizzazione dei flussi di spesa attraverso l'implementazione di strumenti e di analisi e valutazione delle relative fasi . Liquidazione e pagamento fatture utenze telefoniche fisse e telefonia mobile, utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione a carico terzi. Liquidazione e pagamento fatture utenze elettriche dell'Ente.	Nicita Maria Concetta (cat. D), Lucia Laraffa (cat. C), Elia Canzonieri (cat. B)	NO
A1	7	01	03	A1C1	Efficienza		Piano dei fabbisogni di beni e servizi. Gestione unificata degli acquisti finalizzata all' efficienza /economicità e tracciabilità. Analisi costo-benefici nonchè verifica della qualità della spesa.	A1C1.2	Gestione unificata degli acquisti. Attività amministrativa e contabile relative alla fornitura di beni e servizi per i vari Settori dell'Ente, con espletamento di tutti gli adempimenti connessi attraverso il portale MEPA (Acquisti in rete PA, RDO, Convenzioni, trattative dirette e ODA), in stretta collaborazione con il Settore 4^ U.O.S. Ufficio Gare per le RDO. Servizi amministrativi di gestione contabile interna, acquisizione GIG e DURC, pubblicazione all'albo pretorio, adempimenti attinenti ai servizi statistici di competenza del patrimonio mobile. Si fa presente altresì che i capitoli elencati dall'822/1 all'835/3 sono di competenza del Patrimonio mobile, mentre i capitoli in conto capitale elencati dal 2520/1 al 2520/7 sono gestiti dal Servizio Patrimonio e riguardano gli acquisti di beni informatici e arredi per tutti i Settori dell'Ente.	Maria Concetta Nicita (cat. D), Lucia Laraffa (cat. C), Elia Canzonieri (cat. B)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	7	01	03	A1C1	Efficienza		Gestione archivio del Patrimonio mobile dell'Ente -	A1C1.3	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti tutti i servizi attinenti l'Archivio Patrimonio e corretta gestione dei flussi documentali e monitoraggio degli atti	Elia Canzonieri (cat. B)	NO
	7	01	03	A1C2	Efficienza	Autoparco	Razionalizzazione della spesa della Gestione Autoparco	A1C2.1	Interventi di razionalizzazione delle procedure di spesa finalizzati all'analisi dei fabbisogni. Dismissione ed alienazione veicoli autoparco - rinnovo autoparco ed attrezzature per il servizio consortile. Gestione flotta automezzi aziendali e riduzione delle spese generali di funzionamento, gestione amministrativa (assicurazione, tasse di proprietà e carburante). Interventi di manutenzione e revisione dei veicoli. Equipaggiamento e vestiario servizio autoparco, attività di conduzione e segreteria.	Leggio Carolina (Cat. D), Occhipinti Adriano (Cat. C), Salvatore Russino (Cat. B), Battaglia Francesco (Cat. B), Rauso Giambattista (Cat. B), Zaffarana Vittorio (Cat. B)	
	7	01	03	A1C3	Efficienza	Servizi Assicurativi	Contenimento delle spese nell'ambito del pacchetto Assicurativo di tutto l'Ente.	A1C3.1	Controllo funzionale della spesa anche in termini di trade off tra costi. Gestione di tutto il pacchetto assicurativo dell'Ente relativo alle Polizze. Pagamento premi annuali assicurativi. Assicurazione: Incendi, Responsabilità Civile ed Infortuni, Kasko, ASU, Impianto fotovoltaico	Leggio Carolina (Cat. D), Occhipinti Adriano (Cat. C),	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
A10	17	01	03	A10.B1	EFFICACIA	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E CICLO PERFORMANCE E programmazione strategica, redazione DUP relazione rendiconto, PEG .PdP. e relazione PP	redazione ed elaborazione del “DUP” dell’Ente 10.2	A10.B1.1	Progettazione Elaborazione e redazione del “DUP” dell’Ente	U.O. 2 Responsabile dell'Unita Operativa Dr ssa C. Patrizia Toro P.O. (in forza allo Staff per il 20%) Responsabile del lavoro operativo Sign. Rosario Leggio Altro Personale: Aquila Laura	
							redazione ed elaborazione del Piano della Performance dell'Ente 10.2	A10.B1.2	Elaborazione Schemi, assistenza ai settori, redazione del documento finale che confluirà dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione nel PEG dell'Ente	U.O. 2 Responsabile Dr ssa C. Patrizia Toro P.O. (in forza allo Staff per il 20%) Altro personale: Sign. Rosario Leggio Sig.ra Laura Aquila	
							redazione ed elaborazione del P.E.G. dell'Ente 10.2	A10.B1.3	Redazione ed Elaborazione del PEG dell'Ente dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione	U.O. 2 Responsabile Dr ssa C. Patrizia Toro P.O. (in forza al lo Staff per il 20%) Altro personale: Sign. Rosario Leggio Sig.ra Laura Aquila	
							Redazione Relazione al Piano di performance (10.2)	A10.B1.4	Redazione ed Elaborazione della Relazione al piano di Performance e successiva pubblicazione che avverrà a seguito della consegna della validazione da parte del Nucleo di Valutazione.	U.O. 2 Responsabile Dr ssa C. Patrizia Toro P.O. (in forza al lo Staff per il 20%) Altro personale: Sign. Rosario Leggio Sig.ra Laura Aquila	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
							Redazione ed Elaborazione della Relazione al Rendiconto di Gestione (10.2)	A10.B1.5	Redazione ed Elaborazione della Relazione al Rendiconto di Gestione in collaborazione con il settore III che predispone tutti gli atti per l'approvazione finale. I report inviati dai Settori all'Unità operativa 2 vengono elaborati e inseriti nel documento finale solo dopo che il Nucleo di Controllo Strategico e di Gestione ha espresso il proprio parere su ogni singolo obiettivo.	U.O. 2 Responsabile Dr ssa C. Patrizia Toro P.O. (in forza allo Staff per il 20%) Altro personale: Sign. Rosario Leggio Si.g.ra Laura Aquila	
A10	17	01	03	A10.B1	EFFICACIA	PROGRAMMA ZIONE STRATEGICA E CICLO PERFORMANC E programmazione strategica, redazione DUP relazione rendiconto, PEG, PdP e relazione PP	Redazione dei documenti di programmazione dello Staff (10.2)	A.10.B2.1	Redazione ed elaborazione dei documenti di programmazione dello Staff	U.O.1 Responsabile della redazione dei documenti relativi allo Staff: Mariosaria Schembari P.O. Altro personale: Maria Concetta Di Rosa Saro Leggio Laura Aquila.	
0104		PROGRAMMA				04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
A10	3	01	04	A10	Efficacia	Entrate Tributarie	Accertamento entrate	b.7.1	Gestione procedimenti connessi alle entrate tributarie. Controllo e monitoraggio attività di riscossione e segnalazione all'Ufficio Legale dell'Ente delle somme non versate per il relativo recupero (in particolare il T.E.F.A.).	Damanti Clara Russo Salvatore La Cognata Emanuela Scribano Giovanna Di Grandi Salvatrice		
0105		PROGRAMMA					05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica</p>												
A8	2	1	5	A8b5	operativo di efficacia	Servizi Amministrativi	Redazione contratti di locazione attivi e passivi. Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Ente e relativi rapporti con gestori, locatari ecc.	A8b5.1	Predisposizione atti amm.vi per stipula , rinnovo e risoluzione contratti, nonché aggiornamento canone	Schininà Anna - Licitra Maria		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A8	2	1	5	A8b6	operativo di efficacia	Servizi Amministrativi	Redazione contratti di convenzione per la gestione delle strutture sportive dell'Ente	A8b6.1	Determinazione contenuto convenzione	Schininà Anna	
A8	4	01	05	A810C	efficienza	Servizi patrimonio Immobiliare	Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente. Riduzione delle locazioni passive	10C.1	Predisposizione piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare ed espletamento delle procedure tecniche e amministrative finalizzate alla alienazione dei beni.	Responsabile: Rizzo Salvatore (Cat.D) - Valentini Ornella (Cat.C) - Tummino Biagio (Cat.C) - Tomasi Giovanni (Cat.B)	NO
								10C.2	Razionalizzazione del Patrimonio Immobiliare finalizzata alla riduzione degli immobili in affitto, in particolare quelli ricadenti nel territorio di Modica, con programmazione interventi, riorganizzazione e razionalizzazione spazi per finalità istituzionali.	Responsabile: Rizzo Salvatore (Cat.D) - Valentini Ornella (Cat.C) - Tummino Biagio (Cat.C) - Tomasi Giovanni (Cat.B) - Ciccarella Virginia (Cat.D) - Gurrieri Giorgio (Cat.D) - La Terra Antonio (Cat.C) - Scionti Giovanna (Cat.D) - Baglieri Giovanni (Cat.D) - Massari Emanuele (Cat.C) - Ferraro Joseph (Cat.C) - Altamore Giovanni (Cat.B)	NO
A8	4	01	05	A811C	efficienza	Interventi sui porti di competenza provinciale	Completamento della Stazione Passeggeri di Pozzallo e messa in esercizio	11C.1	tutte le attività finalizzate al completamento della nuova stazione passeggeri nel porto di Pozzallo (finanziata con i Fondi PTP)	Scionti Giovanna (Cat.D) - Dimartino Giancarlo (Cat.D) - La Terra Antonio (Cat.C) - Gerratana Michele (Cat.C) - Massari Emanuele (Cat.C) - Dinatale Carmelo (Cat.C)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
0108			PROGRAMMA				08		Statistica e sistemi informativi		

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

A10	3	01	08	A10	Efficacia		Adeguamento sistema informatico per collegamento diretto dei dati relativi agli oneri retributivi al personale dipendente con le procedure poste in essere dall'ufficio personale	b.6.3	Aggiornamento cedolini on line e altri dati retributivi relativi al personale dipendente. Supporto tecnico a tutti gli utilizzatori	Rauceca Giuseppe Cavaliere M. Angela Ruscito Lamberto La Terra Maria	
A1	5	01	08	A1C3	Efficienza	Servizi Informativi	Trasparenza e multicanalità	C3.1	Mantenimento sistemi di veicolazione web delle informazioni (albo pretorio, Procedimenti on line, Manifestazione d'interesse)	Giuseppe Cianciolo, Marcello Dipasquale, Salvatore Schininà	
							Gestione Flussi Documentali	C3.2	Estensione funzionalità del sistema di workflow alla protocollazione ed archiviazione digitale	Giuseppe Cianciolo, Marcello Dipasquale, Salvatore Schininà	
								C3.4	Avvio sistema di conservazione della posta elettronica certificata presso Ente accreditato	Giuseppe Cianciolo, Marcello Dipasquale, Salvatore Schininà	
								C3.4	Avvio sistema di Conservazione dei contratti presso Ente Accreditato Agid	Giuseppe Cianciolo, Marcello Dipasquale, Salvatore Schininà	
								C3.5	Mantenimento esercizio infrastruttura dati per la veicolazione digitale	Giuseppe Cianciolo, Marcello Dipasquale, Salvatore Schininà	
C3.6	Mantenimento e gestione SIT										

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
							Trasparenza e Multicanalità	C3.7	Progetto Moriso per il monitoraggio delle falde acquifere sotterranee di Supporto alle Imprese della Provincia	Giuseppe Cianciolo, Marco Battaglia		
								C3.8	Migrazione della rete dati a nuova connessione più performante e trasmissione voce via voip			
A1	17	01	08	A1.B1	efficacia	STATISTICA E PRIVACY	Privacy (1.1)	A1.B1.6	Adozione GDPR trattamento adeguato dei dati personali sensibili e giudiziari	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale s.ra Laura Aquila dr Salvatore Massari		
								A1.B3.1	Monitoraggio trimestrale delle spese del Personale	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Responsabile operativo Aquila Laura		
								A1.B3.2	Elaborazione della Relazione allegata al Conto Annuale delle spese del Personale	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Responsabile operativo Aquila Laura		
A1	17	01	08	A1.B3	efficacia	STATISTICA E PRIVACY	Rilevazione ed elaborazione statistica informatica dei dati in quanto Ente appartenente al SISTAN, (Sistema statistico Nazionale) su coordinamento ISTAT (1.2)	A1.B3.3	Elaborazione del Conto Annuale delle spese del Personale	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Responsabile operativo Aquila Laura		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
								A1.B3.4	Rilevazioni statistiche inserite nel PSN, generalmente sulla viabilità in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti - con il MEF relativamente ai costi sostenuti per le spese fuori MEPA - con il Ministero degli interni relativamente sulla unità principale e le unità locali - con l'ISTAT su Interventi e servizi sociali dei Comuni. Collaborazioni con EUROSTAT	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariosaria Schembari P.O. Responsabile operativo Aquila Laura	
								A1.B3.5	Rilevazione e Pubblicazione di dati statistici e delle tavole create sulle "Pillole di Statistica".	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariosaria Schembari P.O. Altro personale: Rosario Leggio Aquila Laura	
0110		PROGRAMMA				10	Risorse umane				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>											
A10	1	1	10	A10B8	EFFICACIA	Gestione Giuridica ed amministrativa delle risorse umane	Applicazione CCNL Funzioni Locali 2016/18	A10B8.1	Applicazione del nuovo CCNL per quanto non di competenza della Delegazione Trattante o altro Settore	U.O.S. 2.3 Responsabile Carfi Luciana	NO
A10	1	1	10	A10B9	EFFICACIA	Gestione Giuridica ed amministrativa delle risorse umane	Applicazione CCNL - adeguamento dei regolamenti connessi- (10.6)	A10B9.1	Aggiornamento e revisione regolamento per l'accesso (concorsi pubblici, titoli per l'accesso all'impiego)	U.O.S. 2.1 Responsabile D.ssa Maria Carmela Martorana	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A10	1	1	10	A10C2	EFFICIENZA	Gestione Giuridica ed amministrativa delle risorse umane Organizzazione e pianificazione giuridica delle risorse umane. Procedimenti disciplinari. Assolvimento degli obblighi ex legge 68/99.	Organizzazione e Pianificazione Risorse Umane, Archivio del Personale, Procedimenti disciplinari (10.6) U.O.C. 2	A10C2.1	Coordinamento di tutti i servizi svolti dall'U.O.S. 2.1. Dotazione organica, progressione fabbisogni personale, progressioni di carriera, regolamento accessi, mobilità esterna, contratti individuali di lavoro, trasformazione rapporti di lavoro (part-time, ecc.), assunzione temporanea dipendenti c/o altri enti (comando, distacco, convenzioni), procedimenti disciplinari e segreteria Ufficio Proc. Disciplinari, cura ed aggiornamento dei regolamenti riguardanti la gestione del personale. Assolvimento degli obblighi ex legge 68/99. Provvedimenti prosecuzione A.S.U. Archivio Personale.	U.O.S. 2.1 Responsabile D.ssa Maria Carmela Martorana Sostituto, in caso di assenza temporanea Occhipinti Salvina Altro Personale: Cappuzzello Giovanna Iacono Lucia Lauria Salvatore Cirnigliaro Giuseppe	NO
A10	1	1	10	A10C2	EFFICIENZA	Gestione giuridica contratti di lavoro		A10C2.2	Archivio del Personale: archiviazione fascicoli personali dei dipendenti in servizio, collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal settore. Trasmissione via e-mail di tutti gli atti delle UU.OO.SS.1,2,3 destinati sia al personale interno che ad altri Enti.	U.O.S. 2.1 Responsabile : Cappuzzello Giovanna Altro Personale: Iacono Lucia Lauria Salvatore Cirnigliaro Giuseppe	NO
A10	1	1	10	A10C3	EFFICIENZA		Gestione amministrativa Risorse Umane. (10.6)	A10C3.1	Coordinamento di tutti i servizi svolti dall'U.O.S. 2.2 Gestione sistema informatizzato con l'INPS per assenze malattie dipendenti, visite fiscali, autorizzazioni assenze a qualsiasi titolo previste dalla normativa e dai CC.CC.NN.LL., legge 104/92, congedi parentali, diritto allo studio, infortuni sul lavoro, rapporti con l'Inail, adempimenti PERLA- PA, gestione tirocini formativi, certificati di servizio, mobilità intersettoriale, statistiche, monitoraggi, conto annuale, D.P.S.	U.O.S. 2.2 Responsabile Occhipinti Salvina Sostituto, in caso di assenza temporanea: D.ssa Martorana Maria C. Altro Personale: Migliorisi Giovanna dott.ssa Boccadifuoco Giovanna Manticello Maria	NO
A10	1	1	10	A10C3	EFFICIENZA	Gestione Giuridica ed amministrativa delle risorse umane Gestione presenze/assenze del personale		A10C3.2	Rilevazione presenze/assenze verifiche permessi e recuperi adempimenti per la PA che riguardano la rilevazione ed elaborazione dei dati inerenti le assenze del personale, permessi legge 104/92 ecc.; controllo sulle assenze per malattie; modificazione degli orari di servizio e dei turni del personale dipendente.	U.O.S. 2.2 Responsabile Migliorisi Giovanna Altro Personale dott.ssa Boccadifuoco Giovanna Manticello Maria	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A10	1	1	10	A10C3	EFFICIENZA	e del personale, autorizzazioni assenze a vario titolo. Tirocini Formativi	U.O.C. 2	A10C3.3	elaborazione dei calcoli mensili delle timbrature e relativo controllo dei recuperi delle ore non lavorate con conseguente comunicazione al settore finanziario per le dovute detrazioni stipendiali	U.O.S. 2.2 Responsabile Manticello Maria Altro Personale in caso di assenza temporanea Migliorisi Giovanna dott.ssa Boccadifuoco Giovanna	NO
A10	1	1	10	A10C3	EFFICIENZA			A10C3.4	rilevazione e l'elaborazione mensile dei dati inerenti l'operazione trasparenza, attinenti ai tassi d'assenza/presenza del personale dipendente	U.O.S. 2.2 Responsabile dott.ssa Boccadifuoco Giovanna Altro Personale in caso di assenza temporanea Migliorisi Giovanna Manticello Maria	NO
A10	1	1	10	A10C4	EFFICIENZA	Gestione Giuridica ed amministrativa delle risorse umane Gestione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. Servizi ai dipendenti Autorizzazione delle missioni dei dipendenti. Formazione ed aggiornamento del personale dipendente.	Gestione Fondi Risorse Decentrate e Relazioni Sindacali, Servizi ai dipendenti, Formazione professionale . ((10.6)) U.O.C. 2	A10C4.1	Gestione e cura delle relazioni sindacali, del CCDI, e adeguamento al nuovo , dei Fondi delle risorse decentrate del personale non dirigenziale e del Fondo Dirigenti, gestione dei buoni pasto, adempimenti sul sistema integrato PERLA.PA Funzione Pubblica , piano della formazione, servizi ai dipendenti (es. cessioni stipendiali, autorizzazioni e liquidazioni missioni ai dipendenti, assegni familiari), provvedimenti di liquidazione compensi avvocatura e incasso somme ex art. 14 CCNL 2004, gestione acquisti e forniture, anticipazioni economiche riferite alle U.O.C.1 e 2, .Provvedimenti ex art.53 D.lgs. 165/2001.Adempimenti ex L.190/2012, art.1, comma 32: pubblicazione informazioni su contratti pubblici e trasmissione all'ANAC.Trattazione, in generale, degli adempimenti afferenti il settore: gestione contabile interna al Settore. Accertamento Residui attivi e passivi del Settore.	U.O.S. 2.3 Responsabile Carfi Luciana Sostituto, in caso di assenza temporanea: D.ssa Martorana Maria C.	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
0111	PROGRAMMA					11	Altri servizi generali				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>											
A1	1	01	11	A1B1	EFFICACIA	Prevenzione della corruzione, trasparenza (servizio complementare inserito tra quelli dello STAFF SEGRETERIA GENERALE)	Attuazione misure del PTPC di competenza 1.1 U.O.C. 2	A1B1.1	Messa in opera delle misure di prevenzione previste nel vigente PTPC 2017-2019 nelle tabelle E2 E3 E4 E5; adempimenti monitoraggio sulle misure individuate; valutazione delle attività e delle misure.	Coordinamento D.ssa Maria Carmela Martorana: Referenti del Settore 1 per il PTPC per quanto di competenza : Sig.ra Salvina Occhipinti, Sig.ra Luciana Carfi (Risorse Umane), Ag. Gianna Carfi (Polizia Provinciale); D.ssa Concetta Patrizia Toro (Servizi Sociali); d.ssa Maria Concetta Pomillo (SPRAR);	NO
							Verifica, mappatura ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC di competenza 1.1 U.O.C. 2	A1B1.2	Verifica ed eventuale aggiornamento dei processi e delle misure di prevenzione previste nel P.T.C.P. di competenza del settore e delle schede per il Risk Management.	Coordinamento D.ssa Maria Carmela Martorana: Referenti del Settore 1 per il PTPC per quanto di competenza : Sig.ra Salvina Occhipinti, Sig.ra Luciana Carfi (Risorse Umane); Ag. Gianna Carfi (Polizia Provinciale); D.ssa Concetta Patrizia Toro (Servizi Sociali); dott.ssa Maria Concetta Pomillo (SPRAR),	NO
							Verifica ed aggiornamento della Tabella Master relativa ad Amministrazione Trasparente 1.1 U.O.C. 2	A1B1.3	Aggiornamento e pubblicazione dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del settore	Referente per la trasparenza: Sig.ra Salvina Occhipinti	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	2	1	11	A1b1	efficacia	Servizi legali	Patrocinio legale	A1b1.1	Gestione interna delle controversie legali dell'Ente , avvalendosi per la difesa e rappresentanza avanti alle varie AA.GG. del solo personale interno. Gestione dei procedimenti in sede precontenziosa, conciliativa e di mediazione, nonché in sede di reclamo - mediazione per le vertenze di natura tributaria.	Lissandro Carmela Gulino Giuseppe - Causarano Laura - Schinà Anna - Bocadifuoco Nadia - Consiglio Salvatore - Parisi Francesco	
A1	2	1	11	A1b1	efficacia	Servizi legali	Patrocinio legale	A1b1.2	Gestione economica delle vertenze curate internamente all'Ente	Lissandro Carmela Gulino Giuseppe - Causarano Laura - Schinà Anna -	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	2	1	11	A1b1	efficacia	Servizi legali	Patrocinio legale	A1b1.3	Definizione contenziosi	Lissandrello Carmela Gulino Giuseppe	
A1	2	1	11	A1b1	efficacia	Servizi legali	Patrocinio legale	A1b1.4	Recupero risarcimento danni demanio stradale	Gulino Giuseppe	
A1	2	1	11	A1c1	efficienza	Servizi legali	Consulenza legale	A1c1.1	Espressione pareri legali semplici (implicanti conoscenze giuridiche già consolidate e resi verbalmente)	Lissandrello Carmela Gulino Giuseppe	
A1	2	1	11	A1c1	efficienza	Servizi legali	Consulenza legale	A1c1.2	Espressione pareri legali complessi (in ordine a nuove normative)	Lissandrello Carmela - Gulino Giuseppe	
A1	2	1	11	A1b2	efficacia	Servizi Amministrativi	Attuazione misure del PTPC di competenza	A1b2.1	Misure obbligatorie / facoltative, specifiche/trasversali ,individuazione fasi e tempi di attuazione, altro responsabile, soggetto responsabile e referente- obiettivi.	Patanè Nella - Boccadifuoco Nadia	
A1	2	1	11	A1b2	efficacia	"	Redazione schede PTPC per Risk Management	A1b2.2	Monitoraggio dell'attività anticorruptiva con redazione schede e relazione finale annuale	Patanè Nella - Boccadifuoco Nadia	
A1	2	1	11	A1b2	efficacia		Aggiornamento PTTI	A1b2.3	Implementazione dati del Settore nel sito Trasparenza e merito	Spata Carmelo - Giarratana Paola	
A1	2	1	11	A1c2	efficienza	URP	Attività di accesso agli atti amministrativi- gestione reclami- gestione sito internet dell'Ente	A1c2.1	Gestione richieste utenti al front office, richieste atti, gestione reclami, Gestione sito internet dell'Ente - comunicazioni al Garante delle Comunicazioni, Pubblicazione atti alla Regione Siciliana-Dip. Autonomie, report mensile "Linea Amica" Ministero P.I.	Criscione Giovanna - Spata Carmelo - Giarratana Paola - Dicara Salvatore	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A2	2	1	11	A2c4	efficienza	Depenalizzazione	Emissione ordinanze in materia ambientale	A2c4.1	Gestione dei provvedimenti irrogativi delle sanzioni. Emissione ordinanze ingiunzioni ad avvenuta chiusura della fase istruttoria.	Lissandrello Carmela	
A10	3	01	11	A10	Efficacia	Anticorruzione, Trasparenza e Qualità	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e della predisposizione PTPCT 2018/2020. Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da Delibera Civit 50/2013. Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPCT 2018/2020 per l'anno 2018.	b.9.1	Redazione schede del PTPC relative alla gestione del rischio corruzione	Damanti Clara	
								b.9.2	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione trasparente". Redazione schede relative a report trimestrali e semestrali	Russo Salvatore	
								b.9.3	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	Damanti Clara	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	4	1	11	A11C	Efficienza	Gestione del servizio di controllo sulle autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	Programmazione delle autorizzazioni (autoscuole) a livello provinciale e gestione e monitoraggio servizio autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche	1C.1	Monitoraggio, controllo e predisposizione del programma provinciale delle autorizzazioni	Responsabile: Caccamo Nello (cat. D) - Schininà Claudio (cat. C) - Carmelo Dinatale (cat. C) - Guarnaccia Giovanna (cat. B)	SI
								1B.1	Istruttoria amministrativa e tecnica per il rilascio di autorizzazioni relative all'attività di autoscuole, sulle scuole nautiche e sulle agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche; controlli ispettivi sulle predette attività		SI
A1	4	1	11	A12C	Efficienza	Attività anticorruzione e trasparenza	Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e delle predisposizioni P.T.P.C. 2018/2020	2C.1	Compilazione schede con scadenze previste nel PTCP di competenza- Monitoraggio costante dell'evoluzione dei processi e delle misure di prevenzione previste dal P.T.C.P.	Rosario Sortino (cat. D) - Intorrella Rita (cat. D) - Giovanni Altamore (cat. B) - Pietro Pace (cat. B) - Giorgio Cafiso (cat. B)	NO
A1	4	1	11	A12C	Efficienza		Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013	2C.2	Pubblicazione e aggiornamento periodico delle tabelle e delle schede derivanti dalla "tabella Master" presso il sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" in esecuzione della delibera CIVIT 50/2013.		NO
A1	4	1	11	A12C	Efficienza		Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2018/2020 per l'anno 2018	2C.3	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza		NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A7	4	1	11	A75C	efficienza	Gestione concessione presso il Porto di Pozzallo - Banchina di riva e gestione / edilizia	Miglioramento delle condizioni di imbarco e sbarco passeggeri nella banchina di riva del Porto di Pozzallo	5C.1	Attività riguardante il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina, per una migliore accoglienza dei Passeggeri in transito, la facilitazione degli scambi commerciali e turistici, e, soprattutto, la garanzia delle condizioni di sicurezza durante le operazioni di imbarco/sbarco con riferimento sia a fatti non volontari (safety) che a fatti volontari (security). Aggiornamento e attuazione del Piano di Sicurezza relativo all'impianto portuale (facility) gestito dall'Ente	Responsabile. Santoro Mario (Cat.D) - Monaco Carmela (cat. D) - Distefano Antonino (Cat. C) - Tidona Marco (Cat. D)- Gerratana Michele (Cat. C) - Ferro Luigi (Cat. C) - Antonazzo Nicola Antonino (Cat. C) - Mauro Eugenio (Cat. C) - Modica Bittordo Giuseppe (Cat. C) - Brancati Antonino (Cat. B)- Caruso Guglielmo (Cat. B)- Galazzo Giuseppe (Cat. B)- Alescio Felice (Cat. A)- Sena Giacomo (Cat. A)- Terho Katrina (Cat. B) - Sebastiano Ciranna (Cat.B) - Luciano Biazzo (Cat.B) - Busà Natalino (Cat.A) - Pace Pietro (Cat. B)- Amore Maria (Cat. B)	SI	
A1	5	01	11	A1B1	EFFICACIA		Mappatura dei processi e restituzione delle informazioni in materia di trasparenza e gestione del rischio corruzione	B1.1	Mappatura ed analisi del Risk Managment ai fini dell'aggiornamento del P.T.C.P. 2017-2019 Pubblicazione delle informazioni mediante aggiornamento tabella Master istituita presso il sito dell'Ente, secondo i prescritti requisiti di completezza e accessibilità. Compilazione schede cercando di rispettare le scadenze previste nel PTCP per la parte di competenza.	GIOVANNI MAGGIORE Lina Giunta Annamaria Dimartino Sara Pollicita AMELIA TUMINO		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
									Monitoraggio dell'evoluzione dei processi e delle misure di prevenzione previste nel P.T.C.P. Attivazione Misure di prevenzione contenute nel PTPC 2017-2019	Rita Intorrella		
A1	5	01	11	A1C1	EFFICIENZA	Supporto amministrativi e logistico	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale.	C1.1	Partecipazione ai corsi di aggiornamenti e formazione seminari convegni e simili per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore e spese per relativi trasferimenti. Servizi di Programmazione Territoriale Servizi Sviluppo Locale e Risorse Comunitarie Servizi Riserve Naturali Servizi Protezione Civile Servizi di Informatizzazione	GIOVANNI MAGGIORE Lina Giunta Alessandro Bellina Salvatore Iacono Elisa Cascone Margherita Cicero Annamaria Dimartino Sara Pollicita AMELIA TUMINO Giulio Nicastro Laura de Filippis Rita Intorrella Giovanni Alabiso Giuseppe Madera		
A1	5	1	11	A1C2	EFFICIENZA	Supporto amministrativo e logistico	Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni per l'attività dell'Ufficio	C2.1	Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo e simili. Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e software di ordinario uso e consumo finalizzate alla gestione informatica degli uffici. Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili. Servizi di Programmazione Territoriale servizi sviluppo Locale e Risorse Comunitarie Serizi Riserve Naturali Servizi Protezione Civile Servizi di Informatizzazione	GIOVANNI MAGGIORE Lina Giunta Alessandro Bellina Salvatore Iacono Elisa Cascone Margherita Cicero Annamaria Dimartino Sara Pollicita AMELIA TUMINO Giulio Nicastro Laura de Filippis Rita Intorrella Giovanni Alabiso Giuseppe Madera		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
	6	01	11	A1B1	EFFICACIA	1) LEGALITÀ, TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	Attuazione, verifica ed aggiornamento dei processi e delle misure di cui al PTPC e monitoraggio e pubblicazione dei procedimenti in ambito di "Amministrazione trasparente"	A1B1.1	Attuazioni, monitoraggio e gestione delle misure individuate nel PTPC.	rag. E. Scrofani dott. G. Alessandro dott. G. Biondi dott. A. Cataudella dott. M. Sipione dott. P. Barnaba geom. S. Fede	NO	
							A1B1.2	Valutazione delle attività e delle misure ed eventuale aggiornamento e/o modifica delle schede del P.T.C.P. per il Risk Management				
							A1B1.3	Monitoraggio, attraverso un sistema di controllo interno, e pubblicazione dei dati concernenti le attività del Settore				
							A1B1.4	Adempimenti di cui al comma 32, art.1 Legge n.190/2012.				
A10	6	01	11	A10B1	EFFICACIA	6) PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Adempimenti del datore di lavoro disposti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n.81/2008 e ss.mm.ii. , per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.	A10B1.1	Provvede alla sorveglianza sanitaria finalizzata alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, come definito all'art. 2, lettera m del D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii.	Rag. E. Scrofani Sig. A. Bognanni dott. G.Biondi Sig. G.Cangiamila Sig. M. Chiavola (1963) Sig. S. Rabbito Sig.ra E. Massari	SI	
							A10B1.2	Individuazione e valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, inclusi i lavoratori esposti a rischi particolari, anche attraverso l'individuazione di idonee attrezzature di lavoro e la sistemazione dei luoghi di lavoro. In relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica di prevenzione e della protezione si procede all'aggiornamento delle misure di prevenzione.				
							A10B1.3	Attuazione di apposito programma formativo per i lavoratori, aggiornamento periodico per particolari figure, quali R.L.S., R.S.P.P., Addetti prevenzione incendi , Addetti al primo soccorso, e quant'altro in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 3 c.5 L.R.n.20 /2007				
							Mappatura ed analisi del Risk Management ai fini dell'aggiornamento e delle predisposizioni P.T.P.C. 2018/2020-	A1B1.1	Compilazione schede con scadenze previste nel PTPC di competenza- Monitoraggio costante dell'evoluzione dei processi e delle misure di prevenzione previste dal P.T.C.P.	Giovanni Guarino (Cat.D) Carolina Leggio (Cat. D)	NO	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	7	01	11	A1B1	Efficacia	Prevenzione della corruzione, trasparenza (servizio complementare inserito tra quelli STAFF SEGRETERIA GENERALE)	Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 72/2013, Determinazione ANAC n.ro 12/2016 e Delibera ANAC n.ro 831/2016.	A1B1.2	Pubblicazione e aggiornamento periodico delle tabelle e delle schede derivanti dalla "tabella Master" presso il sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" in esecuzione della delibera CIVIT 72/2013, Determinazione ANAC n.ro 12/2016 e Delibera ANAC n.ro 831/2016.	Giovanni Guarino (Cat.D) Carolina Leggio (Cat. D)	NO
							Attuazione misure di prevenzione contenute nel PTPC 2018/2020 per l'anno 2018.	A1B1.3	Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza	Giovanni Guarino (Cat.D) Carolina Leggio (Cat. D)	NO
A1	17	01	11	A1.B1	efficacia	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, CONTROLLI E CONTRATTI	Prevenzione della corruzione, controlli e contratti. Coordinamento Anticorruzione dell'Ente (1.1)	A1.B1.1	Sottoposizione strumenti per mappatura, attraverso schede somministrate ai singoli dirigenti, delle attività soggette a rischio anticorruzione, ai fini della predisposizione e aggiornamento del P.T.P.C.T. 2018/2020	U.O.1 Responsabile : s.ra Mariasoria Schembari P.O. Altro personale: dr. Salvatore Massari s.ra Rosso Teresa	
								A1.B1.2	Collaborazione allo svolgimento delle attività formative per il personale		
								A1.B1.3	Adozione PTPCT		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
							Controllo di regolarità amministrativo successivo (1.1)	A1.B1.4	Redazione del rapporto semestrale sintetico e statistico da cui emergono le risultanze del controllo amministrativo successivo degli atti dell'ente che tiene conto delle eventuali azioni correttive intraprese dai dirigenti.	<p style="text-align: right;">U.O.1</p> Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale: s.ra Maria Concetta Di Rosa		
								A1.B1.5	Verifica degli elementi di forma dell'atto e del contratto e sua conformità a Statuto e Regolamenti. Controllo per la corrispondenza dei singoli atti con gli atti programmatori dell'Ente.	<p style="text-align: right;">U.O.1</p> Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale: s.ra Maria Concetta Di Rosa s.ra Teresa Rosso		
A1	17	01	11	A1.B4	Efficacia	SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL PRESIDENTE ALLA GIUNTA E ALL'ASSEMBLEA DEL LIBERO CONSORZIO - DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI	Gestione amministrativa degli organi di governo (Commissario Straordinario)	A1.B4.1	assistenza e verbalizzazione sedute di Consiglio adempimenti relativi alle istruttorie delle Autorità Giudiziarie, comunicazioni Anagrafe delle prestazioni	<p style="text-align: center;">U.O.1</p> Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale: s.ra M. Concetta Di Rosa s.ra Laura Aquila		
								A1.B4.2	Redazione del Referto annuale ex art. 148/bis del TUEL	<p style="text-align: center;">U.O.1</p> Responsabile : s.ra Mariarosaria Schembari P.O. Altro personale: Di Rosa Maria Concetta, Aquila Laura		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
MISSIONE						03	Ordine pubblico e sicurezza: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza					
0301	Programma						01	Polizia locale e amministrativa				
0302	Programma						02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
0303	Programma						03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)				
0301	PROGRAMMA					01	Polizia locale e amministrativa					
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>												
A2	1	03	01	A2B2	EFFICACIA	Polizia Provinciale Prevenzione, controllo e	Prevenzione, controllo e repressione degli	A2B2.1	<p>Gestione delle risorse umane assegnate alla U.O.C. 1, Coordinamento dell'attività delle varie unità operative semplici della U.O.C.1 e del personale assegnato, adozione, delle disposizioni di servizio giornaliero</p> <p>gestione delle risorse finanziarie assegnate al settore</p> <p>Gestione delle risorse strumentali assegnate alla U.O.C. 1 cura ed aggiornamento dell'inventario</p> <p>aggiornamento del registro di carico e scarico delle armi e delle munizioni e predisposizione atti necessari a tal uopo</p> <p>□ cura e predisposizione degli atti inerenti:la qualifica di p.s. del personale di polizia provinciale</p> <p>al conseguimento e/o aggiornamento delle patenti di servizio del personale ai corsi di tiro obbligatori annuali del personale,</p> <p>Predisposizione e aggiornamento dei reports (dati statistici) delle attività delle singole unità operative semplici relativi all'infortunistica stradale e cura l'invio mensile degli stessi dati all'ISTAT</p>	Responsabile: P.O. Isp. Sup. Castello Emanuele	NO	
A2	1	03	01	A2B2	EFFICACIA			A2B2.2	<p>trattamento delle situazioni organizzative tipicamente trasversali a tutte le UU.OO.SS. della Polizia Provinciale, sia per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi generali e la gestione di tutto il personale di pol. Prov.le (piano dei servizi e disposizione di servizio giornaliero, piano delle ferie, etc.), gestione del protocollo degli atti del Comando;</p> <p>designazione, secondo criteri di rotazione, dell'Ufficiale di Servizio per ogni singolo turno, controllo della posta elettronica (certificata e non) in arrivo a polizia.provinciale@pec.provincia.ragusa.it e polizia.provinciale@provincia.ragusa.it e smistamento delle mail alle varie UU.OO.SS. della Pol. Prov.; ogni e qualsiasi attività di supporto del Comando; ogni altra attività connessa o conseguente.</p>	U.O.S. 1.1 Responsabile Isp. Sup. Antonio Carbonaro Sostituto, in caso di assenza temporanea: Isp. Sup. Emanuele Castello Altro personale: GUASTELLA LUIGI PARRINO CARMELO MUCCIO SALVATORE DISTEFANO VINCENZO	NO	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A2	1	03	01	A2B2	EFFICACIA	repressione degli illeciti contro il C.d.S. . Rilevazione sinistri stradali	illeciti contro il C.d.S. (2.1) U.O.C. 1	A2B2.3	attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro il codice della strada, ogni altra attività connessa o conseguente	U.O.S. 1.4 Responsabile Isp. Sup. Alfredo Cannata Sostituto, in caso di assenza temporanea Isp. Sup. Carmelo Di Rosa Altro personale: BAGLIERI SALVATORE	NO	
A2	1	03	01	A2B2	EFFICACIA			A2B2.4	gestione dell'infortunistica stradale, completamento degli atti dei rilevamenti degli incidenti stradali con acquisizione di eventuali ed ulteriori fattori idonei alla formazione delle fonti prova, nonché alla loro successiva elaborazione; cura delle comunicazioni agli interessati ed alle Autorità competenti (sia Giudiziarie che Amministrative) di tutti gli elementi per una corretta definizione del sinistro stradale. Ricevimento del pubblico, predisposizione delle copie degli atti per il rilascio (tramite URP) ai soggetti richiedenti, ogni altra attività connessa o conseguente	U.O.S. 1.5 Responsabile Isp. Sup. Arcangelo Schembari Sostituto, in caso di assenza temporanea Isp. Sup. Antonio Barresi	NO	
A2	1	03	01	A2B2	EFFICACIA			A2B2.5	Gestione degli accertamenti di violazione al c.d.s. attraverso il sistema informatico e cura dei relativi registri; gestione dei proventi incassati; gestione degli accertamenti di violazioni amministrative in materia ambientale e venatoria; formazione dei ruoli esattoriali per la riscossione coattiva; istruzione e gestione dei ricorsi in via amministrativa e giudiziaria; segreteria della Commissione d'Esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità di Autotrasportatore di merci c/terzi; adempimenti derivanti dal PTPC e del PTTI ed ogni altra attività connessa o conseguente	U.O.3. 1.6 Responsabile: Isp. Sup. Di Rosa Carmelo Sostituto, in caso di assenza temporanea: Isp. Sup. Schembari Arcangelo Altro personale: Carfi Gianna U.O.S. 1.6	NO	
MISSIONE						04	Istruzione e diritto allo studio: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.					
0401	Programma					01	Istruzione prescolastica					
0402	Programma					02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
0403	Programma					03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)					
0404	Programma					04	Istruzione universitaria					
0405	Programma					05	Istruzione tecnica superiore					
0406	Programma					06	Servizi ausiliari all'istruzione					
0407	Programma					07	Diritto allo studio					
0408	Programma					08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
0402			PROGRAMMA				02		ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>											
								A3b4.1	Tutte le somme destinate in bilancio al funzionamento degli istituti scolastici di competenza, sono state impegnate e trasferite alle scuole che provvedono direttamente al pagamento delle utenze. Anche le somme destinate alla manutenzione ordinaria degli edifici sono state utilizzate allo scopo.	Spata Rosalba - Poidomani Francesca - Licitra Maria - Boccadifuoco Nadia	
								A3b4.2	Dimensionamento rete scolastica provinciale	Spata Rosalba - Licitra Maria	
								A3b4.3	Università per gli adempimenti residuali in seguito al recesso dal CUI	Patanè Nella	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A3	2	04	02	A3b4	efficacia	Servizi Amministrativi	Dimensionamento scolastico in Provincia - Funzionamento degli istituti scolastici di istruzione superiore	A3b4.4	Concessioni in uso palestre scolastiche	Spata Rosalba	
								A3b4.5	Assegnazione borse di studio regionali	Spata Rosalba - Licitra Maria	
								A3b4.6	Gestione spese per beni di consumo per i servizi comuni e servizi amm.vi, nonché per manutenzione /riparazione /sostituzione di apparecchiature in dotazione al settore	Poidomani Francesca	
								A3b4.7	Attività amministrativa di supporto al settore	Patanè Nella	
								6B.1	Piccoli interventi manutentivi eseguiti con il personale interno (impianti elettrici, infissi, finiture, ecc).	Responsabile: Rizzo Salvatore (Cat.D) - Valentini Ornella (Cat.C) - Muccio Giorgio (Cat.B) - Iozzia Giovanni (Cat.B) - Dipietro Bruno (Cat.B) - Rando Ignazio (Cat.A)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A8	4	04	02	A86B	efficacia	Servizi patrimonio immobiliare	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione degli edifici	6B.2	Vigilanza, controllo e ispezione degli edifici, ivi comprese le dotazioni impiantistiche	Rizzo Salvatore (Cat.D) - Valentini Ornella (Cat.C) - Tummino Biagio (Cat.C) - Tomasi Giovanni (Cat.B) - Ciccarella Virginia (Cat.D) - Gurrieri Giorgio (Cat.D) - La Terra Antonio (Cat.C) - Scionti Giovanna (Cat.D) - Baglieri Giovanni (Cat.D) -Massari Emanuele (Cat.C) - Ferraro Joseph (Cat.C) - Altamore Giovanni (Cat.B) - Cafiso Giorgio (Cat.B) - Monaco Carmela (Cat.D) - Mauro Eugenio (Cat.C) - Muccio Giorgio (Cat.B) - Iozzia Giovanni (Cat.B) - Dipietro Bruno (Cat.B) - Rando Ignazio (Cat.A)	NO	
MISSIONE						05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.					
0501	Programma					01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
0502	Programma					02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
0503	Programma					03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)					

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
0501	PROGRAMMA					01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>											
A4	7	05	01	A4B2	Efficacia	Turismo e servizi socio-culturali	Gestione biblioteca "G. Piccitto". Valorizzazione dei BB.CC. e UNESCO del territorio. Realizzazione eventi culturali di promozione del territorio. Tutela, gestione e fruizione di Palazzo La Rocca a Ibla. Film Commission Ragusa. Liquidazione.	A4B2.1	Attività di assistenza per consultazioni dotazione libraria anche tramite catalogo on line OPAC. Aggiornamento schedari e catalogazioni. Tenuta schede e aggiornamento artistico dell'Ente. Iniziative e proposte in ordine alla fruizione sociale dei beni anche in collaborazione con gli organi periferici dell'Amministrazione Regionale. Attività di sponsorizzazione o organizzazione diretta (compatibilmente con le risorse economiche assegnate) di iniziative culturali (Concerto di Capodanno).	Distefano G. (Cat.D) Malandrino A. (Cat. B) Puglisi G. (Cat. B) Piccitto E. (cat. B) Scrofani M. (cat. B)	NO
A4	7	05	01	A4B2	Efficacia			A4B2.2	Valorizzazione e fruizione di Palazzo La Rocca, bene di proprietà dell'Ente, inserito nella Heritage List UNESCO e nell'elenco dei "Luoghi della Cultura" approvato dall'Ass.to Reg.le dei BB.CC., anche attraverso azioni fundraising per il finanziamento di progetti di adeguamento funzionale per la fruizione turistico- culturale del sito. Programmazione, all'interno del Palazzo, di attività culturali di valenza nazionale ed internazionale: Mostra di Architettura Siciliana tra 600 e 700; Evento di inaugurazione del Festival Ibleo della tragedia greca; Mostra internazionale di fotografia.	Distefano G. (Cat.D) Malandrino A. (Cat. B) Puglisi G. (Cat. B)	NO
MISSIONE						07	Turismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo				
0701	Programma						01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
0702	Programma						02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
0701	PROGRAMMA					01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>											
A4	7	07	01	A4B1	Efficacia	Turismo e servizi socio-culturali	<p>Organizzazione dello sviluppo turistico nell'ambito della programmazione regionale, ex art. 27 della L.R. n. 15/2015.</p> <p>Aggiornamento e controllo statistica dei flussi turistici. Diffusione relative informazioni agli operatori turistici e per finalità di studio e ricerca.</p> <p>Gestione richieste di classificazione e riclassificazione strutture ricettive.</p> <p>Rilascio pareri su progetti per apertura nuove strutture ricettive.</p> <p>Trasmissione alla Regione Siciliana delle proposte di nuove iscrizioni all'Albo Reg.le delle Pro Loco.</p> <p>Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio.</p>	A4B1.1	<p>Organizzazione e gestione del servizio web based (Turistat) di rilevazione e invio telematico ai fini ISTAT dei dati relativi alla capacità ricettiva e alla movimentazione turistica giornaliera delle strutture ricettive.</p> <p>Diffusione informazioni e rapporti con l'Osservatorio Turistico Regionale.</p>	<p>Distefano G. (Cat. D); Martorana M. (Cat. B); La Terra M. (Cat. B);</p>	NO
A4	7	07	01	A4B1	Efficacia			A4B1.2	<p>Evasione di tutte le richieste di classificazione e riclassificazione di strutture ricettive alberghiere ed exalberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore. Gli uffici inoltre offrono consulenza a quanti richiedono informazioni specifiche per l'apertura di strutture ricettive in provincia. Pareri preventivi di classificazione su progetto di strutture ricettive. Aggiornamento "data base" di tutte le strutture ricettive classificate e operanti sul territorio provinciale. Rapporti interlocutori ed eventuale consulenza ai SUAP dei comuni del Libero Consorzio Comunale.</p>	<p>Guarino G (Cat. D); Collica M. C. (Cat. C); Cappello F. (Cat. C); Corallo C. (Cat. B); Casamichiela M. C. (Cat. B); Ilardo F. (Cat. B)</p>	NO
A4	7	07	01	A4B1	Efficacia			A4B1.3	<p>Controllo documentazione amministrativa delle PRO LOCO ai fini della proposta alla Regione Siciliana di nuova iscrizione al relativo Albo Regionale.</p>	<p>Guarino G (Cat. D); Ilardo F. (Cat. B);</p>	NO
A4	7	07	01	A4B1	Efficacia			A4B1.4	<p>Organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi di informazione turistica mediante disclocazione del personale del Settore presso INFOPOINT dei Comuni del territorio.</p> <p>Gestione diretta dell'Infotourist ubicata a Palazzo La Rocca - Ibla- Attività di valorizzazione turistico-culturale del sito UNESCO e d'informazione turistica dell'intero territorio. Predisposizione e divulgazione di materiale informativo-promozionale.</p>	<p>Di Stefano G (Cat. D), Ilardo F. (Cat. B), C/o Infotourist di : Santa Croce Camerina Barone A. (Cat. D); Ragusa : Martorana M. (Cat. B), Merli Antonio (Cat. B) Modica : Paternò M. (Cat. D)</p>	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A4	7	07	01	A4B1	Efficacia			A4B1.5	Attività inerente all'attuazione delle linee strategiche del Piano di Sviluppo Turistico del Distretto Turistico degli Iblei. Supporto amministrativo al DTI. Collaborazione per l'attuazione del Progetto della Carta di Valorizzazione del Territorio (CVT) promosso da DTI mediante istituzione di una Di Audit con un referente responsabile quale interfaccia di base con i soggetti aderenti	Di Stefano G. (Cat. D); Casamichiela M. (cat. B) Corallo C. (Cat. B); La Terra M. (Cat. B);	NO
MISSIONE						08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.				
0801		Programma					01		Urbanistica e assetto del territorio		
0802		Programma					02		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
0802		Programma					03		Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		
0801		PROGRAMMA				01		URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.											
A7	05	08	01	A7B1	EFFICACIA	Pianificazione del territorio	Formazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento di cui agli artt. 27 e 34 della L.R. 15.08.2015, n.15, in aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.-	B1.1	Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni sovraordinate e con le altre rappresentanze istituzionali e socio-economiche del territorio.	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro Marco Battaglia	
A7	05	08	01	A7B1	EFFICACIA			B1.2	Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica		
MISSIONE						09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
0901		Programma					01		Difesa del suolo		
0902		Programma					02		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
0903		Programma					03		Rifiuti		
0904		Programma					04		Servizio idrico integrato		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
0905			Programma					05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
0906			Programma					06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		
0907			Programma					07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		
0908			Programma					08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
0909			Programma					09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)		
09101			PROGRAMMA				01		DIFESA DEL SUOLO		
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>											
A6	6	09	01	A6C3	EFFICIENZA		Mantenimento certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001	A6C2.1	Esecuzione e certificazione prove sulle caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre e delle rocce, inclusa la redazione dei certificati di prova, delle risultanze, computo metrico e contabilità laboratorio.	dott. G. Scaglione dott. G. Biondi dott. A. Frasca Sig. A. Acanfora	SI
							A6C2.2	Verifiche di taratura delle attrezzature di misura di forza, pressione e lineari, interne e/o esterne da parte di laboratori universitari e/o centri SIT			
							A6C2.3	Customer Satisfaction delle attività geotecniche di laboratorio			
							A6C2.4	Manutenzione periodica ordinaria e/o straordinaria delle attrezzature e strumentazioni dedicate			
A6	6	09	01	A6C4	EFFICIENZA		Supporto geognostico, su richiesta, ai settori tecnico/ambientali dell'Ente e agli Enti Terzi Pubblici e/o privati	A6C4.1	Pianificazione, esecuzione e direzione delle indagini geognostiche dirette ed indirette in sito inclusa la redazione delle risultanze geognostiche con relativi certificati di esecuzione delle indagini nell'ambito della progettazione/realizzazione di opere infrastrutturali in carico ai settori tecnico-ambientali e/o a Enti terzi pubblici e/o privati.	dott. G. Alessandro dott. G. Biondi dott. A. Frasca dott. G. Scaglione sig. S. Acanfora sig. A. Acanfora sig. V. Solarino	SI
							A6C4.2	Customer Satisfaction delle attività geognostiche in sito			
							A6C4.3	Manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e apparecchiature dedicate			
							A6C4.4	Telefonia mobile per attività inerente servizio difesa del suolo			
							A6C4.5	Rimborso spese personale e attività formativa per il personale afferente il servizio difesa del suolo			
							A6C4.6	Cancelleria e varie servizio difesa del suolo			

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A6	6	09	01	A6B2	EFFICACIA	2) IMPLEMENTAZIONE LABORATORI GEOGNOSTICO- GEOTECNICO (UFFICIALE) ED ATTIVITÀ GEOLOGICA RIVOLTA A TERZI A PAGAMENTO	Supporto, su richiesta, ai settori tecnico/ambientali dell'Ente e agli Enti Terzi Pubblici	A6B2.1	Redazione di studi (fattibilità, preliminari, definitivi, esecutivi) geologici, geomorfologici, idrogeologici, geognostici, geotecnici e sedimentologici, a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti Pubblici Terzi	dott. G. Alessandro dott. A. Frasca dott. G. Biondi dott. G. Scaglione	NO	
								A6B2.2	Redazione del programma delle indagini geognostiche in sito e delle prove e/o analisi di laboratorio geotecnico terre e rocce, comprensivo del quadro economico delle indagini e prove previste			
								A6B2.3	Attività di gestione degli interventi di tutela e salvaguardia della fascia costiera inseriti nel vigente piano Triennale delle OO.PP. di competenza di questo Settore.			
								A6B2.4	Direzione lavori geologici a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti Pubblici Terzi			
A6	6	09	01	A6C5	EFFICIENZA	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001/2008 relativamente alle attività geognostiche e geotecniche	A6C5.1	Aggiornamenti del Sistema Gestione Qualità alla nuova norma UNI EN ISO 18001:2015. Revisione del Manuale della Qualità e della Carta dei Servizi in uso. Briefing periodici in merito all'esecuzione delle attività certificate del Settore. Emissione del verbale di riesame del SGQ e di tutti i suoi allegati. Revisione periodica del D.V.R.	dott. G. Biondi rag. E. Scrofani dott. G. Alessandro dott. A. Frasca dott. G. Scaglione dott. R. Mineo Sig. G. Cangiamila sig. S. Acanfora sig. A. Acanfora sig. V. Solarino Sig. A. Agosta	SI		
							A6C5.2	Esecuzione di Audit interni su tutti i processi aziendali e redazione di apposito verbale. Esecuzione di audit esterni di sorveglianza annuale ai sensi della norma UNI EN ISO 18001:2015. Registrazione, esame e risoluzione dei rilievi emersi.				
							A6C5.3	Attività tecnico-amministrative inerenti al servizio di certificazione.				
A6	6	09	01	A6C6	EFFICIENZA	Mantenimento certificazioni di qualità ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro) relativamente alle attività geognostiche e geotecniche	A6C6.1	Esecuzione di Audit interni su tutti i processi aziendali e redazione di apposito verbale. Esecuzione di audit esterni di sorveglianza annuale ai sensi delle norme BS OHSAS 18001:2007. Registrazione, esame e risoluzione dei rilievi emersi.	dott. G. Biondi rag. E. Scrofani dott. G. Alessandro dott. A. Frasca dott. G. Scaglione dott. R. Mineo Sig. G. Cangiamila sig. S. Acanfora sig. A. Acanfora sig. V. Solarino Sig. A. Agosta	SI		
							A6C6.2	Adempimenti obbligatori ai sensi delle norme BS OHSAS 18001:2007 (salute e sicurezza dei lavoratori nel posto di lavoro)				
							A6C6.3	Attività tecnico-amministrative inerenti al servizio di certificazione.				

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
A6	6	09	01	A6C7	EFFICIENZA	Interventi di tutela e salvaguardia ambientale	Coordinamento della Segreteria Tecnica Operativa dell'A.T.O. idrico di Ragusa	A6C7.1	Atti finalizzati alla liquidazione della struttura A.T.O. Idrico ai sensi della L.R. n. 2/2013 e avvio dell'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) ai sensi della L.R. n. 19/2015	Ing. G. Rocca Rag. E. Scrofani	NO
								A6C7.2	Interventi di cui alla delibera della G.R. n. 104/2013 e fondi dell'FSC di prossima programmazione		
								A6C7.3	Monitoraggio opere ricomprese nell'APQ per la depurazione delle acque reflue CIPE 60/2012		
A6	6	09	01	A6B5	EFFICACIA	Interventi di tutela e salvaguardia ambientale	Visite guidate presso i laboratori: geologico, geotecnico, geognostico, geofisico (Rete sismica e Rete radon)	A6B5.1	Divulgazione teorico-pratica delle problematiche relative alla difesa del suolo, affrontate dal personale del settore con le apparecchiature specialistiche in dotazione.	dott. G. Biondi dott. A. Frasca dott. E.P. Quaranta dott. G. Scaglione dott. R.Mineo	NO
A6	6	09	01	A6C8	EFFICIENZA	Interventi di tutela e salvaguardia ambientale	Monitoraggio delle caratteristiche geofisiche del territorio provinciale attraverso l'attività della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon e delle stazioni mobili di rilevamento.	A6C8.1	Mantenimento del sistema telematico di comunicazione con le stazioni remote di rilevamento sismico e radon, per lo scarico dei dati registrati.	dott. G.Alessandro dott. R.Mineo Sig. G.Cangiamila	SI
								A6C8.2	Predisposizione e stesura di un bollettino annuale degli eventi sismici registrati dalla Rete Sismometrica Provinciale nella Sicilia sud-orientale e di un bollettino annuale riportante l'andamento della concentrazione nel suolo del radon misurate dalla Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon		
								A6C8.3	Indagini per la misura della concentrazione di radon in edifici di pertinenza provinciale (scuole, uffici)		
								A6C8.4	Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature afferenti le reti di rilevamento sismico e radon e della rete informatica del settore. Implementazione e/o l'aggiornamento dei softwares dedicati.		
0902		PROGRAMMA				02		TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A2	1	09	02	A2B4	EFFICACIA	Polizia Provinciale Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente	attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro l'ambiente, ogni altra attività connessa o conseguente	A2B4.1	Controlli periodici sull'attività di gestione dei rifiuti presso imprese industriali e artigianali. • Verifiche sul territorio per la prevenzione e repressione delle emissioni illecite di fumi in atmosfera •Attività di p.g. di iniziativa o su delega della A.G. nel territorio provinciale, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente •Ogni altra attività di polizia ambientata delegata o di iniziativa	U.O.S. 1.2 Responsabile: Isp. Sup. Antonio Terribile Sostituto, in caso di assenza temporanea: Isp. Sup. Emanuele Castello Altro personale: TUVE' GIUSEPPE BARONE VINCENZO GALLETTO GIARDINA VIVIANA SANTORO LUIGI JOSE' MASSIMILIANO (in assegnazione temporanea presso il Comune di Joppolo Giancaxio (AG))	NO	
A2	6	09	02	A2B1	EFFICACIA	3) CONTROLLI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Rilascio pareri di competenza relativi alle procedura di Valutazione di Impatto Ambientale(V.I.A.), Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)	A2B1.1	Attività inerente l' istruttoria tecnico-amministrativa per rilascio di pareri di natura geologica-geomorfologica, nonché per il rlasccio di pareri relativi alle procedure di V.A.S., V.I.A. e A.I.A. di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.	dott. G. Alessandro dott. G. Biondi dott M.Sipione (endoprocedimento) dott. A.Cataudella (endoprocedimento) Geom. S.Fede (endoprocedimento)	NO	
								A2B1.2	Partecipazione alle riunioni delle Conferenza di Servizi convocate dall'Autorità Competente. Acquisizione dei pareri endoprocedimentali dei settori tecnico-ambientali dell'Ente			
								A2B1.3	Attività inerente l'istruttoria tecnico-amministrativa per rilascio di pareri relativi all'attività di ricerca e/o sfruttamento delle risorse petrolifere			dott. G. Scaglione
A2	6	09	02	A2B2	EFFICACIA	3) CONTROLLI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Rilascio provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59	A2B2.1	Procedimento istruttorio tecnico-amministrativo per l'adozione del provvedimento autorizzativo (AUA) di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 59, inclusa la verifica sulla correttezza formale dell'istanza e della documentazione ad essa allegata ed il coordinamento dei soggetti competenti, anche nell'ambito della conferenza dei servizi.	dott. A. Cataudella Sig. F. Tarascio Sig. G.Cangiamila dott. M. Sipione (endoprocedimento) dott.G.Alessandro (endoprocedimento) Geom. S.Fede (endoprocedimento)	NO	
								A2B2.2	Popolamento e gestione data base delle Autorizzazioni Uniche Ambientali adottate ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 59			

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A2	6	09	02	A2B3	EFFICACIA	3) CONTROLLI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Ispezioni e controlli in ambito Ambientale	A2B3.1	Attività tecnico ispettiva sul ciclo dei rifiuti: Attività tecnico ispettiva di controllo attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi e non, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Controllo periodici ad imprese per l'esercizio dell'attività di recupero autorizzate con procedure semplificate e ordinarie	geom. S.Fede dott. G.Scaglione Geom. G.Vella sig. A.Cappello geom. S.Carfi sig. G.Tedeschi sig. G.Trombatore geom. M.Chiavola (1968) sig.ra G.Nigita sig. A.Agosta	NO	
								A2B3.2	Controlli amministrativi nell'ambito delle emissioni in atmosfera: Ispezioni e controlli amministrativi nell'ambito delle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.			
								A2B3.3	Controllo degli interventi a tutela delle aree a verde di cui al piano di sponsorizzazione: Attività di controllo nell'ambito delle sponsorizzazione delle isole spartitraffico lungo la rete viaria provinciale inerenti all'affidamento a soggetti esterni privati, degli interventi manutentivi previsti dal piano di sponsorizzazione			
								A2B3.4	Controllo delle risorse idriche e sull'inquinamento delle acque interne e del suolo: Ispezioni e controlli delle risorse idriche e sull'inquinamento delle acque interne e del suolo - sull'utilizzazione agronomica sia degli effluenti di allevamento che degli scarichi dei frantoi oleari con l'ausilio dell'U.O.S. 5 – Ecologia			
								A2B3.5	Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna nelle acque interne: Sorveglianza nell'ambito della tutela, del ripopolamento dell'ittiofauna e della gestione del centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle "Mulino S.Rocco"			
								A2B3.6	Attività di supporto alle varie attività del settore e non: Supporto nell'ambito dei sopralluoghi relativamente alle procedure VAS, VIA, AIA, AUA e di quant'altro nell'ambito del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., nonché alle forze di Ordine Pubblico, quando richiesto			
								A6B3.1	Manutenzione straordinaria ed ordinaria con personale interno del settore ovvero sia di isole spartitraffico in prossimità di incroci della rete stradale provinciale sia di zone a verde nell'ambito del patrimonio edilizio provinciale.			
A6B3.2	Realizzazione dell'intervento, di cui alla progettazione già esecutiva di sfalcio delle erbe infestanti nelle ricadenti lungo la rete viaria ed in aree di pertinenza del L.C.C., a seguito di specifico finanziamento.											

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A6	6	09	02	A6B3	EFFICACIA	3) INTERVENTI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE	Tutela delle aree a verde di pertinenza provinciale.	A6B3.3	Realizzazione dell'intervento, di cui alla progettazione già esecutiva di manutenzione della pista ciclabile "Sampieri-Marina di Modica" e delle aree a verdi di pertinenza, a seguito di specifico finanziamento.	geom. S.Fede geom. G.Vella geom. M.Chiavola (1963) geom. S.Rabbito sig.ra G.Nigita sig. S.Acanfora sig. V.Solarino	NO	
								A6B3.4	Progettazione, esecuzione e direzione dei lavori o servizi da espletarsi mediante risorse umane e strumentali in dotazione al settore, ovvero mediante espletamento di procedure di gare, previo specifico finanziamento, per l'affidamento di lavori o servizi, nell'ambito della tutela e di valorizzazione di aree di competenza provinciale.			
								A6B3.5	Realizzazione gestione e aggiornamento delle cartografie relative alle isole spartitraffico			
								A6B3.6	Manutenzione delle isole spartitraffico mediante sponsorizzazione a soggetti esterni privati			
								A6B3.7	Manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e varie			
								A6B3.8	Equipaggiamento			
								A6B3.9	Vestiario			
								A6B3.10	Rimborso spese personale e attività formativa per il personale afferente il servizio			
								A6B3.11	Telefonia Mobile			
								A6B3.12	Cancelleria e varie			
0903			PROGRAMMA			03			RIFIUTI			
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>												
								A6B1.1	Rapporti con i soggetti deputati alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii..			

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A6	6	09	03	A6B1	EFFICACIA	1) GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI	Gestione integrata del ciclo dei rifiuti ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 della L.R. n.9/2010, e ss.mm.ii..	A6B1.2	Pianificazione, progettazione e direzione dei lavori e/o servizi da espletarsi mediante procedure di gare per l'affidamento di lavori e/o servizi nell'ambito di operazioni di recupero-transporto-smaltimento di rifiuti non pericolosi e pericolosi (anche contenenti amianto), abbandonati nel territorio provinciale, anche di concerto con i Comuni del Consorzio.	dott. M. Sipione geom. S. Fede dott.A. Frasca dott. G.Scaglione geom. S.Rabbito geom.M.Chivola (1963) sig.ra G.Nigita	NO	
								A6B1.3	Pareri ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., A.I.A. V.I.A. A.U.A.			
								A6B1.4	Approvazione progetti per il recupero ambientale di aree e cave degradate ai sensi dell' art. 5 D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii..			
								A6B1.5	Rilascio autorizzazione per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.lgs. N. 161/2002			
								A6B1.6	Attività finalizzata all'approvazione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti (P.P.G.R.)			
								A6B1.7	Realizzazione dell'intervento, di cui alla progettazione già esecutiva, per la rimozione, a finanziamento ottenuto, di rifiuti pericolosi contenenti amianto (CER 17 06 05*) abbandonati nel territorio di competenza provinciale, a seguito del relativo finanziamento			
								A6B1.8	Realizzazione dell'intervento, di cui alla progettazione già esecutiva, per la rimozione, a finanziamento ottenuto, di rifiuti non pericolosi e pericolosi, abbandonati nel territorio di competenza provinciale, a seguito del relativo finanziamento			
								A6B1.9	Rimborso spese personale e attività formativa per il personale afferente il servizio			
								A6B1.10	Telefonia Mobile			
								A6B1.11	Cancelleria e varie			
								A6	6			09
A6C1.2	Verifica dei registri di carico e scarico dei rifiuti relativi all'impianto di smaltimento, calcolo della produzione dei rifiuti.											

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
					E			A6C1.3	Verifica dei versamenti da parte del gestore discarica		
								A6C1.4	Accertamento finale con il calcolo del tributo da versare, calcolo interessi e sanzioni ed eventuali successivi iscrizioni a ruolo, previo accertamento dell'esecuzione dei versamenti		
A6	6	09	03	A6C2	EFFICIENZA		Osservatorio provinciale rifiuti	A6C2.1	Tenuta del registro delle imprese e degli enti sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt.214, 215 e 216 del D.Lgs n.152/2006, integrato con i dati relativi agli impianti autorizzati ed operativi presenti sul territorio	dott. A. Frasca dott. M. Sipione sig.ra G. Nicita	NO
								A6C2.2	Trasmissione periodica alla Regione ed all'I.S.P.R.A. di tutte le informazione e i dati autorizzativi.		
0905		PROGRAMMA				05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE				

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

A1	5	09	05	A1B1	EFFICACIA	Riserve Naturali	Regime autorizzatorio ai sensi dei vigenti Regolamenti delle Riserve Naturali	B1.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori all'interno delle Riserve naturali. Inserimento dei procedimenti in Trasparenza e monitoraggio	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza	
A1	5	09	05	A1B2	EFFICACIA	Riserve Naturali	Regime indennizzatorio e compensativo	B2.1	Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti indennizzatori e compensativi i all'interno delle Riserve naturali. Inserimento dei procedimenti in Trasparenza e monitoraggio	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza	
A1	5	09	05	A2C1	EFFICIENZA		Attività istituzionale di vigilanza	C1.1	Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza nelle Riserve naturali. Attività di vigilanza. Acquisto dotazioni e verifica manutenzione automezzi. Rotazione del personale tra le diverse aree da vigilare	MARIA CAROLINA DI MAIO, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	5	09	05	A2C1	EFFICIENZA	Riserve Naturali	Regime sanzionatorio	C1.2	Attività inerente i procedimenti sanzionatori con verifica dell'attuazione delle relative Ordinanze ingiunzioni e dei ripristini dei luoghi	MARIA CAROLINA DI MAIO, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza	
A1	5	09	05	A2C1	EFFICIENZA	Riserve Naturali	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per il personale di vigilanza	C1.3	Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per il personale di vigilanza	MARIA CAROLINA DI MAIO, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza	
A1	5	09	05	A2B1	EFFICACIA	Riserve Naturali	Lotta agli incendi boschivi anche mediante intese con altri soggetti	B1.1	Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi , a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza, Gianni Montevergine, n.13 ASU	
A1	5	09	05	A2B1	EFFICACIA	Riserve Naturali	Lotta agli incendi boschivi anche mediante intese con altri soggetti	B1.2	mantenimento in condizioni di efficienza delle prese idriche antincendio, mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi	MARIA CAROLINA DI MAIO, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, Ravalli Giovanni, n.3 ASU	
A6	5	09	05	A6B1	EFFICACIA	Riserve Naturali	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette , anche mediante intese con altri soggetti	B1.1	Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione e il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza, Gianni Montevergine, n.13 ASU	
A6	5	09	05	A6B1	EFFICACIA	Riserve Naturali	Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette , anche mediante intese con altri soggetti	B1.2	Interventi di pulizia , forestazione e/o riforestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza, Gianni Montevergine, n.13 ASU	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A6	5	09	05	A6B1	EFFICACIA	Riserve naturali	Azioni e procedimenti per il conseguimento degli obiettivi istitutivi di salvaguardia e di valorizzazione ambientale	B1.3	Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito ai sensi dell'art. 31 della L.R. n.98 del 06.05.1981 - Organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbali riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione e procedure amministrative connesse	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.3 ASU	
A6	5	09	05	A6C1	EFFICIENZA	Riserve Naturali	Programmi di finanziamento	C1.1	Partecipazione a bandi comunitari, nazionali e regionali	MARIA CAROLINA DI MAIO, Salvatore Distefano, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Antonio Diquattro, Marco Battaglia	
A7	5	09	05	A7B2	EFFICACIA	Riserve Naturali	Azioni e programmi finalizzati all'organizzazione territoriale delle riserve naturali affidate in gestione, alla salvaguardia ed alla valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale	B2.1	Monitoraggio relativo allo stato dell'arte approvazione piani di sistemazione da parte dell'ARTA	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.3 ASU	
								B2.2	Supporto alla redazione dei piani di utilizzo delle aree di protezione (zone B) delle riserve da parte dei comuni interessati.		
								B2.3	Procedimenti di competenza dell'Ente Gestore in attuazione dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari e Residui Dunali Sicilia S.Orientale con rilascio pareri di competenza e/o endoprocedimentali su pareri VIA/VAS/VINCA		
								B2.4	Coordinamento locale e supporto tecnico amministrativo al procedimento partecipativo interistituzionale per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n. 222		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
								B2.5	Avvio fase preliminare individuazione riserva marina nel territorio provinciale	MARIA CAROLINA DI MAIO, Salvatore Distefano, Roberto Cundari, Marco Battaglia, Antonio Diquattro	
A6	6	09	06	A6C10	EFFICIENZA		Inquinamento delle acque interne e del suolo e controllo e valorizzazione delle risorse idriche	A6C10.1	Implementazione ed aggiornamento del Catasto degli scarichi	geom.S. Fede geom. M.Chiaivola (1963)	NO
0907		PROGRAMMA				07		SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			
Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale. "											
A5	5	09	07	A5B3	EFFICACIA	Servizi per lo Sviluppo Economico	Procedimenti tecnico-amministrativi per la erogazione delle risorse stanziare in favore della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9.-	B3.1	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse già assegnate ai sensi dell'art. 45 della L.R. 9/86 e/o provenienti dai crediti pregressi (Provincia di Siracusa)	TUMINO AMELIA INTORRELLA RITA Alabiso Giovanni Madera Giuseppe Nicastro Giulio	
A5	5	09	07	A5B4	EFFICACIA	Servizi per lo Sviluppo Economico	Promozione e sostegno al territorio della ex comunità montana iblea in attuazione all'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9.-	B4.1	Attività tecnico-amministrative per la organizzazione e la gestione della Assemblea consultiva dei Comuni Montani.-	TUMINO AMELIA INTORRELLA RITA Alabiso Giovanni Madera Giuseppe Nicastro Giulio Distefano Salvatore	
0908		PROGRAMMA				08		SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI			
Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").											

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
A2	6	09	08	A2C1	EFFICIENZA		Autorizzazioni delle emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Leg.vo 152/06 e ss.mm.ii.	A2C1.1	Procedimenti istruttori tecnico-amministrativo per l'adozione del provvedimento autorizzativo di cui all'art. 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, mediante convocazione di conferenza di servizi con gli Enti e le Amministrazioni interessate per la valutazione della coerenza del ciclo produttivo con la normativa tecnica vigente in materia di inquinamento atmosferico, con particolare riferimento alle apparecchiature utilizzate, al ricorso o meno alle migliori tecnologie disponibili (MTD) ai fini della riduzione dell'inquinamento, alle concentrazioni di inquinanti e ai flussi di massa degli inquinanti emessi in atmosfera.	dott. A.Cataudella geom. S.Carfi sig.ra N.Mercorillo	NO	
A2	6	09	08	A2C1	EFFICIENZA	A2C1.2		Attività tecnico-amministrative per l'adozione e/o il rilascio delle autorizzazioni ai sensi art. 272 c. 2 e 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e art. 10 D.A. 9 agosto 2007 n. 175/GAB per le attività di cui al D.A. 8 maggio 2109 n. 74/GAB				
A2	6	09	08	A2C1	EFFICIENZA	A2C1.3		Tenuta, organizzazione ed implementazione del data base degli stabilimenti della Provincia di Ragusa autorizzate ai sensi del D. Lgsn.152/2006 e ss.mm.ii. alle emissioni in atmosfera				
A2	6	09	08	A2C1	EFFICIENZA	A2C1.4		Attività ispettive presso gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera, mediante controlli amministrativi sulla regolarità dei provvedimenti autorizzativi, sulle prescrizioni autorizzatorie, e valutazioni tecnico-amministrative sui certificati di analisi e delle relazioni annuali.				
A2	6	09	08	A2C1	EFFICI ENZA	A2C1.5		Telefonia mobile				
A2	6	09	08	A2C1	EFFICI ENZA	A2C1.6		Rimborso spese personale e attività formativa per il personale afferente il servizio				
A2	6	09	08	A2C1	EFFICI ENZA	A2C1.7		Cancelleria e varie				
MISSIONE						10		Trasporti e diritto alla mobilità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.				
1001		Programma					01	Trasporto ferroviario				
1002		Programma					02	Trasporto pubblico locale				
1003		Programma					03	Trasporto per via d'acqua				
1004		Programma					04	Altre modalità di trasporto				
1005		Programma					05	Viabilità e infrastrutture stradali				
1006		Programma					06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)				

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
1001	PROGRAMMA					02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>											
A7	4	10	02	A76C	efficienza	Servizi alla viabilità	Manutenzione, adeguamento ed ammodernamento della rete stradale	6C.1	<p>Predisposizione e attuazione dei Piani triennali delle opere pubbliche, del piano di riqualificazione della rete stradale, dei Piani attinenti la Viabilità. Attività di project management, progettazione, direzione lavori, collaudi, rendicontazione, procedure di affidamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti e ammodernamento della rete stradale.</p> <p>Nello specifico predisposizione di un piano di interventi che migliori la sicurezza stradale (rotatorie) e favorisca la penetrazione nelle zone costiere (ivi comprese la messa in sicurezza delle SS.PP. 87, 90 e 27)</p>	<p>COMPARTO OVEST: Cannata Attilio (cat. D) - Trovato Gaetano (Cat.C) - Scrofani Luigi (Cat.C) - Scalone Carmelo (Cat.C) - Lasagna Liuzzo Gino (Cat.C) - Manenti Giovanna (Cat. B) -</p> <p>COMPARTO EST: Fede Raffaele (cat. D) -Occhipinti Francesco (Cat.C) - Ferro Luigi (Cat.C) - Modica Bittorido Giuseppe (Cat.C) - Gerratana Michele (Cat.C) - Antonazzo Nicola Antonino (Cat.C) - Rendo Giuseppe (Cat. B)- Carrabino Rita (Cat. B) -</p> <p>SERV. GEN.: Dimartino Giancarlo (cat. D) - Giliberto Concetta (cat. D)- Licitra Giovanni (Cat.B) - Cascone Giorgio (Cat. A) - Barbagallo Salvatore (Cat.A)</p> <p>SERV. AMM.VI: Criscione Emanuele (cat. D) -Sortino Rosario (cat.D) - Raffone Tiziana (Cat.B) - Pace Pietro (cat.B)- Amore Maria (Cat.B) - Cassarino Milena (cat.B)- Tumino Rossella (Cat.C)</p>	SI

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
1001	PROGRAMMA					04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO				
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>											
A5	5	10	04	A5B8	efficacia	Pianificazione e programmazione	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema diffuso di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	B8.1	Implementazione del progetto "PASSIBLEI", finalizzato alla creazione di un sistema integrato di itinerari non motorizzati mobilità a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia.	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro Giuseppina Greco Marco Battaglia	
A5	5	10	04	A5B8	efficacia			B8.2	Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la riqualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti.		
A5	05	10	04	A5B9	Obiettivo di efficacia	Pianificazione del territorio	Azioni ed interventi puntuali in ambito naturalistico extraurbano - Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori (Interventi inseriti o da inserire nel programma triennale delle OO.PP.)	B9.1	Ri-funzionalizzazione ad uso turistico ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria Ragusa – Siracusa – Vizzini	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro Giuseppina Greco Marco Battaglia	
									<i>Tratto Ragusa – Chiaramonte</i>		
									<i>Tratto Chiaramonte - Monterosso</i>		
									<i>Tratto Monterosso - Giarratana</i>		
A5	05	10	04	A5B9	Obiettivo di efficacia		Supporto tecnico-amministrativo per la attuazione della azione strategica n. 4 - Riequilibrio economico e sociale montano,	B9.2	Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2088 ed agli obiettivi della misura		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A5	05	10	04	A5B9	Obiettivo di efficacia		prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art. 77 della L.R. 03.05.2001, n. 6 e ss. mm. ed ii	B9.3	Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali	SALVATORE DISTEFANO Antonio Diquattro Giuseppina Greco	
A5	05	10	04	A5B9	Obiettivo di efficacia		Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	B9.4	Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.-		
A5	05	10	04	A5B10	EFFICACIA	Riserve Naturali	Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza e di visite guidate finalizzate alla conoscenza dei beni naturali protetti	B10.1	Attività di prenotazione visite, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza e di visite guidate . Somministrazione Questionari di Customer Satisfaction	MARIA CAROLINA DI MAIO, Roberto Cundari, Maria Grazia Vindigni, Giuseppe Antoci, n.10 Operatori di Sorveglianza, n.13 ASU	
1005		PROGRAMMA			05		TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>												
A1	4	10	05	A13C	Efficienza	Servizio Concessioni e Autorizzazioni TOSAP	Razionalizzazione utilizzo e gestione del demanio stradale.	3C.1	Aggiornamento e informatizzazione del catasto della rete stradale - censimento accessi, cartellonistica, occupazioni, segnaletica.	Responsabile: Massari Rosario (cat. D) - Ptino Corrado (Cat. C) - Solarino Salvatore (Cat.C) - Isabella Franca (Cat. C) - Carrabino Claudia (Cat. B) - Pluchino Emanuele (cat. D), Massimo Canzonieri (cat. B), Schinina Claudio (cat. C)	NO	

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A1	4	10	05	A14C	Efficienza	Servizio Concessioni e Autorizzazioni TOSAP	Gestione e utilizzo del demanio stradale - 2A	4C.1	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per accessi, diramazioni, ecc.	Responsabile: Massari Rosario (cat. D) - Ptino Corrado (Cat. C) - Solarino Salvatore (Cat.C) - Isabella Franca (Cat. C) - Carrabino Claudia (Cat. B) - Vernuccio Maria (Cat.D) - Bracchitta Vincenzo (Cat.C) - Gallaro Rosalba (Cat.B) - Criscione Maria (Cat.B) - Occhipinti Francesca (Cat.B) - Floriddia Maria Pina (Cat.B) - Cavallo Maria (Cat. A)	SI
A1	4	10	05	A14C	Efficienza			4C.2	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per cartellonistica stradale	Responsabile: Pluchino Emanuele (cat. D) - Massimo Canzonieri (cat. B) - Schininà Claudio (cat. C)	NO
A1	4	10	05	A14C	Efficienza			4C.3	Istruttoria amministrativa - contabile rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demanio stradale (TOSAP)	Responsabile: Schininà Giovanni (Cat.D) - Strada Nunzio (Cat.D) - Chessari Sebastiano (Cat.B) - Brugaletta Emanuela (Cat.B) - Iacono Michelina (Cat.B)	NO
A1	4	10	05	A14C	Efficienza			4C.4	Istruttoria amministrativa per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale e ordinanze	Responsabile: Pluchino Emanuele (cat. D) - Massimo Canzonieri (cat. B) - Puma Rita (Cat. B) - Giannone Emilia (Cat.BB)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A7	4	10	05	A72B	efficacia	Interventi Infrastrutturali	Progetto “Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Prima fase funzionale – Primo stralcio – Lotto 4”	2B.1	tutte le attività finalizzate al completamento dei lavori dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Prima fase funzionale – Primo stralcio – Lotto 4” dell’importo complessivo di € 14.620.000,00	Dipasquale Salvatore (Cat .D) - Puglisi Costantino (cat. C) - Firrincieli Giovanna (Cat. B) - Lo Presti Giulio (Cat.D) - Ferma Carmela (Cat.D) - Angelica Rosamaria (Cat.B) - Dimartino Lucia (Cat.B) - Dimartino Giancarlo (Cat. D) - Emanuele Criscione (cat. D)	NO
A7	4	10	05	A72B	efficacia		Progetto “Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Lotti 3 e 6”	2B.2	tutte le attività finalizzate all'avvio delle procedure di gara per il completamento dei collegamenti stradali fra la S.S. N.115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo aeroporto di Comiso e la S.S. N.514 Ragusa-Catania. Lotti 3 e 6” dell’importo complessivo di € 31.500.000,00	Distefano Salvatore (Cat .D) - Greco Giuseppina (cat. B) - Diquattro Antonio (cat. B) - Dimartino Giancarlo (Cat. D) - Criscione Emanuele (Cat. D) - Lo Presti Giulio (Cat.D) - Ferma Carmela (Cat.D) - Angelica Rosamaria (Cat.B) - Dimartino Lucia (Cat.B)	NO
A7	4	10	05	A72B	efficacia		Progetto “Ammodernamento del tracciato stradale della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo primo tratto – primo stralcio”	2B.3	tutte le attività finalizzate all'avvio delle procedure di gara per il Progetto “Ammodernamento del tracciato stradale della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo primo tratto – primo stralcio” dell’importo complessivo di € 4.484.400,00	Dipasquale Salvatore (Cat .D) - Puglisi Costantino (cat. C) - Firrincieli Giovanna (Cat. B) - Lo Presti Giulio (Cat.D) - Ferma Carmela (Cat.D) - Angelica Rosamaria (Cat.B) - Dimartino Lucia (Cat.B) - Dimartino Giancarlo (Cat. D) - Emanuele Criscione (cat. D)	NO
A7	4	10	05	A73B	efficacia	Interventi Infrastrutturali	Grandi infrastrutture e trasporti - trasporto pubblico locale - programmazione delle opere pubbliche	3B.1	formazione del programma triennale ex art. 6 della L.R. 12.7.2011, n.12 e relativo elenco annuale e adempimenti correlati	Responsabile: Dipasquale Salvatore (Cat.D) - Puglisi Costantino (Cat.C) - Firrincieli Giovanna (Cat.B) - Aggus Vella Antonino (Cat.A) - Civello Giovanni (Cat.A) - Artale Claudio (Cat.A)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A7	4	10	5	A77C	efficienza	Servizi alla viabilità	Gestione efficiente impianti di pubblica illuminazione	7C.1	Monitoraggio, controllo e manutenzione impianti esistenti e gestione utenze	Responsabile: Dimartino Giancarlo (Cat.D) - Giliberto Concetta (Cat.D)	SI
A7	4	10	05	A78C	efficienza	Servizi alla viabilità	Ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti	8C.1	Affidamento, gestione e monitoraggio servizio di ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti	Responsabile: Criscione Emanuele (Cat.D) - Pace Pietro (Cat.B) - Amore Maria (cat. B)	NO
A7	5	10	05	A79C	efficienza	Servizi Espropriativi	Ottimizzazione procedure espropriative per realizzazione settore OO.PP.	9C.1	Attività tecnica e amministrativa per definizione procedure espropriative finalizzate alla realizzazione di OO.PP.	Responsabile: Dipasquale Salvatore (Cat.D) - Responsabile sub-sezione: Lo Presti Giulio (Cat.D) - Ferma Carmela (Cat.D) - Angelica Rosamaria (Cat.B) - Dimartino Lucia (Cat.B)	SI

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A7	4	10	5	A74B	efficacia	Servizi alla viabilità	Tutela, vigilanza, controllo, ispezione e manutenzione della rete stradale	4B.1	Interventi manutentivi eseguiti con il personale interno (ripristino sfossature, pulizia cigli, canali, segnaletica stradale orizzontale e verticale).	Responsabile: Caccamo Nello (Cat.D) - Schinà Claudio (Cat.C) - Dinatale Carmelo (Cat.C) - Pernazza Giovanni (Cat.C) - Di quattro Giuseppe (Cat.C) - Fumuso Ferdinando (Cat.B) - Brancati Antonio (Cat.B) - Galazzo Giuseppe (Cat.B) - Calafiore Concetto (Cat.B) - Pompeo Salvatore (Cat.B) - Ignaccolo Nunzio (Cat.B) - Caruso Guglielmo (Cat.B) - Laurino Graziella (Cat. A) - Deodato Giuseppe (Cat.A)	SI

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
A7	4	10	5	A74B	efficacia			4B.2	Vigilanza, controllo e ispezione delle strade e delle relative pertinenze da parte degli ispettori e dei capi cantonieri	<p>COMPARTO OVEST: Caannata Attilio (Cat.D) - Trovato Gaetano (Cat.C) - Scrofani Luigi (Cat.C) - Scalone Carmelo (Cat.C) - Lasagna Liuzzo Gino (Cat.C) - Manenti Giovanna (Cat.C)</p> <p>COMPARTO EST: Fede Raffaele (Cat.D) - Occhipinti Francesco (Cat.C) - Ferro Luigi (Cat.C) - Modica Bittordo Giuseppe (Cat.C) - Gerratana Michele (Cat. C) - Rendo Giuseppe (Cat.B) - Carrabino Rita (Cat.B)</p> <p>SERVIZI MANUTENTINI: Schininà Claudio (Cat.C) - Dinatale Giuseppe (Cat.C) - Pernazza Giovanni (Cat.C) - Diquattro Giuseppe (Cat.C)</p>	NO
A7	4	10	05	A75B	efficacia			5B.1	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per accessi, diramazioni, ecc.	<p>Responsabile: Massari Rosario (cat. D) - Ptino Corrado (Cat. C) - Solarino Salvatore (Cat.C) - Isabella Franca (Cat. C) - Carrabino Claudia (Cat. B) - Vernuccio Maria (Cat.D) - Bracchitta Vincenzo (Cat.C) - Gallaro Rosalba (Cat.B) - Criscione Maria (Cat.B) - Occhipinti Francesca (Cat.B) - Floriddia Maria Pina (Cat.B) - Cavallo Maria (Cat. A)</p>	SI
A7	4	10	05	A75B	efficacia	Servizi alla Viabilità	Gestione e utilizzo del Demanio Stradale	5B.2	Istruttoria tecnica, amministrativa, contabile delle pratiche relative a rilascio di autorizzazioni - concessioni - nulla osta per cartellonistica stradale	<p>Responsabile: Pluchino Emanuele (cat. D) - Massimo Canzonieri (cat. B) - Puma Rita (Cat. B) - Giannone Emilia (Cat.B)</p>	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
A7	4	10	05	A75B	efficacia			5B.3	Istruttoria amministrativa - contabile rilascio delle concessioni relative all'occupazione del demanio stradale (TOSAP)	Responsabile: Schininà Giovanni (Cat.D) - Strada Nunzio (Cat.D) - Chessari Sebastiano (Cat.B) - Brugaletta Emanuela (Cat.B) - Iacono Michelina (Cat.B)	NO	
A7	4	10	05	A75B	efficacia			5B.4	istruttoria amministrativa per l'autorizzazione di manifestazioni motoristiche e simili e connessi procedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale e ordinanze	Responsabile: Pluchino Emanuele (cat. D) - Massimo Canzonieri (cat. B) - Puma Rita (Cat. B) - Giannone Emilia (Cat.B) - Schininà Claudio (Cat.C)	NO	
MISSIONE						11	Soccorso civile: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile					
1101		Programma					01	Sistema di protezione civile				
1102		Programma					02	Interventi a seguito di calamità naturali				
1103		Programma					03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)				
1101		PROGRAMMA				01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi</p>												
	5	11	01	A10B1	EFFICACIA	Protezione Civile	Attività di programmazione finalizzata alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di Protezione Civile in ambito sovracomunale.	B1.1	Raccolta ed elaborazione dei dati e aggiornamento degli strumenti di Pianificazione Provinciale nel settore di protezione Civile e della prevenzione dei rischi , in interfaccia con gli altri organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti. Approfondimenti rischio idrogeologico, sismico ed incendi di interfaccia.	Paolo Barnaba Tidona Sara Pollicita Dimartino Salvatore Bruno	Marco Gaetano Gubernale Annamaria Bruno	
A10	5	11	01	A10C1	EFFICIENZA			C1.1	Interfaccia con il comitato di Protezione Civile e della sala Operativa Provinciale della Protezione Civile, per le funzioni di supporto e in coerenza con il "Metodo Augustus" elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.			

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A10	5	11	01	A10C1	EFFICIENZA	Protezione Civile	Protezione Civile-Azioni e/o interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le associazioni e/o gli altri organismi di volontariato.	C1.2	Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di Protezione Civile e di emergenza, in risposta ai livelli di allerta dichiarati ed in conformità alle norme ed alle direttive vigenti.	Paolo Barnaba Tidona Sara Pollicita Dimartino	Marco Gaetano Gubernale Annamaria Salvatore Bruno	
A10	5	11	01	A10C1	EFFICIENZA			C1.3	Organizzazione dei servizi di pronto intervento. Emergenza e Reperibilità all' interno dell'ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri Settori Tecnici.			
A10	5	11	01	A10C1	EFFICIENZA			C1.4	Potenziamento, gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Servizio Provinciale di protezione Civile con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato o altri Organismi abilitati.			
	5	11	01	A10B2	EFFICIENZA	Protezione Civile		B2.1	Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell' ambito dell'attività del Comitato Tecnico Regionale istituito per le finalità di cui al Decreto legislativo 17.08.1999 n. 334 di "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose GRANDI RISCHI) "	Paolo Barnaba Tidona Sara Pollicita Dimartino	Marco Gaetano Gubernale Annamaria Salvatore Bruno	
MISSIONE						11	Soccorso civile: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile					
1201		Programma					01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
1202		Programma					02	Interventi per la disabilità				
1203		Programma					03	Interventi per gli anziani				
1204		Programma					04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
1205		Programma					05	Interventi per le famiglie				
1206		Programma					06	Interventi per il diritto alla casa				
1207		Programma					07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
1208		Programma					08	Cooperazione e associazionismo				
1209		Programma					09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
1210		Programma					10	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)				

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
1202	PROGRAMMA					02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>											
A1	1	12	02	A1C1	EFFICIENZA	Servizi e politiche Socio Assistenziali	gestione archivio servizi assistenziali 1.3 U.O.C. 3	A1C1.1	Archiviazione informatizzata e cartacea degli atti inerenti i servizi assistenziali compresi i provvedimenti inerenti i progetti Sprar. Invio Pec del servizio.	Responsabile : Maria Nobile Altro personale Maria Massari Sostitute, in caso di assenza temporanea: Grazia Iura, Francesca Carbone, Vita La Cognata, Carmela Micieli. U.O.C. 3	NO
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA			A9B6.1	<p>Espletamento delle procedure previste per l'esecuzione delle attività delegate di: assistenza scolastica a favore degli studenti portatori di handicap sensoriali e psicofisici, Assistenza specialistica e trasporto degli alunni con handicap psicofisico, sostegno didattico extrascolastico, assistenza all'orientamento, l'assistenza alla comunicazione ad alunni non udenti e non vedenti e ricovero presso istituti specializzati; Referente nei rapporti con la Regione Siciliana (titolare della funzione);</p> <p>Attività di rendicontazione periodica ; Stima della spesa, necessaria per l'anno scolastico successivo, da richiedere alla Regione titolare del servizio; Predisposizione dei contratti con gli organismi accreditati ; Coordinamento , del gruppo di lavoro assegnato alla U.O.C. 3;</p> <p>□ Individuazione del budget orario mensile da assegnare alle scuole, alle coop.ve e Enti gestori del servizio; Dispone, a cadenza periodica specifici controlli sul regolare svolgimento dei servizi; iSovrintende ai rapporti con gli Enti che rappresentano e tutelano gli interessi dei disabili; Verifica l'aggiornamento degli elenchi per il monitoraggio dei soggetti coinvolti.raccordo e coordinamento fra le UU.OO.CC. del Settore: acquisizione e coordinamento dati relativi al DUP, verifica finale sullo stato di attuazione programmi, Performance, controllo di gestione e sistema della verifica standard di qualità del Settore;</p>	Responsabile P.O. Dr.ssa Concetta Patrizia Toro Sostituto, in caso di assenza temporanea: dr.ssa Maria Rosa Guastella U.O.C 3	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA	Servizi e Politiche socio assistenziali Attività di assistenza scolastica a favore dei portatori di handicap sensoriali e psicofisici.	Attività delegate di assistenza scolastica a favore dei portatori di handicap sensoriali e psicofisici, servizio di trasporto per alunni con gravi disabilità che frequentano le scuole superiori presenti sul territorio U.O.C. 3	A9B6.2	Liquidazione e pagamento alla cooperativa del compenso dovuto per il servizio di assistenza specialistica e trasporto reso agli studenti psicofisici e bonus. Attività di controllo sulle ore di presenza indicate nel libretto firmato dal capo d'istituto, verifica sulla corrispondenza in correlazione al budget assegnato.	U.O.C 3 Responsabile del procedimento : dr.ssa Maria Rosa Guastella Responsabile della redazione delle determine di liquidazione e del controllo sulle ore di presenza Carbone Francesca Altro personale: La Cognata Vita	NO
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA	Servizio di trasporto per alunni con gravi disabilità che frequentano le scuole superiori presenti nel territorio . Rapporti con Enti che rappresentano e tutelano gli interessi dei disabili		A9B6.3	Liquidazione e pagamento alla cooperativa o ente accreditato del compenso dovuto per il servizio di assistenza scolastica reso agli studenti portatori di handicap sensoriali sostegno didattico extrascolastico, assistenza all'orientamento, assistenza alla comunicazione ad alunni non udenti e non vedenti e ricovero presso istituti specializzati; Attività di controllo sulle ore di presenza indicate nel libretto firmato dal capo d'istituto o dai genitori , verifica sulla corrispondenza in correlazione al budget assegnato.	U.O.C 3 Responsabile : dr.ssa Maria Rosa Guastella Sostituto, in caso di assenza temporanea: Ds.ssa Concetta Patrizia Toro Altro personale: Miceli Carmela Massari Maria Nobile Maria	
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA			A9B6.4	Attività / funzione specialistica nei rapporti con gli Istituti Scolastici , genitori Cooperative e operatori scolastici . Partecipazione ai tavoli tecnici di concertazione ASP- USP- LLC . Rapporti con gli Enti che rappresentano e tutelano gli interessi dei disabili.	U.O.C 3 Responsabile : dr.ssa Maria Rosa Guastella Sostituto, in caso di assenza temporanea: Dr.ssa Concetta Patrizia Toro U.O.C 3	NO
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA			A9B6.5	Aggiornamento degli elenchi degli alunni (delle varie disabilità) aventi diritto all'assistenza e/o trasporto. Aggiornamento dei registri di ispezione nelle scuole. Invio delle PEC del servizio. Aggiornamento rendiconto dinamico dei costi del servizio. Referente del servizio per l'inserimento dei dati nella Trasparenza	U.O.C 3 Responsabile : Grazia Iura Altro personale Maria Massari	NO
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA			A9B6.6	Sopralluoghi nelle scuole di istruzione superiore per monitorare il servizio effettuato dagli Enti/Coop.ve accreditate	U.O.C 3 Dr.ssa Concetta Patrizia Toro dr.ssa Maria Rosa Guastella	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome	
A9	1	12	2	A9B6	EFFICACIA			A9B6.7	indagini di customer satisfaction sui servizi assistenziali resi agli alunni disabili	U.O.C 3 Responsabile: Dr.ssa Concetta Patrizia Toro Personale impiegato : MARIA ROSA GUASTELLA MICELI CARMELA CARBONE FRANCESCA IURA MARIA GRAZIA LA COGNATA VITA MASSARI MARIA NOBILE MARIA	SI
1204		PROGRAMMA				04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>											
A9	1	12	4	A9B7	EFFICACIA			A9B7.1	<p>Espletamento di tutte le procedure previste per la corretta gestione dei progetti SPRAR attivati da questo L.C.C., in particolare verifica, anche mediante sopralluoghi (con cadenza non superiore al bimestre) presso le strutture di accoglienza, della regolare conduzione da parte dell'Ente Affidatario/attuatore del servizio di accoglienza immigrati; Esecuzione di relazioni sistematiche, con i soggetti in vario modo coinvolti nel progetto (S.Centrale, Ministero dell'Interno, Ente gestore, Revisore Contabile Indipendente);</p> <p>Coordinamento, anche con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, del gruppo di lavoro intersettoriale impegnato nei progetti SPRAR;</p> <p>Verifica e monitoraggio della gestione economica dei progetti SPRAR, con attività di raccordo tra la contabilità del Servizio Centrale e la gestione interna, anche in collaborazione con il Settore Finanze e Contabilità dell'Ente. Controllo del pieno rispetto delle scadenze (rendicontazioni, etc.) Espletamento delle procedure ed attività residuali del progetto F.A.M.I.</p> <p>Espletamento delle procedure ed attività residuali del progetto "Trazzere", provvedendo a tutte le incombenze necessarie per chiusura di detto progetto e la riconsegna dell'immobile.</p>	Responsabile P.O. D.ssa Pomillo Maria U.O.C 4	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A9	1	12	4	A9B7	EFFICACIA	Servizi e Politiche Socio Assistenziali- Gestione Progetti SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)	Gestione dei Progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) U.O.C. 4 (9.2)	A9B7.2	Progetto BISCARI	ESECUTORE E GESTORE DR.SSA MARIA POMILLO REFERENTE del Progetto: GIANNA CARFI' COLLABORATORI: CIMINO CARMEN TERESA ROSSO (in forza allo Staff Segreteria al 50%) LEGGIO ROSARIO (in forza allo Staff Segreteria al 45%)	NO
A9	1	12	4	A9B7	EFFICACIA			A9B7.3	Progetto FARSI PROSSIMO	ESECUTORE E GESTORE : DR.SSA MARIA POMILLO REFERENTE del Progetto: TERESA ROSSO (in forza allo Staff Segreteria al 50%) COLLABORATORI: CIMINO CARMEN GIANNA CARFI' LEGGIO ROSARIO (in forza allo Staff Segreteria al 45%)	NO
A9	1	12	4	A9B7	EFFICACIA			A9B7.4	Progetto JUVENES MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati)	ESECUTORE E GESTORE DR.SSA MARIA POMILLO REFERENTE del Progetto RESPONSABILE DEL Procedimento CIMINO CARMEN COLLABORATORI: GIANNA CARFI' ROSSO TERESA (in forza allo Staff Segreteria al 50%) LEGGIO ROSARIO (in forza allo Staff Segreteria al 45%)	NO
A4	7	12	04	A4C1	Efficienza	Turismo e servizi socio -	Organizzazione, gestione e coordinamento sportelli Immigrati, Famiglia, Giovani e Pari Opportunità	A4C1.1	Attività di sostegno tramite informazione ed orientamento sulle politiche sociali in materia Immigrazione, Famiglia e Giovani, da diffondere anche attraverso il sito istituzionale dell'Ente	Distefano G. (Cat.D) Piccitto V (Cat. B) Scrofani M. (Cat. B), Mezzasalma F. (Cat. C) Malandrino G. (cat. B)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
A4	7	12	04	A4C1	Efficienza	servizi socio-culturali	Gestione e coordinamento attività amministrative del Settore	A4C1.2	Attività di supporto e collaborazione con il Dirigente nella gestione complessiva delle risorse finanziarie assegnate al Settore. Aggiornamento registro di Settore. Coordinamento personale.	Distefano G. (Cat.D) Piccitto V (Cat. B) Scrofani M. (Cat. B)	NO	
MISSIONE						14	Sviluppo economico e competitività: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.					
1401	Programma						01	Industria, PMI e Artigianato				
1402	Programma						02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
1403	Programma						03	Ricerca e innovazione				
1404	Programma						04	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
1405	Programma						05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)				
1401	PROGRAMMA						01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la</p>												

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A8	4	14	01	A812C	efficienza	Azioni e misure a valere sui Fondi	Attuazione delle misure 5 e 6 dei Fondi ex	12C.1	Gestione procedure e monitoraggio erogazioni Fondi Misure 5.1 (capitalizzazione Imprese), 5.2 (Patrimonializzazione CONFIDI), 5.3 (Interventi in conto interessi per ripianamento passività - investimenti).	Responsabile: Intorrella Rita (cat.D) - Alabiso Giovanni (cat. D), Criscione Emanuele (cat. D) - Tumino Rossella (Cat. C) - Madera Giuseppe (cat. C) - Pace Pietro (cat. B)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A8	4	14	01	A812C	efficienza	valere sui Fondi ex Insicem	Insicem	12C.2	Gestione procedure e monitoraggio Erogazione Fondi Misura 6 per interventi a sostegno dei progetti di promozione dei Consorzi all'estero	Responsabile: Intorrella Rita (cat.D) - Alabiso Giovanni (cat. D), - Madera Giuseppe (cat. C)	NO
A8	4	14	01	A87B	efficacia	INFRASTRUTTURE/ Azioni e misure a valere sui Fondi ex Insicem	organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte del libero Consorzio Comunale di Ragusa delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli EE.RR. (Fondi ex Insicem), in attuazione dell'art. 11 della L.R. 5.11.2004, n. 15	7B.1	procedimenti istruttori ed autorizzatori per l'erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.7.2006	Distefano Salvatore (cat. D) - Sortino Rosario (cat. D)	NO
A8	4	14	01	A87B	efficacia			7B.2	monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.7.2006	Distefano Salvatore (cat. D) - Sortino Rosario (cat. D)	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A5	5	14	01	A5B1	EFFICACIA	Servizi per lo Sviluppo Economico	Programmazione socioeconomica- Piano di sviluppo socio-economico e stato di verifica della programmazione socioeconomica art.9 L.R.9/86 e art.34 L.R. 15/2015	B1.1	Aggiornamento del Piano di Sviluppo Socioeconomico e stato di verifica programmazione socioeconomica: concertazione territoriale per la condivisione delle linee strategiche di sviluppo locale; definizione dei metodi attinenti la collaborazione ed il confronto tra strutture diverse.	TUMINO AMELIA INTORRELLA RITA Dimartino Giovanna Ferrara Daniela		
A5	5	14	01	A5B2	EFFICACIA	Servizi per lo Sviluppo Economico	Interventi per lo sviluppo del tessuto socio-economico produttivo	B2.1	Partecipazione a manifestazioni promozionali delle attività locali	TUMINO AMELIA INTORRELLA RITA Alabiso Giovanni Madera Giuseppe		
A5	5	14	01	A5B5	EFFICACIA	Servizi per lo Sviluppo Economico	Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa – Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto	B5.1	Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.-	TUMINO AMELIA INTORRELLA RITA Alabiso Giovanni Madera Giuseppe Distefano Salvatore		
A5	5	14	01	A5C1	EFFICIENZA	Servizi per lo Sviluppo Economico	Iniziative ed interventi a sostegno dei progetti provenienti dal territorio	C1.1	Recupero saldo dalla Regione Siciliana del progetto "Mediterraneo...un mare d'amare" (per euro 39.094,70)	TUMINO AMELIA INTORRELLA Rita Alabiso Giovanni Madera Giuseppe		
A5	5	14	01	A5B6	EFFICACIA	Servizi per le Politiche	Gestione diretta di progetti europei	B6.1	Gestione del Progetto ARISTOIL a valere sul P.O. Interreg MED 2014-2020 - Partner	TUMINO AMELIA Arabito Tiziana De Filippis Laurita Dimartino Maria Giovanna Ferrara Daniela Nicastro Giulio		
A5	5	14	01	A5B6	EFFICACIA			B6.2	Gestione de Progetto EnerNETMob a valere sul P.O. Interreg MED 2014-2020 - Partner	TUMINO AMELIA Arabito Tiziana De Filippis Laurita Dimartino Maria Giovanna Ferrara Daniela Nicastro Giulio		

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
										Cognome e nome		
A5	5	14	01	A5B6	EFFICACIA	Comunitarie		B6.3	Gestione del Progetto EnerMOB a valere sul Programma Interreg Adrion 2014-2020 - Capofila	TUMINO AMELIA Arabito Tiziana De Filippis Laurita Dimartino Maria Giovanna Ferrara Daniela Nicastro Giulio		
A5	5	14	01	A5B6	EFFICACIA			B6.4	Gestione del Progetto SMILE a valere sul Programma Interreg Adrion 2014-2020 - Partner	TUMINO AMELIA Arabito Tiziana De Filippis Laurita Dimartino Maria Giovanna Ferrara Daniela Nicastro Giulio		
A5	5	14	01	A5B7	EFFICACIA	Servizi per le Politiche Comunitarie	Follow up progetti europei	B7.1	Progetto LITHOS - Continuità del progetto - Gestione museo Stereotomia (fino al 30.04.2018)	TUMINO AMELIA		
A5	5	14	01	A5B7	EFFICACIA			B7.2	Progetto “ Marchio d'area - Viaggio negli iblei ” - Project follow up	TUMINO AMELIA		
A5	5	14	01	A5C2	EFFICIENZA	Servizi per le Politiche Comunitarie	Organizzazione e gestione dell'Ufficio Europa in Provincia	C2.1	Organizzazione e gestione dell'Ufficio Europa in Provincia: a) promozione e diffusione dei bandi comunitari; b) consulenza e assistenza, anche “a sportello”, ai cittadini, imprese e operatori del settore e ai giovani nell’accesso alle opportunità di finanziamento in ambito comunitario; nazionale e regionale; c) redazione newsletter	TUMINO AMELIA Dimartino Maria Giovanna Ferrara Daniela		
MISSIONE						16	Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.					
1601				Programma			01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
1602				Programma			02	Caccia e pesca				
1603				Programma			03	Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le				

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
1602	PROGRAMMA					02	CACCIA E PESCA				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>											
A2	1	16	02	A2B3	EFFICACIA	Polizia Provinciale Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico-venatoria	Ammissione al contributo regionale di finanziamento per l'attività di vigilanza venatoria L.R. 33/97 per l'anno 2017. U.O.C. 1 (2.3)	A2B3.1	Elaborazione del programma di vigilanza venatoria per l'ammissione a contributo regionale. Istruzione della pratica ed attuazione del programma da rendicontare nel 2018.	Isp. Sup. Vindigni Vincenzo collaboratore: Salvatore Muccio	NO
A2	1	16	02	A2B5	EFFICACIA	Polizia Provinciale Prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistico-venatoria	Attività di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti contro la tutela faunistica venatoria; verifiche e controlli delle aziende zootecniche, ogni altra attività connessa o conseguente U.O.C. 1	A2B5.1	Prevenzione ed accertamento violazioni in materia di Caccia in tutto il territorio ibleo e di pesca nelle acque interne. In particolare: vigilanza per assicurare il rispetto dei periodi di apertura degli esercizi ittico-venatori e del prelievo di ciascuna specie, repressione del fenomeno del bracconaggio, contrasto dell'esercizio dell'attività venatoria con mezzi vietati. Attività di polizia giudiziaria ed amministrativa correlate a quanto sopra. Custodia beni sequestrati.	U.O.S. 1.3 Responsabile: Isp. Sup. Vincenzo Vindigni Sostituto, in caso di assenza temporanea: Isp. Sup. Antonio Carbonaro Altro personale: BLANGIARDI LUIGI BRAFA GIOVANNI FIORE ORAZIO MARE GAETANO TERRANOVA SALVATORE	NO

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane		
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)	
A6	6	16	02	A6C9	EFFICIENZA		Sorveglianza e tutela dell'ittiofauna, gestione ripopolamento ittico ed incubatoio di valle "Mulino S. Rocco"	A6C9.1	Tenuta ed implementazione del Data Base sui dati ricavati dai tesserini sulla pesca al fine di quantificare la l'ittiofauna necessaria al riequilibrio delle quantità prelevata per attività alieutica.	dott. A.Cataudella sig. G.Tedeschi sig.ra G.Girgenti sig.ra D.Cannizzo	NO	
								A6C9.2	Vigilanza sulla disciplina dell'attività alieutica nei corpi idrici della provincia.			
								A6C9.3	Realizzazione dell'intervento, a finanziamento ottenuto, di cui alla progettazione già esecutiva di manutenzione straordinaria del Mulino San Rocco, previo relativo finanziamento			
								A6C9.4	Gestione, a titolo gratuito, del Centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle "Mulino S.Rocco" di concerto con associazioni di volontariato ONLUS, per la riproduzione artificiale delle specie ittiche autoctone, con particolare riferimento della trota macrostigma, nonché relativa manutenzione dell'immobile e quanto di pertinenza dedicato			
								A6C9.5	Rilascio licenza di pesca nelle acque interne e del tesserino di regolamentazione al fine di verificare la quantità e la qualità delle specie ittiche che non possono essere diversi dalle normative in vigore.			
								A6C9.6	Rimborso spese personale e attività formativa per il personale afferente il servizio			
								A6C9.7	Acquisto di beni di consumo/o di materie prime per servizio vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne			
								A6C9.8	Cancelleria e varie			
MISSIONE						17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.					
1701		Programma					01	Fonti energetiche				
1702		Programma					02	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le				
1701		PROGRAMMA				01	FONTI ENERGETICHE					
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.</p> <p>Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p>												

Obiettivo Strategico	Settore	Missione	Programma	Codice obiettivo	Categoria obiettivo	Descrizione servizio (previsto in deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta n. 59/2017)	Descrizione Obiettivo (Performance)	codice attività	Azioni/Attività (PDO)	Risorse umane	
										Cognome e nome	Carta dei Servizi e degli standard di qualità (SI/NO)
A6	6	17	01	A6B4	EFFICACIA		Controllo e valorizzazione energetiche ed impianti fotovoltaici	A6B4.1	Attività informativa e divulgativa inerenti al catasto e verifica degli impianti di cui alla Legge n. 10/91 D. lgs 192/05 e D.P.R. 74/13, previa disponibilità delle somme	Dott. P. Barnaba Dott. R.Mineo Sig.G.Trombatore Sig.ra E.Cavaliere Geom. M. Chiavola (1968)	NO
								A6B4.2	Gestione del servizio di cui al Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, ai sensi del D. Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 74/2013		
								A6B4.3	Manutenzione periodica ordinaria e/o straordinaria per il mantenimento dell'efficienza energetica degli impianti fotovoltaici di pertinenza, previo finanziamento.		
								A6B4.4	Realizzazione dell'intervento, di cui alla progettazione già esecutiva, a finanziamento ottenuto, per l'adeguamento degli impianti fotovoltaici di pertinenza alla Delibera n.243/2013 della AEEGSI		
								A6B4.5	Stampati, Registri, Cancelleria e varie		

Parte Seconda

PERSONALE

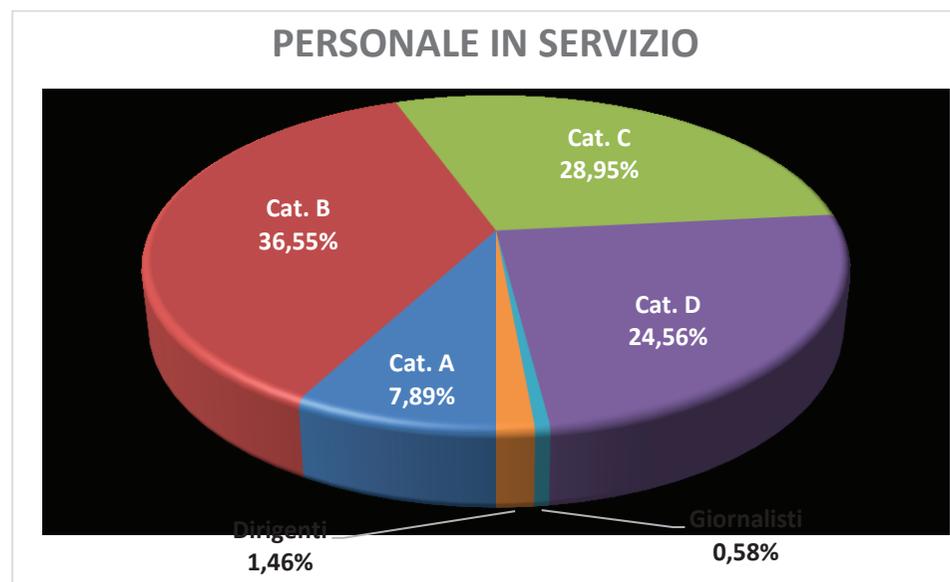
Personale in servizio

L'organizzazione e la forza lavoro.

Ogni provincia fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali.

Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti spettano gli atti di gestione.

Le tabelle mostrano la dotazione effettiva del personale e la pianta organica.



	Profilo Professionale	Cat.	Dotazione	Ricoperti
1	SEGRETARIO GENERALE		Extra dotazione *	1
2	DIRETTORE GENERALE			
3	DIRIGENTE		7	5
4	FUNZIONARIO	D3	49	31
5	CONTRATTO GIORNALISTI		2	2
6	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	94	53
7	ISTRUTTORE	C	177	99
8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	B3	2	1
9	ESECUTORE	B1	156	124
10	OPERATORE	A	32	27
	TOTALI		519	342

Il personale in servizio al 31.12.2018 era costituito da n. 342 unità pari al 65.90% della dotazione organica

Tenuto conto che la sezione operativa del Dup deve comprendere **anche** la programmazione in materia di personale lo Staff Segreteria Generale, che ha predisposto il presente documento, ha chiesto al dirigente preposto alle Risorse umane di relazionare in merito e si da atto che con deliberazione n. 42 del 3 maggio 2018 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del personale anni 2018-2020.

Si da atto che con deliberazione I.E. del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 1 del 29.01.2018 è stato approvato il Programma triennale delle OO.PP. ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12.07.2011 n. 12 ed aggiornato il programma relativo al triennio 2018/2020 e dell'annesso elenco annuale per l'anno 2018 che viene allegato al presente documento.

Per quanto riguarda il Piano di razionalizzazione partecipazioni come già esposto nella parte prima del documento si ribadisce che questo Consorzio ha già provveduto ad adottare il Piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni dirette e/o indirette, predisposto ai sensi e per le finalità di cui all'art. 1, comma 611 e ss., della Legge 190/2014 (legge stabilità 2015) e dell'art. 40, comma 3, della L.R. 15/2015.

Il Piano, alla cui consultazione si rimanda per ogni dettaglio, individua le possibili azioni di contrazione o dismissione, facendo riferimento contemporaneamente sia ai criteri previsti dalla Legge 190/2015 che a quelli ulteriori definiti dalla successiva L.R. 15/2015.

Si rileva, fra l'altro, che la nuova norma regionale individua criteri più precisi e analitici, ricorrendo i quali si configura, comunque, l'obbligo di dismissione della partecipazione entro il termine tassativamente fissato, fatte comunque salve le partecipazioni ed. "strategiche" per le quali ricorrano le condizioni per essere ritenute funzionali ai servizi che l'Ente è istituzionalmente chiamato ad assicurare.

In esito all'azione di razionalizzazione finora condotta, l'entità delle partecipazioni societarie in cui questo Libero Consorzio è ancora coinvolto, presenta oggi carattere sostanzialmente residuale.

In particolare, con la deliberazione n. 33 del 28.12.2018 l'ente ha ritenuto opportuno mantenere la partecipazione nelle seguenti società d'ambito:

- o ATO RAGUSA AMBIENTE S.p.A in liquidazione;
- o S.R.R. A.T.O 7 RAGUSA.

Ulteriori previsioni di dismissione riguardano la Società del Patto Territoriale di Ragusa - SOSVI Srl al 30 settembre 2019, data presunta di completamento dei lavori del progetto MORISO.

Elenco Allegati:

- Programma Triennale per la Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2018-2020, approvato con decreto Commissariale n. 429 prot. n. 6713 del 16.02.2018 e successiva modifica intervenuta a seguito del collocamento in pensione del dirigente Ing. Vincenzo Corallo n. 1466 prot. n. 19142 del 6.06.2018;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco Annuale 2018 approvato con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 01 del 29.01.2018;
- Bilancio consolidato 2017 – Individuazione Enti e Società che compongono il “gruppo Amministrazione Pubblica del libero Consorzio comunale di Ragusa” e il perimetro di consolidamento approvato con deliberazione commissariale n. 132 del 17 ottobre 2018, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano di razionalizzazione ordinaria delle Partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. – Ricognizione partecipazioni possedute - individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare approvata con deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 33 del 28/12/2018 immediatamente esecutiva;
- Piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, ed informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio – deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 28.02.2018, assunta con i poteri della Giunta Provinciale;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari - deliberazione del Commissario Straordinario n.15 assunta con i poteri della Giunta Provinciale il 01.06.2018;
- aggiornamento del programma di sviluppo socio economico 2018, deliberazione commissariale con i poteri dell'organo assembleare n. 31 del 28/12/2018;
- aggiornamento del piano di informatizzazione, deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Provinciale n. 159 del 28/12/2018;
- Programma biennale 2018/2019 per gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 - Deliberazione i.e. con i poteri della Giunta, n. 154 del 28/12/2018;
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2018 – 2020. Del i.e., con i poteri della Giunta, n. 42 del 3.05.2018.